REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, giovedì 31 ottobre 2019 **Anno L - N. 125**



Bassano del Grappa (Vi), frazione di Valrovina.
Valrovina, possedimento medievale della potente famiglia degli Ezzelini, si trova ai piedi dell'Altopiano dei Sette Comuni in un territorio collinare ricco di corsi d'acqua e sorgenti. Il nome, già documentato nel 1175, deriva dal latino "ruina" in riferimento alle devastazioni causate dai disastri naturali del passato. Nel 1938 la frazione venne accorpata al comune di Bassano del Grappa con la zona di Rubbio e i secolari boschi e alpeggi di Vallerana. La chiesa Parrocchiale di Sant'Ambrogio, più volte rinnovata nel corso dei secoli, conserva opere di grande valore artistico. Dal 1974, nel mese di ottobre vi si svolge la "Festa del Maron" a cui, dal 2003, si è aggiunto il concorso del "Maxi dolce" che vede concorrere vere e proprie opere d'arte dolciaria realizzate con la "pasta di maron", un impasto di farina di castagne, burro e zucchero, appositamente preparato per la manifestazione in modo artigianale.
(Carlo Giuseppe Pilati)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **112** del 22 ottobre 2019
Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco burosumab (Crysvita-Registered) per l'indicazione rimborsata SSN: trattamento dell'ipofosfatemia X-linked (XLH) con evidenza radiografica di malattia ossea (definita da un Rickets Severity Score 1.5), nei bambini di età compresa fra 1 e 12 anni all'avvio del trattamento e fino al raggiungimento della maturità scheletrica. 1
[Sanità e igiene pubblica]

n. **113** del 22 ottobre 2019
Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento per il farmaco durvalumab (Imfinzi - Registered) per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioterapia a base di platino. 3
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **29** del 18 ottobre 2019
Avvio della procedura per la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai "Consultori Familiari Socio Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività, prevista dalla deliberazione numero 1349 del 22.8.2017 della Giunta Regionale. 16
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. **28** del 22 ottobre 2019
DD.GR n. 459 del 19.04.2016 e n. 740 del 27.05.2016 - Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2016-2019) - Costituzione della Commissione per colloquio finale, rilascio del diploma e determinazione in via presuntiva degli oneri. 20
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **163** del 14 agosto 2019
Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 maggio 2010. Interventi per lo sviluppo della banda larga per le PMI operanti nei distretti produttivi veneti. Restituzione della quota di risorse non utilizzate. Impegno e liquidazione al Ministero dello Sviluppo Economico. 23
[Energia e industria]

n. **173** del 11 settembre 2019
Comune di Rubano (PD). Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR-FSC Veneto 2007-2013. Asse 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici". DGR 535 del 21/04/2015. Allegato B: Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici. Progetto: "Interventi di efficientamento energetico presso la scuola media Buonarroti", CUP F36J15000080005 - SGP VE11P073-B. Decreto di determinazione definitiva del contributo, liquidazione saldo e rilevazione dell'economia di spesa. 27
[Energia e industria]

n. **182** del 04 ottobre 2019
Comune di Due Carrare (PD). Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR-FSC Veneto 2007-2013. Asse 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici". DGR 535 del 21/04/2015. Allegato B: Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici. Progetto: Interventi di riqualificazione energetica tramite isolamento termico degli involucri opachi e trasparenti con miglioramento impiantisti presso la scuola media secondaria "Aldo Moro". CODICE SGP: VE11P079-B - C.U.P. I11E14000650006. Decreto di determinazione definitiva del contributo, liquidazione saldo e rilevazione dell'economia di spesa. 32
[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. **369** del 18 settembre 2019
Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di Paese (TV) Intervento: Mantenimento della messa in sicurezza permanente e dei monitoraggi della ex discarica Ecoidrojet in località Castagnole. Impegno di spesa e contestuale accertamento. 37
[Ambiente e beni ambientali]

n. **370** del 18 settembre 2019
Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Rosà (VI) Intervento: Lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica Castellan rispetto al corso d'acqua Rostoncelli. Impegno di spesa e contestuale accertamento. 40
[Ambiente e beni ambientali]

n. **371** del 18 settembre 2019
Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di Salzano (VE) Intervento: Bonifica / Messa in sicurezza acque di falda ex discarica "Melinato Gianni" in località Robegano in via XXV Aprile. Impegno di spesa e contestuale accertamento. 43
[Ambiente e beni ambientali]

n. **372** del 18 settembre 2019
Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) Intervento: 1° Stralcio - progetto di bonifica dell'area "ex-Cromatura Sarti S.n.c.". Impegno di spesa e contestuale accertamento. 46
[Ambiente e beni ambientali]

n. **373** del 18 settembre 2019
Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di San Martino di Lupari (TV) Intervento: Bonifica di area, in parte pubblica ed in parte privata, contaminata da Idrocarburi ed altre sostanze inquinanti. Impegno di spesa e contestuale accertamento. 49
[Ambiente e beni ambientali]

n. **374** del 18 settembre 2019
Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di Vicenza Intervento: bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area denominata PUA 7 ex acciaierie Beltrame a Vicenza. Impegno di spesa e contestuale accertamento. 52
[Ambiente e beni ambientali]

n. **391** del 24 settembre 2019
Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata nei Comuni di Sona (VR) e Verona località Ca' di Capri. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DGRV n. 1148 del 12.07.2016 e ss.mm.ii. Gestore: Ditta ROTAMFER S.r.l., con sede legale in Via Verona, 22 Bussolengo (VR). Approvazione modifiche del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC). 55
[Ambiente e beni ambientali]

n. **427** del 07 ottobre 2019
C.I.P.A. Servizi S.r.l. con sede legale in via Mezzaterra, 85 32100 Belluno. Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Località Longhere in Comune di Borgo Valbelluna (BL). Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva - Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. - rilasciata al Comune di Trichiana con DSR n. 1 del 3 gennaio 2012 e ss.mm.ii. Approvazione della chiusura della discarica e delle modalità della fase di gestione post-operativa. 59
[Ambiente e beni ambientali]

n. **435** del 11 ottobre 2019
Ditta ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A. con sede legale in via Ferraretta, 20 - Arzignano. Discarica per rifiuti non pericolosi - sottocategoria per rifiuti organici pretrattati, ubicata in Via Ottava Strada in Comune di Arzignano (VI) sito n. 9. Autorizzazione Integrata Ambientale DSR n. 73 del 20.10.2009 e ss.mm.ii. Autorizzazione alla ripresa dei conferimenti nel settore Nord. 65
[Ambiente e beni ambientali]

n. **451** del 18 ottobre 2019
Errata corrige al Decreto del Dirigente della Direzione Commissioni Valutazioni n. 33 del 28/03/2019 avente ad oggetto: "CRESTANI CLAUDIO - Centrale idroelettrica "Pian dei Zocchi". Concessione di piccola derivazione d'acqua dal fiume Brenta ad uso idroelettrico in località Pian dei Zocchi nel Comune di S. Nazario (VI). Comune di localizzazione: Valbrenta (VI) (a seguito della fusione del Comune di San Nazario (VI) e del Comune di Valstagna (VI)). Procedura di verifica di assoggettabilità (D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/16). - Esclusione dalla procedura di V.I.A. con condizioni ambientali/prescrizioni e raccomandazioni". 68
[Ambiente e beni ambientali]

n. **452** del 18 ottobre 2019
VERITAS S.p.A. - Impianto di depurazione delle acque reflue del Lido di Venezia - Comune di localizzazione: Venezia. Procedura ex art. 13 della L.R. n. 4/2016 (DGR 1020/2016 e DGR 1979/2016). Esito favorevole. 69
[Ambiente e beni ambientali]

n. **454** del 22 ottobre 2019
GRUPPO VPS S.r.l. Approvazione modifiche al progetto di nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD), autorizzato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 con decreto n. 261 del 22.06.2018. 72
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **159** del 11 ottobre 2019
Affidamento del servizio di stampa, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di n.13 (tredici) pannelli rigidi ad utilizzo della Direzione Pianificazione Territoriale a supporto dell'attività istruttoria della Seconda Commissione del Consiglio regionale, per l'approvazione del PTRC. Impegno di spesa di euro 822,28 a favore della Ditta affidataria. CIGZBA2A1641B. 75
[Appalti]

n. **170** del 23 ottobre 2019
Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Cavarzere (VE) e attribuzione delle deleghe alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134. 78
[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

n. **82** del 15 ottobre 2019
Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione mediante proposta irrevocabile di acquisto di una casa cantoniera sita in Comune di Verona via Stanga 23 (S.R. n. 11 "Padana Superiore") ai sensi della L.R. 45/2017, art. 51 recante "Modifiche all'art. 16 LR 18.03.2011 n. 7 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011". Aggiudicazione definitiva dell'immobile e accertamento della somma di complessivi Euro 51.000,00 quale prezzo di vendita. 80
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

n. **134** del 08 ottobre 2019
Affidamento della fornitura, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), di un misuratore laser Leica Disto X3 destinato all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 319,35 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2019 a favore della ditta ADPartners S.r.l. di Chioggia (VE) Partita IVA 03340710270. L.R. n. 39/2001. CIG n. Z5229FE71B. 83
[Appalti]

n. **147** del 22 ottobre 2019
Procedura aperta, telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli uffici periferici, caselli e magazzini idraulici della Regione del Veneto". Lotto n. 1: Veneto Est. CIG 7912666A8A; Lotto n. 2 Veneto Ovest. CIG. 79132078FD, per la durata di due anni. Aggiudicazione definitiva. 85
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **91** del 09 settembre 2019
Acquisizione mediante trattativa diretta d'acquisto n. 1019601 sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico ex artt. 36, comma 2, lett. a) per l'acquisto di un abbonamento annuale ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti) (CIG ZD829ABB50). Determina a contrarre. Prenotazione di spesa. 88
[Appalti]

n. **98** del 20 settembre 2019
Revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241 del 1990, del Decreto n. 93 del 13 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale "adesione alla convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, per la fornitura di energia elettrica per i siti della rete radio della Regione del Veneto, Lotto 3 CIG 7527123A64 per il sito ubicato in provincia di Brescia (BS) e Lotto 5 CIG 75271375F3 per i siti ubicati in Regione del Veneto. Lotto 3 CIG derivato 8029514491, Lotto 5 CIG derivato 802953885E". 91
[Informatica]

n. **100** del 26 settembre 2019
Affidamento diretto, ex articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, mediante trattativa diretta d'acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di un abbonamento annuale ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti), CIG ZD829ABB50. Copertura dell'obbligazione passiva. 94
[Appalti]

n. **103** del 26 settembre 2019
Adesione alla convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, per la fornitura di energia elettrica per i siti della rete radio della Regione del Veneto, Lotto 3 CIG 7527123A64 per il sito ubicato in provincia di Brescia (BS) e Lotto 5 CIG 75271375F3 per i siti ubicati nella Regione del Veneto. Lotto 3 CIG derivato 8041480738, Lotto 5 CIG derivato 8041487CFD. Determina a contrarre. Impegno di spesa. 98
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

n. **18** del 22 ottobre 2019
Affidamento alla Società concessionaria di pubblicità Piemme S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Anno 2020. Indizione trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). 103
[Informazione ed editoria regionale]

n. **19** del 22 ottobre 2019
Affidamento alla Società concessionaria di pubblicità R.C.S. MediaGroup S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Anno 2020. Indizione trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). 106
[Informazione ed editoria regionale]

n. **20** del 22 ottobre 2019
Affidamento alla Società concessionaria di pubblicità A. Manzoni & C. S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Anno 2020. Indizione trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). 109
[Informazione ed editoria regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **447** del 29 ottobre 2019
Fiera della Piccola e Media Editoria "Più libri più liberi", Roma 4 -8 dicembre 2019. Approvazione dell'elenco degli editori che verranno ospitati all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto. 112
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **131** del 30 settembre 2019
Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020: trasferimento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (Avepa) delle risorse finanziarie dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile". Azione 9.5.8. Interventi a favore delle persone senza fissa dimora, invito di cui alla determina n. 1249 del 04/07/2019 dell'Autorità urbana di Vicenza. Accertamenti di entrata e impegno di spesa. 115
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **161** del 01 ottobre 2019
Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Asse 5 "Assistenza Tecnica". Supporto alla redazione del Capitolato tecnico per successiva procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 8, dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 450, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018. Accertamento di entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 - CIG: ZED29D2AAB. 120
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1513** del 22 ottobre 2019
Indizione di una nuova procedura selettiva per l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie a seguito delle modifiche apportate al d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e al d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, recante "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria", convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60. 130
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **1531** del 22 ottobre 2019
Approvazione del bando ai fini dell'organizzazione e attivazione di un corso regionale teorico-pratico per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale ex art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23.5.2005 e smi vigente. 140
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1582** del 29 ottobre 2019
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse II - Inclusione Sociale. Avviso pubblico "Impresa responsabile. Percorsi per favorire l'innovazione delle aziende venete in un'ottica di sviluppo sostenibile". Integrazione delle risorse già destinate con la DGR n. 816 dell'11 giugno 2019. 150
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1583** del 29 ottobre 2019
Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019". 155
[Formazione professionale e lavoro]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico varie discipline. 192

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Disabilità e non autosufficienza Distretto Treviso Nord (SC195540-2019). 193

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Disabilità e non autosufficienza Distretto Asolo (SC195546-2019). 210

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. disabilità e non autosufficienza distretto Pieve di Soligo (sc195570-2019). 227

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica cat. D. 244

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di coadiutore amministrativo senior cat.B livello economico "bsuper/bs" - riservato al personale di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999. 245

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina interna. 254

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina fisica e riabilitazione. 255

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa: UOC "Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione". 256

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria. 274

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base. 285

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Biologo nella disciplina di Patologia Clinica. 297

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Dirigenti Psicologi - disciplina di psicoterapia. 308

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 317

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di dirigente medico - disciplina Gastroenterologia. 318

COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di "agente di polizia locale" cat. C a tempo pieno e indeterminato (n. 1 posto riservato alle categorie di volontari delle forze armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.l.vo 66/2010). 319

COMUNE DI BELLUNO

Selezione pubblica, per prova scritta a quiz e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato pieno/parziale di n. 2 assistenti sociali, ctg. D, posizione economica D1, ccnl comparto funzioni locali, con riserva di un posto a favore dei volontari delle forze armate. 320

COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 istruttori direttivi tecnici cat. D, posizione economica D1. Integrazione del bando e proroga del termine di presentazione delle domande. 321

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C a tempo pieno e indeterminato presso area tributi. 322

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C a tempo pieno e indeterminato presso risorse umane. 323

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - a tempo pieno e indeterminato presso il 3° settore. 324

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)
Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di Coordinatore Amministrativo contabile (Cat. D) da assegnare al servizio Politiche Sociali. 325

Avviso pubblico per la presentazione di candidatura per la copertura di n. 1 posto di dirigente tecnico per la direzione dell'"Unità di Progetto Coordinamento Interventi Legge 16.04.1973 n. 171" mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. 326

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore - area tecnica, categoria C pos. economica 1 nel Settore 3^ - Servizio Edilizia privata - S.U.E./Servizio Urbanistica - S.U.A.P. 327

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di istruttore - area amministrativa, categoria c pos. economica 1 a tempo parziale 90% nel settore 3^ - servizio progetti e gestione energia-prevenzione e protezione-qualità. 328

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore - area amministrativa con funzioni di messo, categoria C pos. economica 1 di cui n. 1 da destinare al Comune di Montecchio Maggiore, Settore 1^, servizio U.R.P.-posta-protocollo-uscierato-messi-archivio e n. 1 da destinare al Comune di Altavilla Vicentina. 329

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di C.M.O.C. - Operaio specializzato - categoria B pos. economica 3, di cui n. 1 da destinare al Comune di Montecchio Maggiore e n. 2 da destinare al Comune di Altavilla Vicentina. 330

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)
Concorso pubblico per soli esami per la copertura di quattro posti di agente di polizia locale, categoria C/C1 a tempo indeterminato e a tempo pieno, per i Comuni di Montegrotto Terme, Battaglia Terme e Fratta Polesine. 331

COMUNE DI SARMEDE (TREVISO)
Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato, categoria C - unità operativa n. 2 - lavori pubblici e gestione del patrimonio - protezione civile - ambiente. 332

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)
Concorso pubblico per esami per copertura posto di collaboratore tecnico operaio B3 tempo pieno ed indeterminato. 333

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)
Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Tecnico "Pluriservizi" - categoria giuridica B3 - a tempo pieno e indeterminato per l'Area Lavori Pubblici. 334

CONSORZIO POLIZIA LOCALE "VALLE AGNO", VALDAGNO (VICENZA)
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di Agente di Polizia Locale - Categoria C1, con contratto a tempo pieno e indeterminato. 335

IPAB CASA DI RIPOSO "CESARE BERTOLI", BAGNOLO DI NOGAROLE ROCCA (VERONA)
Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di 1 "infermiere professionale" a tempo pieno ed indeterminato - categoria C - posizione economica C1. 336

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)
Selezione pubblica per soli esami (prova scritta a contenuto teorico-pratico) per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato sia ad orario pieno che parziale di addetto alla assistenza cat. B/B1 CCNL Funzioni locali. 337

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale, categoria D, posizione economica D1, CCNL Regioni e autonomie locali. 338

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a contratto di dirigente, segretario - direttore, a tempo pieno e determinato, ex. art. 19 del d. lgs. 165/2001. 339

IPARK SRL, VICENZA
Avviso selezione per prova scritta e prova pratica per la copertura di n. 7 posti a tempo pieno indeterminato di operatore socio sanitario (livello 4°S ccnl per il personale dipendente dalle realtà del settore assistenziale, sociale, socio-sanitario, educativo, nonché da tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficienza UNEBA). 340

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di: DIRETTORE U.O.C. Farmacia disciplina: Farmacia Ospeldaliera (profilo professionale: Farmacisti, Ruolo: Sanitario). 341

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di: DIRETTORE U.O.C. Oncoematologia disciplina: Ematologia (profilo professionale: Medici, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo: Sanitario). 347

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di: DIRETTORE U.O.C. Terapia del Dolore e Cure Palliative disciplina: Cure Palliative (profilo professionale: Medici, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, Ruolo: Sanitario). 353

UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE, VEDELAGO (TREVISO)
Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Istruttore Tecnico, Categoria C, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale 58,33% (21 ore settimanali) da assegnare al settore Urbanistica - Manutentivo del Comune di Loria. 359

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Istruttore Tecnico, Categoria C, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale 58,33% (21 ore settimanali) da assegnare al settore Lavori Pubblici del Comune di Loria. 360

UNIONE MONTANA MAROSTICENSE, MAROSTICA (VICENZA)
Concorso pubblico per esami per assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 ISTRUTTORE GEOMETRA Cat. C CCNL 21/05/2018. 361

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Avviso n. 22 del 29 ottobre 2019. Proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 362

Direzione Agroalimentare. L. 238/2016 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela vino Lessini Durello DOC". Modifica disciplinare di produzione delle Denominazioni di origine controllata "Lessini Durello" o "Durello Lessini" e "Monti Lessini". 371

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Soc. Agr. Eredi Bragato S.S. , in data 19/09/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di S. Angelo di Piove di Sacco (PD), per uso irriguo. Pratica n. 19/061. 372

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Sinigaglia Sabrina, in data 29/08/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Cinto Euganeo, per uso irriguo. Pratica n. 19/056. 373

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. GIOL s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di SAN POLO DI PIAVE (TV) ad uso Irriguo. Pratica n. 5863. 374

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CA' D'ORO 3 S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Crocetta del Montello ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 5864. 375

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione di avviso che sostituisce a annulla quello pubblicato al BRUV n. 62 del 30.06.2017, relativo all'istruttoria domanda della ditta Gardenal Pierangelo per concessione di derivazione d' acqua tramite i due seguenti pozzi: pozzo denominato n. 1 in Comune di GORGO AL MONTICANO e pozzo denominato n. 2 in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 5503. 376

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo - Concessione demaniale marittima - Trasformazione del titolo in una concessione demaniale marittima a finalità di tipo non turistico-ricreative e rinnovo, della concessione demaniale marittima n°04/Reg. 2006 del 05/06/2006 con validità dal 01/01/2006 al 31/12/2011 rilasciata dal Comune di San Michele al Tagliamento - occupazione di area demaniale di superficie complessiva di 323,50mq situata in località Bibione Pineta, Via delle Mimose n°23/bis, al fine di mantenere in uso esclusivo la porzione di villino e di giardino delimitato da una recinzione; Comune di S. Michele al Tagliamento, Fg. 48, Mapp. 2229, 2230. Ditta: Sig. ASCHER MICHAEL FELIX GUENTHER e Sig. ASCHER STEFAN WILHEM c/o Avv. Francesco Mazzoleni - (ns. rif. prat. 376.N da citare nelle risposte). - PUBBLICAZIONE AVVISO. 377

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo - Richiesta di concessione demaniale marittima - Richiesta di concessione demaniale marittima per l'occupazione ad uso abitativo di una porzione area demaniale marittima su cui sorge un esistente fabbricato, per una superficie complessiva di 12,12 mq, in Comune di Chioggia, località Lusenzo, Via Sottomarina n° 774; Fg. 26, Mapp. 4710. Ditta: Sigg. Stivanello Renzo e Ferlin Maria Grazia- (ns. rif. prat. 385.N). - PUBBLICAZIONE AVVISO. 378

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo - Richiesta di rinnovo concessione demaniale marittima - Richiesta di rinnovo della concessione demaniale marittima n°145/Reg., n°171/Rep. del 18/10/1999 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Venezia, scaduta il 31/12/2001 ed Autorizzazione prot. n°270035 del 12/07/2016 (ai sensi dell'art. 46/bis Cod. Nav.) inerente l'occupazione di una superficie di 500.000mq concernente uno specchio acqueo marittimo, allo scopo di mantenere un impianto di mitilicoltura antistante il litorale di Lido/Venezia. - Ditta: Mitilpesca s.r.l. - (ns. rif. prat. 021.N). - PUBBLICAZIONE AVVISO. 379

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Bibione Vallesina S.p.a., in data 3/12/1999 per ottenere la concessione di derivazione dal canale Lugugnana, località Bibione in comune di San Michele al Tagliamento, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00066. 380

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata da Rossetto Guerrino, in data 30/09/2003 e 30/09/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di San Michele al tagliamento, per uso igienico e assimilati. Pratica n. PDPZa02892. 381

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Valle Pierimpiè S.p.a., in data 3/12/1999 per ottenere la concessione di derivazione dal canale Novissimo, in comune di Campagna Lupia, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00004. 382

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Reckitt Benckiser Italia S.p.a., in data 6/12/1999 per derivare mod. 4,283 dal canale Naviglio Brenta. Pratica n. GD_00074. 383

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Morosina S.p.a., in data 3/12/1999 per ottenere la concessione di derivazione dal canale Novissimo, in comune di Codevigo, località Rosara, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00005. 384

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Giuseppe Marcazzan. Rif. pratica D/13105. Uso: Irriguo - Comune di San Giovanni Ilarione (VR). 385

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 449594 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sarego - ditta Az. Agr. Guarda Elisabetta - Prat. n.2020/AG. 386

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 1569 del 8 ottobre 2019
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.6.1 (19.2) "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivato con Deliberazione n. 8 del 20/02/2019 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 387

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 1570 del 8 ottobre 2019
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.1 (19.2) "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", attivato con Deliberazione n. 6 del 20/02/2019 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 388

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 1571 del 8 ottobre 2019
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con Deliberazione n. 7 del 20/02/2019 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 389

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 10 del 17 ottobre 2019
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1940 del 28/12/2018. Integrazione al decreto n. 1425 del 18.09.2019 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli". 390

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 12 del 18 ottobre 2019
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.1 (19.2) "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", attivato con Deliberazione n. 16 del 15/04/2019 del bando pubblico GAL. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 391

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 13 del 18 ottobre 2019
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con Deliberazione n. 17 del 15/04/2019 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 392

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona n. 21 del 22 ottobre 2019
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 22 del 2 aprile 2019 - Tipo di intervento 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole Progetto Chiave 01. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 393

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona n. 22 del 22 ottobre 2019
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 25 del 2 aprile 2019 - Tipo di intervento 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole Progetto Chiave 04. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 394

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona n. 23 del 22 ottobre 2019
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 27 del 2 aprile 2019 - Tipo di intervento 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali - Progetto Chiave 01. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 395

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona n. 24 del 22 ottobre 2019
PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 28 del 2 aprile 2019 - Tipo di intervento 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali - Progetto Chiave 02. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 396

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 445 - prot. n. 14338 del 18 ottobre 2019
Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). C.U.P.: D69H09000150002 - Codice consorziale progetto: 508. Ordinanza di pagamento di indennità condivise per occupazione temporanea ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e di altre indennità conseguenti l'occupazione. 397

Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 446 - prot. n. 14339 del 18 ottobre 2019
Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). C.U.P.: D69H09000150002 - Codice consorziale progetto: 508. Ordinanza di pagamento di indennità per asservimento. 401

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto ordinanza di pagamento n. 1010 del 22 ottobre 2019 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni
Lavori di "Ripristino scarpate degli scoli consorziali Crosarole, Vampadore e Manteo danneggiate dagli eccezionali eventi meteorici del 14 settembre 2015". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MEGLIADINO SAN VITALE. 402

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito Prot. n. 100569 del 3 ottobre 2019 ex art. 20 e 26 del D.P.R. n.327/2001 Estensione della rete di raccolta in via delle Forche in comune di Cittadella (p1006). 403

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 198 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 404

Decreto di espropriazione n. 199 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 405

Decreto di espropriazione n. 200 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 406

Decreto di espropriazione n. 201 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 408

Decreto di espropriazione n. 202 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BROGLIANO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 409

Decreto di espropriazione n. 203 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CORNEDO VICENTINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 410

Decreto di espropriazione n. 204 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CORNEDO VICENTINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 412

Decreto di espropriazione n. 205 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 413

Decreto di Servitù n. 206 del 16 settembre 2019
Decreto di Servitù di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 415

Decreto di espropriazione n. 207 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 416

Decreto di espropriazione n. 208 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di TRISSINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 418

Decreto di espropriazione n. 209 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di TRISSINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 419

Decreto di espropriazione n. 210 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di TRISSINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 420

Decreto di espropriazione n. 211 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ARZIGNANO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 421

Decreto di espropriazione n. 212 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ARZIGNANO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 422

Decreto di espropriazione n. 213 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 424

Decreto di espropriazione n. 214 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 425

Decreto di espropriazione n. 215 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 426

Decreto di espropriazione n. 216 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 428

Decreto di espropriazione n. 217 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VILLAVERLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 429

Decreto di espropriazione n. 218 del 16 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VILLAVERLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 430

Decreto di espropriazione n. 219 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ISOLA VICENTINA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 431

Decreto di espropriazione n. 220 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ISOLA VICENTINA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 432

Decreto di espropriazione n. 221 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 433

Decreto di espropriazione n. 222 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BREGANZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 434

Decreto di espropriazione n. 223 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di SARCEDO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 435

Decreto di espropriazione n. 224 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VILLAVERLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 437

Decreto di espropriazione n. 225 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BREGANZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 439

Decreto di espropriazione n. 226 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BREGANZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 441

Decreto di espropriazione n. 227 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BREGANZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 442

Decreto di espropriazione n. 228 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MASON VICENTINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 444

Decreto di espropriazione n. 229 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MOLVENA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 446

Decreto di espropriazione n. 230 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di PIANEZZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 447

Decreto di espropriazione n. 231 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di LORIA (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 449

Decreto di espropriazione n. 232 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ROMANO D'EZZELINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 451

Decreto di espropriazione n. 233 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MOLVENA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 452

Decreto di espropriazione n. 234 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ROSA' (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 453

Decreto di espropriazione n. 235 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASSOLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 455

Decreto di espropriazione n. 236 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASSOLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 457

Decreto di espropriazione n. 237 del 20 settembre 2019
Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ALTIVOLE (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. 458

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Ordinanza di deposito n. 544 del 22 agosto 2019
Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari all'esecuzione ai lavori di ripristino opera di sostegno e realizzazione sistema raccolta acque meteoriche stradali e di versante e progressive km 32+470 e km 32+570 con ripristino opere murarie in pietrame alla progressiva km 35+100. S.P. 12 "Pedemontana". Ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità provvisoria di esproprio non accettata. 459

Ordinanza di deposito n. 545/2019 del 26 agosto 2019
S.R. 204 - S.S. 50 "Belluno - Mas" 1° Stralcio. Ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità provvisoria di esproprio non accettata. 461

Decreto di esproprio 566/2019 del 18 ottobre 2019
Int. 231-1S-2L "Variante di Noale e Scorzè alla S.R. 515 Noalese - lotto Sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago sul Passante Autostradale. 463

Decreto di esproprio 567/2019 del 21 ottobre 2019
Int. - 231-1S-2L "Variante di Noale e Scorzè alla S.R. 515 Noalese - lotto Sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago sul Passante Autostradale". RETTIFICA AL DECRETO N° 484/2015 del 05.01.2015. 466

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Determina del Direttore Generale di VIACQUA S.p.a. n. 143/19 del 14 ottobre 2019 Lavori di estensione rete fognaria nera in Via Muttona in località Valproto nel Comune di Quinto Vicentino - Liquidazione delle indennità di asservimento ai proprietari accettanti. Estratto ordine di pagamento. 469

Determina del Direttore Generale di VIACQUA S.p.a. n. 144/19 del 14 ottobre 2019 Lavori di estensione rete fognaria nera in via Muttona in località Valproto nel Comune di Quinto Vicentino (VI). Estratto ordine di deposito al MEF. 470

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Ordinanza n. 17 del 15 ottobre 2019
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 558/2018, art. n. 10. Rimborso ai datori di lavoro, degli emolumenti versati ai propri dipendenti impegnati in attività di volontariato di protezione civile, ai lavoratori autonomi, per il mancato guadagno per attività di volontariato di protezione civile svolte dagli stessi ed alle Organizzazioni di Volontariato per le spese sostenute durante l'emergenza meteorologica che ha interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018 articoli nn. 39 e 40. Impegno di spesa di Euro 100.000,00. Approvazione della spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 67.413,90. 471

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 982 del 15 ottobre 2019
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22.5.2019. "Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)". Incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche, la classificazione e la caratterizzazione dei terreni. O.C. n. 9 del 22.5.2019 allegato B Cod. Intervento DROP_060. Importo finanziamento Euro 1.300.000,00. CUP: J63H19000260001. CIG: 7973214855. Liquidazione contributo di Euro 375,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione. 479

Decreto n. 983 del 15 ottobre 2019
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI: CBVR_N01 - Appalto n. 1 "sistemazione del torrente Novare, vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar." CUP: C93H19000030001; CIG: 798594631E. CBVR_N01 - Appalto n. 2 "lavori di sistemazione del torrente Novare, in Comune di Negrar (VR)" CUP C93H19000030001; CIG 8000868D21. CBVR_N02: "progetto per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tione delle Valli nel tratto da Torre Masino a Bonferraro, in comune di Sorgà (VR), aggiornato a seguito degli eventi meteorici da giugno 2017 a ottobre 2018" CUP: C43H19000060001; CIG: 7986082359. 481

Decreto n. 984 del 15 ottobre 2019
OCDPC n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". OC. 2/2018 "Approvazione elenchi degli interventi - Impegno di spesa di Euro 13.472.138,71 ed erogazione di Euro 5.903.639,36". Cod. BIMGEST-60. "ACQUEDOTTO - ripristino tratto condotta adduttrice scoperta a causa del cedimento della sede stradale in località Val Canzoi in Comune di Cesiomaggiore" CUP G82B18002190008 - CIG ZDF2615203 (CUP acquisito da BIM GSP). Importo complessivo finanziato Euro 5.000,00. Accertamento spesa complessivamente sostenuta per l'intervento e liquidazione. 484

Decreto n. 985 del 15 ottobre 2019
O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 5 del 2/4/2019 - Allegato "E" e O.C. n. 9 del 22/05/2019 - Allegato "G". Pagamento MAV II quadrimestre dell'anno 2019 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Procedure Provincia di Belluno. Liquidazione della spesa dovuta. CUP: F59G19000070001 - F95B19001820008 - F95B19002280001. DECRETO DI LIQUIDAZIONE. 487

Decreto n. 986 del 15 ottobre 2019
Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018. Int. BIMGEST-128 loc. Tornaol - Comune di Pedavena (BL) "ACQUEDOTTO - messa in sicurezza copertura serbatoio Tornaol". CUP H63E19000060001. Importo finanziato Euro 10.000,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n. 1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Liquidazione spesa per lavori eseguiti e svincolo polizza fidejussoria. 489

Decreto n. 987 del 15 ottobre 2019
Pagamento contributo ANAC sui MAV relativi a: O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02/04/2019 - n. 9 del 22.05.2019 - 13 del 16/09/2019. LIQUIDAZIONE MAV Euro 2.280,00. 493

Decreto n. 988 del 15 ottobre 2019
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Cod. Int. CBAR_N01: "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" - CUP I13H19000150001. Cod. Int. CBAR_N03, "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Dese ed il rio Draganziolo" (AR093P) - CUP: I73H19000140001. Cod. Int. CBAR_N04, "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo la rete idrografica afferente all'impianto idrovoro di Dogaletto" (AR094P). CUP: I63H19000120001. Liquidazione di spesa a favore di A.N.A.C. per il contributo procedure di gara. 496

Decreto n. 989 del 15 ottobre 2019
Piano degli investimenti di cui al comma 1028, art. 1, L. 145/2018. Intervento BIMGEST-258. "FOGNATURA - sostituzione tratto fognatura via Alpini. Tempistiche legate all'esecuzione delle opere del Genio Civile". CUP H23E19000010001. Importo finanziato Euro 200.000,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n. 1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Liquidazione spesa per i lavori eseguiti nel I^ SAL a tutto il 30.09.2019. 499

Decreto n. 990 del 16 ottobre 2019
OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019 - Allegato B) - Settore idrogeologico-forestale Cod. Int. CBBA_001 - Ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Ca' Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione - CUP J93H18000100001. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. Studio di INGEGNERIA 2P & associati s.r.l. di San Donà di Piave (VE). Redazione degli elaborati paesaggistici, della dichiarazione di non assoggettabilità alla V.Inc.A. e dello studio di fattibilità ambientale - CIG: Z29291A0A2 - LIQUIDAZIONE DI 2.410,72 Euro IVA COMPRESA A SALDO TOTALE DELLE PRESTAZIONI. 503

Decreto n. 17 del 15 ottobre 2019
Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 27 - Delega al Comune di San Michele al Tagliamento (VE) delle funzioni relative all'esecuzione dell'intervento. Versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 7.993,44, a saldo della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto. 506

Settore secondario

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 428 del 17 ottobre 2019
Adozione del nuovo modello di garanzia fideiussoria, per l'erogazione di anticipi ai soggetti beneficiari di contributi concessi a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020. 509

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 431 del 18 ottobre 2019
POR FESR 2014-2020 - Asse 6 - Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), Area urbana di Montebelluna. Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata dall'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Treviso, a valere sull'Azione 9.4.1, "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili", Sub-azione 1 "Edilizia residenziale pubblica (...)", e relativo impegno di spesa. 510

Trasporti e viabilità

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (VERONA)

Decreto Sindacale del 14 ottobre 2019 prot. 17607
Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Colognola ai Colli per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata " Realizzazione di intervento di miglioramento sicurezza stradale su strada provinciale n. 10, in frazione San Zeno" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni. 512

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 406118)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 112 del 22 ottobre 2019

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco burosumab (Crysvita-Registered) per l'indicazione rimborsata SSN: trattamento dell'ipofosfatemia X-linked (XLH) con evidenza radiografica di malattia ossea (definita da un Rickets Severity Score 1.5), nei bambini di età compresa fra 1 e 12 anni all'avvio del trattamento e fino al raggiungimento della maturità scheletrica.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco burosumab (Crysvita- Registered), a seguito della determina AIFA n.1283 del 27.8.2019.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la D.G.R. n. 763 del 14.5.2015 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 <<Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo">>;

VISTA la determina AIFA n. 1283 del 27.8.2019 (G.U. n. 208 del 5.9.2019) *Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano «Crysvita»*, che per tale farmaco prevede:

Indicazione autorizzata: per il trattamento dell'ipofosfatemia X-linked (XLH) con evidenza radiografica di malattia ossea, nei bambini di età pari o superiore ad un anno e negli adolescenti con sistema scheletrico in crescita;

Indicazione rimborsata SSN (riportata nella scheda di monitoraggio AIFA): trattamento dell'ipofosfatemia X-linked (XLH) con evidenza radiografica di malattia ossea (definita da un Rickets Severity Score ≥1.5), nei bambini di età compresa fra 1 e 12 anni all'avvio del trattamento e fino al raggiungimento della maturità scheletrica.

Il farmaco è classificato:

- ai fini della rimborsabilità in classe H e ai fini delle prescrizioni a carico del SSN deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali, secondo le indicazioni pubblicate nel sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web, all'indirizzo http://www.agenziafarmaco.gov.it;

- ai fini della fornitura, è classificato come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa,

vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - centri di riferimento autorizzati alla diagnosi e al trattamento dell'ipofosfatemia X-linked (XLH) individuati dalle regioni e province autonome (RRL);

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento in data 3.10.2019 e del parere espresso in data 30.9.2019 dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare - di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008.

decreta

1. di individuare ai fini della prescrizione del farmaco burosumab (Crysvita- Registered), per l'indicazione rimborsata SSN 'trattamento dell'ipofosfatemia X-linked (XLH) con evidenza radiografica di malattia ossea (definita da un Rickets Severity Score ≥1.5), nei bambini di età compresa fra 1 e 12 anni all'avvio del trattamento e fino al raggiungimento della maturità scheletrica', le Unità Operative di seguito riportate:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**Unità Operativa autorizzata**
Azienda Ospedaliera Padova	UOC Pediatria
	UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	UOC Pediatria

2. di stabilire che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 1 deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel sito www.agenziafarmaco.gov.it/registri/ precisando che la Farmacia ospedaliera è tenuta ad erogare il farmaco, solo dopo aver verificato la completa compilazione del Registro di monitoraggio AIFA;

3. di demandare ad Azienda Zero - UOC HTA l'abilitazione dei Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;

4. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1, è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;

5. di precisare che Azienda Zero - UOC CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco burosumab (Crysvita- Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto;

6. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco burosumab (Crysvita- Registered) nelle more dell'espletamento della gara regionale, qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di comunicare il presente provvedimento alle Aziende ULSS, alle Aziende Ospedaliere del Veneto, IRCCS e alle Strutture private-accreditate;

9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Domenico Mantoan

(Codice interno: 406119)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 113 del 22 ottobre 2019

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento per il farmaco durvalumab (Imfinzi - Registered) per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioterapia a base di platino.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
A seguito della determina AIFA n. 1289 del 27 agosto 2019, si aggiorna l'elenco farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 102 del 12.9.2019 come rettificato con decreto n. 108 del 15.10.2019.

Il Direttore generale

VISTO il proprio decreto n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determine AIFA di classificazione di farmaci oncologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con D.G.R. 21.1.2019, n. 36;

VISTO il proprio decreto n. 102 del 12.9.2019 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Integrazione dell'elenco dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco lutezio (177Lu) oxodotreotide (Lutathera - Registered) per il trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina - come rettificato con successivo decreto n. 108 del 15.10.2019;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la determina AIFA 1289 del 27 agosto 2019 (G.U. n. 209 del 6.9.2019) "Riclassificazione del medicinale per uso umano «Imfinzi» ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre

1993, n. 537", in base alla quale tale farmaco è indicato in monoterapia per il trattamento

del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1≥1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.

Il farmaco è classificato:

- ai fini della rimborsabilità in classe H e ai fini delle prescrizioni a carico del SSN deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, applicando le condizioni negoziali, secondo le indicazioni pubblicate nel sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web, all'indirizzo http://www.agenziafarmaco.gov.it ;

- ai fini della fornitura, è classificato come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa,

utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP);

RICORDATO che la suddetta la determina AIFA n. 1289/2019 attribuisce al farmaco durvalumab (Imfinzi- Registered) il *requisito dell'innovazione terapeutica, in relazione all'indicazione terapeutica negoziata,* da cui consegue l'*inserimento nel fondo per i farmaci innovativi oncologici* ai sensi dell'art. 1, comma 400, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento in data 3.10.2019 dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco durvalumab (Imfinzi- Registered) per il trattamento del "carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 ≥ 1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino", quali Centri autorizzati alla prescrizione, i Centri di I livello HUB già definiti nel proprio decreto n. 37 del 28.3.2017;

2. di aggiornare, pertanto, con le integrazioni di cui al precedente punto 1. l'"Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determine AIFA", di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 102 del 12.9.2019 come rettificato con decreto n. 108 del 15.10.2019;

3. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio decreto n. 108 del 15.10.2019;

4. di stabilire che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito www.agenziafarmaco.gov.it/registri/;

5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;

6. di precisare che l'Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco durvalumab (Imfinzi- Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto;

7. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco durvalumab (Imfinzi- Registered) nelle more dell'espletamento della gara regionale, qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Domenico Mantoan

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 113 del 22 ottobre 2019 pag. 1/11

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androginica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 158 del 14.10.2014**
Afatinib (Giotrif®)	Indiato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 227 del 30.12.2014**
Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5–fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma colorettale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 205 del 24.11.2014**
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 106 del 5.9.2018**

	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.		
Atezolizumab (Tecentriq®)	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 97 del 10.8.2018**
Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	- UOC Oncologia – IRCCS Istituto Oncologico Veneto; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 15 del 27.2.2014**
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 131 del 30.11.2016**
	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 143 del 12.8.2014**

Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 142 del 13.12.2017**
Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 214 del 10.12.2014**
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB IRCCS IOV: limitatamente a SSD Oncologia del Melanoma ed Esofago	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 132 del 30.11.2016**
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 118 del 11.5.2015**
	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		**Decreto n. 84 del 9.7.2018**

Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con Trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB IRCCS IOV: limitatamente a SSD Oncologia del Melanoma ed Esofago	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 23 del 6.3.2017**
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1≥1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB	-
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 44 del 5.5.2016**
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 226 del 30.12.2014**
Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	- UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 136 del 15.11.2017**
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato	<u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 83 del 31.8.2016**

	dimostrato.	Verona	
Ipilimumab (Yervoy®)	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Solo i seguenti Centri: - SSD Oncologia del Melanoma ed Esofago IRCCS IOV - UOV Oncologia AOUI Verona - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona	**Decreto n. 17 del 14.3.2013** **Decreto n. 183 del 22.10.2014** **Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 3 del 8.1.2019**
Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCSS IOV Padova - UO Oncologia IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Oncologia ULSS 3 b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare ivi operante: - UO Medicina Nucleare IRCSS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu: - UO Medicina Nucleare IRCSS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3	**Decreto n. 74 del 10.7.2019** **Decreto n. 102 del 12.9.2019** **(***n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)* **Decreto n. 108 del 15.10.2019**

Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	Solo i seguenti Centri: - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 84 del 31.8.2016**
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 67 del 11.3.2015**
Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB IRCCS IOV: limitatamente a SSD Oncologia del Melanoma ed Esofago	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 42 del 5.5.2016**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 43 del 5.5.2016**
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
	Trattamento in monoterapia del carcinoma a		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**

	cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti		
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 124 del 16.10.2018**
Olaparib (Lynparza®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 52 del 8.6.2016**
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	Solo i seguenti Centri: UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
Osimertinib (Tagrisso®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
Palbociclib (Ibrance®)	Indicato per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018**

	precedente.		
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB IRCCS IOV: limitatamente a SSD Oncologia del Melanoma ed Esofago	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 51 del 8.6.2016**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) ≥ 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS ≥ 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 141 del 12.8.2014**
Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 126 del 24.7.2014**

Qarziba® (Dinutuximab beta)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali. Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	**Decreto n. 114 del 24.9.2018**
Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza mestastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 17 del 4.3.2016** **Decreto n. 221 del 4.8.2015**
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 301 del 27.10.2015**

	trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.		
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 284 del 30.9.2015**
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepato Cellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 285 del 30.9.2015**
Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 202 del 17.11.2014**
Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018**

Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	Solo i seguenti Centri: - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 187 del 3.11.2014**
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB IRCCS IOV: limitatamente a SSD Oncologia del Melanoma ed Esofago	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 326 del 16.12.2015**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.		**Decreto n. 80 del 30.7.2013**
Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	Solo i seguenti Centri: - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 140 del 5.6.2015**

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (*n.b. rettifica decreto n. 102/2019*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (*n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 406476)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 29 del 18 ottobre 2019

Avvio della procedura per la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai "Consultori Familiari Socio Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività, prevista dalla deliberazione numero 1349 del 22.8.2017 della Giunta Regionale.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dispone l'avvio della verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dai "Consultori Familiari Socio Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività, stabilita dalla deliberazione numero 1349 del 22.8.2017 della Giunta Regionale.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la deliberazione numero 1349 del 22.8.2017 della Giunta Regionale ha approvato i requisiti per l'unità di offerta "Consultorio Familiare Socio Educativo", stabilendo che l'erogazione del servizio sia soggetta all'obbligo di comunicazione di avvio dell'attività, da presentare al Comune dove ha sede il Consultorio da avviare;
- il decreto numero 88 del 6.9.2019 del Direttore della Direzione Servizi sociali ha stabilito di approvare, in aderenza alla deliberazione numero 251 dell'8.3.2019 della Giunta Regionale, le quote spettanti, nel 2019, ai 29 Consultori Familiari Socio Educativi riconosciuti con decreto numero 44 del 28.9.2018 del Direttore della Direzione Servizi sociali, impegnando, a tal fine, l'importo complessivo di euro 321.390,18, imputati al capitolo 103422 "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)" del bilancio di previsione 2019-2021 per l'esercizio corrente, art. 013, P.d.C. V^ livello U.1.04.04.01.001;

CONSIDERATO che il presupposto giuridico per l'ammissione al finanziamento complessivo di euro 321.390,18 è la comunicazione di avvio delle attività inoltrata al Comune dove ha sede il Consultorio Familiare Socio Educativo, che permette il conseguente inserimento del Consultorio nell'elenco tenuto dalla Regione ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22.8.2017 della Giunta Regionale;

RICHIAMATA la deliberazione numero 1266 del 3.9.2019 della Giunta Regionale, con la quale sono state approvate le linee guida per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà (di cui al decreto numero 445 del 28.12.2000 del Presidente della Repubblica), presentate alle strutture dell'Amministrazione Regionale;

RITENUTO necessario verificare, in aderenza al decreto numero 445 del 28.12.2000 del Presidente della Repubblica (in particolare dell'articolo 71) e alle disposizioni delle predette linee guida, la veridicità della documentazione prodotta dai Consultori Familiari Socio Educativi riconosciuti con decreto numero 44 del 28.9.2018 del Direttore della Direzione Servizi sociali;

RITENUTO necessario stabilire le modalità con le quali si procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai Consultori Familiari Socio Educativi, di seguito precisate:

- estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato, base ritenuta sufficientemente indicativa per la valutazione della veridicità delle dichiarazioni rese nel procedimento in oggetto;
- selezione del campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo effettuata con l'utilizzo di sistemi automatizzati;
- il direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile svolgerà le operazioni di sorteggio alla presenza del funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" e di un testimone scelto, a rotazione, fra i dipendenti della Regione assegnati alla medesima Unità organizzativa e si concluderanno con la redazione di un apposito verbale sottoscritto dai presenti, corredato dalla documentazione attestante la lista di campionamento e le risultanze del sorteggio, come da **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e

sostanziale dello stesso;
- le operazioni di sorteggio si svolgeranno in seduta pubblica nel giorno e nel luogo indicati dal Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile con apposita lettera rivolta ai soggetti di cui al decreto numero 88 del 6.9.2019 del Direttore della Direzione Servizi sociali;
- richiesta al Comune territorialmente competente di verificare le dichiarazioni sostitutive estratte, in considerazione del fatto che il medesimo Comune è l'autorità competente che riceve la dichiarazione di avvio delle attività e, in carenza di requisiti o presupposti da essa riscontrati, è tenuto a procedere con l'adozione di motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, ai sensi della legge 241/1990 (in particolare dell'articolo 19, comma 3);
- conclusione del controllo certificata da processo verbale, come da **Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO che la deliberazione numero 251 dell'8.3.2019 della Giunta Regionale incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad assumere ogni atto conseguente e necessario per l'attuazione del medesimo provvedimento;

VISTA la legge numero 54 del 31.12.2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 22 del 6.4.2018 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile'. 'Flussi Migratori' e 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale', afferenti alla Direzione Servizi Sociali.";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di procedere alla verifica della veridicità della documentazione prodotta dai Consultori Familiari Socio Educativi riconosciuti con decreto numero 44 del 28.9.2018 del Direttore della Direzione Servizi sociali, con le seguenti modalità:

- estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato;
- selezione del campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo effettuata con l'utilizzo di sistemi automatizzati;
- il direttore dell'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile svolgerà le operazioni di sorteggio alla presenza del funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" e di un testimone scelto, a rotazione, fra i dipendenti della Regione assegnati alla medesima Unità organizzativa e si concluderanno con la redazione di un apposito verbale sottoscritto dai presenti, corredato dalla documentazione attestante la lista di campionamento e le risultanze del sorteggio, come da **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- le operazioni di sorteggio si svolgeranno in seduta pubblica nel giorno e nel luogo indicati dal Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile con apposita lettera rivolta ai soggetti di cui al decreto numero 88 del 6.9.2019 del Direttore della Direzione Servizi sociali;
- richiesta al Comune territorialmente competente di verificare le dichiarazioni sostitutive rese per l'avvio delle attività dei Consultori Familiari Socio Educativi individuati ed estratte col sorteggio effettuato;
- conclusione del controllo certificata da processo verbale, come da **Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;

4. di notificare il presente atto ai Comuni dove hanno sede i Consultori Familiari Socio Educativi di cui al punto 2. nonché ai medesimi Consultori;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Lorenzo Rampazzo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 29 del 18 OTT. 2019 pag. 1/1

Estrazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività da sottoporre a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, come da decreto numero... del... direttore della Direzione dei Servizi sociali

Verbale numero 1 e relativo alla seduta del giorno...

Il giorno..., alle ore..., presso la sede della Direzione Servizi sociali della Regione del Veneto, sita a Venezia in Rio Novo Dorsoduro 3493 (primo piano, sala riunioni), si è riunito il gruppo per le operazioni di sorteggio relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività (di cui alla deliberazione numero 1349 del 22.8.2017 della Giunta Regionale) da sottoporre a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, come previsto dal decreto numero... del... del direttore della Direzione Servizi sociali della Regione del Veneto e di cui al prospetto seguente:

1. Lorenzo Rampazzo, direttore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile;
2. Lucio Mantovan, funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" presso la medesima Unità organizzativa;
3. ..., dipendente di ruolo della Regione del Veneto presso l'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.

Sono presenti alla seduta le seguenti persone:

Cognome	Nome	Estremi del documento di riconoscimento	Ente rappresentato

Lorenzo Rampazzo coordina la seduta del gruppo e Lucio Mantovan funge da segretario-verbalizzante.
Rampazzo:

- richiama:
  - il decreto numero... del... del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione del Veneto, che ha stabilito l'avvio e la procedura per la verifica sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività, di cui alla deliberazione numero 1349 del 22.8.2017 della Giunta Regionale;
  - il decreto numero 44 del 28.9.2018 del Direttore della Direzione Servizi sociali, che ha approvato l'elenco dei Consultori Familiari Socio Educativi, al quale risultano iscritti 29 Consultori;
- rammenta le modalità stabilite dal decreto numero... del... del direttore della Direzione Servizi sociali, in particolare:
  - l'estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato;
  - l'utilizzo di sistemi automatizzati per estrarre il campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo.

Rampazzo legge l'elenco dei Consultori Familiari Socio Educativi approvati col decreto numero 44 del 28.9.2018 del Direttore della Direzione Servizi sociali, che costituisce il complesso delle dichiarazioni da sottoporre a controllo e di seguito riportato:...
Mediante applicazione del generatore di Lehmer, vengono estratti i seguenti Consultori Familiari Socio Educativi:

Alle ore..., Rampazzo dichiara conclusa la seduta.

Lorenzo Rampazzo...

...

Lucio Mantovan...

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 29 del 18 OTT. 2019 pag. 1/1

Esito del controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio Educativi", come da decreto numero… del… direttore della Direzione dei Servizi sociali

Verbale numero 2 e relativo alla seduta del giorno…

Il giorno…, alle ore…, presso la sede della Direzione Servizi sociali della Regione del Veneto, sita a Venezia in Rio Novo Dorsoduro 3493 (primo piano, sala riunioni), si è riunito il gruppo per il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività (di cui alla deliberazione numero 1349 del 22.8.2017 della Giunta Regionale), come previsto dal decreto numero… del… del direttore della Direzione Servizi sociali della Regione del Veneto e di cui al prospetto seguente:

1. Lorenzo Rampazzo, direttore della Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile;
2. Lucio Mantovan, funzionario incaricato della posizione organizzativa "Politiche e servizi per la famiglia" presso la medesima Unità organizzativa;
3. …, dipendente di ruolo della Regione del Veneto presso l'Unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.

Sono presenti alla seduta le seguenti persone:

Cognome	Nome	Estremi del documento di riconoscimento	Ente rappresentato

Lorenzo Rampazzo coordina la seduta del gruppo e Lucio Mantovan funge da segretario-verbalizzante.
Rampazzo:

- richiama:
  - il decreto numero… del… del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione del Veneto, che ha stabilito l'avvio e la procedura per la verifica sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai "Consultori Familiari Socio Educativi" per la comunicazione di avvio delle attività, di cui alla deliberazione numero 1349 del 22.8.2017 della Giunta Regionale;
  - il decreto numero 44 del 28.9.2018 del Direttore della Direzione Servizi sociali, che ha approvato l'elenco dei Consultori Familiari Socio Educativi, al quale risultano iscritti 29 Consultori;
- rammenta le modalità stabilite dal decreto numero… del… del direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione del Veneto, in particolare:
  - l'estrazione del 10% (diecipercento) delle dichiarazioni da sottoporre a controllo, approssimato all'unità superiore in caso di numero frazionato;
  - l'utilizzo di sistemi automatizzati per estrarre il campione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo;
- richiama il verbale numero 1 e relativo alla seduta del giorno…, dal quale risultano sorteggiati i seguenti "Consultori Familiari Socio Educativi":…
- dichiara che, in riferimento alla procedura di verifica avviata, gli esiti del controllo sono stati i seguenti:…

Alle ore…, Rampazzo dichiara conclusa la seduta.

Data…

Lorenzo Rampazzo…

…

Lucio Mantovan…

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

(Codice interno: 405958)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 28 del 22 ottobre 2019

DD.GR n. 459 del 19.04.2016 e n. 740 del 27.05.2016 - Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (anni 2016-2019) - Costituzione della Commissione per colloquio finale, rilascio del diploma e determinazione in via presuntiva degli oneri.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il presente atto individua la Commissione per il colloquio finale e il rilascio del diploma relativo al corso di formazione specifica in Medicina Generale del triennio 2016-2019.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e titoli, ha istituito e disciplinato il corso di formazione specifica in Medicina Generale;

- il corso, riservato ai cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione Europea laureati in medicina e chirurgia ed in possesso dei requisiti previsti, è diretto al conseguimento del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, necessario per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della Medicina Generale ai fini dell'accesso alle convenzioni con il S.S.N. in qualità di medico di medicina generale;

- con DD.GR n. 459 del 19.04.2016 e n. 740 del 27.05.2016 ai sensi del D. Lgs. n. 369 del 17.08.1999 e s.m.i., la Regione Veneto ha indetto il concorso pubblico per l'ammissione dei medici in possesso dei requisiti richiesti al corso di formazione specifica in Medicina Generale del triennio 2016-2019;

- in esito alle prove concorsuali, con DGR n. 2140 del 23.12.2016 la Regione Veneto ha provveduto ad individuare le seguenti sedi dei Poli didattico-formativi per la realizzazione del corso di formazione specifica in Medicina Generale in oggetto:

- sede di PADOVA presso l'Azienda Ospedaliera di Padova
- sede di VERONA presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

RICHIAMATO l'art. 29, comma 3, del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 277 dell'08.07.2003 che ha stabilito quanto segue: "*al termine del triennio la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale*";

CONSIDERATO che le attività didattiche del corso di formazione specifica in medicina generale in oggetto si sono regolarmente svolte e si sono concluse secondo le modalità e le tempistiche previste;

CONSIDERATO pertanto che è necessario provvedere alla costituzione della Commissione che, ai sensi del richiamato art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, deve formulare il giudizio finale e rilasciare il diploma di formazione specifica in Medicina Generale ai medici che hanno positivamente concluso il periodo formativo e superato il colloquio finale;

PRESO ALTRESI'ATTO che sono ammessi a sostenere il colloquio finale per il conseguimento del diploma i medici in formazione, ordinari, soprannumerari e fuori contingente (ossia gli allievi che hanno usufruito di periodi di sospensione ai sensi della normativa di riferimento) che hanno completato in tempo utile, con regolare e positiva frequenza, l'intero percorso formativo in oggetto;

RITENUTO di procedere a convocare per il colloquio finale i medici indicati dal Team di classe, accertato preventivamente il conseguimento degli obiettivi formativi previsti da parte dei singoli tirocinanti sulla base della documentazione agli atti e previa verifica - da parte delle Segreterie di afferenza - della regolarità e completezza dei fascicoli personali, nonché del raggiungimento del monte ore previsto per ogni singolo percorso formativo svolto;

VISTA la nota del Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici chirurghi ed odontoiatri di Venezia trasmessa a mezzo pec in data 21.08.2019, agli atti regionali, con la quale vengono indicati, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, i seguenti nominativi:

- Presidente della Commissione: dott. Maurizio Scassola (titolare)
- dott. Luca Barbacane (supplente)
- Componente medico di medicina generale: dott. Paolo Sarasin (titolare)
- dott.ssa Ornella Mancin (supplente)

VISTA la nota prot. n. DGPROF/47484 del 26.09.2019 e successive comunicazioni agli atti con la quale il Ministero della Salute ha individuato ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D. Lgs. n. 369 del 17.08.1999, i seguenti nominativi:

- prof. Roberto Vettor, in servizio presso l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Medicina (supplente in attesa di definizione ministeriale);
- dott.ssa Anita Gallucci, Funzionario Giuridico di Amministrazione, rappresentante del Ministero della Salute;

CONSIDERATO che la commissione è composta dai membri individuati ex comma 1 e dai componenti individuati ex comma 3 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 277 dell'08.07.2003, la medesima risulta così composta (i componenti supplenti parteciperanno nell'ipotesi in cui si verifichi un impedimento del componente titolare):

PRESIDENTE dott. Maurizio Scassola, *supplente dott. Luca Barbacane*

COMPONENTE dott. Paolo Sarasin, *supplente dott.ssa Ornella Mancin*

COMPONENTE dott. Fausto Rigo, *supplente dott. Fabio Presotto*

COMPONENTE prof. Roberto Vettor (*supplente in attesa di definizione ministeriale*)

COMPONENTE dott.ssa Anita Gallucci

SEGRETARI sig.ra Monica Giachini - dott.ssa Maila Taverna

RITENUTO altresì di provvedere alla convocazione della suddetta Commissione nei giorni 17-18.12.2019 alle ore 8.45, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^ piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia;

PRECISATO CHE:

- i compensi da corrispondere ai componenti della commissione d'esame individuati dal presente provvedimento sono disciplinati dal DPCM del 23.03.1995, richiamato nel bando di concorso;
- gli oneri connessi all'espletamento del colloquio finale, in quanto soggetti ad un computo che prevede la determinazione in base al numero effettivo dei candidati esaminati saranno oggetto di successivo provvedimento regionale e saranno liquidati da Azienda Zero (ente istituito con L.R. n. 19 del 25.10.2016);

RICHIAMATO il decreto del Direttore Vicario della Direzione Programmazione Sanitaria-LEA n. 19 del 03.07.2019 che, ai sensi del Regolamento regionale 31.05.2016, n. 1, art. 5, è stato riconosciuto al Direttore dell' Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi, potere di spesa e di acquisizione delle entrate, per le attività e funzioni nonché per i capitoli di bilancio di propria competenza;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.P.C.M. del 23.03.1995,

VISTO il D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.,

VISTE le DD.G.R. n. 459 del 19.04.2016, n. 740 del 27.05.2016 e n. 2140 del 23.12.2016,

VISTA la L.R. n. 19 del 25.10.2016,

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di convocare al colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 i medici indicati dal Team di classe, accertato preventivamente il conseguimento degli obiettivi formativi previsti da parte dei singoli tirocinanti sulla base della documentazione agli atti e previa verifica - da parte delle Segreterie di afferenza - della regolarità e completezza dei fascicoli personali, nonché del raggiungimento del monte ore previsto per ogni singolo percorso formativo svolto;

3. di costituire, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999, per l'espletamento del colloquio finale e il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, la seguente Commissione:

PRESIDENTE dott. Maurizio Scassola, *supplente dott. Luca Barbacane*
COMPONENTE dott. Paolo Sarasin, *supplente dott.ssa Ornella Mancin*
COMPONENTE dott. Fausto Rigo, *supplente dott. Fabio Presotto*
COMPONENTE prof. Roberto Vettor (*supplente in attesa di definizione ministeriale*)
COMPONENTE dott.ssa Anita Gallucci
SEGRETARI sig.ra Monica Giachini - dott.ssa Maila Taverna

4. di convocare la suddetta Commissione nei giorni 17-18.12.2019 alle ore 8.45, presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni (2^ piano), Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - Venezia;

5. di precisare che i compensi da corrispondere ai componenti della commissione d'esame individuati dal presente provvedimento sono disciplinati dal DPCM del 23.03.1995, richiamato nel bando di concorso;

6. di stabilire che gli oneri connessi all'espletamento del colloquio finale, in quanto soggetti ad un computo che prevede la determinazione in base al numero effettivo dei candidati esaminati saranno oggetto di successivo provvedimento regionale e saranno liquidati da Azienda Zero (ente istituito con L.R. n. 19 del 25.10.2016);

7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie territoriali;

9. di pubblicare in forma integrale il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

(Codice interno: 405963)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 163 del 14 agosto 2019

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 maggio 2010. Interventi per lo sviluppo della banda larga per le PMI operanti nei distretti produttivi veneti. Restituzione della quota di risorse non utilizzate. Impegno e liquidazione al Ministero dello Sviluppo Economico.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la restituzione al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Politica Industriale e la Competitività e le Piccole e Medie Imprese della quota di risorse non utilizzate per il finanziamento dei nuovi interventi per lo sviluppo della banda larga per le PMI operanti nei distretti produttivi veneti. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 105 del 7 dicembre 2016; • nota del Direttore della Divisione VI della Direzione Generale per la Politica Industriale e la Competitività e le Piccole e Medie Imprese protocollo n. 0521018 del 27 novembre 2017, registrata al protocollo regionale al n. 496787 il 28 novembre 2017; • nota del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 336689 del 29 luglio 2019 ad oggetto: "*Progetti regionali a favore dei Distretti Industriali. Attività svolte finalizzate alla restituzione acconto liquidato*".

Il Direttore

PREMESSO che, la legge di bilancio 24 dicembre 2007, n. 245, di previsione per l'anno 2008 ha previsto uno stanziamento pari a 50 milioni di euro per progetti in favore dei distretti produttivi adottati dalle regioni e province autonome, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 890, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

che, con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 maggio 2010, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state ripartite le sopracitate risorse tra le regioni e le province autonome per il cofinanziamento dei progetti regionali a favore dei distretti;

che, con lo stesso D.M. 7 maggio 2010 sono stati individuati gli obiettivi, le caratteristiche, le modalità e i termini di presentazione dei progetti ai fini dell'ammissione al cofinanziamento;

DATO ATTO che, con decreto dirigenziale del 21 dicembre 2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato il progetto regionale presentato dalla Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 7 maggio 2010 assegnando l'importo di euro 5.074.650,00, il quale riguarda l'attuazione di nuovi interventi per lo sviluppo della banda larga per le PMI operanti nei distretti produttivi veneti;

che, stante l'approvazione del progetto presentato dalla Regione del Veneto, con provvedimento di Giunta Regionale n. 2482 del 19 ottobre 2010 si è resa altresì necessaria l'approvazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dell'Accordo di programma di cui alla DGR n. 2414 del 4 agosto 2009 "*Approvazione Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione del Veneto*";

che, la stessa DGR n. 2482/2010 incarica, tra l'altro, il Dirigente regionale della Direzione Sistema Informatico, ora Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, alla gestione della parte attuativa di propria competenza;

che, con provvedimento di Giunta Regionale n. 1317 del 3 agosto 2011 sono stati identificati i comuni veneti interessati ai nuovi interventi per lo sviluppo della banda larga a favore delle PMI operanti nei distretti produttivi;

che, con decreto dirigenziale del 7 giugno 2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha erogato l'acconto del 50% dell'importo assegnato, per un ammontare di euro 2.537.325,00, oggetto dell'accertamento sul capitolo di entrata n. 100424 "*Assegnazioni statali a favore dei distretti produttivi (Art. 1, C. 890, L. 27/12/2006, n.296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)*", accertamento n. 1258 sul bilancio di previsione dell'anno 2011;

CONSIDERATO che, con nota n. 366563 del 14 settembre 2015 il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico l'erogazione del 2° acconto dell'importo di euro 1.522.395,00, pari al 30% dello stanziamento complessivamente assegnato alla Regione del Veneto di euro 5.074.650,00, esercitando la facoltà prevista dal D.M. del 7 maggio 2010, articolo 3, comma 4;

che, con decreto dirigenziale del 3 dicembre 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha disposto la liquidazione della somma richiesta di euro 1.522.395,00;

che, con decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 327 del 21 dicembre 2015 è stato disposto l'accertamento sul capitolo di entrata n. 100424 "*Assegnazioni statali a favore dei distretti produttivi (Art. 1, C. 890, L. 27/12/2006, n. 296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)*" di predetta somma di euro 1.522.395,00;

che, con decreto del Direttore della Sezione Sistemi Informativi n. 253 del 31 dicembre 2015 è stato disposto l'impegno sul correlato capitolo di spesa n. 101210 "*Interventi statali a favore dei distretti produttivi (Art. 1, C. 890, L. 27/12/2006, n. 296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)*" del predetto importo di euro 1.522.395,00 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, soggetto incaricato all'attuazione degli interventi di cui trattasi ai sensi della convenzione operativa per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Veneto sottoscritta in data 2 dicembre 2011 nell'ambito del precedentemente citato Accordo di programma approvato con DGR n. 2482/2010;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 105 del 7 dicembre 2016, che attesta l'importo complessivamente liquidato in precedenti atti di euro 1.014.930,00, dispone la liquidazione del saldo di euro 92.563,67, sul capitolo di spesa n. 101210, a conclusione dell'intervento di cui trattasi e, infine, rileva l'economia di euro 414.901,33, peraltro già oggetto di riaccertamento ordinario ex DGR n. 967/2016;

la nota del Direttore della Divisione VI della Direzione Generale per la Politica Industriale e la Competitività e le Piccole e Medie Imprese protocollo n. 0521018 del 27 novembre 2017, registrata al protocollo regionale al n. 496787 il 28 novembre 2017, con la quale è richiesta la restituzione della predetta economia di euro 414.901,33 tramite versamento alla Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia;

la nota del Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti protocollo n. 523899 del 14 dicembre 2017 con cui è stata trasmessa alla Direzione ICT e Agenda Digitale la suddetta nota del Direttore della Divisione VI della Direzione Generale per la Politica Industriale e la Competitività e le Piccole e Medie Imprese;

la nota del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 336689 del 29 luglio 2019 ad oggetto: "*Progetti regionali a favore dei Distretti Industriali. Attività svolte finalizzate alla restituzione acconto liquidato*" con la quale è precisato che con decreto n. 105/2016 la Direzione ha provveduto ad autorizzare il pagamento del saldo finale, a quantificare le economie per il finanziamento sia per la parte regionale che ministeriale, a definire le economie per quanto riguarda la quota ministeriale, pari a euro 414.901,33, oggetto del versamento al Ministero dello Sviluppo Economico a titolo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate per il finanziamento dei nuovi interventi per lo sviluppo della banda larga per le PMI operanti nei distretti produttivi veneti;

VERIFICATO che, la predetta somma di euro 414.901,33 debba essere oggetto di restituzione al Ministero dello Sviluppo Economico in quanto risorse non utilizzate per la realizzazione degli interventi di sviluppo della banda larga per le PMI operanti nei distretti produttivi veneti;

RITENUTO di assumere l'impegno di spesa per il suddetto importo di euro 414.901,33 sul capitolo di spesa n. 101210 "*Interventi statali a favore dei distretti produttivi (Art. 1, C. 890, L. 27/12/2006, n. 296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)*" che presenta la necessaria disponibilità;

di disporre altresì, ad avvenuta registrazione contabile dell'impegno di spesa, la liquidazione dell'importo al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese, non esistendo alcun impedimento al pagamento;

DATO ATTO che, il beneficiario Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese è correttamente identificato nel sistema Nu.S.I.Co. alla dipendenza n. 0004 dell'anagrafica n. 00136940, con modalità di pagamento individuata nel versamento alla tesoreria della Banca d'Italia alle seguenti coordinate bancarie IBAN: IT 61 F 01000 03245 348018360003;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

il decreto legislativo n. 126/2014 integrativo e correttivo del d.lgs. n. 118/2011;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 maggio 2010;

i decreti dirigenziali del Ministero dello Sviluppo Economico 21 dicembre 2010, 7 giugno 2011 e 3 dicembre 2015;

la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, così come modificata dalla l.r. n. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

la legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2019*";

la legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44 "*Legge di stabilità regionale 2019*";

la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "*Bilancio di previsione 2019-2021*";

la legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "*Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale*";

il decreto del Segretario della Segreteria Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021*";

le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2414 del 4 agosto 2009, n. 2482 del 19 ottobre 2010, n. 1317 del 3 agosto 2011, n. 2140 del 25 novembre 2013, n. 2611 e n. 2997 del 30 dicembre 2013, n. 967 del 29 giugno 2016, n. 1140 del 31 luglio 2018, n. 67 del 29 gennaio 2019;

il decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 327 del 21 dicembre 2015;

il decreto del Direttore della Sezione Sistemi Informativi n. 253 del 31 dicembre 2015;

il decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 105 del 7 dicembre 2016;

la nota del Direttore della Divisione VI della Direzione Generale per la Politica Industriale e la Competitività e le Piccole e Medie Imprese protocollo n. 0521018 del 27 novembre 2017;

la nota del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 336689 del 29 luglio 2019;

la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;

2. di impegnare la somma di euro 414.901,33 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese, sul capitolo n. 101210 "Interventi statali a favore dei distretti produttivi (Art. 1, C. 890, L. 27/12/2006, n. 296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)" del bilancio annuale di previsione 2019, art. 1, V° livello, P.d.C. U.2.03.01.01.001, con esigibilità 2019;

3. di dare atto che le obbligazioni giuridiche, relative all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento, sono da considerarsi definitivamente perfezionate;

4. di dare atto che il capitolo di spesa, riportato al punto 2) del presente provvedimento, presenta relativamente all'impegno assunto, sufficiente disponibilità sino al V livello del Piano dei conti finanziario;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno nel corrente esercizio, non costituisce un debito commerciale a carico del bilancio regionale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della l.r. n. 1/2011;

6. di attestare che l'obbligazione risulta esigibile, completamente adempiuta, che non esiste alcun impedimento al pagamento e dando altresì atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di liquidare a favore del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese, la somma di euro 414.901,33 conseguentemente impegnata, a titolo di

restituzione delle somme percepite e non utilizzate per il finanziamento dei nuovi interventi per lo sviluppo della banda larga per le PMI operanti nei distretti produttivi veneti;

8. di notificare il presente atto al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese - Divisione VI, accompagnato dalla quietanza di versamento;

9. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;

10. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale.

Rita Steffanutto

(Codice interno: 405964)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 173 del 11 settembre 2019

Comune di Rubano (PD). Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR-FSC Veneto 2007-2013. Asse 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici". DGR 535 del 21/04/2015. Allegato B: Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici. Progetto: "Interventi di efficientamento energetico presso la scuola media Buonarroti", CUP F36J15000080005 - SGP VE11P073-B. Decreto di determinazione definitiva del contributo, liquidazione saldo e rilevazione dell'economia di spesa.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento determina il contributo definitivo assegnato al Comune di Rubano (PD) con DGR n. 535 del 21 aprile 2015 per l'intervento in oggetto, liquida il saldo di euro 831.941,73, a seguito dell'intervenuta rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera finanziata, al netto della sanzione prevista dalla delibera CIPE n. 21/2014, applicata secondo le modalità prevista dalla DGR n. 1097 del 13/07/2017.

PRINCIPALI ATTI DEL PROCEDIMENTO

- Disciplinare n. 31713 di repertorio sottoscritto in data 28 ottobre 2015 e 18 novembre 2015 tra il Comune di Rubano (PD), in qualità di Soggetto Attuatore, e la Regione del Veneto recante le modalità attuative dell'intervento;
- nota del Comune di Rubano (PD) di richiesta di erogazione del saldo acquisita al protocollo regionale n. 228130 del 15 giugno 2018, successivamente integrata con prot. n. 132584 del 2 aprile 2019, n. 355808 del 9 agosto 2019, n. 372813 del 28 agosto 2019, n. 379353 del 2 settembre 2019 e n. 391019 del 11 settembre 2019.

Il Direttore

PREMESSO che, con deliberazione n. 1186 del 26 luglio 2011, la Giunta regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, PAR-FSC 2007-2013, nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici", successivamente approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 9 del 20 gennaio 2012;

che, con deliberazione n. 1421 del 5 agosto 2014, la Giunta regionale ha approvato i bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR-FSC Veneto 2007-2013, in attuazione dell'Asse prioritario 1 - Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile. Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

che, con deliberazione n. 535 del 21 aprile 2015, la Giunta regionale ha approvato gli esiti istruttori e le graduatorie degli interventi presentati a valere sui Bandi approvati con deliberazione n. 1421/2014, disponendo l'ammissione a finanziamento dei primi 19 interventi riferiti all'allegato A - reti di illuminazione pubblica - per un importo complessivo di euro 10.905.512,89 e i primi 39 interventi riferiti all'allegato B - efficientamento energetico degli edifici pubblici - per un importo complessivo di euro 19.094.487,11;

che, come evidenziato dall'Allegato B alla deliberazione n. 535/2015, l'intervento proposto dal Comune di Rubano (PD) si è collocato al 33° posto e pertanto la Giunta regionale ha assegnato al progetto denominato "*Interventi di efficientamento energetico presso la scuola media Buonarroti*" un contributo di euro 860.994,90, a fronte di un costo totale di euro 1.299.085,50, individuando nel Comune stesso il Soggetto Attuatore dell'opera;

che, con decreto n. 12 del 6 novembre 2015, il Direttore della Sezione Energia ha impegnato, sul capitolo di spesa 102100, la somma di euro 29.366.526,88 a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A al decreto stesso, a valere sulle risorse FSC accertate in entrata dall'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC, ora Direzione Programmazione Unitaria, sul capitolo 100349 con il decreto n. 158 del 13 ottobre 2015 di cui, quota parte, pari a euro 860.994,90, è destinata come contributo FSC al Comune di Rubano (PD), C.F. 80009970288, P.IVA 01740610280, per l'intervento CUP F36J15000080005, inserito nel sistema di monitoraggio ministeriale con il codice VE11P073-B (impegni nn. 1808/2015, 184/2016 e 103/2017);

che, con decreto n. 117 del 21 dicembre 2016, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, a seguito della trasmissione del progetto esecutivo, ha confermato il contributo, precedentemente assegnato al Comune di Rubano (PD) con deliberazione della Giunta regionale n. 535/2015, pari ad euro 860.994,90 a fronte di una spesa complessiva ammissibile di euro 1.299.085,50;

che, con deliberazione n. 1999 del 6 dicembre 2016, la Giunta regionale ha aggiornato al 31 agosto 2017 il termine per la rendicontazione;

che, con deliberazione n. 826 del 6 giugno 2017, la Giunta regionale ha ritenuto, limitatamente agli interventi relativi ai soggetti attuatori finanziati nell'ambito del "Bando B", non più vincolante il termine ultimo per la rendicontazione delle spese fissato al 31 agosto 2017 con la succitata DGR n. 1999/2016, confermando quanto previsto dai disciplinari già sottoscritti tra le parti ovvero che la rendicontazione delle spese potesse avvenire entro un anno dall'ultimazione dei lavori;

che, con deliberazione n. 832 dell'8 giugno 2018, la Giunta regionale ha precisato che, tra le adeguate prove sperimentali previste dall'articolo 8 del bando, allegato B alla DGR n. 1421/2014, sono ammesse anche l'attestazione di prestazione energetica (APE) e l'attestato di qualificazione energetica (AQE), di cui al decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";

che con decreto n. 171 del 20 dicembre 2018 il Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia ha delegato il Direttore dell'Unità Organizzativa Energia anche alla gestione delle misure del PAR FSC 2007/2013 relative all'energia nonché alla sottoscrizione degli atti di accertamento, impegno e liquidazione;

CONSIDERATO che, a seguito degli aggiornamenti al cronoprogramma di spesa dell'intervento rilevati in sede di riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2016, 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2018, i sopraccitati impegni di spesa a favore del Comune di Rubano (PD) assunto con il decreto n. 12 del 6 novembre 2015 per la realizzazione dell'intervento VE11P073-B, risultano imputati come segue, sul capitolo di spesa n. 102100 e sul capitolo di entrata 100349 del bilancio regionale 2019-2021:

- impegno n. 184/2016 di euro 25.568,74, approvato con decreto n. 12/2015;
- impegno n. 103/2017 di euro 281.141,32, approvato con decreto n. 12/2015;
- impegno n. 2616/2017 di euro 403.906,22, approvato con DGR n. 537/2017;
- impegno n. 3438/2017 di euro 1.922,03, approvato con DGR n. 537/2017;
- impegno n. 3475/2018 di euro 122.816,35, , approvato con DGR n. 484/2018;
- impegno n. 4130/2019 di euro 25.640,24, approvato con DGR n. 360/2019;

che le risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 102100 sono correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Delibere CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, n. 1 del 6 marzo 2009, n. 1 del 11 gennaio 2011, n. 9 del 20 gennaio 2012)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e che pertanto i sopracitati impegni di spesa, a seguito del Riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, sono correlati ai seguenti accertamenti in entrata del capitolo 100349 derivanti dal decreto n. 158 del 13 ottobre 2015 dell'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC:

- accertamento n. 7/2016 di euro 25.568,74, approvato con decreto n. 158/2015;
- accertamento n. 5/2017 di euro 281.141,32, approvato con decreto n. 158/2015;
- accertamento n. 704/2017 di euro 403.906,22, approvato con DGR n. 537/2017;
- accertamento n. 708/2017 di euro 1.922,03, approvato con DGR n. 537/2017;
- accertamento n. 1123/2018 di euro 122.816,35, approvato con DGR n. 484/2018;
- accertamento n. 1220/2019 di euro 25.640,24, approvato con DGR n. 360/2019;

VISTO la domanda di ammissione al contributo di cui alla DGR n. 1421/2014, registrata al protocollo regionale n. 449000 del 27 ottobre 2014, ove alla lettera F) è dichiarata una percentuale di risparmio prevista dal progetto del 60,6% e una quantità di risparmio sui consumi espressa in kWh/anno di 533.250;

il disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento n. 31713 di repertorio sottoscritto digitalmente in data 28 ottobre 2015 e 18 novembre 2015 tra il Comune di Rubano (PD), in qualità di Soggetto Attuatore, e la Regione del Veneto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1109/2015;

il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo, acquisito con nota registrata al protocollo regionale n. 132584 del 2 aprile 2019, dal quale si evince che i lavori relativi al progetto in questione sono stati aggiudicati in via definitiva con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Padova n. 1218 del 16 agosto 2016, non rispettando pertanto il termine del 31 dicembre 2015 per le obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014;

il succitato DDR n.117 del 21 dicembre 2016, con il quale si esprime il nulla osta al progetto esecutivo, prendendo atto della conformità dello stesso agli obiettivi di efficientamento energetico iniziali, tanto più che nella documentazione agli atti si dichiara una percentuale di risparmio migliorativa di 67,87% e una quantità di risparmio pari a 597.134 kWh/anno;

la deliberazione n. 1097/2017, con cui la Giunta regionale ha determinato una penalizzazione dell'1,5% del contributo assegnato al beneficiario, pari ad euro 12.914,92, per il ritardato raggiungimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, come previsto con Delibera CIPE n.21/2014;

gli articoli 11 e 12 del disciplinare sottoscritto con la Regione, sulla base dei quali i soggetti attuatori possono chiedere la liquidazione del contributo sia in forma di acconti che in forma di saldo attenendosi alle disposizioni e allegando la documentazione che evidenzi la regolare esecuzione delle opere secondo le modalità previste dall'articolo 54, comma 2, della legge regionale n. 27/2003, su espressa richiesta del beneficiario che ne evidenzi l'esigenza;

il "*Manuale per il Sistema di gestione e controllo*", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 487 del 16 aprile 2013, aggiornato e integrato con il relativo "*Manuale operativo delle procedure*" con deliberazione della Giunta regionale n. 1569 del 10 novembre 2015 (successivamente modificati con decreto dirigenziale n. 16 del 7 marzo 2016 e s.m.i.), nonché le indicazioni di cui alla nota della Sezioni Affari Generali e FAS-FSC n. 251211 del 17 giugno 2015, in merito al limite del 10% per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo;

il nulla osta alla perizia di variante e suppletiva di cui alla nota prot. n. 207855 del 28 maggio 2019, che ha assentito il totale dei lavori in variante per euro 158.285,74 + IVA;

la nota acquisita con prot. n. 132584 del 2 aprile 2019, con la quale il Comune ha chiesto l'erogazione a saldo del contributo, per una spesa complessivamente sostenuta di euro 1.262.580,21;

la nota prot. n. 275929 del 25 giugno 2019, con cui la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha richiesto integrazioni relative all'istruttoria di saldo del contributo, precisando che la spesa ammissibile rendicontata è rideterminata in euro 1.260.375,35, tenuto conto del corretto termine di rendicontazione il quale, ai sensi della DGR 826/2017, è stabilito entro un anno dall'ultimazione dei lavori ovvero, nel caso di specie, entro il 14 ottobre 2018; a tal fine è stata presa in considerazione l'allegato 5 trasmesso dal beneficiario in sede di monitoraggio bimestrale, con nota prot. n. 228130 del 15 giugno 2018;

la documentazione integrativa trasmessa dal beneficiario ed acquisita con prot. n. 355808 del 9 agosto 2019, n. 372813 del 28 agosto 2019, n. 379353 del 2 settembre 2019 e n. 391019 del 11 settembre 2019;

PRESO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di monitoraggio in capo al soggetto attuatore (VE11P073-B) di cui all'articolo 14 del Disciplinare sottoscritto digitalmente 28 ottobre 2015 e 18 novembre 2015 e repertoriato al n. 31713;

dell'avvenuto assolvimento degli obblighi in capo al beneficiario previsti, ai fini dell'erogazione del saldo, dal "*Manuale per il Sistema di gestione e controllo*" del PAR-FSC e del relativo "*Manuale operativo delle procedure*", con particolare riferimento a quanto previsto al paragrafo 4.3 del "*Manuale operativo delle procedure*";

RILEVATO che, sulla base delle misure sperimentali conseguenti all'intervento di efficientamento energetico riportate nella dichiarazione di attestazione energetica a firma del Direttore dei Lavori, registrata al protocollo regionale n. 355808 del 9 agosto 2019, è dichiarata una percentuale di risparmio effettiva del 73% e una quantità di risparmio sui consumi espressa in kWh/anno di 771.278 e che tali dati risultano conformi e migliorativi rispetto a quelli dichiarati in sede di domanda di contributo e in sede di progetto esecutivo;

che, a seguito dell'istruttoria non risulta ammissibile la somma di euro 5.125,82, in quanto trattasi di un'eccedenza della spesa massima relativa alle spese tecniche prevista dal Manuale per il Sistema di gestione e controllo (10% delle spese rendicontate); che conseguentemente la spesa ammessa a contributo viene ricalcolata in euro 1.255.249,53;

che, essendo la spesa ammessa complessivamente sostenuta per l'intervento (pari ad euro 1.255.249,53) inferiore a quella confermata (pari ad euro 1.299.085,50) con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia n. 117/2016, il contributo è rideterminato, in modo proporzionale rispetto alla spesa ammessa, nell'importo ridotto di euro 831.941,73;

che, non essendo più sussistente alcuna obbligazione in merito nei confronti del Comune di Rubano (PD), in relazione alla quota di contributo eccedente l'importo definitivo così come rideterminato, risulta necessario disporre con il presente atto una riduzione di euro 29.053,17 a valere sugli impegni di spesa n. 3475/2018 e 4130/2019;

che il contributo FSC assegnato all'intervento è soggetto a una decurtazione dell'1,5%, pari ad euro 12.914,92, derivante dall'applicazione della sanzione prevista dalla delibera CIPE 21/2014 per il mancato rispetto del termine del 31 dicembre 2015 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, da scontare prioritariamente sulle economie emerse a conclusione dell'intervento, così come previsto dalla DGR n. 1097/2017;

che, per quanto sopra, non si procederà con alcuna ulteriore decurtazione del contributo, che è pertanto confermato nell'importo di euro 831.941,73 da erogare totalmente a titolo di saldo; essendo l'importo delle economie rilevate con il presente atto pari ad

euro 29.053,17, la suddetta decurtazione risulta scontata su tale importo;

che l'importo di euro 16.138,25 (derivante dalla differenza tra l'economia complessiva di euro 29.053,17 e la sanzione dell'1,5% di euro 12.914,92), si rende disponibile per la riprogrammazione a favore di nuovi interventi da finanziare nell'ambito del PAR-FSC, secondo le modalità previste dal "*Manuale per il Sistema di gestione e controllo del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013*";

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241;

le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, PAR-FSC 2007-2013;

il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

le leggi regionali 7 novembre 2003, n. 27, 29 novembre 2001, n. 39 e 31 dicembre 2012, n. 54;

le deliberazioni n. 725 del 7 giugno 2011, n. 802 del 27 maggio 2016, n. 803 del 27 maggio 2016, n. 1571 del 10 ottobre 2016, n. 537 del 28 aprile 2017 e n. 484 del 17 aprile 2018 della Giunta regionale;

il decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 171 del 20 dicembre 2018;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di determinare nell'importo di euro 831.941,73 il contributo definitivo assegnato al Comune di Rubano (PD), C.F. 80009970288 - Anagrafica: 36702, su una spesa ammessa di euro 1.255.249,53, in attuazione del PAR-FSC Veneto 2007-2013 Asse 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici", per il progetto VE11P073-B "Interventi di efficientamento energetico presso la scuola media Buonarroti", CUP F36J15000080005, assegnato con deliberazione n. 535 del 21 aprile 2015 della Giunta regionale;

3. di erogare al Comune di Rubano (PD) l'importo di euro 831.941,73 a titolo di saldo sul contributo assegnato con deliberazione n. 535 del 21 aprile 2015 della Giunta regionale, a valere sulla disponibilità del capitolo n. 102100/U denominato "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 1 PAR-FSC 2007-2013: Interventi per l'atmosfera e l'energia da fonte rinnovabile (Del. CIPE 21/12/2007, n. 166 - Del. CIPE 06/03/2009, n. 1 - Del. CIPE 11/01/2011, n. 1 - Del. CIPE 20/01/2012, n. 9 - DGR 16/04/2013, n. 487)" del bilancio di previsione 2019-2021 a valere sui seguenti impegni di spesa giusta decreto n. 12/2015 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e deliberazioni di Riaccertamento ordinario dei residui:

- impegno n. 184/2016 per euro 25.568,74, approvato con decreto n. 12/2015;
- impegno n. 103/2017 per euro 281.141,32, approvato con decreto n. 12/2015;
- impegno n. 2616/2017 per euro 403.906,22, approvato con DGR n. 537/2017;
- impegno n. 3438/2017 per euro 1.922,03, approvato con DGR n. 537/2017;
- impegno n. 3475/2018 per euro 119.403,42, approvato con DGR n. 484/2018;
- impegno n. 4130/2019 di euro 25.640,24, approvato con DGR n. 360/2019;

4. di rilevare, per le motivazioni indicate nelle premesse, l'economia di spesa per un importo di euro 29.053,17 a valere per euro 3.412,93 sull'impegno di spesa n. 3475/2018 assunto con DGR n. 484/2018 sul capitolo 102100 e per euro 25.640,24 a valere sull'impegno di spesa n. 4130/2019 assunto con DGR n. 360/2019 sul capitolo 102100, derivanti dall'impegno di spesa n. 103/2017 assunto con decreto n. 12/2015 della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

5. di dare atto che, in conseguenza della riduzione d'impegno prevista dal presente atto, risulta necessario disporre la riduzione dei correlati accertamenti in entrata n. 1123/2018 per euro 3.412,93 e n. 1220/2019 per euro 25.640,24 assunti sul capitolo 100349 giusta decreto di accertamento n. 158 del 13 ottobre 2015 dell'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC e deliberazioni n. 484/2018 e 360/2019 della Giunta regionale, di competenza della Direzione Programmazione Unitaria;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune beneficiario e, per quanto di competenza, alla Direzione Programmazione Unitaria;

7. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;

8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giuliano Vendrame

(Codice interno: 405965)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 182 del 04 ottobre 2019

Comune di Due Carrare (PD). Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR-FSC Veneto 2007-2013. Asse 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici". DGR 535 del 21/04/2015. Allegato B: Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici. Progetto: Interventi di riqualificazione energetica tramite isolamento termico degli involucri opachi e trasparenti con miglioramento impiantisti presso la scuola media secondaria "Aldo Moro". CODICE SGP: VE11P079-B - C.U.P. I11E14000650006. Decreto di determinazione definitiva del contributo, liquidazione saldo e rilevazione dell'economia di spesa.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento determina il contributo definitivo assegnato al Comune di Due Carrare (PD) con DGR n. 535 del 21 aprile 2015 per l'intervento in oggetto, liquida il saldo di euro 666.418,35 e dispone la rilevazione dell'economia di spesa per euro 90.081,65, a seguito dell'intervenuta rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera finanziata.

PRINCIPALI ATTI DEL PROCEDIMENTO

- Disciplinare n. 31718 di repertorio sottoscritto in data 28 ottobre 2015 e 23 novembre 2015 tra il Comune di Due Carrare (PD), in qualità di Soggetto Attuatore, e la Regione del Veneto recante le modalità attuative dell'intervento;
- nota del Comune di Due Carrare (PD) di richiesta di erogazione del saldo acquisita al protocollo regionale n. 399074 del 2 ottobre 2018, successivamente integrata con prot. nn. 85876, 85877, 85881, 85885, 85891 e 85894 del 1 marzo 2019, n. 299166 del 8 luglio 2019, n. 339225 del 30 luglio 2019, prot. n. 384843 del 5 settembre 2019, n. 394096 del 12 settembre 2019 e n. 404149 del 19 settembre 2019.

Il Direttore

PREMESSO che, con deliberazione n. 1186 del 26 luglio 2011, la Giunta regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, PAR-FSC 2007-2013, nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici", successivamente approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 9 del 20 gennaio 2012;

che, con deliberazione n. 1421 del 5 agosto 2014, la Giunta regionale ha approvato i bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR-FSC Veneto 2007-2013, in attuazione dell'Asse prioritario 1 - Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile. Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

che, con deliberazione n. 535 del 21 aprile 2015, la Giunta regionale ha approvato gli esiti istruttori e le graduatorie degli interventi presentati a valere sui Bandi approvati con deliberazione n. 1421/2014, disponendo l'ammissione a finanziamento dei primi 19 interventi riferiti all'allegato A - reti di illuminazione pubblica - per un importo complessivo di euro 10.905.512,89 e i primi 39 interventi riferiti all'allegato B - efficientamento energetico degli edifici pubblici - per un importo complessivo di euro 19.094.487,11;

che, come evidenziato dall'Allegato B alla deliberazione n. 535/2015, l'intervento proposto dal Comune di Due Carrare (PD) si è collocato al 39° posto e pertanto la Giunta regionale ha assegnato al progetto denominato "*Interventi di riqualificazione energetica tramite isolamento termico degli involucri opachi e trasparenti con miglioramento impiantisti presso la scuola media secondaria Aldo Moro"* un contributo di euro 391.897,36, a fronte di un costo totale di euro 890.000,00, individuando nel Comune stesso il Soggetto Attuatore dell'opera;

che, con decreto n. 12 del 6 novembre 2015, il Direttore della Sezione Energia ha impegnato, sul capitolo di spesa 102100, la somma di euro 29.366.526,88 a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A al decreto stesso, a valere sulle risorse FSC accertate in entrata dall'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC, ora Direzione Programmazione Unitaria, sul capitolo 100349 con il decreto n. 158 del 13 ottobre 2015 di cui, quota parte, pari a euro 391.897,36, è destinata come contributo FSC al Comune di Due Carrare (PD), C.F. 00490180288, per l'intervento C.U.P. I11E14000650006, inserito nel sistema di monitoraggio ministeriale con il codice VE11P079-B (impegni nn. 1808/2015, 184/2016 e 103/2017);

che, con decreto n. 27 del 23 dicembre 2015, il Direttore della Sezione Energia ha disposto, tra gli altri, l'aumento del contributo assegnato al Comune di Due Carrare per una somma di euro 364.602,64 con impegni n. 4947/2015 e 4415/2016

assunti a valere sulle risorse FSC accertate con il sopracitato decreto della Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 158/2015;

che, con decreto n. 21 del 29 giugno 2017, il Direttore dell'Unità Organizzativa Energia, a seguito della trasmissione del progetto esecutivo, ha confermato il contributo, precedentemente assegnato al Comune di Due Carrare (PD) con deliberazione della Giunta regionale n. 535/2015 e integrato con DDR n. 27/2015, pari a complessivi euro 756.500,00 a fronte di una spesa complessiva ammissibile di euro 890.000,00;

che, con deliberazione n. 1999 del 6 dicembre 2016, la Giunta regionale ha aggiornato al 31 agosto 2017 il termine per la rendicontazione;

che, con deliberazione n. 826 del 6 giugno 2017, la Giunta regionale ha ritenuto, limitatamente agli interventi relativi ai soggetti attuatori finanziati nell'ambito del "Bando B", non più vincolante il termine ultimo per la rendicontazione delle spese fissato al 31 agosto 2017 con la succitata DGR n. 1999/2016, confermando quanto previsto dai disciplinari già sottoscritti tra le parti ovvero che la rendicontazione delle spese potesse avvenire entro un anno dall'ultimazione dei lavori;

che, con deliberazione n. 832 dell'8 giugno 2018, la Giunta regionale ha precisato che, tra le adeguate prove sperimentali previste dall'articolo 8 del bando, allegato B alla DGR n. 1421/2014, sono ammesse anche l'attestazione di prestazione energetica (APE) e l'attestato di qualificazione energetica (AQE), di cui al decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";

che con decreto n. 171 del 20 dicembre 2018 il Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia ha delegato il Direttore dell'Unità Organizzativa Energia anche alla gestione delle misure del PAR FSC 2007/2013 relative all'energia nonché alla sottoscrizione degli atti di accertamento, impegno e liquidazione;

CONSIDERATO che, a seguito degli aggiornamenti al cronoprogramma di spesa dell'intervento rilevati in sede di riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2016, i sopraccitati impegni di spesa a favore del Comune di Due Carrare (PD) assunto con il decreto n. 12 del 6 novembre 2015 e con il decreto n. 27 del 23 dicembre 2015 per la realizzazione dell'intervento VE11P079-B, risultano imputati come segue, sul capitolo di spesa n. 102100 del bilancio regionale 2019-2021:

- impegno n. 184/2016 di euro 242.183,76 assunto con decreto n. 12/2015;
- impegno n. 6754/2016 di euro 8.902,41 assunto con DGR n. 968/2016 (derivante dal ddr n. 12/2015);
- impegno n. 103/2017 di euro 83.663,48 assunto con decreto n. 12/2015;
- impegno n. 3438/2017 di euro 57.147,71 assunto con DGR n. 537/2017 (derivante dal ddr n. 12/2015);
- impegno n. 565/2017 di euro 12.086,74 assunto con decreto n. 27/2015;
- impegno n. 2936/2017 di euro 160.000,01 assunto DGR n. 537/2017 (derivante dal ddr n. 27/2015):
- impegno n. 3347/2017 di euro 14.000,00 assunto con DGR n. 537/2017 (derivante dal ddr n. 27/2015);
- impegno n. 129/2018 di euro 178.515,89 assunto con decreto n. 27/2015;

che le risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 102100 sono correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Delibere CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, n. 1 del 6 marzo 2009, n. 1 del 11 gennaio 2011, n. 9 del 20 gennaio 2012)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e che pertanto i sopracitati impegni di spesa, a seguito del Riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016, sono correlati ai seguenti accertamenti in entrata del capitolo 100349 derivanti dal decreto n. 158 del 13 ottobre 2015 dell'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC:

- accertamento n. 7/2016 di euro 242.183,76, approvato con decreto n. 158/2015 (correlato all'impegno n. 184/2016);
- accertamento n. 1653/2016 di euro 8.902,41 assunto con DGR n. 968/2016 (imp. n. 6754/2016);
- accertamento n. 5/2017 di euro 95.750,22 assunto con decreto n. 158/2015 (imp. n. 103/2017 e 565/2017);
- accertamento n. 708/2017 di euro 71.147,71 assunto con DGR n. 537/2017 (imp. n. 3438/2017 e 3347/2017);
- accertamento n. 704/2017 di euro 160.000,01 assunto DGR n. 537/2017 (imp. n. 2936/2017);
- impegno n. 3/2018 di euro 178.515,89 assunto con decreto n. 158/2015 (imp. n. 129/2018);

VISTO la domanda di ammissione al contributo di cui alla DGR n. 1421/2014, registrata al protocollo regionale n. 445638 del 23 ottobre 2014, ove alla lettera F) è dichiarata una percentuale di risparmio prevista dal progetto del 80% e una quantità di risparmio sui consumi pari a 410.000 kWh/anno;

il disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento n. 31718 di repertorio sottoscritto digitalmente in data 28 ottobre 2015 e 23 novembre 2015 tra il Comune di Due Carrare (PD), in qualità di Soggetto Attuatore, e la Regione del Veneto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1109/2015;

che i lavori relativi al progetto in questione sono stati aggiudicati in via provvisoria, da parte della Stazione Appaltante - Provincia di Padova (CUC), in data 29 dicembre 2015, rispettando pertanto il termine del 31 dicembre 2015 per le obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dalla delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014, come da scheda progetto relativa al monitoraggio periodico PAR FSC;

il nulla osta al progetto esecutivo che ritiene lo stesso conforme agli obiettivi di efficientamento previsti dalla DGR 1421/2014 sulla base del nuovo calcolo sull'efficientamento energetico, aggiornato secondo l'intervenuta normativa di riferimento, sulla base della documentazione fornita dal beneficiario e acquisita con prot. n. 194708 del 18 maggio 2017, da cui si evince una rettifica della percentuale di risparmio energetico pari a 72,2% e della relativa quantità pari a 672.277 kWh/anno;

gli articoli 11 e 12 del disciplinare sottoscritto con la Regione, sulla base dei quali i soggetti attuatori possono chiedere la liquidazione del contributo sia in forma di acconti che in forma di saldo attenendosi alle disposizioni e allegando la documentazione che evidenzi la regolare esecuzione delle opere secondo le modalità previste dall'articolo 54, comma 2, della legge regionale n. 27/2003, su espressa richiesta del beneficiario che ne evidenzi l'esigenza;

il "*Manuale per il Sistema di gestione e controllo*", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 487 del 16 aprile 2013, aggiornato e integrato con il relativo "*Manuale operativo delle procedure*" con deliberazione della Giunta regionale n. 1569 del 10 novembre 2015 (successivamente modificati con decreto dirigenziale n. 16 del 7 marzo 2016 e s.m.i.), nonché le indicazioni di cui alla nota della Sezioni Affari Generali e FAS-FSC n. 251211 del 17 giugno 2015, in merito al limite del 10% per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo;

la nota acquisita con prot. n. 399074 del 2 ottobre 2018, con la quale il Comune ha chiesto, entro il termine previsto dalla DGR n. 826 del 6 giugno 2017 (entro un anno dall'ultimazione dei lavori, avvenuta il 30 maggio 2018), l'erogazione a saldo del contributo, trasmettendo la necessaria documentazione di rendicontazione finale delle spese sostenute pari complessivamente ad euro 832.710,44;

la nota di richiesta integrazioni, prot. n. 30313 del 24 gennaio 2019;

le note integrative del Comune di Due Carrare, acquisite al protocollo regionale nn. 85876, 85877, 85881, 85885, 85891 e 85894 del 1 marzo 2019;

le note del Direttore della Unità Organizzativa Energia, rispettivamente trasmesse con prot. nn. 105210 del 14 marzo 2019 e 207886 del 28 maggio 2019, con cui è stato sollecitato il completamento dell'invio delle integrazioni;

le note integrative del Comune di Due Carrare, acquisite con n. 299166 del 8 luglio 2019 e n. 339225 del 30 luglio 2019;

la comunicazione di preavviso di rigetto prot. n. 373300 del 28 agosto 2019, trasmessa ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990, con cui si rileva una spesa non ammissibile a contributo complessivamente pari ad euro 106.754,25;

le osservazioni e integrazioni del beneficiario, acquisite con prot. n. 384843 del 5 settembre 2019, n. 394096 del 12 settembre 2019 e n. 404149 del 19 settembre 2019, con cui sono stati forniti nuovi elementi integrativi che hanno permesso di riformulare la somma dei lavori non ammissibili a contributo;

PRESO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di monitoraggio in capo al soggetto attuatore (VE11P079-B) di cui all'articolo 14 del Disciplinare sottoscritto digitalmente 28 ottobre 2015 e 23 novembre 2015 e repertoriato al n. 31718;

dell'avvenuto assolvimento degli obblighi in capo al beneficiario previsti, ai fini dell'erogazione del saldo, dal "*Manuale per il Sistema di gestione e controllo*" del PAR-FSC e del relativo "*Manuale operativo delle procedure*", con particolare riferimento a quanto previsto al paragrafo 4.3 del "*Manuale operativo delle procedure*";

RILEVATO che, sulla base delle misure sperimentali conseguenti all'intervento di efficientamento energetico riportate nella dichiarazione di attestazione energetica a firma del Direttore dei Lavori, registrata al protocollo regionale n. 299166 del 8 luglio 2019, è dichiarata una percentuale di risparmio effettiva del 80,74% e una quantità di risparmio sui consumi espressa in kWh/anno di 752.253 e che tali dati risultano conformi e migliorativi rispetto a quelli dichiarati in sede di domanda di contributo e in sede di progetto esecutivo;

che, sulla base delle osservazioni del beneficiario e a seguito dell'acquisizione della documentazione mancante, di cui alle citate note prot. n. 384843 del 5 settembre 2019, n. 394096 del 12 settembre 2019 e n. 404149 del 19 settembre 2019, sono state ritenute ammissibili parte delle spese di perizia di variante classificate come "*varianti non varianti*" ai sensi dell'art.132, comma 3, seconda parte, non soggette a preventivo nulla osta (euro 32.084,34) e relativa quota parte delle spese tecniche per la redazione della variante (euro 3.127,32), nonché parte dei lavori in economia la cui spesa risulta coperta dalla voce imprevisti B-1 del quadro economico approvato (euro 9.713,03) e il costo relativo all'incarico di cui al CIG Z8024C4639 (euro 3.045,12);

che, a seguito dell'istruttoria finale non risulta perciò ammissibile la somma di euro 48.688,85, risultante dalla somma di spese relative alla perizia di variante e ai lavori in economia non preventivamente assentiti nonché all'incentivo del RUP non liquidato entro il termine di rendicontazione;

che conseguentemente la spesa ammessa a contributo viene ricalcolata in euro 784.021,59;

che, essendo la spesa ammessa complessivamente sostenuta per l'intervento (pari ad euro 784.021,59) inferiore a quella confermata (pari ad euro 890.000,00) con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Energia n. 21/2017, il contributo è rideterminato, in modo proporzionale (85%) rispetto alla spesa ammessa, nell'importo ridotto di euro 666.418,35;

che, non essendo più sussistente alcuna obbligazione in merito nei confronti del Comune di Due Carrare (PD), in relazione alla quota di contributo eccedente l'importo definitivo così come rideterminato, risulta necessario disporre con il presente atto una riduzione di euro 90.081,65 a valere sull'impegno di spesa n. 129/2018;

che l'importo euro 90.081,65 si rende disponibile per la riprogrammazione a favore di nuovi interventi da finanziare nell'ambito del PAR-FSC, secondo le modalità previste dal "Manuale per il Sistema di gestione e controllo del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013";

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241;

le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, PAR-FSC 2007-2013;

il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

le leggi regionali 7 novembre 2003, n. 27, 29 novembre 2001, n. 39 e 31 dicembre 2012, n. 54;

le deliberazioni n. 725 del 7 giugno 2011, n. 802 del 27 maggio 2016, n. 803 del 27 maggio 2016, n. 1571 del 10 ottobre 2016, n. 537 del 28 aprile 2017 e n. 484 del 17 aprile 2018 della Giunta regionale;

il decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 171 del 20 dicembre 2018;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare nell'importo di euro 666.418,35 il contributo definitivo assegnato al Comune di Due Carrare (PD), C.F. 00490180288 - Anagrafica: 00006958, su una spesa ammessa di euro 784.021,59, in attuazione del PAR-FSC Veneto 2007-2013 Asse 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici", per il progetto VE11P079-B "*Interventi di riqualificazione energetica tramite isolamento termico degli involucri opachi e trasparenti con miglioramento impiantisti presso la scuola media secondaria "Aldo Moro*", CUP I11E14000650006, assegnato con deliberazione n. 535 del 21 aprile 2015 della Giunta regionale e decreto n. 27 del 23 dicembre 2015;
3. di erogare al Comune di Due Carrare (PD) l'importo di euro 666.418,35 a titolo di saldo sul contributo assegnato con deliberazione n. 535 del 21 aprile 2015 della Giunta regionale, a valere sulla disponibilità del capitolo n. 102100/U denominato "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 1 PAR-FSC 2007-2013: Interventi per l'atmosfera e l'energia da fonte rinnovabile (Del. CIPE 21/12/2007, n. 166 - Del. CIPE 06/03/2009, n. 1 - Del. CIPE 11/01/2011, n. 1 - Del. CIPE 20/01/2012, n. 9 - DGR 16/04/2013, n. 487)" del bilancio di previsione 2019-2021 a valere sui seguenti impegni di spesa giusta decreti n. 12/2015 e 27/2015 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e deliberazioni di Riaccertamento ordinario dei residui:

- impegno n. 184/2016 di euro 242.183,76 assunto con decreto n. 12/2015;
- impegno n. 6754/2016 di euro 8.902,41 assunto con DGR n. 968/2016;
- impegno n. 103/2017 di euro 83.663,48 assunto con decreto n. 12/2015;
- impegno n. 3438/2017 di euro 57.147,71 assunto con DGR n. 537/2017;
- impegno n. 565/2017 di euro 12.086,74 assunto con decreto n. 27/2015;
- impegno n. 2936/2017 di euro 160.000,01 assunto DGR n. 537/2017:
- impegno n. 3347/2017 di euro 14.000,00 assunto con DGR n. 537/2017;

- impegno n. 129/2018 di euro 88.434,24 assunto con decreto n. 27/2015;

4. di rilevare, per le motivazioni indicate nelle premesse, l'economia di spesa per un importo di euro 90.081,65 a valere sull'impegno di spesa n. 129/2018 assunto con decreto n. 27/2015;
5. di dare atto che, in conseguenza della riduzione d'impegno prevista dal presente atto, risulta necessario disporre la riduzione per pari importo del correlato accertamento in entrata n. 3/2018 assunto sul capitolo 100349 giusta decreto di accertamento n. 158 del 13 ottobre 2015 dell'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC, di competenza della Direzione Programmazione Unitaria;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune beneficiario e, per quanto di competenza, alla Direzione Programmazione Unitaria;
7. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giuliano Vendrame

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 406087)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 369 del 18 settembre 2019

Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di Paese (TV) Intervento: Mantenimento della messa in sicurezza permanente e dei monitoraggi della ex discarica Ecoidrojet in località Castagnole. Impegno di spesa e contestuale accertamento.
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Assegnazione del fondo di rotazione di cui alla DGR 471/2019, accertamento di entrata e impegno di spesa a favore del Comune di Paese (TV) a sostegno del "Mantenimento della messa in sicurezza permanente e dei monitoraggi della ex discarica Ecoidrojet in località Castagnole".

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 471 del 23 aprile 2019 è stato pubblicato il "*Bando per l'accesso al "Fondo di Rotazione" di cui all'art. 20, comma 1, della L.R. 1/2009 a sostegno di interventi di bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati. Annualità 2019"* che ha definito i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la somma massima concedibile a titolo di prestito;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria e all'assegnazione dei fondi previsti previa preliminare sottoscrizione di una convenzione il cui schema è rinvenibile in allegato alla stessa deliberazione;

CONSIDERATO che il medesimo provvedimento di Giunta Regionale ha individuato le necessarie risorse ammontanti, per l'esercizio 2019, ad euro 1.000.000,00, allocate sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, del bilancio di previsione 2019, mentre le quote di rimborso saranno introitate, secondo le modalità e le scadenze espressamente previste dal bando, sul capitolo 100431 "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*";

PRESO ATTO che il punto 7 del bando allegato alla citata deliberazione prevede che l'intero finanziamento ottenuto deve essere restituito mediante quindici rate annuali costanti, a tasso zero, con decorrenza dalla data di scadenza del semestre successivo (30 giugno o 31 dicembre) rispetto alla data di erogazione del prestito medesimo;

DATO ATTO che con Decreto n. 314 del 13 agosto 2019, in riferimento al medesimo bando, è stata approvata, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando che sono risultate ammissibili al fondo di rotazione in parola, ivi compresa l'istanza presentata dal Comune di Paese in relazione all'intervento che prevede il "Mantenimento della messa in sicurezza permanente e dei monitoraggi della ex discarica Ecoidrojet in località Castagnole", come rappresentata al punto 5 della tabella allegata al medesimo Decreto;

PRESO ATTO che con prot. 395264 del 13/09/2019, è stata acquisita la prevista convenzione debitamente sottoscritta in forma digitale dal Comune di Paese e che in data 18/09/2019 si è provveduto all'analoga sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Ambiente;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione del fondo di rotazione, a sostegno dell'intervento indicato in oggetto, dell'ammontare complessivo di euro 200.000,00, all'impegno di spesa, alla successiva liquidazione della medesima somma a favore del Comune di Paese nonché al contestuale accertamento delle n. 15 rate dal 2020 al 2034; secondo il seguente piano di rientro:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	13.338,00
2^ rata	31/12/2021	13.333,00
3^ rata	31/12/2022	13.333,00
4^ rata	31/12/2023	13.333,00
5^ rata	31/12/2024	13.333,00
6^ rata	31/12/2025	13.333,00
7^ rata	31/12/2026	13.333,00
8^ rata	31/12/2027	13.333,00
9^ rata	31/12/2028	13.333,00
10^ rata	31/12/2029	13.333,00
11^ rata	31/12/2030	13.333,00
12^ rata	31/12/2031	13.333,00
13^ rata	31/12/2032	13.333,00
14^ rata	31/12/2033	13.333,00
15^ rata	31/12/2034	13.333,00
		Totale 200.000,00

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ed il Bando ad essa allegato;

VISTO il DDR n. 314 del 13 agosto 2019;

VISTA la convenzione sottoscritta dal Comune di Paese acquisita con prot. 395264 del 13/09/2019;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs 118/2011;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

decreta

1. di assegnare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, a favore del Comune di Paese (TV) il fondo di rotazione dell'ammontare di euro 200.000,00 a sostegno dell'intervento: "Mantenimento della messa in sicurezza permanente e dei monitoraggi della ex discarica Ecoidrojet in località Castagnole";
2. di impegnare e liquidare la somma di Euro 200.000,00, a favore del Comune di Paese (TV) - anagrafica 5969 - a sostegno dell'intervento di cui al punto 1, sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*", art. 2, Piano dei conti integrato V Livello U. 3.02.01.02.003, del bilancio 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che l'obbligazione è riconducibile a debito non commerciale e disponendo di comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di stabilire che il Comune di Paese (TV) - (anagrafica 5969) - dovrà provvedere alla restituzione della suddetta somma mediante rate annuali costanti, per un periodo di anni quindici a decorrere dal 31/12/2020, secondo le modalità e le condizioni indicate dal bando, a favore della contabilità speciale infruttifera n. 0030522 intestata alla Regione del Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione della tesoreria provinciale di Venezia, completa della descrizione della quota versata (es. 1^ rata, 2^ rata ecc.) come indicato nel seguente prospetto:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	13.338,00
2^ rata	31/12/2021	13.333,00
3^ rata	31/12/2022	13.333,00
4^ rata	31/12/2023	13.333,00
5^ rata	31/12/2024	13.333,00
6^ rata	31/12/2025	13.333,00
7^ rata	31/12/2026	13.333,00
8^ rata	31/12/2027	13.333,00
9^ rata	31/12/2028	13.333,00
10^ rata	31/12/2029	13.333,00
11^ rata	31/12/2030	13.333,00
12^ rata	31/12/2031	13.333,00
13^ rata	31/12/2032	13.333,00
14^ rata	31/12/2033	13.333,00
15^ rata	31/12/2034	13.333,00
		Totale 200.000,00

4. di accertare per competenza in esercizio 2019, con esigibilità negli esercizi finanziari 2020-2034, per la somma complessiva di euro 200.000,00, quale recupero dell'anticipazione finanziaria concessa, sul capitolo di entrata 100431/E "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*" P.d.C. 5.03.01.02.003 "*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Comuni*" del bilancio 2019-2021, come dettagliatamente indicato nel prospetto di cui al precedente punto 3.;
5. di dare atto che la non osservanza delle modalità previste dal programma di rientro e dalla convenzione sottoscritta, comporterà la revoca del beneficio;
6. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Paese (TV) comunicando al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 406088)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 370 del 18 settembre 2019

Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Rosà (VI) Intervento: Lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica Castellan rispetto al corso d'acqua Rostoncelli. Impegno di spesa e contestuale accertamento.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Assegnazione del fondo di rotazione di cui alla DGR 471/2019, accertamento di entrata e impegno di spesa a favore del Rosà (VI) a sostegno dei "Lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica Castellan rispetto al corso d'acqua Rostoncelli".

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 471 del 23 aprile 2019 è stato pubblicato il "*Bando per l'accesso al "Fondo di Rotazione" di cui all'art. 20, comma 1, della L.R. 1/2009 a sostegno di interventi di bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati. Annualità 2019"* che ha definito i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la somma massima concedibile a titolo di prestito;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria e all'assegnazione dei fondi previsti previa preliminare sottoscrizione di una convenzione il cui schema è rinvenibile in allegato alla stessa deliberazione;

CONSIDERATO che il medesimo provvedimento di Giunta Regionale ha individuato le necessarie risorse ammontanti, per l'esercizio 2019, ad euro 1.000.000,00, allocate sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, del bilancio di previsione 2019, mentre le quote di rimborso saranno introitate, secondo le modalità e le scadenze espressamente previste dal bando, sul capitolo 100431 "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*";

PRESO ATTO che il punto 7 del bando allegato alla citata deliberazione prevede che l'intero finanziamento ottenuto deve essere restituito mediante quindici rate annuali costanti, a tasso zero, con decorrenza dalla data di scadenza del semestre successivo (30 giugno o 31 dicembre) rispetto alla data di erogazione del prestito medesimo;

DATO ATTO che con Decreto n. 314 del 13 agosto 2019, in riferimento al medesimo bando, è stata approvata, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando che sono risultate ammissibili al fondo di rotazione in parola, ivi compresa l'istanza presentata dal Rosà in relazione all'intervento che prevede i "Lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica Castellan rispetto al corso d'acqua Rostoncelli", come rappresentata al punto 4 della tabella allegata al medesimo Decreto;

PRESO ATTO che con prot. 371545 del 27/08/2019, è stata acquisita la prevista convenzione debitamente sottoscritta in forma digitale dal Rosà e che in data 18/09/2019 si è provveduto all'analoga sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Ambiente;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione del fondo di rotazione, a sostegno dell'intervento indicato in oggetto, dell'ammontare complessivo di euro 174.550,00, all'impegno di spesa, alla successiva liquidazione della medesima somma a favore del Rosà nonché al contestuale accertamento delle n. 15 rate dal 2020 al 2034, secondo il seguente piano di rientro:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	11.646,00
2^ rata	31/12/2021	11.636,00
3^ rata	31/12/2022	11.636,00
4^ rata	31/12/2023	11.636,00
5^ rata	31/12/2024	11.636,00

6^ rata	31/12/2025	11.636,00
7^ rata	31/12/2026	11.636,00
8^ rata	31/12/2027	11.636,00
9^ rata	31/12/2028	11.636,00
10^ rata	31/12/2029	11.636,00
11^ rata	31/12/2030	11.636,00
12^ rata	31/12/2031	11.636,00
13^ rata	31/12/2032	11.636,00
14^ rata	31/12/2033	11.636,00
15^ rata	31/12/2034	11.636,00
		Totale 174.550,00

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ed il Bando ad essa allegato;

VISTO il DDR n. 314 del 13 agosto 2019;

VISTA la convenzione sottoscritta dal Rosà acquisita con prot. 371545 del 27/08/2019;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs 118/2011;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

decreta

1. di assegnare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, a favore del Rosà (VI) il fondo di rotazione dell'ammontare di euro 174.550,00 a sostegno dell'intervento: "Lavori di messa in sicurezza dell'ex discarica Castellan rispetto al corso d'acqua Rostoncelli";
2. di impegnare e liquidare la somma di Euro 174.550,00, a favore del Rosà (VI) - (anagrafica 4300) - a sostegno dell'intervento di cui al punto 1, sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, art. 2, Piano dei conti integrato V Livello U. 3.02.01.02.003, del bilancio 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che l'obbligazione è riconducibile a debito non commerciale e disponendo di comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di stabilire che il Rosà (VI) - anagrafica 4300 - dovrà provvedere alla restituzione della suddetta somma mediante rate annuali costanti, per un periodo di anni quindici a decorrere dal 31/12/2020, secondo le modalità e le condizioni indicate dal bando, a favore della contabilità speciale infruttifera n. 0030522 intestata alla Regione del Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione della tesoreria provinciale di Venezia, completa della descrizione della quota versata (es. 1^ rata, 2^ rata ecc.) come indicato nel seguente prospetto:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	11.646,00
2^ rata	31/12/2021	11.636,00

3^ rata	31/12/2022	11.636,00
4^ rata	31/12/2023	11.636,00
5^ rata	31/12/2024	11.636,00
6^ rata	31/12/2025	11.636,00
7^ rata	31/12/2026	11.636,00
8^ rata	31/12/2027	11.636,00
9^ rata	31/12/2028	11.636,00
10^ rata	31/12/2029	11.636,00
11^ rata	31/12/2030	11.636,00
12^ rata	31/12/2031	11.636,00
13^ rata	31/12/2032	11.636,00
14^ rata	31/12/2033	11.636,00
15^ rata	31/12/2034	11.636,00
		Totale 174.550,00

4. di accertare per competenza in esercizio 2019, con esigibilità negli esercizi finanziari 2020-2034, per la somma complessiva di euro 174.550,00, quale recupero dell'anticipazione finanziaria concessa, sul capitolo di entrata 100431/E "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*" P.d.C. 5.03.01.02.003 "*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Comuni*" del bilancio 2019-2021, come dettagliatamente indicato nel prospetto di cui al precedente punto 3.;
5. di dare atto che la non osservanza delle modalità previste dal programma di rientro e dalla convenzione sottoscritta, comporterà la revoca del beneficio;
6. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Rosà (VI) comunicando al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 406089)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 371 del 18 settembre 2019

Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di Salzano (VE) Intervento: Bonifica / Messa in sicurezza acque di falda ex discarica "Melinato Gianni" in località Robegano in via XXV Aprile. Impegno di spesa e contestuale accertamento.
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Assegnazione del fondo di rotazione di cui alla DGR 471/2019, accertamento di entrata e impegno di spesa a favore del Comune di Salzano (VE) a sostegno della "Bonifica / Messa in sicurezza acque di falda ex discarica "Melinato Gianni" in località Robegano in via XXV Aprile".

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 471 del 23 aprile 2019 è stato pubblicato il "*Bando per l'accesso al "Fondo di Rotazione" di cui all'art. 20, comma 1, della L.R. 1/2009 a sostegno di interventi di bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati. Annualità 2019"* che ha definito i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la somma massima concedibile a titolo di prestito;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria e all'assegnazione dei fondi previsti previa preliminare sottoscrizione di una convenzione il cui schema è rinvenibile in allegato alla stessa deliberazione;

CONSIDERATO che il medesimo provvedimento di Giunta Regionale ha individuato le necessarie risorse ammontanti, per l'esercizio 2019, ad euro 1.000.000,00, allocate sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, del bilancio di previsione 2019, mentre le quote di rimborso saranno introitate, secondo le modalità e le scadenze espressamente previste dal bando, sul capitolo 100431 "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*";

PRESO ATTO che il punto 7 del bando allegato alla citata deliberazione prevede che l'intero finanziamento ottenuto deve essere restituito mediante quindici rate annuali costanti, a tasso zero, con decorrenza dalla data di scadenza del semestre successivo (30 giugno o 31 dicembre) rispetto alla data di erogazione del prestito medesimo;

DATO ATTO che con Decreto n. 314 del 13 agosto 2019, in riferimento al medesimo bando, è stata approvata, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando che sono risultate ammissibili al fondo di rotazione in parola, ivi compresa l'istanza presentata dal Comune di Salzano in relazione all'intervento che prevede la "Bonifica / Messa in sicurezza acque di falda ex discarica "Melinato Gianni" in località Robegano in via XXV Aprile", come rappresentata al punto 1 della tabella allegata al medesimo Decreto;

PRESO ATTO che con prot. 384312 del 05/09/2019, è stata acquisita la prevista convenzione debitamente sottoscritta in forma digitale dal Comune di Salzano e che in data 18/09/2019 si è provveduto all'analoga sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Ambiente;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione del fondo di rotazione, a sostegno dell'intervento indicato in oggetto, dell'ammontare complessivo di euro 200.000,00, all'impegno di spesa, alla successiva liquidazione della medesima somma a favore del Comune di Salzano nonché al contestuale accertamento delle n. 15 rate dal 2020 al 2034, secondo il seguente piano di rientro:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	13.338,00
2^ rata	31/12/2021	13.333,00
3^ rata	31/12/2022	13.333,00

4^ rata	31/12/2023	13.333,00
5^ rata	31/12/2024	13.333,00
6^ rata	31/12/2025	13.333,00
7^ rata	31/12/2026	13.333,00
8^ rata	31/12/2027	13.333,00
9^ rata	31/12/2028	13.333,00
10^ rata	31/12/2029	13.333,00
11^ rata	31/12/2030	13.333,00
12^ rata	31/12/2031	13.333,00
13^ rata	31/12/2032	13.333,00
14^ rata	31/12/2033	13.333,00
15^ rata	31/12/2034	13.333,00
		Totale 200.000,00

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ed il Bando ad essa allegato;

VISTO il DDR n. 314 del 13 agosto 2019;

VISTA la convenzione sottoscritta dal Comune di Salzano acquisita con prot. 384312 del 05/09/2019;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs 118/2011;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

decreta

1. di assegnare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, a favore del Comune di Salzano (VE) il fondo di rotazione dell'ammontare di euro 200.000,00 a sostegno dell'intervento: "Bonifica / Messa in sicurezza acque di falda ex discarica "Melinato Gianni" in località Robegano in via XXV Aprile";
2. di impegnare e liquidare la somma di Euro 200.000,00, a favore del Comune di Salzano (VE) - anagrafica 38090 - a sostegno dell'intervento di cui al punto 1, sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*", art. 2, Piano dei conti integrato V Livello U. 3.02.01.02.003, del bilancio 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che l'obbligazione è riconducibile a debito non commerciale e disponendo di comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di stabilire che il Comune di Salzano (VE) - anagrafica 38090 - dovrà provvedere alla restituzione della suddetta somma mediante rate annuali costanti, per un periodo di anni quindici a decorrere dal 31/12/2020, secondo le modalità e le condizioni indicate dal bando, a favore della contabilità speciale infruttifera n. 0030522 intestata alla Regione del Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione della tesoreria provinciale di Venezia, completa della descrizione della quota versata (es. 1^ rata, 2^ rata ecc.) come indicato nel seguente prospetto:

Rate	scadenze	Importi rate euro

1^ rata	31/12/2020	13.338,00
2^ rata	31/12/2021	13.333,00
3^ rata	31/12/2022	13.333,00
4^ rata	31/12/2023	13.333,00
5^ rata	31/12/2024	13.333,00
6^ rata	31/12/2025	13.333,00
7^ rata	31/12/2026	13.333,00
8^ rata	31/12/2027	13.333,00
9^ rata	31/12/2028	13.333,00
10^ rata	31/12/2029	13.333,00
11^ rata	31/12/2030	13.333,00
12^ rata	31/12/2031	13.333,00
13^ rata	31/12/2032	13.333,00
14^ rata	31/12/2033	13.333,00
15^ rata	31/12/2034	13.333,00
		Totale 200.000,00

4. di accertare per competenza in esercizio 2019, con esigibilità negli esercizi finanziari 2020-2034, per la somma complessiva di euro 200.000,00, quale recupero dell'anticipazione finanziaria concessa, sul capitolo di entrata 100431/E "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*" P.d.C. 5.03.01.02.003 "*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Comuni*" del bilancio 2019-2021, come dettagliatamente indicato nel prospetto di cui al precedente punto 3.;
5. di dare atto che la non osservanza delle modalità previste dal programma di rientro e dalla convenzione sottoscritta, comporterà la revoca del beneficio;
6. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Salzano (VE) comunicando al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 406090)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 372 del 18 settembre 2019

Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) Intervento: 1° Stralcio - progetto di bonifica dell'area "ex-Cromatura Sarti S.n.c.". Impegno di spesa e contestuale accertamento.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Assegnazione del fondo di rotazione di cui alla DGR 471/2019, accertamento di entrata e impegno di spesa a favore del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) a sostegno del "1° Stralcio - progetto di bonifica dell'area "ex-Cromatura Sarti S.n.c."".

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 471 del 23 aprile 2019 è stato pubblicato il "*Bando per l'accesso al "Fondo di Rotazione" di cui all'art. 20, comma 1, della L.R. 1/2009 a sostegno di interventi di bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati. Annualità 2019"* che ha definito i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la somma massima concedibile a titolo di prestito;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria e all'assegnazione dei fondi previsti previa preliminare sottoscrizione di una convenzione il cui schema è rinvenibile in allegato alla stessa deliberazione;

CONSIDERATO che il medesimo provvedimento di Giunta Regionale ha individuato le necessarie risorse ammontanti, per l'esercizio 2019, ad euro 1.000.000,00, allocate sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, del bilancio di previsione 2019, mentre le quote di rimborso saranno introitate, secondo le modalità e le scadenze espressamente previste dal bando, sul capitolo 100431 "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*";

PRESO ATTO che il punto 7 del bando allegato alla citata deliberazione prevede che l'intero finanziamento ottenuto deve essere restituito mediante quindici rate annuali costanti, a tasso zero, con decorrenza dalla data di scadenza del semestre successivo (30 giugno o 31 dicembre) rispetto alla data di erogazione del prestito medesimo;

DATO ATTO che con Decreto n. 314 del 13 agosto 2019, in riferimento al medesimo bando, è stata approvata, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando che sono risultate ammissibili al fondo di rotazione in parola, ivi compresa l'istanza presentata dal Comune di San Giorgio delle Pertiche in relazione all'intervento che prevede il "1° Stralcio - progetto di bonifica dell'area "ex-Cromatura Sarti S.n.c."", come rappresentata al punto 3 della tabella allegata al medesimo Decreto;

PRESO ATTO che con prot. 388185 del 09/09/2019, è stata acquisita la prevista convenzione debitamente sottoscritta in forma digitale dal Comune di San Giorgio delle Pertiche e che in data 18/09/2019 si è provveduto all'analoga sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Ambiente;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione del fondo di rotazione, a sostegno dell'intervento indicato in oggetto, dell'ammontare complessivo di euro 200.000,00, all'impegno di spesa, alla successiva liquidazione della medesima somma a favore del Comune di San Giorgio delle Pertiche nonché al contestuale accertamento delle n. 15 rate dal 2020 al 2034, secondo il seguente piano di rientro:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	13.338,00
2^ rata	31/12/2021	13.333,00
3^ rata	31/12/2022	13.333,00
4^ rata	31/12/2023	13.333,00

5^ rata	31/12/2024	13.333,00
6^ rata	31/12/2025	13.333,00
7^ rata	31/12/2026	13.333,00
8^ rata	31/12/2027	13.333,00
9^ rata	31/12/2028	13.333,00
10^ rata	31/12/2029	13.333,00
11^ rata	31/12/2030	13.333,00
12^ rata	31/12/2031	13.333,00
13^ rata	31/12/2032	13.333,00
14^ rata	31/12/2033	13.333,00
15^ rata	31/12/2034	13.333,00
		Totale 200.000,00

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ed il Bando ad essa allegato;

VISTO il DDR n. 314 del 13 agosto 2019;

VISTA la convenzione sottoscritta dal Comune di San Giorgio delle Pertiche acquisita con prot. 388185 del 09/09/2019;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs 118/2011;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

decreta

1. di assegnare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, a favore del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) il fondo di rotazione dell'ammontare di euro 200.000,00 a sostegno dell'intervento: "1° Stralcio - progetto di bonifica dell'area "ex-Cromatura Sarti S.n.c."";
2. di impegnare e liquidare la somma di Euro 200.000,00, a favore del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) - anagrafica 9661 - a sostegno dell'intervento di cui al punto 1, sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, art. 2, Piano dei conti integrato V Livello U. 3.02.01.02.003, del bilancio 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che l'obbligazione è riconducibile a debito non commerciale e disponendo di comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di stabilire che il Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) - anagrafica 9661 - dovrà provvedere alla restituzione della suddetta somma mediante rate annuali costanti, per un periodo di anni quindici a decorrere dal 31/12/2020, secondo le modalità e le condizioni indicate dal bando, a favore della contabilità speciale infruttifera n. 0030522 intestata alla Regione del Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione della tesoreria provinciale di Venezia, completa della descrizione della quota versata (es. 1^ rata, 2^ rata ecc.) come indicato nel seguente prospetto:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	13.338,00

2^ rata	31/12/2021	13.333,00
3^ rata	31/12/2022	13.333,00
4^ rata	31/12/2023	13.333,00
5^ rata	31/12/2024	13.333,00
6^ rata	31/12/2025	13.333,00
7^ rata	31/12/2026	13.333,00
8^ rata	31/12/2027	13.333,00
9^ rata	31/12/2028	13.333,00
10^ rata	31/12/2029	13.333,00
11^ rata	31/12/2030	13.333,00
12^ rata	31/12/2031	13.333,00
13^ rata	31/12/2032	13.333,00
14^ rata	31/12/2033	13.333,00
15^ rata	31/12/2034	13.333,00
		Totale 200.000,00

4. di accertare per competenza in esercizio 2019, con esigibilità negli esercizi finanziari 2020-2034, per la somma complessiva di euro 200.000,00, quale recupero dell'anticipazione finanziaria concessa, sul capitolo di entrata 100431/E "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*" P.d.C. 5.03.01.02.003 "*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Comuni*" del bilancio 2019-2021, come dettagliatamente indicato nel prospetto di cui al precedente punto 3.;
5. di dare atto che la non osservanza delle modalità previste dal programma di rientro e dalla convenzione sottoscritta, comporterà la revoca del beneficio;
6. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) comunicando al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 406091)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 373 del 18 settembre 2019

Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di San Martino di Lupari (TV) Intervento: Bonifica di area, in parte pubblica ed in parte privata, contaminata da Idrocarburi ed altre sostanze inquinanti. Impegno di spesa e contestuale accertamento.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Assegnazione del fondo di rotazione di cui alla DGR 471/2019, accertamento di entrata e impegno di spesa a favore del Comune di San Martino di Lupari (PD) a sostegno della "Bonifica di area, in parte pubblica ed in parte privata, contaminata da Idrocarburi ed altre sostanze inquinanti".

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 471 del 23 aprile 2019 è stato pubblicato il "*Bando per l'accesso al "Fondo di Rotazione" di cui all'art. 20, comma 1, della L.R. 1/2009 a sostegno di interventi di bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati. Annualità 2019"* che ha definito i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la somma massima concedibile a titolo di prestito;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria e all'assegnazione dei fondi previsti previa preliminare sottoscrizione di una convenzione il cui schema è rinvenibile in allegato alla stessa deliberazione;

CONSIDERATO che il medesimo provvedimento di Giunta Regionale ha individuato le necessarie risorse ammontanti, per l'esercizio 2019, ad euro 1.000.000,00, allocate sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, del bilancio di previsione 2019, mentre le quote di rimborso saranno introitate, secondo le modalità e le scadenze espressamente previste dal bando, sul capitolo 100431 "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*";

PRESO ATTO che il punto 7 del bando allegato alla citata deliberazione prevede che l'intero finanziamento ottenuto deve essere restituito mediante quindici rate annuali costanti, a tasso zero, con decorrenza dalla data di scadenza del semestre successivo (30 giugno o 31 dicembre) rispetto alla data di erogazione del prestito medesimo;

DATO ATTO che con Decreto n. 314 del 13 agosto 2019, in riferimento al medesimo bando, è stata approvata, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando che sono risultate ammissibili al fondo di rotazione in parola, ivi compresa l'istanza presentata dal Comune di San Martino di Lupari in relazione all'intervento che prevede la "Bonifica di area, in parte pubblica ed in parte privata, contaminata da Idrocarburi ed altre sostanze inquinanti", come rappresentata al punto 2 della tabella allegata al medesimo Decreto;

PRESO ATTO che con prot. 398279 del 16/09/2019, è stata acquisita la prevista convenzione debitamente sottoscritta in forma digitale dal Comune di San Martino di Lupari e che in data 18/09/2019 si è provveduto all'analoga sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Ambiente;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione del fondo di rotazione, a sostegno dell'intervento indicato in oggetto, dell'ammontare complessivo di euro 195.000,00, all'impegno di spesa, alla successiva liquidazione della medesima somma a favore del Comune di San Martino di Lupari nonché al contestuale accertamento delle n. 15 rate dal 2020 al 2034, secondo il seguente piano di rientro:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	13.000,00
2^ rata	31/12/2021	13.000,00

3^ rata	31/12/2022	13.000,00
4^ rata	31/12/2023	13.000,00
5^ rata	31/12/2024	13.000,00
6^ rata	31/12/2025	13.000,00
7^ rata	31/12/2026	13.000,00
8^ rata	31/12/2027	13.000,00
9^ rata	31/12/2028	13.000,00
10^ rata	31/12/2029	13.000,00
11^ rata	31/12/2030	13.000,00
12^ rata	31/12/2031	13.000,00
13^ rata	31/12/2032	13.000,00
14^ rata	31/12/2033	13.000,00
15^ rata	31/12/2034	13.000,00
		Totale 195.000,00

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ed il Bando ad essa allegato;

VISTO il DDR n. 314 del 13 agosto 2019;

VISTA la convenzione sottoscritta dal Comune di San Martino di Lupari acquisita con prot. 398279 del 16/09/2019;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs 118/2011;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

decreta

1. di assegnare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, a favore del Comune di San Martino di Lupari (PD) il fondo di rotazione dell'ammontare di euro 195.000,00 a sostegno dell'intervento: "Bonifica di area, in parte pubblica ed in parte privata, contaminata da Idrocarburi ed altre sostanze inquinanti";
2. di impegnare e liquidare la somma di Euro 195.000,00, a favore del Comune di San Martino di Lupari (PD) - anagrafica 37640 - a sostegno dell'intervento di cui al punto 1, sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, art. 2, Piano dei conti integrato V Livello U. 3.02.01.02.003, del bilancio 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che l'obbligazione è riconducibile a debito non commerciale e disponendo di comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di stabilire che il Comune di San Martino di Lupari (PD) - anagrafica 37640 - dovrà provvedere alla restituzione della suddetta somma mediante rate annuali costanti, per un periodo di anni quindici a decorrere dal 31/12/2020, secondo le modalità e le condizioni indicate dal bando, a favore della contabilità speciale infruttifera n. 0030522 intestata alla Regione del Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione della tesoreria provinciale di Venezia, completa della descrizione della quota versata (es. 1^ rata, 2^ rata ecc.) come indicato nel seguente prospetto:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	13.000,00
2^ rata	31/12/2021	13.000,00
3^ rata	31/12/2022	13.000,00
4^ rata	31/12/2023	13.000,00
5^ rata	31/12/2024	13.000,00
6^ rata	31/12/2025	13.000,00
7^ rata	31/12/2026	13.000,00
8^ rata	31/12/2027	13.000,00
9^ rata	31/12/2028	13.000,00
10^ rata	31/12/2029	13.000,00
11^ rata	31/12/2030	13.000,00
12^ rata	31/12/2031	13.000,00
13^ rata	31/12/2032	13.000,00
14^ rata	31/12/2033	13.000,00
15^ rata	31/12/2034	13.000,00
		Totale 195.000,00

4. di accertare per competenza in esercizio 2019, con esigibilità negli esercizi finanziari 2020-2034, per la somma complessiva di euro 195.000,00, quale recupero dell'anticipazione finanziaria concessa, sul capitolo di entrata 100431/E "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*" P.d.C. 5.03.01.02.003 "*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Comuni*" del bilancio 2019-2021, come dettagliatamente indicato nel prospetto di cui al precedente punto 3.;
5. di dare atto che la non osservanza delle modalità previste dal programma di rientro e dalla convenzione sottoscritta, comporterà la revoca del beneficio;
6. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di san Martino di Lupari (PD) comunicando al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 406092)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 374 del 18 settembre 2019

Fondo di rotazione previsto dall'art. 20, comma 1, della L.R. 12/01/2009, n. 1, in relazione al Bando approvato con DGR n. 471 del 23 aprile 2019. Comune di Vicenza Intervento: bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area denominata PUA 7 ex acciaierie Beltrame a Vicenza. Impegno di spesa e contestuale accertamento.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Assegnazione del fondo di rotazione di cui alla DGR 471/2019, accertamento di entrata e impegno di spesa a favore del Comune di Vicenza a sostegno della "bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area denominata PUA 7 ex acciaierie Beltrame a Vicenza".

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 471 del 23 aprile 2019 è stato pubblicato il "*Bando per l'accesso al "Fondo di Rotazione" di cui all'art. 20, comma 1, della L.R. 1/2009 a sostegno di interventi di bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati. Annualità 2019"* che ha definito i potenziali beneficiari, le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, la soglia di spesa minima degli interventi nonché la somma massima concedibile a titolo di prestito;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della stesura della relativa graduatoria e all'assegnazione dei fondi previsti previa preliminare sottoscrizione di una convenzione il cui schema è rinvenibile in allegato alla stessa deliberazione;

CONSIDERATO che il medesimo provvedimento di Giunta Regionale ha individuato le necessarie risorse ammontanti, per l'esercizio 2019, ad euro 1.000.000,00, allocate sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, del bilancio di previsione 2019, mentre le quote di rimborso saranno introitate, secondo le modalità e le scadenze espressamente previste dal bando, sul capitolo 100431 "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*";

PRESO ATTO che il punto 7 del bando allegato alla citata deliberazione prevede che l'intero finanziamento ottenuto deve essere restituito mediante quindici rate annuali costanti, a tasso zero, con decorrenza dalla data di scadenza del semestre successivo (30 giugno o 31 dicembre) rispetto alla data di erogazione del prestito medesimo;

DATO ATTO che con Decreto n. 314 del 13 agosto 2019, in riferimento al medesimo bando, è stata approvata, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando, la graduatoria delle istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando che sono risultate ammissibili al fondo di rotazione in parola, ivi compresa l'istanza presentata dal Comune di Vicenza in relazione all'intervento che prevede la "bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area denominata PUA 7 ex acciaierie Beltrame a Vicenza", come rappresentata al punto 6 della tabella allegata al medesimo Decreto;

PRESO ATTO che con prot. 391730 del 11/09/2019, è stata acquisita la prevista convenzione debitamente sottoscritta in forma digitale dal Comune di Vicenza e che in data 18/09/2019 si è provveduto all'analoga sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Ambiente;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione, secondo l'ordine della graduatoria approvata con il citato DDR n. 314/2019, del fondo di rotazione dell'ammontare complessivo di euro 30.450,00, per esaurimento della complessiva disponibilità del corrispondente capitolo di bilancio regionale, all'impegno di spesa e alla successiva liquidazione della medesima somma a favore del Comune di Vicenza nonché al contestuale accertamento delle n. 15 rate dal 2020 al 2034, secondo il seguente piano di rientro:

Rate	scadenze	Importi rate euro
1^ rata	31/12/2020	2.030,00
2^ rata	31/12/2021	2.030,00
3^ rata	31/12/2022	2.030,00

4^ rata	31/12/2023	2.030,00
5^ rata	31/12/2024	2.030,00
6^ rata	31/12/2025	2.030,00
7^ rata	31/12/2026	2.030,00
8^ rata	31/12/2027	2.030,00
9^ rata	31/12/2028	2.030,00
10^ rata	31/12/2029	2.030,00
11^ rata	31/12/2030	2.030,00
12^ rata	31/12/2031	2.030,00
13^ rata	31/12/2032	2.030,00
14^ rata	31/12/2033	2.030,00
15^ rata	31/12/2034	2.030,00
		Totale 30.450,00

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 471 del 23 aprile 2019 ed il Bando ad essa allegato;

VISTO il DDR n. 314 del 13 agosto 2019;

VISTA la convenzione sottoscritta dal Comune di Vicenza acquisita con prot. 391730 del 11/09/2019;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs 118/2011;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

decreta

1. di assegnare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, a favore del Comune di Vicenza il fondo di rotazione dell'ammontare di euro 34.450,00 a sostegno dell'intervento: "bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area denominata PUA 7 ex acciaierie Beltrame a Vicenza";
2. di impegnare e liquidare la somma di Euro 34.450,00, a favore del Comune di Vicenza - anagrafica 7284 - a sostegno dell'intervento di cui al punto 1, sul capitolo 103875 "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)"*, art. 2, Piano dei conti integrato V Livello U. 3.02.01.02.003, del bilancio 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che l'obbligazione è riconducibile a debito non commerciale e disponendo di comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di stabilire che il Comune di Vicenza - anagrafica 7284 - dovrà provvedere alla restituzione della suddetta somma mediante rate annuali costanti, per un periodo di anni quindici a decorrere dal 31/12/2020, secondo le modalità e le condizioni indicate dal bando, a favore della contabilità speciale infruttifera n. 0030522 intestata alla Regione del Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione della tesoreria provinciale di Venezia, completa della descrizione della quota versata (es. 1^ rata, 2^ rata ecc.) come indicato nel seguente prospetto:

Rate	scadenze	Importi rate euro

1^ rata	31/12/2020	2.030,00
2^ rata	31/12/2021	2.030,00
3^ rata	31/12/2022	2.030,00
4^ rata	31/12/2023	2.030,00
5^ rata	31/12/2024	2.030,00
6^ rata	31/12/2025	2.030,00
7^ rata	31/12/2026	2.030,00
8^ rata	31/12/2027	2.030,00
9^ rata	31/12/2028	2.030,00
10^ rata	31/12/2029	2.030,00
11^ rata	31/12/2030	2.030,00
12^ rata	31/12/2031	2.030,00
13^ rata	31/12/2032	2.030,00
14^ rata	31/12/2033	2.030,00
15^ rata	31/12/2034	2.030,00
		Totale 30.450,00

4. di accertare per competenza in esercizio 2019, con esigibilità negli esercizi finanziari 2020-2034, per la somma complessiva di euro 30.450,00, quale recupero dell'anticipazione finanziaria concessa, sul capitolo di entrata 100431/E "*Recupero delle anticipazioni finanziarie concesse sul fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art. 20, c. 1, L.R. 12/01/2009, n. 1)*" P.d.C. 5.03.01.02.003 "*Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Comuni*" del bilancio 2019-2021, come dettagliatamente indicato nel prospetto di cui al precedente punto 3.;
5. di dare atto che la non osservanza delle modalità previste dal programma di rientro e dalla convenzione sottoscritta, comporterà la revoca del beneficio;
6. di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Vicenza comunicando al beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 406024)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 391 del 24 settembre 2019

Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata nei Comuni di Sona (VR) e Verona località Ca' di Capri. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DGRV n. 1148 del 12.07.2016 e ss.mm.ii. Gestore: Ditta ROTAMFER S.r.l., con sede legale in Via Verona, 22 Bussolengo (VR). Approvazione modifiche del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approvano alcune modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo della discarica di cui trattasi, gestita dalla Ditta Rotamfer S.r.l., relativamente ai controlli sui rifiuti in ingresso in conto proprio di cui ai CER 191004 e 191212.

Il Direttore

VISTA la DGRV n. 1148 del 12 luglio 2016 con la quale, su istanza della Ditta Rotamfer S.r.l., è stato riapprovato il parere n. 441 espresso dalla Commissione regionale V.I.A. in data 23.10.2013, relativo al giudizio favorevole di compatibilità ambientale, approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, ed è stata altresì rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativamente alla variante sostanziale al progetto relativo al 3° lotto approvato con DGRV n. 662 del 14.03.2006, finalizzato alla messa in sicurezza generale della discarica in parola.

VISTO il Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 43 del 15.06.2018 con il quale - in attuazione degli impegni assunti a seguito della stipula di appositi accordi transattivi tra le parti interessate (Ditte, Comune di Sona, Legambiente e Comitato Cittadini) - è stata modificata e aggiornata l'AIA ed è stata approvata, con alcune prescrizioni/precisazioni, la variante non sostanziale al progetto autorizzato con DGRV n. 1148/2016, finalizzata alla messa in sicurezza ed alla chiusura definitiva della discarica, presentata dalla Ditta Rotamfer S.r.l.

RICHIAMATA la prescrizione 12.b dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'Allegato A alla DGRV n. 1148/2016, che, riguardo alle verifiche da effettuare sui rifiuti in conto proprio in ingresso, stabilisce quanto segue:

Al fine di verificare la condizione secondo cui il fluff conferito in discarica possa essere considerato un rifiuto regolarmente generato da un processo produttivo continuativo, per i primi 12 mesi dall'inizio dei conferimenti in discarica, il Gestore è tenuto ad eseguire le verifiche analitiche per la determinazione dei parametri Alluminio metallico, Zinco metallico e Idrocarburi nei rifiuti identificati dai CER 191004 e 191212, con la seguente frequenza di campionamento: 1 campione ogni 5 carichi in ingresso fino ad un massimo di un campione al giorno.

Tale periodo e/o frequenza, potranno essere ridotti su istanza del Gestore e previo assenso degli Enti di controllo sulla base degli esiti delle verifiche già effettuate.

Al termine del periodo sopra richiamato, i controlli sui medesimi rifiuti (CER 191004 e 191212) non potranno comunque avere frequenza inferiore al prelievo di 3 campioni, con relative analisi per la determinazione di Alluminio metallico e Zinco metallico, ogni 15.000 t di rifiuto conferito e comunque almeno di un campione ogni tre mesi.

Trascorsi 12 mesi dall'inizio dei conferimenti in discarica del fluff, la Ditta dovrà presentare una relazione sugli esiti dei controlli effettuati su tali parametri, a seguito della quale l'Autorità competente potrà revisionare le modalità di controllo, nonché i relativi limiti.

Il limite da rispettare, in termini ponderali, è del 1% sia per il parametro Alluminio metallico sia per il parametro Zinco metallico. Qualora il parametro Idrocarburi dovesse superare il valore di 1000 mg/kg, dovranno essere ricercati i marker di pericolosità.

VISTA la nota del 06.08.2018, acquisita al prot. reg. n. 332579 del 08.08.2018, con cui la Ditta, in ottemperanza a quanto previsto dalla prescrizione sopra richiamata, ha relazionato sugli esiti dei controlli effettuati sui rifiuti in conto proprio, presentando contestualmente, essendo trascorsi 12 mesi dall'inizio dei conferimenti, istanza di riduzione della frequenza dei campionamenti ai sensi della medesima prescrizione.

VISTA la nota regionale n. 394057 del 28.09.2018 con cui si è chiesto alla Ditta di trasmettere, ad integrazione delle valutazioni e delle elaborazioni grafiche di sintesi fornite con la succitata nota del 06.08.2018, i risultati analitici delle determinazioni effettuate e, contestualmente, si è chiesto agli Enti di controllo di fornire le proprie valutazioni sulla possibilità di ridurre la frequenza dei campionamenti, una volta acquisite le integrazioni richieste.

VISTA la nota del 05.10.2018, acquisita al prot. reg. n. 407621 del 08.10.2018 - con le precisazioni e correzioni di cui alla successiva nota del 10.10.2018 (prot. reg. n. 415780 del 12.10.2018) - con cui la Ditta ha trasmesso i risultati analitici richiesti relativi ai parametri Zinco, Alluminio e Idrocarburi (comprensivi anche dei marker di pericolosità).

VISTA la nota provinciale prot. n. 61918 del 12.10.2018, con cui la Provincia di Verona ha trasmesso il proprio parere, ritenendo *che possa essere accettabile la riduzione della frequenza di campionamento fino a quella minima già stabilita dalla commissione VIA regionale.*

VISTA la nota prot. n. 105815 del 08.11.2018, con cui l'ARPAV - Dipartimento provinciale di Verona ha trasmesso le valutazioni di competenza in merito alla richiesta di revisione della frequenza dei controlli presentata dalla Ditta, alla luce dei risultati analitici relativi ad un campione di rifiuti prelevato da personale del Dipartimento di Verona in data 12.04.2018 e riservandosi di rivedere il proprio parere una volta disponibili gli esiti analitici relativi ad un secondo campione eseguito in data 25.09.2018.

CONSIDERATO in particolare che l'ARPAV nella nota succitata ha evidenziato quanto segue:

relativamente ai parametri Zinco e Alluminio:

- di ritenere di accettare la richiesta della Ditta, qualora il riscontro analitico del campione del 25.09.2018 confermasse i valori finora riscontrati al di sotto dei limiti;
- che trasmetterà comunicazione di diniego del suddetto parere, confermando la frequenza di analisi di autocontrollo attuale, qualora, con riferimento al medesimo campione, dovessero essere rilevati dei superamenti;

relativamente al parametro Idrocarburi:

- che l'analisi di ARPAV è riferita agli idrocarburi C10-C40 mentre le analisi della Ditta si riferiscono al parametro Idrocarburi totali;
- che nel campione eseguito da ARPAV è stato rilevato un valore di concentrazione significativamente più alto rispetto a quanto riscontrato dalla Ditta negli autocontrolli eseguiti;
- di ritenere pertanto opportuno mantenere l'attuale frequenza di analisi, prescrivendo inoltre che le analisi di autocontrollo siano riferite al parametro idrocarburi C10-C40 e non agli idrocarburi totali, al fine di dare attuazione a quanto previsto dagli orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti, con particolare riferimento alla caratteristica di pericolo HP14 ecotossico, introdotti dal Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio.

VISTA la nota prot. n. 43937 del 02.05.2019, con cui ARPAV - Dipartimento provinciale di Verona ha riscontrato la nota datata 20.04.2019, trasmessa dall'Avv. Fausto Scappini per conto del Comitato dei Cittadini di Sona, nella quale si chiede ad ARPAV e alla Provincia di Verona, in relazione ai risultati delle analisi sui rifiuti conferiti nella discarica in oggetto, *se sia corretto e legittimo effettuare il test di ecotossicità una volta l'anno e farlo poi prevalere sulle analisi chimiche svolte puntualmente su ogni campione oggetto di controllo oppure se si debbano eseguire entrambi i tipi di esame su ognuno dei campioni sottoposti a verifica e se, in quest'ultimo caso, la classificazione dei rifiuti venga effettuata sulle sole analisi chimiche.*

CONSIDERATO che nella succitata nota di riscontro del 02.05.2019, l'ARPAV, nel ritenere che la questione posta dall'Avv. Fausto Scappini *sia meritevole di opportuni approfondimenti*, la demanda alla Regione, in qualità di Autorità Competente che ha rilasciato la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTA la nota provinciale prot. n. 23387 del 02.05.2019, con cui la Provincia di Verona ha riscontrato la succitata nota dell'Avv. Scappini, evidenziando la mancanza di una prescrizione autorizzativa che preveda l'effettuazione del test di ecotossicità con frequenze superiori a quelle della caratterizzazione del rifiuto e che, *se i tecnici del Comitato ritengono opportuna una frequenza maggiore nell'effettuazione del test di ecotossicità debbono motivatamente chiederla all'autorità competente in materia.*

VISTA la nota regionale n. 277772 del 26.06.2019 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per la modifica parziale del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) della discarica relativamente ai controlli sui rifiuti in ingresso in conto proprio di cui ai CER 191004 e 191212 e, contestualmente, è stata indetta una Conferenza di Servizi istruttoria al fine di:

- riesaminare le frequenze e le modalità di monitoraggio dei parametri previsti nelle verifiche di cui alla succitata prescrizione 12.b;
- valutare l'introduzione, nell'ambito dei controlli del Gestore, dell'obbligo di effettuazione del test di ecotossicità ai fini della verifica della corretta attribuzione della caratteristica di pericolo HP 14 "Ecotossico".

VISTA la memoria presentata dalla Ditta con nota del 03.07.2019, acquisita al prot. reg. n. 294422 del 04.07.2019, con la quale si è ribadita la richiesta di riduzione dei controlli previsti dalla prescrizione 12.b e si è comunicato, relativamente al test di ecotossicità, che l'introduzione dello stesso nell'ambito dei controlli deve tener conto del fatto che le analisi di caratterizzazione di un rifiuto regolarmente generato, come quello in esame, devono essere eseguite con cadenza annuale, salvo modifiche del ciclo produttivo.

VISTE le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 05.07.2019, alla quale hanno partecipato rappresentanti della Regione, della Provincia di Verona e del Comune di Sona, così come riportate nel verbale trasmesso con nota regionale n. 328828 del 23.07.2019.

PRESO ATTO che, nell'ambito della succitata Conferenza, gli Enti presenti hanno convenuto in particolare di:

1. accogliere la richiesta di riduzione dei controlli previsti dalla prescrizione 12.b relativamente ai parametri Alluminio e Zinco;
2. prescrivere, nell'ambito dei controlli previsti dalla medesima prescrizione 12.b, la determinazione del parametro Idrocarburi C10-C40 oltre al parametro Idrocarburi totali, confermando, con riferimento a questi ultimi, la ricerca dei marker di pericolosità al superamento del valore di 1000 mg/kg;
3. introdurre, nell'ambito delle verifiche di conformità dei rifiuti in conto proprio conferiti in discarica, il test di ecotossicità, proponendo a tal fine una frequenza di esecuzione del test in questione pari ad una volta ogni 3 mesi;
4. chiedere ad ARPAV uno specifico parere in merito alla frequenza dei controlli di cui ai precedenti punti 2 e 3;
5. chiedere alla Ditta Rotamfer un aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) limitatamente alle modalità di accettazione e verifica dei rifiuti in conto proprio, sulla base degli esiti della medesima Conferenza di Servizi e del suddetto parere di ARPAV.

VISTA la nota prot. n. 79051 del 07.08.2019, con cui ARPAV - Dipartimento provinciale di Verona, in relazione al parere richiesto, ha comunicato quanto segue:

- si ritiene congruo mantenere l'attuale frequenza degli autocontrolli applicata sui rifiuti in conto proprio per il parametro idrocarburi (con determinazione analitica di idrocarburi totali e idrocarburi C10-C40), nei termini indicati nella prescrizione 12.b dell'AIA vigente;
- si ritiene necessario che i possibili profili di ecotossicità dei rifiuti in esame siano attentamente verificati; data l'effettiva difficoltà di esecuzione dei test di ecotossicità, si ritiene accettabile una frequenza almeno trimestrale di tali controlli, da applicarsi ad ogni diversa tipologia dei rifiuti in conto proprio conferita di ogni diversa provenienza.

VISTO l'aggiornamento del PMC (rev. 03/19 del 08.08.2019) trasmesso dalla Ditta Rotamfer S.r.l. con nota del 09.08.2019, acquisita al prot. reg. n. 361877 del 14.08.2019.

VISTA la nota regionale n. 369331 del 23.08.2019 con cui è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, al fine di assumere una determinazione in merito all'approvazione dell'aggiornamento del PMC sopra richiamato, fissando il termine perentorio per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti, delle proprie determinazioni in merito alla decisione oggetto della conferenza.

VISTA la nota prot. n. 90105 del 13.09.2019 con la quale ARPAV - Dipartimento Provinciale di Verona ha riscontrato la succitata nota regionale del 23.08.2019.

VISTA la nota del 18.09.2019, acquisita al prot. reg. n. 406833 del 23.09.2019, con cui la Ditta ha riscontrato le richieste formulate dagli Enti nell'ambito di un altro procedimento amministrativo in fase di svolgimento - finalizzato alla modifica parziale del PMC relativamente ai controlli sui rifiuti in ingresso in conto terzi - trasmettendo, tra l'altro, un aggiornamento del PMC (rev. 04/19 del 16.09.2019) relativo alle modalità di accettazione dei rifiuti in conto terzi, che recepisce sostanzialmente anche le osservazioni formulate da ARPAV con la succitata nota del 13.09.2019 relativamente ai controlli sui rifiuti in ingresso in conto proprio (CER 191004 e 191212).

VISTE le L.R. n. 33/1985 e ss.mm.ii., n. 3/2000 e ss.mm.ii.

VISTI i D. Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii. e n. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTO il D.M. 27.09.2010 e ss.mm.ii.

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.

VISTA la DGRV n. 242/2010, come modificata dalla DGRV n. 863/2012

decreta

1. di specificare che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.
2. di adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, indetta con nota regionale n. 369331 del 23.08.2019, per l'approvazione delle modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Ca' di Capri nei Comuni di Sona (VR) e Verona, relativamente ai controlli sui rifiuti in ingresso in conto proprio di cui ai CER 191004 e 191212, stabilendo in particolare di:
    a. accogliere la richiesta di riduzione dei controlli previsti dalla prescrizione 12.b dell'Allegato A alla DGRV n. 1148/2016 limitatamente ai parametri Alluminio e Zinco;
    b. prescrivere, nell'ambito dei controlli previsti dalla medesima prescrizione 12.b, la determinazione del parametro Idrocarburi C10-C40 oltre al parametro Idrocarburi totali, confermando, con riferimento a questi ultimi, la ricerca dei marker di pericolosità al superamento del valore di 1000 mg/kg, nonché la frequenza attualmente prevista (1 campione ogni 5 carichi in ingresso fino ad un massimo di 1 campione al giorno);
    c. introdurre, nell'ambito delle verifiche di conformità dei rifiuti in conto proprio conferiti in discarica, il test di ecotossicità relativo alla valutazione della caratteristica di pericolo HP14 "Ecotossico", con una frequenza di esecuzione del test in questione pari ad una volta ogni 3 mesi, da applicarsi ad ogni diversa tipologia dei rifiuti in conto proprio conferita di ogni diversa provenienza (per il CER 191212 sono da valutare distintamente la frazione fine e grossolana, conferite separatamente).
3. di approvare, conseguentemente, l'aggiornamento del PMC (rev. 03/19 del 08.08.2019), trasmesso dalla Ditta Rotamfer S.r.l. con nota del 09.08.2019 (acquisita al prot. reg. n. 361877 del 14.08.2019), come modificato dal successivo documento (rev. 04/19 del 16.09.2019) trasmesso con nota del 18.09.2019 (acquisita al prot. reg. n. 406833 del 23.09.2019) limitatamente ai controlli sui rifiuti in ingresso in conto proprio di cui ai CER 191004 e 191212, con le seguenti precisazioni:

- Nella tabella 4.3.1, in riferimento al CER 191212 ed ai parametri della tab. 4.3.8, il testo riportato nella colonna "*Frequenza autocontrollo*" va integrato come segue: "*1 controllo analitico ogni 3 mesi per sito di provenienza e per tipologia granulometrica (fine e grossolana)*";
- Nella nota con asterisco * in calce alla medesima tabella 4.3.1 il riferimento alla prescrizione n. 12.c di cui all'Allegato A della DGR n. 1148 del 12.07.2016 deve intendersi sostituito dal riferimento alla prescrizione n. 12.b di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento.

4. di ritenere, pertanto, concluso il procedimento amministrativo avviato con nota regionale n. 277772 del 26.06.2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per la modifica parziale del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) della discarica di cui trattasi, relativamente ai controlli sui rifiuti in ingresso in conto proprio di cui ai CER 191004 e 191212.
5. di rinviare, con riferimento all'aggiornamento del PMC (rev. 04/19 del 16.09.2019) trasmesso dalla Ditta con la succitata nota del 18.09.2019, la valutazione delle modalità di accettazione dei rifiuti in conto terzi allo specifico procedimento amministrativo in fase di svolgimento.
6. di far salve, per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nella DGRV n. 1148 del 12.07.2016, come modificata ed aggiornata dal successivo DDR n. 43 del 15.06.2018.
7. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Rotamfer S.r.l., con sede legale in Via Verona, 22 - Bussolengo (VR), al Comune di Sona (VR), al Comune di Verona, alla Provincia di Verona, ad A.R.P.A.V. - Direzione Generale, ad A.R.P.A.V. - Dipartimento Provinciale di Verona, ad A.R.P.A.V. - Osservatorio Regionale Rifiuti.
8. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
9. di far presente che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 406025)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 427 del 07 ottobre 2019

C.I.P.A. Servizi S.r.l. con sede legale in via Mezzaterra, 85 32100 Belluno. Discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Località Longhere in Comune di Borgo Valbelluna (BL). Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva - Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. - rilasciata al Comune di Trichiana con DSR n. 1 del 3 gennaio 2012 e ss.mm.ii. Approvazione della chiusura della discarica e delle modalità della fase di gestione post-operativa.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003, la chiusura della discarica di cui trattasi e le relative modalità da adottarsi nella fase di gestione post-operativa.

Il Direttore

RICHIAMATO il Decreto della Giunta Regionale n. 99 del 28.06.1990 con cui è stato approvato il progetto di realizzazione della discarica di cui trattasi, presentato dal Comune di Trichiana.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3999 del 16.12.2008 con cui è stato approvato il Piano di Adeguamento della medesima discarica secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2003.

RICHIAMATO il Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 1 del 03.01.2012 con il quale è stata rilasciata al Comune di Trichiana l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativamente alla discarica di cui trattasi per l'attività prevista al Punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.

RICHIAMATI i successivi decreti regionali con i quali è stato modificato e integrato il provvedimento autorizzativo rilasciato: DSRA n. 7 del 02.02.2012, DSRA n. 93 del 16.11.2012 e DDR n. 22 del 13.03.2014.

PRESO ATTO che con il sopra richiamato Decreto del Direttore Regionale del Dipartimento Ambiente n. 22/2014 si è provveduto altresì a volturare, a favore della Ditta C.I.P.A. Servizi S.r.l., con sede legale in via Mezzaterra, 85 - 32100 Belluno, C.F./P.I. 01059480259, l'AIA rilasciata al Comune di Trichiana con DSRA n. 1/2012 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO altresì che con il sopra richiamato DDR n. 22/2014, sulla base dell'allegato parere della CTRA n. 3901 del 19.12.2013, è stato confermato in 30 anni il periodo minimo per la fase di gestione post-operativa della discarica di cui trattasi ed è stato altresì approvato un Piano finanziario aggiornato con alcune prescrizioni che di seguito di riportano:

5. *entro la fine del 9° anno di post gestione della discarica, la società C.I.P.A. Servizi S.r.l. dovrà trasmettere a Regione, Provincia ed ARPAV competenti per territorio, nonché al Comune di Trichiana* [oggi Borgo Valbelluna]*, un'apposita relazione descrittiva degli esiti dei controlli e monitoraggi ambientali previsti dal PMC vigente corredata da un'eventuale proposta di rimodulazione degli stessi controlli da effettuarsi nei successivi anni di post - gestione.*
6. *entro lo stesso termine di cui sopra la società C.I.P.A. Servizi S.r.l. dovrà trasmettere a Regione e Provincia competente per territorio apposita integrazione del Piano finanziario di cui al capitolo 5 delle premesse, relativo agli ulteriori 20 anni di post gestione della discarica di cui trattasi, tenuto conto di quanto prodotto ai sensi del precedente punto 5; conseguentemente le garanzie finanziarie relative alla fase di post gestione dovranno essere integrate secondo le modalità e le tempistiche stabilite dai competenti Uffici regionali.*

VISTA la Circolare regionale a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 477961 del 15.11.2017, con la quale si è stabilito, tra l'altro, di:

- porre in capo ai Gestori delle discariche in fase di gestione operativa, a partire dal 1 gennaio 2018, le verifiche in autocontrollo sulle sostanze perfluoalchiliche (PFAS) in tutti i piezometri della rete di controllo delle acque sotterranee ed in tutti i pozzi di raccolta del percolato, nonché il monitoraggio delle medesime sostanze anche su tutti i rifiuti in ingresso che potenzialmente potrebbero contenerle sulla base del loro ciclo produttivo;
- demandare il monitoraggio delle sostanze perfluoroalchiliche nei percolati e nelle acque sotterranee delle discariche in gestione post-operativa ai piani di ispezione adottati annualmente da ARPAV e, comunque, nell'ambito dell'attività istituzionale della stessa Agenzia.

VISTA la nota del 26.01.2017, acquisita al prot. reg. n. 38029 del 31.01.2017, con la quale il C.I.P.A. ha presentato il progetto per la realizzazione di una nuova discarica per rifiuti inerti, in adiacenza e parziale sopraelevazione all'esistente discarica per

rifiuti non pericolosi.

PRESO ATTO che le opere di allestimento della nuova discarica per rifiuti inerti costituiscono un sistema di copertura permanente della sottostante discarica per rifiuti non pericolosi, in variante rispetto a quanto previsto dall'originario progetto di realizzazione di quest'ultima.

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il succitato progetto è stato sottoposto - in data 23.02.2017 - all'esame della C.T.R.A. esclusivamente per la valutazione delle modifiche relative alla discarica per rifiuti non pericolosi.

VISTA la Determinazione Costitutiva della Provincia di Belluno n. 820 del 11.06.2018, di approvazione del progetto per la realizzazione della nuova discarica per rifiuti inerti, di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio provvisorio, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, D. Lgs. n. 36/2003 e L.R. n. 3/2000.

PRESO ATTO che il succitato progetto relativo alla nuova discarica per rifiuti inerti prevede un periodo di gestione post-operativa di 30 anni che, pertanto, comprende il periodo di gestione post-operativa dell'esistente discarica per rifiuti non pericolosi.

VISTO il Decreto del Direttore Regionale dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 105 del 26.11.2018 con il quale è stata approvata, sulla base del parere della CTRA n. 4024 del 23.02.2017 e della succitata Determinazione provinciale n. 820/2018, la variante al progetto autorizzato della discarica per rifiuti non pericolosi di cui trattasi, presentata dal Consorzio Industriali Protezione Ambiente della Provincia di Belluno (C.I.P.A.) con la sopra richiamata nota del 26.01.2017 e, conseguentemente, si è modificata la relativa Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DSRA n. 1 del 03.01.2012 e ss.mm.ii.

RAMMENTATO che il succitato DDR n. 105/2018 stabilisce, sulla base del medesimo parere della CTRA, che la procedura di chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi esistente può essere attuata solo dopo la realizzazione ed il collaudo del pacchetto di separazione in argilla tra le due discariche e le opere di allestimento della nuova vasca in sopraelevazione del settore A, ivi compresa la realizzazione del sistema di captazione e raccolta del percolato prodotto dai rifiuti collocati nella porzione in ampliamento della discarica.

RAMMENTATO altresì che il DDR n. 105/2018 demanda all'atto di chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi l'individuazione delle modalità di gestione post-operativa residuali della discarica stessa, nonché il raccordo tra il relativo Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) con il Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) approvato per la nuova discarica per rifiuti inerti.

VISTE le note n. 985 del 20.05.2019, n. 1175 del 20.06.2019 e n. 1445 del 08.08.2019 (acquisite agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 202563 del 24.05.2019, n. 202533 del 24.05.2019, n. 273283 del 24.06.2019 e n. 360213 del 13.08.2019), con cui il Consorzio Industriali Protezione Ambiente della Provincia di Belluno (C.I.P.A.) ha trasmesso la documentazione di fine lavori ed il collaudo funzionale delle opere di allestimento, relativamente alle fasi 1A-A1 e 1A-A2, della nuova discarica per rifiuti inerti.

VISTO il verbale del sopralluogo finalizzato a verificare l'esecuzione dei lavori di costruzione del lotto 1A della nuova discarica in previsione dell'avvio dell'impianto in esercizio provvisorio, effettuato in data 07.06.2019 da personale tecnico della Provincia di Belluno e dell'ARPAV, alla presenza dei rappresentanti del Comune di Borgo Valbelluna, oltre che della Ditta, trasmesso dalla Provincia di Belluno con nota prot. n. 18708/eco del 19.06.2019.

VISTO il successivo nulla osta all'avvio dell'esercizio provvisorio ed al conferimento di rifiuti nel sub-lotto 1A-A1 della nuova discarica, comunicato dalla Provincia di Belluno con nota prot. n. 19513/eco del 26.06.2019.

VISTA la nota regionale n. 377560 del 30.08.2019 con cui questa Amministrazione ha comunicato l'avvio della procedura di chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi di cui trattasi, fissando la data dell'ispezione finale in discarica ai sensi dell'art. 12, co. 3 del D. Lgs. n. 36/2003 ed invitando il Gestore a trasmettere:

- la descrizione delle modalità di gestione post-operativa residuali della discarica per rifiuti non pericolosi, comprensive di tutte le attività e le manutenzioni delle opere e dei presidi finalizzate a garantire i requisiti di sicurezza ambientale del sito;
- una nuova versione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), relativo alla sola fase di gestione post-operativa, opportunamente coordinato con i contenuti del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) già approvato per la discarica per rifiuti inerti.

VISTA la nota datata 10.09.2019, acquisita al prot. reg. n. 390981 del 10.09.2019, con cui il Consorzio C.I.P.A. ha trasmesso la documentazione richiesta con la succitata nota regionale del 30.08.2019.

VISTI gli esiti dell'ispezione finale ai sensi dell'art. 12, co. 3 del D. Lgs. n. 36/2003, effettuata in data 13.09.2019 da personale tecnico dell'Amministrazione regionale, alla presenza dei rappresentanti della Provincia di Belluno, dell'ARPAV, del Comune di Borgo Valbelluna e della Ditta, come riportati nel relativo verbale redatto e sottoscritto nella medesima data:

- si ritiene che i lavori di sistemazione della discarica per rifiuti non pericolosi sono conformi al progetto approvato, tenuto conto in particolare della variante recepita con DDR n. 105/2018, ed effettuati in conformità alla normativa tecnica di settore vigente;
- si evidenzia la necessità che il Gestore proceda:

- il prima possibile, all'asfaltatura della strada utilizzata dai mezzi per il conferimento dei rifiuti nel sub-lotto 1A-A1, come previsto dal progetto;
- prima dell'entrata in esercizio provvisorio del sub-lotto 1A-A2, al completamento dell'argine di delimitazione (sul lato Ovest adiacente al settore della nuova discarica ancora da allestire), che dovrà arrivare a congiungersi con l'argine perimetrale come previsto dal progetto, nonché al relativo collaudo;

- si prende atto che le modalità di gestione post-operativa della discarica per rifiuti non pericolosi sono di fatto assorbite dalle modalità di gestione operativa/post-operativa della nuova discarica per rifiuti inerti, fatta eccezione per le modalità residuali descritte nel piano presentato dal Consorzio C.I.P.A. con nota del 10.09.2019;
- relativamente al sub-lotto 1A-A2, fino all'inizio dell'esercizio provvisorio dello stesso, si prescrive quanto segue:

- dovrà essere periodicamente verificato e mantenuto in perfetta efficienza il sistema di allontanamento delle acque meteoriche collegato al pozzetto perdente esterno;
- dovrà inoltre essere verificata l'integrità dei teli impermeabili posti a copertura dell'argilla e degli argini perimetrali;

- per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio e Controllo, si evidenzia che lo stesso non prevede i controlli relativi alle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), che verranno pertanto richiesti in autorizzazione, ai sensi della circolare regionale del 15 novembre 2017, al fine di completare il triennio di monitoraggio previsto dalla medesima. Ciò detto, ARPAV e Provincia si riservano di comunicare quanto prima il proprio parere sul documento inviato dalla Ditta con nota del 10.09.2019.

VISTA la nota della Provincia di Belluno prot. n. 29127/eco del 20.09.2019, con cui è stato espresso il parere favorevole sui contenuti del PMC relativo alla fase di gestione post-operativa della discarica, trasmesso con la succitata nota del 10.09.2019, con le seguenti osservazioni:

- [...] si propone che nel caso di superamento delle soglie di attenzione e di legge relativamente al controllo delle acque sotterranee per i parametri ferro, manganese e solventi clorurati - che presentano valori storicamente registrati prossimi o superiori alle CSC previste dalla normativa, sia a monte che a valle del sito -, C.I.P.A. non sia tenuto ad adottare le procedure correttive previste nel PMC proposto, ma dovrà limitarsi a darne comunicazione agli Enti competenti;
- devono essere previsti, sempre relativamente al monitoraggio qualitativo delle acque sotterranee, i controlli sulle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS).

VISTA la nota di ARPAV - Dipartimento Provinciale di Belluno prot. n. 95169 del 27.09.2019, con cui è stato espresso il parere favorevole sui contenuti del medesimo PMC, con le seguenti osservazioni:

- relativamente alla tabella "3.5 - Acque di falda" i parametri in essa riportati devono essere quelli della tabella 1 del D. Lgs. n. 36/2003;
- al punto "3.5.3 Modalità di campionamento delle acque di falda" è opportuno vengano definite con precisione le condizioni per cui i parametri monitorati si considerano stabilizzati; è opportuno vengano anche stabilite e indicate le quote ottimali di prelievo in funzione delle caratteristiche geometriche ed idrochimiche dei singoli pozzi.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.12, co. 3 del D. Lgs. n. 36/2003, la discarica, o una parte di essa, può essere considerata definitivamente chiusa solo dopo che l'Autorità competente ha eseguito un'ispezione finale sul sito, ha valutato tutte le relazioni presentate dal Gestore e comunicato a quest'ultimo l'approvazione della chiusura.

RITENUTO di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la chiusura della discarica di cui trattasi, prevedendo in particolare che l'avvio della fase di gestione post-operativa della stessa decorra a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento.

VISTE le L.R. n. 33/1985 e ss.mm.ii. e n. 3/2000 e ss.mm.ii.

VISTI il D. Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii. e il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTE la DGR n. 242/2010 e la DGR n. 863/2012.

VISTA la DGR n. 2721/2014.

decreta

1. E' approvata ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003 la chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi gestita dalla Ditta C.I.P.A. Servizi S.r.l. e ubicata in Località Longhere in Comune di Borgo Valbelluna (BL), di cui al progetto approvato con Decreto della Giunta Regionale n. 99 del 28.06.1990, come modificato dal Piano di Adeguamento approvato con DGR n. 3999 del 16.12.2008 e dalla variante presentata dal Consorzio Industriali Protezione Ambiente della Provincia di Belluno (C.I.P.A.) approvata con DDR n. 105 del 26.11.2018.

2. L'avvio della fase di gestione post-operativa della discarica di cui trattasi decorre a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento.

3. La fideiussione prestata in favore della Provincia di Belluno a garanzia della fase di gestione operativa potrà essere svincolata, su richiesta del Gestore, fermo restando che una quota non inferiore al 10% del costo totale da garantire, ai sensi di quanto disposto con DGRV n. 2721/2014, dovrà essere comunque trattenuta per almeno due anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento.

4. Le modalità di gestione post-operativa della discarica per rifiuti non pericolosi sono di fatto assorbite dalle modalità di gestione operativa/post-operativa della nuova discarica per rifiuti inerti (realizzata in adiacenza e parziale sopraelevazione a quella esistente ed approvata dalla Provincia di Belluno con Determinazione Costitutiva n. 820 del 11.06.2018), fatta eccezione per le modalità residuali descritte nel piano di gestione post-operativa presentato dal Consorzio C.I.P.A. con nota del 10.09.2019 (acquisita al prot. reg. n. 390981 del 10.09.2019); pertanto la gestione delle attività di discarica in fase post-operativa dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal piano di gestione operativa/post-operativa della nuova discarica per rifiuti inerti, come integrato dal piano di gestione post-operativa della discarica per rifiuti non pericolosi trasmesso dal Consorzio C.I.P.A. con la succitata nota.

5. Fino all'inizio dell'esercizio provvisorio sub-lotto 1A-A2 della nuova discarica per rifiuti inerti:

- dovrà essere periodicamente verificato e mantenuto in perfetta efficienza il sistema di allontanamento delle acque meteoriche collegato al pozzetto perdente esterno;
- dovrà inoltre essere verificata l'integrità dei teli impermeabili posti a copertura dell'argilla e degli argini perimetrali.

6. La gestione post-operativa della discarica dovrà avvenire per un periodo di almeno 30 anni ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003, fermi restando gli obblighi previsti dal comma 2 dell'art. 13 del D. Lgs. n. 36/2003 e ferma restando la necessità di prolungare le attività previste dal Piano trasmesso con la succitata nota del 10.09.2019 fino al termine della fase di gestione post-operativa della discarica per rifiuti inerti.

7. Per quanto riguarda i controlli ed i monitoraggi ambientali, il Gestore dovrà attenersi a quanto contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) relativo alla fase di gestione post-operativa della discarica trasmesso con nota del 10.09.2019, acquisita al prot. reg. n. 390981 del 10.09.2019, così come modificato e integrato dalle seguenti prescrizioni:

- i parametri da determinare nelle acque sotterranee devono coincidere con quelli riportati nella tabella 1, Allegato 2 del D. Lgs. n. 36/2003; pertanto, ai parametri riportati nella tabella "3.5 - Acque di falda", dovranno essere aggiunti i seguenti: azoto nitrico e azoto nitroso (con frequenza trimestrale) e composti organoalogenati - compreso cloruro di vinile (con frequenza annuale); inoltre i parametri "insetticidi clorurati totali" e "insetticidi fosforati totali" devono intendersi sostituiti con "pesticidi fosforiti e totali";
- dovranno essere eseguite altresì in tutti i piezometri di controllo le verifiche sulla presenza delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) con le frequenze previste dalla circolare regionale a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 477961 del 15.11.2017 (trimestrale), al fine di completare il triennio di monitoraggio previsto dalla medesima circolare e, pertanto, fino a tutto il 2021;
- in caso di superamento delle soglie di attenzione e di legge relativamente al controllo delle acque sotterranee per i parametri ferro, manganese e solventi clorurati - che presentano valori storicamente registrati prossimi o superiori alle CSC previste dalla normativa, sia a monte che a valle del sito -, il Gestore non è tenuto ad adottare le procedure correttive previste nel PMC proposto con nota del 10.09.2019, ma dovrà limitarsi a darne comunicazione agli Enti competenti.

8. Il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Veneto, alla Provincia di Belluno e ad ARPAV - Dipartimento Provinciale di Belluno, **entro 30 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, un'integrazione al Piano di Monitoraggio e

Controllo di cui al punto precedente, relativamente al punto "3.5.3 Modalità di campionamento delle acque di falda", che definisca:

- le condizioni per cui i parametri monitorati si considerano stabilizzati;
- le quote ottimali di prelievo in funzione delle caratteristiche geometriche ed idrochimiche dei singoli pozzi.

9. Il Gestore dovrà comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Belluno e ad ARPAV - Dipartimento Provinciale di Belluno ogni eventuale richiesta di variazione del PMC; pertanto, ogni variazione al PMC, dovrà essere assentita da parte di questa Amministrazione, sentito il parere della Provincia di Belluno e di ARPAV - DAP di Belluno.

10. Entro la fine del 9° anno di post-gestione della discarica, sulla base di quanto prescritto dalla CTRA nel parere n. 3901 del 19.12.2013, la società C.I.P.A. Servizi S.r.l. dovrà trasmettere a Regione, Provincia ed ARPAV competenti per territorio, nonché al Comune di Borgo Valbelluna, un'apposita relazione descrittiva degli esiti dei controlli e monitoraggi ambientali previsti dal PMC vigente corredata da un'eventuale proposta di rimodulazione degli stessi controlli da effettuarsi nei successivi anni di post-gestione.

11. Entro lo stesso termine di cui sopra, sempre sulla base di quanto prescritto dalla CTRA nel succitato parere n. 3901/2013, la società C.I.P.A. Servizi S.r.l. dovrà trasmettere a Regione e Provincia competente per territorio apposita integrazione del Piano finanziario trasmesso con nota del 30.11.2013 (acquisito al prot. reg. n. 528999 del 04.12.2013), relativa agli ulteriori 20 anni di post-gestione della discarica di cui trattasi, tenuto conto di quanto prodotto ai sensi del precedente **punto 9**; conseguentemente le garanzie finanziarie relative alla fase di post-gestione dovranno essere integrate secondo le modalità e le tempistiche stabilite dai competenti Uffici regionali. Resta ferma la facoltà del Gestore di presentare, anche prima del termine in questione, un Piano finanziario aggiornato relativo alle sole operazioni di gestione, sorveglianza e controllo imputabili alla discarica per rifiuti non pericolosi e non già ricomprese nelle voci del Piano finanziario approvato unitamente al progetto di realizzazione della discarica per rifiuti inerti.

12. La fideiussione prestata in favore della Provincia di Belluno a garanzia della fase di gestione post-operativa della discarica dovrà essere estesa al presente provvedimento **entro 60 giorni** dalla notifica dello stesso. La polizza relativa alla fideiussione in questione deve essere rinnovata almeno 6 mesi prima della scadenza della stessa, dandone apposita comunicazione alla Provincia di Belluno. In occasione del rinnovo e, comunque, in occasione dell'eventuale modifica/integrazione del Piano finanziario presentata ai sensi del precedente **punto 10**, l'importo delle somme garantite potrà essere ricalcolato su istanza del soggetto interessato, corredata da idonea documentazione giustificativa delle spese effettuate, purché quest'ultime siano complessivamente congruenti - relativamente al periodo considerato - con quelle previste dal Piano finanziario vigente, fermo restando che una quota non inferiore al 10% del costo totale da garantire, ai sensi di quanto disposto con DGRV n. 2721/2014, dovrà essere trattenuta - successivamente alla scadenza del periodo di post-chiusura e salvo che non sia possibile dimostrare entro tale scadenza che non sussistono più rischi per la salute e per l'ambiente - fino alla conclusione di un periodo di monitoraggio atto a dimostrare, ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 36/2003, che non sussistono più rischi per la salute e per l'ambiente. La durata e le modalità di tale monitoraggio dovranno essere concordate con Provincia ed ARPAV. Gli esiti favorevoli di tale monitoraggio, qualora confermati dalla Provincia con l'avvalimento di ARPAV, permetteranno alla stessa di dichiarare cessata la gestione post-operativa e pertanto anche la restituzione di quanto ancora garantito.

13. Fermo restando l'obbligo per il Responsabile del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'invio delle relazioni periodiche previste dal medesimo Piano, il Gestore deve provvedere durante la fase di gestione post-operativa ad inviare a Regione, Provincia ed ARPAV, con periodicità almeno annuale, **entro il 28 febbraio**, una relazione riportante i principali dati caratterizzanti l'attività della discarica, completa di tutte le informazioni sui risultati del programma di monitoraggio e controllo, nonché dei dati e delle informazioni relativi ai controlli effettuati, come indicato nell'art. 13, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2003.

14. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, commi 3 e 11-bis, del D. Lgs. n. 152/2006, l'ARPAV effettuerà - con oneri a carico del Gestore - le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli.

15. Ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4, il Gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del decreto medesimo.

16. Dovranno essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000; tali quaderni dovranno essere costituiti da fogli fascicolati inamovibili.

17. Il Gestore deve dare tempestiva comunicazione a Regione Veneto, Provincia di Belluno, ARPAV - Dipartimento Provinciale di Belluno e al Comune di Borgo Valbelluna (BL), di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies, comma 3, lett. c), del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

18. Qualunque variazione in ordine ai nominativi del soggetto responsabile dell'esecuzione del PMC e del tecnico responsabile dell'impianto dovrà essere comunicata agli stessi soggetti di cui al precedente punto, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico e da un *curriculum vitae* aggiornato.

19. Il presente provvedimento non è sottoposto agli oneri istruttori di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 152/2006 ed alla DGRV n. 1519 del 26.05.2009.

20. Il presente provvedimento è comunicato alla Ditta C.I.P.A. Servizi S.r.l. con sede legale in via Mezzaterra, 85 - 32100 Belluno, al Comune di Borgo Valbelluna, alla Provincia di Belluno, ad A.R.P.A.V. Direzione Generale, ad A.R.P.A.V. Dipartimento Provinciale di Belluno e ad A.R.P.A.V. Osservatorio Regionale Rifiuti.

21. Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

22. Si informa che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Loris Tomiato

(Codice interno: 406026)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 435 del 11 ottobre 2019

Ditta ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A. con sede legale in via Ferraretta, 20 - Arzignano. Discarica per rifiuti non pericolosi - sottocategoria per rifiuti organici pretrattati, ubicata in Via Ottava Strada in Comune di Arzignano (VI) sito n. 9. Autorizzazione Integrata Ambientale DSR n. 73 del 20.10.2009 e ss.mm.ii. Autorizzazione alla ripresa dei conferimenti nel settore Nord.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si autorizza la ripresa dei conferimenti di rifiuti nel settore nord della discarica secondo le nuove modalità operative già applicate nel settore sud e si prende atto, conseguentemente, del Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato trasmesso dalla Ditta Acque del Chiampo S.p.A., in qualità di gestore.

Il Direttore

PREMESSO che con il decreto del Segretario Regionale Ambiente e Territorio n. 73 del 20/10/2009 è stata confermata alla Ditta Acque del Chiampo S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con i precedenti decreti n. 176 del 30.12.2008 e n. 37 del 24.06.2009, per la gestione della discarica per rifiuti organici pretrattati denominata sito n. 9, ubicata ad Arzignano (VI) in via Ottava Strada.

RICHIAMATI i successivi decreti regionali n. 49 del 29/07/2010, n. 19 del 31/03/2011, n. 31 del 10/05/2013, n. 9 del 12/03/2015, n. 73 del 16/11/2015 e n. 15 del 6/02/2019, con i quali sono state apportate alcune modifiche e integrazioni all'autorizzazione di cui sopra.

CONSIDERATO che a partire da settembre 2009 presso il settore nord della discarica in parola è stata segnalata la presenza di inusuali odori, cui si è accompagnata successivamente la presenza di isolati e deboli pennacchi di fumo;

CONSIDERATO che la ditta ha fin da subito messo in atto le misure necessarie per arginare la produzione di odori molesti;

CONSIDERATO che il D.S.R. n.49 del 29/07/2010 (e successivamente modificato con D.S.R. n. 19 del 31/03/2011) ha approvato un "*Progetto di adeguamento tecnologico e gestionale*" della discarica proposto dalla ditta volto a contenere le emissioni sulla zona nord della discarica e prevenire il ripetersi degli stessi fenomeni nella zona sud (la cui coltivazione era nelle fasi iniziali);

CONSIDERATO che il D.S.R. n. 31 del 10/05/2013 ha tra l'altro definito gli obiettivi da conseguire per consentire l'interruzione dell'aspirazione e la ripresa dei conferimenti presso la zona Nord della discarica;

CONSIDERATO che con il D.D.R. n. 9 del 12/03/2015, sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati e delle valutazioni svolte dagli Enti nell'apposito incontro di coordinamento del 2 ottobre 2014, accertato l'esaurimento del fenomeno di produzione di emissioni odorigene, è stata autorizzata l'interruzione dell'aspirazione e del trattamento del biogas, rinviando tuttavia la ripresa dei conferimenti al raggiungimento di nuovi obiettivi, relativi all'assestamento ancora in atto dei rifiuti e definiti nella relazione integrativa al P.G.O. trasmessa dalla ditta in data 16/12/2014;

CONSIDERATO che con il succitato D.D.R. n. 9/2015 era stata altresì rinviata, al raggiungimento dei nuovi obiettivi proposti, anche la valutazione delle modalità gestionali richieste dalla ditta con precedente nota del 24/03/2014, assunta al prot. n. 153261 in data 9/04/2014 e finalizzate, in sostanza, ad estendere al settore nord le modalità già in essere per il settore sud;

VISTA la nota del 30/04/2019 con cui la ditta ha trasmesso l'esito del monitoraggio effettuato secondo il piano approvato con D.D.R. n. 9/2015, chiedendo nel contempo la ripresa dei conferimenti nella zona nord della discarica e l'approvazione delle modalità gestionali richieste con la sopra richiamata nota del 24/03/2014;

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi del 28/05/2019, convocata ai sensi dell'Art 14-bis, comma 7, della L. n. 241/1990 con nota n. 190633 del 15/05/2019, i cui esiti sono stati trasmessi con nota n. 249296 del 17/06/2019, nell'ambito della quale è stato appurato che a seguito monitoraggi effettuati sono stati raggiunti gli obiettivi fissati per considerare esaurito il fenomeno iniziato a settembre 2009 ed esaminate le modifiche tecnico/gestionali proposte dalla ditta con nota del 24/03/2014, convenendo quanto segue:

1. di approvare all'unanimità la possibilità di riprendere i conferimenti di rifiuti presso la zona nord della discarica secondo le nuove modalità tecnico/gestionali di cui sopra, con le seguenti prescrizioni (in breve):

    1. deve essere implementata la rete di monitoraggio delle temperature dell'ammasso rifiuti della zona nord;
    2. deve essere aggiornato il PMC per quanto riguarda il monitoraggio delle emissioni diffuse e il recepimento delle nuove modalità gestionali;
    3. deve essere mantenuto in situ l'impianto di abbattimento delle emissioni in modo che sia immediatamente disponibile in caso di ripresa dei fenomeni odorigeni;
2. di dare atto della volontà della Ditta di non utilizzare il percolato di discarica per raffreddare l'ammasso di rifiuti in caso di aumento anomalo della temperatura e, di conseguenza, considerare decaduto l'obbligo della tenuta del quaderno di registrazione di cui al punto 4.2 del parere della CTRA n. 3686 del 24/06/2010 allegato al DSR n. 49/2010;

VISTA la nota del 1/07/2019, assunta al prot n. 292612 in data 03/07/2019, con cui la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta dalla conferenza dei servizi del 28/05/2019;

VISTE le note del 07/08/2019, assunta al prot. n. 354842 in data 08/08/2019, e del 19/09/2019, assunta al prot. n. 432436 in data 08/10/2019, con cui la Provincia di Vicenza ed il Dipartimento provinciale ARPAV di Vicenza hanno trasmesso il parere favorevole all'approvazione del PMC Rev. 6 trasmesso dalla ditta con la nota del 1/07/2019 sopra richiamata;

VISTA la relazione istruttoria datata 9/10/2019, redatta dai competenti uffici dell'U.O. Ciclo dei Rifiuti, agli atti di questa Amministrazione;

RITENUTO pertanto, di autorizzare la ripresa dei conferimenti di rifiuti nel settore nord della discarica di cui trattasi secondo le modalità gestionali contenute nella nota del 24.03.2014, prendendo atto, conseguentemente, del PMC Rev.6 trasmesso con la nota del 01.07.2019;

ACCERTATO che il presente provvedimento non è sottoposto al pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTE la L.R. n. 33/1985 e la L.R. n. 3/2000 e loro ss.mm.ii.

VISTI il D. Lgs. n. 36/2003 ed il D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

VISTO il DM 27.09.2010 e ss.mm.ii.

decreta

1. di autorizzare la ripresa dei conferimenti di rifiuti nel settore nord della discarica per rifiuti non pericolosi - sottocategoria per rifiuti organici pretrattati, ubicata in Via Ottava Strada in Comune di Arzignano (VI) - sito n. 9, secondo le modalità gestionali proposte dalla Ditta Acque del Chiampo S.p.A. con nota del 24 marzo 2014 (acquisita agli atti con prot. reg. n. 153261 in data 9 aprile 2014);

2. di prendere atto del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) presentato dalla ditta in data 1/07/2019, assunta al prot n. 292612 in data 03/07/2019, cui hanno dato parere positivo ARPAV-DAP Vicenza e Provincia di Vicenza nelle note citate in premessa;

3. di dare atto della volontà della Ditta di non utilizzare il percolato di discarica per raffreddare l'ammasso di rifiuti in caso di aumento anomalo della temperatura e, conseguentemente, di considerare decaduto l'obbligo della tenuta del quaderno di registrazione di cui al punto 4.2 del parere della CTRA n. 3686 del 24/06/2010 allegato al D.S.R. n. 49/2010;

4. di ribadire che l'impianto di abbattimento emissioni venga lasciato a disposizione presso l'impianto di discarica al fine di gestire, qualora necessario, situazioni di emissioni odorigene anomale. Il gestore è tenuto inoltre a comunicare all'Autorità competente e agli Enti di controllo eventuali attivazioni dell'impianto che si rendessero necessarie;

5. di far salve, per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel DSR n. 73 del 20.10.2009, come modificato dai successivi decreti n. 49 del 29.07.2010, n. 19 del 31.03.2011, n. 31 del 10 maggio 2013, n. 09 del 12.03.2015, n. 73 del 16.11.2015 e n. 15 del 6/02/2019;

6. di comunicare il presente provvedimento alla ditta Acque del Chiampo S.p.A., al Comune di Arzignano, al Comune di Montorso Vicentino, alla Provincia di Vicenza, ad A.R.P.A.V.- Direzione Generale, ad ARPAV - Dipartimento Provinciale Vicenza e ad ARPAV - Osservatorio Regionale Rifiuti;

7. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto;

8. di far presente che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Loris Tomiato

(Codice interno: 406027)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 451 del 18 ottobre 2019

Errata corrige al Decreto del Dirigente della Direzione Commissioni Valutazioni n. 33 del 28/03/2019 avente ad oggetto: "CRESTANI CLAUDIO - Centrale idroelettrica "Pian dei Zocchi". Concessione di piccola derivazione d'acqua dal fiume Brenta ad uso idroelettrico in località Pian dei Zocchi nel Comune di S. Nazario (VI). Comune di localizzazione: Valbrenta (VI) (a seguito della fusione del Comune di San Nazario (VI) e del Comune di Valstagna (VI)). Procedura di verifica di assoggettabilità (D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/16). - Esclusione dalla procedura di V.I.A. con condizioni ambientali/prescrizioni e raccomandazioni".

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto prevede di effettuare una errata corrige al punto n. 2 del dispositivo del Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. n. 33 del 28/03/2019, sostituendo parte del testo riportato per mero errore materiale.

Il Direttore

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. 33 del 28/03/2019, che si richiama e si fa salvo in toto, ad eccezione che per la parte di cui al dispositivo, punto n. 2, di seguito riportata: "*Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 04/07/2018 [...]*";

CONSIDERATO che, come riportato nelle premesse del citato decreto n. 33 del 28/03/2019, il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si era espresso nella seduta del 27/02/2019, con parere di esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. con condizioni ambientali/prescrizioni e raccomandazioni;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, al punto 2 del dispositivo del citato Decreto n. 33 del 28/03/2019, è stato riportato testualmente "*Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 04/07/2018 [...]*";

CONSIDERATA la necessità di sostituire il testo errato "*Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 04/07/2018 [...]*" con il testo corretto "*Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 27/02/2019 [...]*";

decreta

1. Di far salvo in toto il Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. n. 33 del 28/03/2019, ad eccezione della parte di cui al dispositivo, punto n. 2, di seguito riportata: "*Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 04/07/2018 [...]*";

2. Di sostituire, al punto n. 2 del dispositivo del Decreto del Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni n. n. 33 del 28/03/2019, il testo errato "*Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 04/07/2018 [...]*" con il testo corretto "*Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 27/02/2019 [...]*";

3. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010.

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla ditta individuale CRESTANI CLAUDIO (C.F. CRSCLD57A20Z700G, P.IVA. 03783040243), con sede legale in Bassano del Grappa (VI) Via Monte Cengio, 38 - CAP 36061 - Pec: crestani.claudio@pec.it, e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Vicenza, al Comune di Valbrenta (VI), alla Direzione Generale ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, alla Direzione Difesa del Suolo - U.O. Supporto di Direzione, all' U.O. Genio Civile di Vicenza;

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Loris Tomiato

(Codice interno: 406028)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 452 del 18 ottobre 2019

VERITAS S.p.A. - Impianto di depurazione delle acque reflue del Lido di Venezia - Comune di localizzazione: Venezia. Procedura ex art. 13 della L.R. n. 4/2016 (DGR 1020/2016 e DGR 1979/2016). Esito favorevole.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà atto della compatibilità ambientale dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di depurazione esistente del Lido di Venezia, in località Malamocco, presentata dalla società Veritas S.p.a. ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n. 152/06, così come modificato, da ultimo dal D.Lgs. n. 104/2017;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* che ha abrogato la L.R. n.10 del 26 marzo 1999 *"Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*" ed in particolare l'art. 13 rubricato "*Rinnovo di autorizzazioni o concessioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1020 del 29/06/2016 recante "*Legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale". Modalità di attuazione dell'art. 13*";

VISTA la D.G.R. n. 1979 del 06/12/2016 recante: "*Ulteriori specificazioni e chiarimenti in merito alle modalità applicative dell'art. 13 della L.R. 4/2016. Modifica ed integrazione della DGR n. 1020 del 29/06/2016.*";

VISTA l'istanza relativa al rinnovo di autorizzazione in oggetto specificata, presentata ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016 dalla società Veritas S.p.A. (P.IVA/C.F. 03341820276), con sede legale in Venezia, Santa Croce, n. 489, acquisita agli atti acquisita agli atti in data 06/04/2018 con prot. n. 130503 e successivamente perfezionata in data 12/04/2018 con prot. n. 138874;

VISTA la nota prot. n. 169962 del 09/05/2018 con la quale gli Uffici della Direzione Commissioni Valutazioni - U.O. VIA hanno provveduto alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto;

PRESO ATTO che l'istanza presentata riguarda l'impianto di depurazione delle acque reflue esistente sito in via Galba, 10, in località Malamocco nel Comune di Venezia, per il quale la società Veritas S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio, per una potenzialità di targa di 30.000 AE, con determinazione del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Venezia n. 1040/2015, e che tale autorizzazione risulta attualmente in fase di rinnovo;

TENUTO CONTO che l'autorizzazione sopra richiamata costituisce, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 33/1985, autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, a circa 4 Km dalla costa, a norma del medesimo art. 44, comma 7 della citata legge e dell'art.124 del D.Lgs. n. 152/06;

TENUTO CONTO inoltre che l'autorizzazione in questione costituisce ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, autorizzazione allo svolgimento presso l'impianto di depurazione al trattamento rifiuti per i codici e le operazioni espressamente indicate nella determinazione dirigenziale sopra richiamata;

PRESO ATTO della richiesta di avvalersi dell'autorizzazione di carattere generale come attività esistente acquisita dalla Provincia di Venezia, oggi Città Metropolitana di Venezia, in data 30/07/12 con numero 55328, presentata dal proponente relativamente alle emissioni della linea di trattamento fanghi a servizio dell'impianto di depurazione;

PRESO ATTO che la DGR 1020/2016 prevede che contestualmente alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione relativa all'esercizio dell'attività, il proponente presenti istanza di attivazione della procedura ex art. 13 della LR n. 4/2016;

VISTA la documentazione presentata dal proponente ai sensi delle DGR 1020/2016 e 1979/2016;

PRESO ATTO delle misure di mitigazione attuate dal proponente e descritte nella Relazione allegata alla domanda;

CONSIDERATO che:

- l'istanza è riferita all'impianto esistente, non risultando previste modifiche o estensioni alle opere esistenti;
- l'art. 13 della L.R. 4/2016 prevede che, per le parti di opere o attività non interessate da modifiche, la procedura sia finalizzata all'individuazione di eventuali misure idonee ad ottenere la migliore mitigazione possibile degli impatti, tenuto conto anche della sostenibilità economico-finanziaria delle medesime in relazione all'attività esistente;
- è in corso di realizzazione il progetto "*Condotta di collegamento tra l'impianto di depurazione di Lido e l'impianto di depurazione di Fusina*", finalizzato al trasporto dei reflui provenienti dall'area di Lido e Pellestrina al depuratore di Fusina, ed alla trasformazione dell'impianto di Lido in stazione di pretrattamento, sollevamento e accumulo in casi di emergenza;
- le misure di mitigazione richiamate dal proponente nella relazione allegata all'istanza presentata dal proponente afferiscono al progetto di realizzazione della condotta sopra citato;
- allo stato attuale non si registrano lamentele da parte della popolazione residente in prossimità dell'impianto relativamente alla gestione dell'impianto;

RICHIAMATO l'esito delle valutazioni istruttorie svolte dalle preposte strutture regionali e condensate nella relazione istruttoria del 04/10/2019 effettuata dalla U.O. VIA e dall'U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, agli atti dell'amministrazione regionale;

TENUTO CONTO dei criteri di cui all'allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che non sussistano motivi ostativi al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Venezia, fino al completamento ed alla messa in esercizio del progetto di collegamento dei reflui provenienti dall'area di Lido e Pellestrina al depuratore di Fusina con trasformazione dell'impianto di Lido in stazione di pretrattamento, sollevamento e accumulo in casi di emergenza, senza necessità di individuare ulteriori misure di mitigazione rispetto a quanto già previsto e descritto nella documentazione allegata all'istanza, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

1. *Entro un anno dalla pubblicazione del provvedimento di compatibilità ambientale venga presentato alla Direzione Regionale Ambiente - U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque ed alla Città Metropolitana di Venezia un piano per la riduzione delle portate parassite nella rete fognaria delle acque nere afferente all'impianto del Lido.*
2. *Entro un anno dalla pubblicazione del provvedimento di compatibilità ambientale venga presentato alla Direzione Regionale Ambiente - U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque ed alla Città Metropolitana di Venezia un cronoprogramma degli interventi previsti per la trasformazione dell'impianto di depurazione del Lido in impianto di pretrattamento, con conseguente eliminazione dello scarico a mare. Nell'ambito di tale programma dovranno essere inoltre specificate le strutture dell'impianto che saranno adibite all'accumulo temporaneo dei reflui e quelle destinate alla dismissione (con la relativa tempistica e modalità).*
3. *In caso di segnalazioni da parte di recettori sensibili, la Città Metropolitana di Venezia, in qualità di autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, alle emissioni in atmosfera ed allo scarico, potrà disporre l'effettuazione di un'indagine olfattometrica secondo le specifiche tecniche dettate dalla norma UNI EN 13725:2004, per verificare l'entità del disturbo olfattivo sui ricettori individuati. I risultati di tale indagine dovranno essere inviati alla Regione Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Venezia e ad ARPAV-DAP di Venezia. Qualora dalla succitata indagine dovessero emergere delle criticità la ditta dovrà individuare e proporre alla Città Metropolitana di Venezia le soluzioni per il superamento delle eventuali problematiche emerse.*
4. *Entro 90 giorni dal rilascio del rinnovo dell'autorizzazione, venga prodotta una verifica di impatto acustico ai sensi della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 (disponibile nella sezione agenti fisici/ rumore del sito web www.arpa.veneto.it), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell'impianto. Il documento dovrà essere trasmesso al Comune, alla Direzione Regionale Ambiente - U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque ed alla Città Metropolitana di Venezia. Nel caso si evidenziassero criticità il proponente dovrà presentare al Comune le soluzioni per il superamento delle eventuali problematiche emerse.*

DATO CONTO di quanto disposto nella DGR n. 1020 del 29/06/2016 che contempla la possibilità che l'istanza della domanda ex art. 13 L.R. n. 4/2016 possa essere esperita senza l'ausilio del Comitato Regionale VIA.

decreta

1. le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto, sulla base dell'Istruttoria del 04/10/2019 esperita dalla U.O. VIA e dalla U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016 e coerentemente con quanto disposto dalla DGR n. 1020

del 29/06/2016, della compatibilità ambientale dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Venezia, fino al completamento ed alla messa in esercizio del progetto di collegamento dei reflui provenienti dall'area di Lido e Pellestrina al depuratore di Fusina con trasformazione dell'impianto di Lido in stazione di pretrattamento, sollevamento e accumulo in casi di emergenza, senza necessità di individuare ulteriori misure di mitigazione rispetto a quanto già previsto e descritto nella documentazione allegata all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle condizioni ambientali indicate in premessa;

3. avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla società Veritas S.p.A. (P.IVA/C.F. 03341820276), con sede legale in Venezia, Santa Croce, n. 489, e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Venezia, alla Direzione Generale ARPAV, al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ed alla U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Loris Tomiato

(Codice interno: 406029)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 454 del 22 ottobre 2019

GRUPPO VPS S.r.l. Approvazione modifiche al progetto di nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD), autorizzato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006 con decreto n. 261 del 22.06.2018.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le modifiche comunicate da VPS S.r.l. al progetto di nuovo impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD), autorizzato con decreto n. 261/2018.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 261 del 22.06.2018 che approva il progetto presentato dalla ditta VPS S.r.l. per la realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Codevigo (PD), a seguito di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 152/2006, conclusasi con l'esclusione con prescrizioni dalla valutazione di impatto ambientale;

VISTA la comunicazione di modifiche esecutive al suddetto progetto, acquisita al prot. reg. n. 347667, n. 347697 e n. 347584 del 05.08.2019, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 394669 del 13.09.2019;

CONSIDERATO che le principali modifiche consistono in: traslazione del fabbricato con ampliamento annessa tettoia, riorganizzazione spazi interni del fabbricato e posizionamento linea trattamento inerti, sostituzione motore gasolio con motore elettrico dell'impianto trattamento inerti, realizzazione cabina elettrica e vasca antincendio, variazione localizzazione bacino di invaso e adeguamento rete di raccolta acque meteoriche, installazione diesel tank, variazione posizione pesa, realizzazione tettoia parcheggi;

VISTO il parere favorevole del Comune di Codevigo n. 14206 del 09.10.2019 (prot. reg. n. 441583 del 14.10.2019), che evidenzia la necessità di estendere all'area in modifica la garanzia fidejussoria a copertura dei costi di ripristino dei luoghi allo stato originario agricolo, trattandosi di impianto per cui l'autorizzazione costituisce, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006, variante allo strumento urbanistico comunale;

VISTE le ulteriori planimetrie trasmesse dalla Ditta con nota prot. reg. n. 434161 del 09.10.2019;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi del 10.10.2019 (convocazione con nota prot. reg. n. 408840 del 24.09.2019, trasmissione verbale con nota prot. reg. n. 447727 del 17.10.2019);

CONSIDERATO che la sopracitata Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole alle modifiche comunicate dalla Ditta, fermi restando: lo stralcio dell'area originariamente destinata ad invaso del bacino di laminazione e oggi non più funzionale all'impianto di gestione rifiuti; la necessità di eseguire una verifica fonometrica in fase di collaudo con misure sui singoli recettori ad impianto fermo e ad impianto in esercizio; l'obbligo di ripristino dei luoghi allo stato originario in caso di cessazione dell'attività con prestazione di idonee garanzie finanziarie ai sensi della DGRV n. 2721/2014;

VISTA la documentazione trasmessa con nota acquisita al prot. reg. n. 445466 del 16.10.2019, che apporta alcune correzioni alla variante progettuale in recepimento delle indicazioni della Conferenza di Servizi del 10.10.2019;

decreta

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le modifiche in variante al progetto autorizzato con decreto n. 261 del 22.06.2018, comunicate dalla Ditta VPS S.r.l. (CF: 04098950282) con note acquisite al prot. reg. n. 347667-347697-347584 del 05.08.2019, n. 394669 del 13.09.2019, n. 434161 del 09.10.2019, come successivamente corrette con nota acquisita al prot. reg. n. 445466 del 16.10.2019;
3. di prescrivere che le attività di gestione rifiuti possono essere svolte dalla Ditta nelle aree individuate nella planimetria TAV 13A (*layout* dell'impianto - REV04) acquisita con nota prot. reg. n. 445466 del 16.10.2019, riportata in **Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
4. di precisare che la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 208, comma 6 del d.lgs. n. 152/2006, interessa esclusivamente le aree interne al perimetro dell'impianto gestione rifiuti di cui alla planimetria in **Allegato A** al presente provvedimento (Catasto del Comune di Codevigo, foglio n. 5 mappali n. 718-parziale, 789, 790,

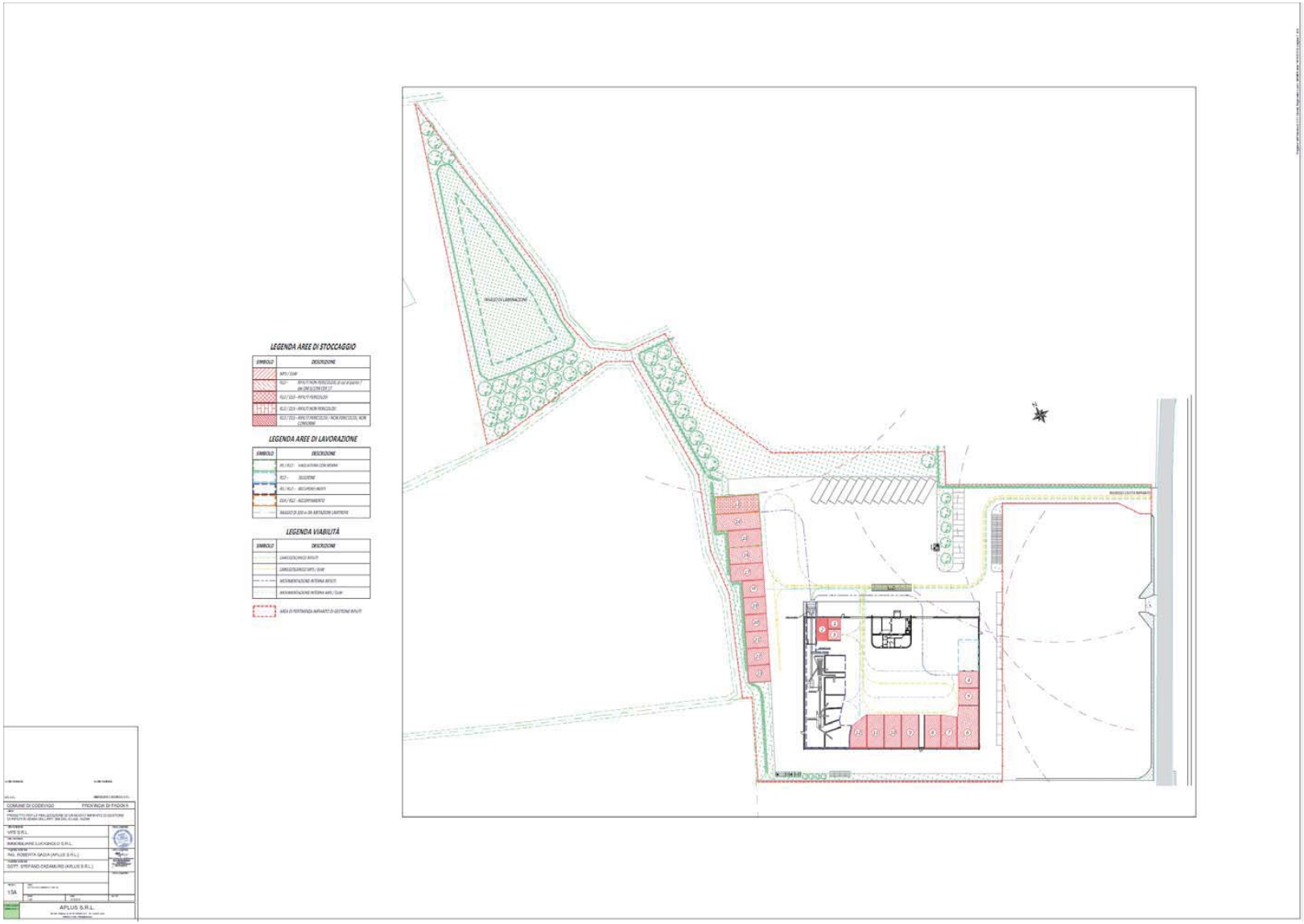
858-parziale, 860-parziale, 71-parziale), con obbligo di ripristino dei luoghi allo stato originario in caso di cessazione dell'attività;

5. di prescrivere che la Ditta presenti alla Provincia di Padova, alla Regione del Veneto, al Comune di Codevigo un aggiornamento del piano di ripristino in conformità alle modifiche approvate con il presente provvedimento, al fine di adeguare le garanzie finanziarie a quanto previsto al punto C) dell'Allegato A alla DGRV n. 2721/2014 per gli impianti la cui autorizzazione costituisce variante dello strumento urbanistico comunale;
6. di prescrivere che la verifica fonometrica post-intervento di cui al punto 7 del decreto n. 261/2018 includa l'esecuzione di specifiche misure presso ogni recettore a impianto completamente fermo e ad impianto in esercizio, secondo modalità da concordarsi con ARPAV;
7. di confermare quanto stabilito con decreto n. 261/2018 e relativo Allegato A, per le parti non modificate dal presente provvedimento;
8. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta VPS S.r.l., al Comune di Codevigo, alla Provincia di Padova, ad ARPAV Direzione Generale, ad ARPAV Dipartimento di Padova, ad ARPAV Osservatorio Rifiuti;
9. di far salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Loris Tomiato

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 454 del 22/10/2019 pag. 1/1



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 406014)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 159 del 11 ottobre 2019

Affidamento del servizio di stampa, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di n.13 (tredici) pannelli rigidi ad utilizzo della Direzione Pianificazione Territoriale a supporto dell'attività istruttoria della Seconda Commissione del Consiglio regionale, per l'approvazione del PTRC. Impegno di spesa di euro 822,28 a favore della Ditta affidataria. CIGZBA2A1641B.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Si rende necessario provvedere alla stampa di n.13 pannelli rigidi a supporto dell'attività istruttoria in corso finalizzata all'approvazione del PTRC. La stampa comporta una spesa complessiva di euro 822,28 e la Ditta esecutrice è Berchet Ingegneria di Stampa S.a.s. di Saccuman Claudio & C., con sede legale in Padova.

Il Direttore

premesso che:

- con Deliberazione/CR n. 83 del 31 luglio 2018, la Giunta Regionale ha disposto di trasmettere al Consiglio Regionale il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) adottato con DGR n. 372/2009, modificato e integrato dalla variante adottata nel 2013 (DGR n. 427/2013), con le proposte di controdeduzioni alle osservazioni, per l'approvazione di competenza prevista all'art. 25, comma 6, della L.R. 11/2004;
- con nota prot. n. 322295 del 1 agosto 2018, la Segreteria della Giunta Regionale ha provveduto alla trasmissione del suddetto provvedimento al Consiglio Regionale, con la richiesta di iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno;
- in data 6 agosto 2018, la Proposta di deliberazione amministrativa n. 77 relativa a "Trasmissione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC): adottato nel 2009 (DGR n. 372/2009) modificato e integrato dalla variante adottata nel 2013 (DGR n. 427/2013), con le proposte di controdeduzione alle osservazioni. Proposta per il Consiglio regionale (articolo 25, comma 6, della legge regionale n. 11/2004) (83/CR)", è stata assegnata in sede referente alla II Commissione Consiliare, alla quale il testo è stato illustrato dal proponente;
- in data 26 settembre 2019, la Proposta di deliberazione amministrativa n. 77 è stata iscritta all'ordine del giorno della II Commissione Consiliare per le audizioni con i soggetti interessati;
- la II Commissione Consiliare deve ora procedere all'esame del PTRC approfondendo gli aspetti tecnici per i quali è costantemente richiesto il supporto della Direzione Pianificazione Territoriale che è chiamata ad illustrare nel dettaglio i contenuti progettuali del piano, nonché le proposte di controdeduzione alle osservazioni presentate, e si rende pertanto necessario provvedere alla stampa delle mappe tematiche del piano nel formato originale A0 (841mm*1189mm), per una spesa stimata pari a euro 700,00, IVA esclusa;

CONSIDERATA la disponibilità della somma nel capitolo di spesa n. 7006 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del piano territoriale regionale di coordinamento (P.T.R.C.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriali e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale" del bilancio di previsione 2019-2021;

DATO ATTO CHE:

- la Direzione Pianificazione Territoriale ha verificato l'inesistenza di Convenzioni attive CONSIP per la fornitura del servizio richiesto;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha effettuato una ricerca di mercato all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tra gli operatori abilitati per la categoria "Servizi di Stampa e Grafica", a seguito della quale è stata individuata la Ditta Berchet Ingegneria di Stampa S.a.s. di Saccuman Claudio & C., con sede legale in Padova, Via degli Scrovegni n. 27, C.F. e Partita IVA 02261790287, che è in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti per l'affidamento;
- in data 9 ottobre 2019, alla Ditta Berchet Ingegneria di Stampa S.a.s. di Saccuman Claudio & C. è stata inviata la Trattativa Diretta MEPA n. 1061230, per l'acquisizione del "Servizio di stampa di n. 13 pannelli rigidi ad utilizzo della Direzione Pianificazione Territoriale a supporto dell'attività istruttoria per l'approvazione del PTRC", indicando quale valore da ribassare l'importo pari a euro 700,00, IVA esclusa, con la richiesta di presentare la propria migliore offerta;

PRESO ATTO CHE:

- l'offerta economica della Ditta Berchet Ingegneria di Stampa S.a.s. di Saccuman Claudio & C., con sede legale in Padova, Via degli Scrovegni n. 27, C.F. e Partita IVA 02261790287, pari all'importo di euro 674,00 IVA esclusa, validamente espressa, è pervenuta entro i termini ed è congrua per il servizio offerto, come si evince dal Verbale di esame dell'offerta del giorno 10 ottobre 2019, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

DATO ATTO CHE la Ditta Berchet Ingegneria di Stampa S.a.s. di Saccuman Claudio & C., con sede legale in Padova, Via degli Scrovegni n. 27, ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., e che la Direzione Pianificazione Territoriale ha eseguito le seguenti verifiche:

- acquisizione della visura ordinaria della Società iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova (Documento T330379053 del 8/10/2019), dalla quale non risultano stati di fallimento o di liquidazione coatta o di concordato preventivo;
- acquisizione del DURC online (n. protocollo INAIL 17064230), che risulta regolare;
- ricerca tramite il Servizio ANAC online "Annotazioni Riservate", per la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici, con esito negativo (nessuna annotazione);

CONSIDERATO CHE in data odierna si procede all'acquisto del "Servizio di stampa di n. 13 pannelli rigidi ad utilizzo della Direzione Pianificazione Territoriale a supporto dell'attività istruttoria per l'approvazione del PTRC", mediante l'apposizione della firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, arch. Salvina Sist, in qualità di Punto Ordinante, sul Documento di stipula generato dal sistema, allegato al presente atto (**Allegato A**), ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate da Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto' ";

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44 "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019 - 2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2019, n. 67 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 28 dicembre 2018, n. 12 "Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 83/CR del 31/07/2018 "Trasmissione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC): adottato nel 2009 (DGR n. 372/2009) modificato e integrato dalla variante adottata nel 2013 (DGR n. 427/2013), con le proposte di controdeduzione alle osservazioni. Proposta per il Consiglio regionale, art. 25, comma 6, della L.R. n. 11/2004";

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte sostanziale e integrante del provvedimento;
2. di affidare alla Ditta Berchet Ingegneria di Stampa S.a.s. di Saccuman Claudio & C., con sede legale in Padova, Via degli Scrovegni n. 27, C.F. e Partita IVA 02261790287, per le motivazioni di cui in premessa, il "Servizio di stampa di n. 13 pannelli rigidi ad utilizzo della Direzione Pianificazione Territoriale a supporto dell'attività istruttoria per l'approvazione del PTRC", con consegna presso la sede regionale indicata, per l'importo di euro 674,00 più IVA 22% per euro 148,28 per un totale complessivo pari ad euro 822,28, come da offerta regolarmente presentata dalla stessa Ditta;
3. di dare atto che in data odierna si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", mediante sottoscrizione con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Punto Ordinante, del Documento di stipula MEPA, allegato al presente atto (**Allegato A**);
4. di dare atto che con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione è perfezionata
5. di impegnare, a favore della Ditta Berchet Ingegneria di Stampa S.a.s. di Saccuman Claudio & C., con sede legale in Padova, Via degli Scrovegni n. 27, anagrafica n. 00101748, l'importo complessivo di euro 822,28, sul capitolo di spesa n. 7006 del bilancio di previsione 2019-2021 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del piano territoriale regionale di coordinamento (P.T.R.C.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriali e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale" del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2019, Articolo 18 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" - PdC U.1.03.02.13.004 "Stampa e rilegatura", Missione 08 - Programma 08.01 - Obiettivo 08.01.01, che presenta sufficiente disponibilità, a copertura della spesa di cui al punto 2 del dispositivo;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione con il presente atto è debito commerciale;
7. di dare atto che al pagamento si provvederà in un'unica soluzione entro trenta giorni dalla ricezione di regolare fattura, e previa verifica della regolarità della fornitura che dovrà essere conclusa entro il mese di ottobre 2019;
8. di dichiarare che, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del D.Lgs. N. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di trasmettere il presente decreto alla Ditta Berchet Ingegneria di Stampa S.a.s. di Saccuman Claudio & C., con sede legale in Padova, Via degli Scrovegni n.27, CAP 35131 ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lettera b), del D.lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Salvina Sist

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 406015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 170 del 23 ottobre 2019

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Cavarzere (VE) e attribuzione delle deleghe alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Il Comune di Cavarzere (VE) ha comunicato di non possedere più i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Cavarzere (VE) e si assegna la competenza alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Cavarzere (VE) del 17 ottobre 2019, acquisita agli atti della Regione con prot. regionale n. 447620 del 17 ottobre 2019, con la quale il Dirigente del Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Privata e Servizio Urbanistica, comunica che il Comune di Cavarzere (VE) non è più in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Cavarzere (VE) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della perdita dei requisiti da parte del Comune di Cavarzere (VE) e di delegare conseguentemente la Città Metropolitana di Venezia allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della perdita dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 da parte del Comune di Cavarzere (VE) e, conseguentemente, di revocare al Comune di Cavarzere (VE) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Cavarzere (VE);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cavarzere (VE), alla Città Metropolitana di Venezia nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso.

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 406098)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 82 del 15 ottobre 2019

Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare regionale e degli Enti Strumentali. Alienazione mediante proposta irrevocabile di acquisto di una casa cantoniera sita in Comune di Verona via Stanga 23 (S.R. n. 11 "Padana Superiore") ai sensi della L.R. 45/2017, art. 51 recante "Modifiche all'art. 16 LR 18.03.2011 n. 7 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011". Aggiudicazione definitiva dell'immobile e accertamento della somma di complessivi Euro 51.000,00 quale prezzo di vendita.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Col presente provvedimento, all'esito della procedura di alienazione ai sensi dell'art. 51 L.R. 45/2018 si aggiudica definitivamente la casa cantoniera sita in Comune di Verona via Stanga 23 (S.R. n. 11 "Padana Superiore") e si accerta l'entrata di complessivi Euro 51.000,00 sul bilancio per l'esercizio 2019. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria - proposta irrevocabile di acquisto datata 12.04.2019 prot. 148750.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto con DGR n. 108/CR del 18.10.2011 ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art. 16 della L.R. 7/2011, relativa al piano di valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio Immobiliare di proprietà della Regione del Veneto e degli enti, aziende ed organismo comunque denominati strumentali o dipendenti, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- con DGR 711/2017 la casa cantoniera sita in Comune di Verona via Stanga 23 (S.R. n. 11 "Padana Superiore") stimata in euro 30.000,00 è stata inserita nel Piano delle Alienazioni e/o Valorizzazioni;
- l'art. 51 della L.R. n. 45/2017 ha introdotto alcune significative modifiche alla L.R. n. 7/2011 e ha previsto che "ad avvenuta approvazione del piano di cui al comma 1, gli enti pubblici o soggetti privati possono, in relazione ai beni compresi nel piano per i quali non sia ancora stata avviata una delle procedure di alienazione ad evidenza pubblica, ovvero la stessa sia andata deserta, presentare una proposta irrevocabile di acquisto garantita, avente validità non inferiore a duecentoquaranta giorni, che è sottoposta ad esame di congruità da parte di uno dei soggetti di cui al comma 3 quater, entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della proposta medesima, avuto riguardo alla tipologia di immobile e all'andamento del mercato";
- la garanzia dovrà essere prestata con le medesime forme e modalità previste per le procedure di evidenza pubblica, per un importo non inferiore al 10% della proposta per importi inferiori a euro 150.000 e del 5% per importi superiori. Nel caso in cui il valore indicato nella proposta di acquisto risulti congruo, il medesimo costituirà base d'asta ai fini dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica;
- in presenza di più offerte le procedure concorsuali di vendita potranno prevedere, entro termini predeterminati dal bando, forme di rilancio successivo, anche telematico, da parte del proponente e del miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario non inferiore a giorni uno. Qualora invece il pubblico incanto sia andato deserto la Regione può alienare il bene al soggetto che ha presentato la proposta irrevocabile d'acquisto;
- si è pertanto reso necessario un aggiornamento del Piano delle Valorizzazioni e/o Alienazioni del patrimonio regionale e delle relative Linee Guida mediante DGR 1148/2018;

Dato atto che:

- nelle more della pubblicazione della prima asta per l'alienazione dell'immobile di cui trattasi, in data 12.04.2019 prot. 148750 è pervenuta agli uffici una proposta irrevocabile di acquisto in busta chiusa da parte del sig. Lizzani Marcello residente **(omissis)** , che ha offerto la somma di euro 51.000,00, corredata di apposito deposito cauzionale (decreto n. 56 del 13.05.2019 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio);

- in tale contesto, con DGR n. 269/2019 è stata istituita la Struttura di Progetto "Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio" assegnando alla stessa la U.O. "Patrimonio e Demanio" precedentemente incardinata nella Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio;
- con DGR n. 639 del 21.05.2019 la Giunta regionale ha preso atto della congruità della proposta e ha autorizzato la Struttura di Progetto Valorizzazioni e dismissioni del patrimonio all'espletamento della successiva procedura ad evidenza pubblica;
- pertanto, con successivo proprio decreto n. 27 del 18.07.2019 è stato approvato il bando con relativi allegati a partire dal prezzo indicato nella proposta irrevocabile di acquisto. Nel termine fissato al 19.08.2019 non sono pervenute offerte in aumento e, pertanto, con proprio decreto n. 56 del 13.09.2019 si è preso atto dell'asta deserta;

ACCERTATO che

- il principio 3.13 dell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dispone che "*nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge*";
- la stipula del contratto di compravendita è prevista entro il 31.12.2019;
- all'esito di quanto sopra può essere disposta l'aggiudicazione definitiva dell'immobile a favore del sig. Lizzani Marcello (anagrafica 00171936) per il prezzo di euro 51.000,00 e che la somma a saldo, che dovrà essere versata prima della stipula del rogito, è pari a euro 45.900,00;
- il contratto di compravendita sarà stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto ovvero dal Notaio prescelto dall'aggiudicatario;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la L.R. n. 7/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 di approvazione del "Billancio di Previsione 2019-2021"

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29/01/2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019/2021"

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, altresì, che sono state effettuate ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati nell'offerta dal sig. Lizzani Marcello nato a **(omissis)** (anagrafica 00171936);
3. di aggiudicare in via definitiva al sig. Lizzani Marcello la casa cantoniera sita in Comune di Verona via Stanga 23 (S.R. n. 11 "Padana Superiore) per il prezzo di euro 51.000,00;
4. di accertare per competenza la somma di euro 51.000,00 quale prezzo di compravendita dell'immobile di cui al punto 3 sul capitolo 100609 "Proventi da operazioni di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare (art. 16 L.R. 18.03.2011, N. 7)"; P.d.C. E.4.04.01.08.017 "Alienazione di Fabbricati ad uso strumentale" del bilancio per l'esercizio 2019-2021;
5. di dare atto che l'immobile è classificato negli inventari regionali con il n. ID 107838 e con i seguenti codici: P.d.C. V livello U.2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale" e VII livello U.1.2.2.01.02.01.001 "Altri beni immobili demaniali";
6. di incamerare la somma complessiva di euro 5.100,00 quale acconto del prezzo di vendita, già registrata a titolo di deposito cauzionale a favore della Regione Veneto per la partecipazione alla procedura di alienazione come da decreto di regolarizzazione contabile n. 56 del 13.05.2019 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio;
7. di dare atto che la somma a saldo, che dovrà essere versata dall'aggiudicatario prima della stipula del rogito, secondo quanto previsto dal bando, è pari a euro 45.900,00;
8. di imputare l'impegno n. 5945/2019, assunto con decreto n. 56 del 13.05.2019 del Direttore della U.O. Patrimonio e Demanio sul capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, l'anagrafica 74413 "Regione del Veneto - Giunta Regionale" in sostituzione dell'anagrafica 00171936 intestata al sig. Lizzani Marcello;

9. di liquidare alla Regione del Veneto la somma di euro 5.100,00 a valere sull'impegno n. 5945/2019, specificando che il mandato di pagamento deve essere vincolato a reversale di pari importo a valere sull'accertamento assunto al punto 4;
10. di dare atto che la somma sarà esigibile entro il 31.12.2019;
11. di comunicare il presente decreto all'aggiudicatario;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le necessarie registrazioni contabili;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Carlo Canato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

(Codice interno: 406010)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 134 del 08 ottobre 2019

Affidamento della fornitura, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), di un misuratore laser Leica Disto X3 destinato all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 319,35 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2019 a favore della ditta ADPartners S.r.l. di Chioggia (VE) Partita IVA 03340710270. L.R. n. 39/2001. CIG n. Z5229FE71B.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Si rende necessario provvedere all'acquisto di un misuratore laser da assegnare, per le attività d'ufficio, all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, e all'uopo si affida la fornitura e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria. Richiesta prot. 410515 del 24.09.2019 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 5137842. R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO CHE il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con nota prot. 410515 del 24.09.2019 ha segnalato la necessità di un misuratore laser da mettere a disposizione dei tecnici della U.O. Sedi e Logistica per le attività d'ufficio, indicando come modello più indicato alle esigenze della Struttura il Leica Disto X3;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

VISTE le proposte commerciali presenti sul M.E.P.A. per il misuratore laser Leica Disto X3, dalle quali si è rilevato che l'offerta più conveniente per il prodotto di cui trattasi è quella presentata dalla ditta ADPartners S.r.l. di Chioggia (VE) per il prezzo di Euro 261,76 (IVA esclusa) a pezzo, comprese le spese di gestione pratica e spedizione;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature", necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 319,35 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019 a favore della ditta ADPartners S.r.l. - via Altea, 12/A - 30015 Sottomarina di Chioggia (VE) - Partita IVA 03340710270;

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 5137842 a favore della ditta ADPartners S.r.l. - via Altea, 12/A - 30015 Sottomarina di Chioggia (VE) - Partita IVA 03340710270;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art 36, comma 2, lett. a) e art. 37;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
2. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
3. di affidare la fornitura di un misuratore laser Leica Disto X3 tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), per le motivazioni scritte in premessa, alla ditta ADPartners S.r.l. - via Altea, 12/A - 30015 Sottomarina di Chioggia (VE) - Partita IVA 03340710270, che sul Portale M.E.P.A. propone il prodotto al prezzo più conveniente, pari ad Euro 261,76 (IVA esclusa) a pezzo, comprese le spese di gestione pratica e di spedizione;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
5. di impegnare la somma di Euro 319,35 (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della ditta ADPartners S.r.l. - via Altea, 12/A - 30015 Sottomarina di Chioggia (VE) - Partita IVA 03340710270 sul capitolo "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" - Articolo n. 004 "Attrezzature" - U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", ex capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili ed apparecchiature" - C.I.G. n. Z5229FE71B imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 406011)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 147 del 22 ottobre 2019

Procedura aperta, telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli uffici periferici, caselli e magazzini idraulici della Regione del Veneto". Lotto n. 1: Veneto Est. CIG 7912666A8A; Lotto n. 2 Veneto Ovest. CIG. 79132078FD, per la durata di due anni. Aggiudicazione definitiva.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto alla società Miorelli Service S.p.A. con sede in Trento, C.F./P.IVA 00505590224, approvando i verbali di tutte le operazioni di gara.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DDR n. 1 del 21 maggio 2019 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli uffici periferici, caselli e magazzini idraulici della Regione del Veneto". Lotto n. 1: Veneto Est. CIG 7912666A8A; Lotto n. 2 Veneto Ovest. CIG. 79132078FD, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.lgs. 50/2016, per un importo pari ad euro 760.000,00 (Iva esclusa) lotto 1, euro 870.000,00 lotto 2 per una durata biennale del servizio;

- il bando di gara è stato pubblicato in G.U.U.E n. 103-249760 del 29.05.2019 con termine per la presentazione delle offerte in data 10 luglio 2019, ore 18:00 nonché sulla GURI n. 64 del 03.06.2019, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

- alla scadenza di tale termine sono pervenute le offerte presentate dai seguenti operatori economici: 1) AURORA S.R.L. con sede in Rovigo; 2) DUSSMANN SERVICE S.R.L. con sede in Milano; 3) BONI S.P.A. con sede in Samone (TO); 4) LA LUCENTE S.P.A. con sede in Modugno (BA); 5) SOCIETA'COOPERATIVA OMEGA SERVICE con sede in Angri (SA); 6) Costituendo Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese; COOPSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI (mandataria) con sede in Reggio Emilia e PULITORI ED AFFINI S.P.A. (mandante) con sede in Brescia; 7) COPERNICO SOCIETA' COSORTILE PER AZIONI con sede in Roma; 8) COOPERATIVA PULIZIE RAVENNA SOCIETA COOPERATIVA con sede in Ravenna; 9) LA PULITUTTO DI R. LOVO & C. S.R.L. con sede in Padova; 10) EPORLUX S.R.L. con sede in Bergamo; 11) GEMINI S.R.L. con sede in Venezia Marghera; 12) EURO& PROMOS FM S.P.A. con sede in Udine; 13) TRE ZETA SERVIZI S.N.C. DI ZANATTA NICOLA E LUCA con sede in Zero Branco (TV); 14) TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE A R. L. con sede in Roma; 15) SKILL SOCIETA'CONSORTILE A R.L. con sede in Vigonza (PD); 16) MIORELLI SERVICE S.P.A, con sede in Mori (TN); 17) Costituendo Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese MERANESE SERVIZI S.P.A. (mandataria) con sede in Merano (BZ), ISSITALIA A. BARBATO S.R.L. (mandante) con sede in Vigonza (PD) e ECOLOGY COOP S.P.A. (mandante) con sede in Scorzè (VE);

- con DDR n. 56 di data 11 luglio 2019 del Direttore vicario della Direzione Acquisti e AA.GG. sono stati nominati la commissione giudicatrice ed il seggio di gara;

- con DDR n. 57 del 16 luglio 2019 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. sono stati ammessi alle successive fasi di gara tutti gli operatori economici precedentemente citati avendo presentato documentazione amministrativa regolare come da verbali rispettivamente **"Allegato A**" e "**Allegato B**" con i quali si è dato atto della verifica e completezza e regolarità della documentazione amministrativa;

RILEVATO CHE nei giorni 23, 24, 25, 26 luglio 2019 e 5, 6, 12, 13 agosto 2019 e 9 settembre 2019 si sono tenute le sedute riservate della Commissione giudicatrice nel corso delle quali la stessa ha provveduto alle valutazioni qualitative delle offerte presentate dalle ditte ammesse, come da verbali riuniti di cui all'"**Allegato C**";

PRESO ATTO CHE:

- nella seduta pubblica telematica tenutasi in data 12 settembre 2019 il Presidente della Commissione, come da verbale "**Allegato D**" che si allega al presente atto ha proceduto alla lettura dei punteggi dell'offerta tecnica, assegnati durante le sedute riservate sopra citate premettendo che l'offerta tecnica dell'impresa Boni S.p.A. ha conseguito per entrambi i lotti un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento prevista al punto 18 del disciplinare di gara e che con DDR n. 101 del 10.09.2019 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG ne è stata disposta l'esclusione;

- nel corso della predetta seduta si è proceduto all'apertura dell'offerta economica, alla valutazione della stessa in relazione ad entrambi i lotti, attribuendo i punteggi secondo il paragrafo 18.1 del disciplinare di gara e alla formulazione della graduatoria finale sulla base del punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti.

ATTESO il sospetto di anomalia rilevato dalla Piattaforma Sintel con riferimento alle seguenti offerte:

- per il Lotto. n. 1: di Miorelli Service S.p.A. (prima in graduatoria), del costituendo RTI tra le imprese Meranese Servizi S.p.A. (mandataria), Issitalia A. Barbato s.r.l. ed Ecology Coop. S.p.A. (secondo in graduatoria), di Copernico Società Consortile per azioni (terza in graduatoria) e di Tre Zeta Servzi s.n.c. di Zanata Nicola e Luca (sesta in graduatoria);
- per il Lotto n. 2: di Miorelli Service S.p.A. (prima in graduatoria) e Team Service Società consortile a. r.l. (seconda in graduatoria);

con note prot. nn. 0395825, 0395870, 0395881, 0395817, 0395856 è stata avviata la verifica di congruità delle prime tre in graduatoria per il Lotto n. 1 e delle prime due in graduatoria per il Lotto n. 2 ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 97 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che i succitati concorrenti, nei termini previsti, hanno giustificato l'affidabilità delle offerte presentate, come da Relazione del RUP in data 4 ottobre 2019 "**Allegato E**".

RILEVATO CHE la società Miorelli S.p.A., che aveva ottenuto il miglior punteggio finale per entrambi i lotti, come emerge dal verbale di data 12 settembre 2019, ossia;

- punteggio tecnico: 70/70; punteggio economico: 29,02/30; punteggio totale 99.02/100 (Lotto n. 1);
- punteggio tecnico: 70/70; punteggio economico: 28,26/30; punteggio totale 98,26 (Lotto n. 2)

è risultata non anomala;

RILEVATO altresì che l'operatore economico ha offerto l'importo complessivo per il lotto n. 1 pari ad euro 424.840,00 e per il lotto n. 2 l'importo complessivo pari ad euro 441.177,00;

RITENUTO quindi di provvedere, per le ragioni sopra esposte, all'aggiudicazione di entrambi i lotti all'operatore economico Miorelli S.p.A. con sede in con sede in Trento, C.F./P.IVA 00505590224;

ATTESO che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;

VISTI i verbali di gara citati nel presente atto;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

VISTA la L.R. statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

RICHIAMATO il DDR n. 1 in data 21 maggio 2019 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

RICHIAMATO n. DDR n. 56 di data 11 luglio 2019 del Direttore vicario della Direzione Acquisti e AA.GG.;

RICHIAMATO il DDR n. 57 del 16 luglio 2019 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

RICHIAMATO il DDR n. 101 del 10.09.2019 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle risultanze delle operazioni esperite dalla Commissione di gara e dal seggio di gara come da verbali seduta pubblica in data 15 luglio 2019 "**Allegato A**"; seduta pubblica di data 18 luglio 2019 "**Allegato B"**, sedute riservate valutazioni tecniche 23, 24, 25, 26 luglio 2019 e 5, 6, 12, 13 agosto 2019 e 9 settembre 2019 "**Allegato C**"; seduta pubblica di

data 12 settembre 2019 "**Allegato D"** che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prendere atto delle risultanze delle operazioni relative al procedimento di verifica di anomalia dell'offerta, come da relazione del RUP redatta con il supporto della Commissione giudicatrice, di data 04.10.2019, "**Allegato E**" che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di aggiudicare la procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli uffici periferici, caselli e magazzini idraulici della Regione del Veneto". Lotto n. 1: Veneto Est. CIG 7912666A8A; Lotto n. 2 Veneto Ovest. CIG. 79132078FD all'operatore economico Miorelli Service S.p.A che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ex art. 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016;

5. di dare atto che l'aggiudicazione di cui al punto 4 non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;

6. di procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario di ciascun lotto, successivamente alla scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32 co. 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i e all'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;

7. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016;

9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., con esclusione dei suoi allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 405960)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 91 del 09 settembre 2019

Acquisizione mediante trattativa diretta d'acquisto n. 1019601 sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico ex artt. 36, comma 2, lett. a) per l'acquisto di un abbonamento annuale ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti) (CIG ZD829ABB50). Determina a contrarre. Prenotazione di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento autorizza l'indizione di una procedura d'acquisto, tramite trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA con la società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), Cod. Fisc. 06188330150 e P. Iva 02066400405, di un abbonamento annuale ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti). (CIG ZD829ABB50). Si procede alla prenotazione della spesa.

Il Direttore

Premesso che:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale ha tra i propri compiti l'espletamento di procedure di gare d'appalto;
- la disponibilità di abbonamenti a servizi di informazione giuridica specialistica in materia di appalti e contratti pubblici, già in essere, risulta indispensabile ai fini del aggiornamento continuo, necessario all'espletamento corretto delle citate procedure di gara;

Valutato che:

- il servizio on line "Appalti e Contratti" (www.appaltiecontratti.it) fornisce notizie, normativa, giurisprudenza, prassi e approfondimenti per operatori che si occupano della gestione degli appalti. Rappresenta un valido strumento di aggiornamento specialistico ed in tempo reale in materia, idoneo a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;
- il contratto annuale CIG ZAE24633D5 con la società Maggioli s.p.a - div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita Iva 02066400405 è scaduto;

Ritenuto necessario**,** al fine di mantenere l'aggiornamento legislativo, giurisprudenziale e dottrinale in materia di appalti e contratti, indispensabile al fine di un corretto adempimento di compiti istituzionali, avvalersi del servizio on line "Appalti e Contratti" per ulteriori 12 mesi;

Ritenuto altresì di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

Sottolineato che:

- L'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n.50 del 2016, come novellato dalla Legge n. 55/2019, dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA. In particolare, l'art. 37, co.1, primo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 prevede che le Stazioni Appaltanti (fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa) possano procedere direttamente all'acquisizione di forniture/servizi di importo inferiore a € 40.000,00: (IVA esclusa), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizioni dalle centrali di committenza;
- tra le varie modalità d'acquisto di beni/servizi su piattaforma Consip MePA è prevista anche la procedura negoziata con un solo operatore economico (cd. trattativa diretta), che si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. La trattativa diretta viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due precise fattispecie normative: a) affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016; b) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai

sensi dell'art.63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi);
- in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MePA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 0610712012, dalla Legge n.296 del2711212006 (art. 1,co.450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018.

Visti i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale;

Ritenuto pertanto:

- di indire una procedura d'acquisto tramite Trattativa Diretta sul MEPA per l'acquisto del servizio on line "Appalti e Contratti" per 12 mesi. con la società Maggioli s.p.a - div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita Iva 02066400405
- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per il citato servizio, stimato in Euro 580,00 Iva esclusa;
- di dare atto che l'importo a base d'asta per il servizio di che trattasi appare congruo rispetto alla qualità e ai contenuti dello stesso ed è allineato a quello dell'anno 2018/2019 e degli anni precedenti, salvo qualche piccolo aumento;
- di individuare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 3l del D.Lgs. n. 50/2016, nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;
- che I costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di servizio fornito on line, sena accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);
- - di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in particolare il punto 4.3.3, così come precisate con Deliberazione ANAC 27/02/2019, n. 140;

Visto l'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 il quale al comma 2, dispone che «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

Verificato, inoltre, che la società Maggioli s.p.a è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di idoneità professionale, attraverso l'acquisizione, rispettivamente, del DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura; è stata inoltre verificata l'assenza di annotazioni nel casellario Anac;

Atteso che con il presente provvedimento si intende:

- indire una procedura d'acquisto tramite Trattativa Diretta sul MEPA per l'acquisto del servizio on line "Appalti e Contratti" di 12 mesi con la società Maggioli s.p.a - div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita Iva 02066400405, con importo a base d'asta pari ad Euro 580,00, sulla base dell'allegata Scheda di fornitura (**Allegato A**);

- richiedere la prenotazione della spesa di € 707,60 Iva inclusa, sul capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 10 - Utenze e canoni - V livello - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003, del Bilancio regionale 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

Precisato che il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura d'acquisto;

Visto l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella Sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

TUTTO CIO' PREMESSO

- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- Viste le LL.RR. 39/2001 e 1/2011;
- Vista la L.R. n. 54/2012;
- VISTA la DGR n. 67/2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019 - 2021";
- VISTA la DGR n. 1475/2017;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire nella piattaforma Consip MEPA una procedura d'acquisto tramite trattativa diretta d'acquisto con la società Maggioli s.p.a - div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita Iva 02066400405, per l'acquisto del servizio on line "Appalti e Contratti" di 12 mesi, con base d'asta di € 580,00,00 (Iva esclusa), sulla base della Scheda di fornitura (**Allegato A**), che si approva, dando atto che la stessa reca il codice CIG ZD829ABB50;
3. di prenotare la spesa complessiva pari ad € 707,60 Iva inclusa, che si configura come debito commerciale, sul capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 10 - Utenze e canoni - V livello - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003, del Bilancio regionale 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di rinviare l'impegno di spesa a successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito dell'aggiudicazione della procedura di acquisto in oggetto;
5. di dare atto che i beni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;
6. di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

Allegato (omissis)

(Codice interno: 405961)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 98 del 20 settembre 2019

Revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241 del 1990, del Decreto n. 93 del 13 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale "adesione alla convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, per la fornitura di energia elettrica per i siti della rete radio della Regione del Veneto, Lotto 3 CIG 7527123A64 per il sito ubicato in provincia di Brescia (BS) e Lotto 5 CIG 75271375F3 per i siti ubicati in Regione del Veneto. Lotto 3 CIG derivato 8029514491, Lotto 5 CIG derivato 802953885E".

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241 del 1990, il Decreto n. 93 del 12 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale che, disponendo di procedere agli appalti per l'acquisto dell'energia elettrica, opzione verde, per i siti della rete radio della Regione del Veneto nel territorio regionale e in provincia di Brescia (BS), ha aderito alla Convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, stipulata con Enel Energia S.p.a., sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, Codice Fiscale e P. IVA 06655971007, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000.

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 93 del 12 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, disponendo di procedere agli appalti per l'acquisto dell'energia elettrica, opzione verde, per i siti della rete radio della Regione del Veneto nel territorio regionale e in provincia di Brescia (BS), aderiva alla Convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, stipulata con Enel Energia S.p.a., sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, Codice Fiscale e P. IVA 06655971007, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 per la durata di 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della Fornitura, mediante emissione dell'ordine diretto di acquisto n. 5098375, opzione verde, prezzo fisso, CIG derivato 8029514491 per il Lotto 3 (Provincia di Brescia) e l'ordine diretto di acquisto n. 5098382, opzione verde, prezzo variabile, CIG derivato 802953885E per il lotto 5 (Regione del Veneto);

- con il medesimo decreto, disponendo la copertura passiva dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, si assumevano i seguenti impegni a favore della società Enel Energia S.p.a., sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, Codice Fiscale e P. IVA 06655971007, sui Bilanci 2019 e 2020 e precisamente:

LOTTO 3	Anno	prenotazione	Importo impegnato iva inclusa
Capitolo n. 5126 "spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta regionale, art. 10 utenze e canoni - P.D.C: U 1.03.02.05.004	2019	n. 2590	Euro 250,00
	2020	n. 807	Euro 1.350,00
LOTTO 5	Anno	prenotazione	Importo impegnato iva inclusa
Capitolo n. 5126 "spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta regionale, art. 10 utenze e canoni - P.D.C: U 1.03.02.05.004	2019	n. 2590	Euro 3.708,00
	2020	n. 807	Euro 20.000,00
Riepilogo	Anno	prenotazione	Importo impegnato iva inclusa
- Complessivo	2019	n. 2590	Euro 3.958,00
- Complessivo	2020	n. 807	Euro 21.350,00

Considerato che:

- con nota Pec in data 13 settembre 2019, agli atti al prot. n. 396147 in pari data, il fornitore comunicava il rifiuto dell'Ordinativo di fornitura n 5098375 a causa di un'errata indicazione della data di attivazione della fornitura e dell'esaurimento della disponibilità dell'energia a prezzo fisso; comunicava che la prima data utile richiedibile con tipologia prezzo variabile con adesione entro le ore 24.00 del 10/10/2019 era il primo dicembre 2019 e di formulare un nuovo ordinativo di fornitura a prezzo variabile;

- con nota Pec in data 13 settembre 2019, agli atti al prot. n. 396001 in pari data, il fornitore comunicava il rifiuto dell'Ordinativo di fornitura n 5098382 a causa di un'errata indicazione della data di attivazione della fornitura; comunicava che la prima data utile richiedibile con tipologia prezzo variabile con adesione entro le ore 24.00 del 10/10/2019 era il primo dicembre 2019;

- la Convenzione Consip stabilisce che gli Ordinativi di Fornitura devono necessariamente essere conformi ai fac-simile disponibile sul sito. In caso di presenza di errori nell'ordinativo (ad es. errata imputazione, contraddizioni), il

Fornitore invia una comunicazione all'Amministrazione che ha emesso l'Ordinativo medesimo ai dati di recapito ivi specificato. L'Amministrazione, apportate le modifiche necessarie, provvede al rinvio dell'Ordinativo al Fornitore;

Visto l'art. 21 quinquies, I comma, della legge n. 241/1990 ss.mm.ii., ai sensi del quale "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge".

Atteso che:

- il rifiuto degli ordinativi di fornitura costituisca un mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;

- gli ordinativi diretti di acquisto n. 5098375 e n. - 5098382 presentano degli errori che devono essere corretti al fine dell'emissione di due nuovi ordinativi di fornitura conformi alle indicazioni pervenute dal fornitore con le citate note trasmesse via pec in data 13 settembre 2019;

- non sussistono soggetti direttamente interessati ai quali la revoca alla revoca del provvedimento potrebbe comportare pregiudizi;

- sussiste l'interesse pubblico alla revoca del provvedimento;

Verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere alla revoca ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Ritenuto:

- di revocare il Decreto n. 93 del 12 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241 del 1990; a seguito della revoca del citato provvedimento si procederà all'emissione di due nuovi ordinativi di fornitura

- che a fronte del rifiuto da parte del fornitore degli ordinativi di fornitura n. 5098375 e n. 5098382, non sussistendo controinteressati, non si impone la comunicazione di avvio del procedimento di revoca in autotutela;

- di revocare conseguentemente l'assunzione degli impegni di spesa disposti con il citato Decreto n. 93 del 12 settembre 2019, dando atto che a seguito dell'emissione di due nuovi ordinativi di fornitura si procederà all'assunzione di un nuovo impegno di spesa a valere sulle prenotazioni n. 2590/2019 e n. 807/2020; registrate sul capitolo n. 5126;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i.;

- VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

- VISTO il Decreto n. 93 del 12 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- VISTA la Convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare in sede di autotutela ex art. 21 quinques della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, il Decreto n. 93 del 12 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, che, disponendo di procedere agli appalti per l'acquisto dell'energia elettrica, opzione verde, per i siti della rete radio della Regione del Veneto nel territorio regionale e in provincia di Brescia (BS), aderiva alla Convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, stipulata con Enel Energia S.p.a., sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, Codice Fiscale e P. IVA 06655971007, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 per la durata di 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della Fornitura, mediante emissione dell'ordine diretto di acquisto n. 5098375, opzione verde, prezzo fisso, CIG derivato 8029514491 per il Lotto 3 (Provincia di Brescia) e l'ordine diretto di acquisto n. 5098382, opzione verde, prezzo variabile, CIG derivato 802953885E per il lotto 5 (Regione del Veneto);
3. di revocare conseguentemente l'assunzione degli impegni di spesa disposti con il citato Decreto n. 93 del 12 settembre 2019, precisato che gli stessi non sono stati registrati nel Sistema Finanziario Regionale e pertanto non si deve procedere ad alcuna registrazione contabile di rettifica;
4. di dare atto che con successivo decreto si procederà all'emissione di due nuovi ordinativi di fornitura dell'energia elettrica in adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, assumendo i relativi impegni di spesa a valere sulle s prenotazioni n. 2590/2019 e n. 807/2020, registrate sul capitolo n. 5126;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 405962)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 100 del 26 settembre 2019

Affidamento diretto, ex articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, mediante trattativa diretta d'acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di un abbonamento annuale ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti), CIG ZD829ABB50. Copertura dell'obbligazione passiva.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, mediante trattativa diretta d'acquisto n. 1019601 (CIG ZD829ABB50), alla Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), Cod. Fisc. 06188330150 e P. Iva 02066400405, la fornitura di un abbonamento a servizi di informazione giuridica via web in materia di Appalti e Contratti (www.appaltiecontratti.it) per un anno a decorrere dalla sottoscrizione del contratto. Il provvedimento, dichiarando inoltre l'efficacia dell'affidamento, autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 683,20 iva inclusa, a valere sulla prenotazione n. P 2019 00008198 000, di cui al D.D.R. n. 91/2019.

Il Direttore

Premesso che:

- con decreto n. 91 del 9 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura di acquisto tramite trattativa diretta d'acquisto n. 1019601 sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico ex art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisto di un abbonamento annuale ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti) (CIG ZD829ABB50) con un importo a base di trattiva pari ad Euro 580,00 Iva esclusa;

- con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa pari ad Euro 717,60 iva inclusa sul capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 10 - Utenze e canoni - V livello - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003, del Bilancio regionale 2019; la prenotazione di spesa veniva registrata al n. P 2019 00008198 000;

- il decreto suddetto fissava il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta per il giorno 16 settembre 2019, alle ore 18:00;

- il medesimo decreto dava atto che il Direttore *pro tempore* della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, era il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50 del 2016;

- il giorno 10 settembre 2019, ore 11:04, la società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN), Cod. Fisc. 06188330150 e P. Iva 02066400405, faceva pervenire la propria offerta per la fornitura del servizio di un abbonamento annuale ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti), per un importo totale pari ad Euro 560,00=, iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari ad Euro 580,00, iva esclusa;

Considerato che:

- il prezzo richiesto per le forniture di che trattasi appare congruo rispetto alla qualità e ai contenuti del servizio ed è allineato a quello degli anni precedenti, salvo qualche piccolo aumento;

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- la verifica del casellario Anac e del Durc, come prescritto dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", e la verifica della idoneità professionale, hanno dato esito positivo (Durc del 11/06/2019, prot. n. A/251722 in data 18/06/2019, con scadenza 09/10/2019; casellario informatico e annotazioni riservate in data 06/09/2019; certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in data 07/08/2019);

- è scaduto il termine per la presentazione dell'offerta nella procedura d'acquisto in oggetto e il fornitore ha presentata una sola offerta, in data 10/09/2019;

- ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

- il servizio in oggetto non risulta presente in convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i.;

Ritenuto

- al fine di mantenere l'aggiornamento legislativo, giurisprudenziale e dottrinale in materia di appalti e contratti, indispensabile al fine di un corretto adempimento di compiti istituzionali, di affidare direttamente all'impresa Maggioli s.p.a div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita I.V.A. 02066400405, la fornitura in abbonamento del servizio on line "Appalti e Contratti" per 12 mesi per un totale di € 560,00 iva esclusa (€ 683,20 iva inclusa);

- di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'artt. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, e di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in particolare il punto 4.3.3.

Ritenuto pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG ZD829ABB50 sul Mepa per l'acquisizione di un abbonamento annuale ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti), a favore della società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN), Codice Fiscale 06188330150 e P. Iva 02066400405 per la somma complessiva di Euro 560,00 iva esclusa;

Dato atto che:

- l'offerta presentata dalla società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN), Cod. Fisc. 06188330150 e P. Iva 02066400405, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 91 del 9 settembre 2019;

- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. ZD829ABB50 (Allegato A), ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN), Cod. Fisc. 06188330150 e P. Iva 02066400405 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- l'attivazione del servizio di abbonamento alla banca dati avverrà entro il mese di settembre 2019;

- il pagamento avverrà in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che verrà emessa entro ottobre 2019 con scadenza novembre 2019, successivamente all'attivazione del servizio di abbonamento alla banca dati, ed a seguito di positiva verifica funzionale dello stesso ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale; eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG ZD829ABB50 coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 91 del 9 settembre 2019 nella persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo.

Ritenuto di:

- provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Maggioli s.p.a - div. Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, cap 47822, codice fiscale 06188330150, partita I.V.A. 02066400405, la somma di € 683,20 iva inclusa, sul capitolo n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 10 - Utenze e canoni - V livello - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003, del Bilancio regionale 2019 che presenta sufficiente disponibilità, a valere sulla prenotazione di spesa n. P 2019 00008198 000 assunta con Decreto n. 91/2019; trattasi di debito commerciale con fatturazione in un'unica soluzione e pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento

della fattura;

- di azzerare la prenotazione n. 8198/2019 assunta con D.D.R. n. 91/2019 per l'importo residuale pari ad Euro 34,40 (differenza tra Euro 717,60 ed Euro 683,20), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Vista la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement "Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016)";

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011, ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTO il Decreto n. 91 del 9 settembre 2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- VISTE le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTA la DGR n. 67/2019 - DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021;

- VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare alla società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8, 47822, Santarcangelo di Romagna (RN), Codice Fiscale 06188330150 e P. Iva 02066400405, la fornitura in abbonamento ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti), secondo l'offerta presentata pari ad Euro 560,00 iva esclusa, CIG ZD829ABB50;
3. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario;
4. di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG ZD829ABB50 sul Mepa per l'acquisizione di un abbonamento annuale ai servizi di informazione giuridica specialistica via web in materia di appalti e contratti pubblici (www.appaltiecontratti) a favore della società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN), Cod. Fisc. 06188330150 e P. Iva 02066400405 per la somma di Euro 560,00 iva esclusa (€ 683,20 iva compresa);
5. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul MEPA CIG ZD829ABB50 (**Allegato A**) a favore della società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN), Cod. Fisc. 06188330150 e P. Iva 02066400405 e lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
6. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto CIG ZD829ABB50 coincide con il Responsabile del procedimento, già nominato con D.D.R. n. 91 del 9 settembre 2019 nella persona del dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a € 560.00= iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di corrispondere a favore della società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN), Cod. Fisc. 06188330150 e P. Iva 02066400405, la somma pari a € 683,20 iva inclusa, (I.V.A pari ad € 123,20), con pagamento a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture e, comunque, subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione Regionale.

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

9. di dare atto che l'attivazione dell'abbonamento alla banca dati avverrà entro il mese di settembre 2019;
10. di dare atto che la fatturazione avverrà entro il mese di ottobre 2019 con scadenza entro il mese di novembre 2019 e liquidazione entro il mese di novembre 2019;
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
12. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Maggioli S.p.a. Div. Editore, Via del Carpino 8 - 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN), Cod. Fisc. 06188330150 e P. Iva 02066400405, la somma di Euro 683,20 iva inclusa, sul capitolo di spesa n. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica" articolo 10 - Utenze e canoni - V livello - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line - Piano dei Conti U.1.03.02.05.003, del Bilancio regionale 2019, a valere sulla prenotazione di spesa n. P 2019 00008198 000 dell'importo di Euro 717,60 = iva inclusa, assunta con D.D.R. n 91/2019;
13. di azzerare la prenotazione n. 8198/2019 assunta con D.D.R. n. 91/2019 per l'importo residuale pari ad Euro 34,40 (differenza tra Euro 717,60 ed Euro 683,20), che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.
14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 683,20 =, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2019, come specificato al punto 12) del presente dispositivo;
15. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2019-2021 e con le regole di finanza pubblica;
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato **A**.

Idelfo Borgo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 406016)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 103 del 26 settembre 2019

Adesione alla convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, per la fornitura di energia elettrica per i siti della rete radio della Regione del Veneto, Lotto 3 CIG 7527123A64 per il sito ubicato in provincia di Brescia (BS) e Lotto 5 CIG 75271375F3 per i siti ubicati nella Regione del Veneto. Lotto 3 CIG derivato 8041480738, Lotto 5 CIG derivato 8041487CFD. Determina a contrarre. Impegno di spesa.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
In previsione della scadenza dei contratti di fornitura di energia elettrica per i siti della rete radio della Regione del Veneto, gestiti dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, che si trovano nel territorio della stessa e in provincia di Brescia (BS), si dispone di aderire alla convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, stipulata da Consip S.p.a. con Enel Energia S.p.a. per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, Lotto 3 CIG 7527123A64, CIG derivato 8041480738 e Lotto 5 CIG 75271375F3, CIG derivato 8041487CFD, per la durata contrattuale di 12 mesi continuativi a decorrere dalla data di attivazione della fornitura coincidente con la data di inizio dell'erogazione dell'energia elettrica. Si assume l'impegno di spesa.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 107 del 3 settembre 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata disposta l'adesione all'accordo quadro Energia Elettrica ID 1934 Lotto I (CIG 7134274D23) - CIG derivato 760399465A, opzione verde, stipulato da Consip S.p.a. con AGSM Energia S.p.a., per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, per le sedi gestite dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, con decorrenza della fornitura dall'1 novembre 2018 e scadenza prevista per il 31 ottobre 2019;
- con Decreto n. 89 del 24 luglio 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata disposta l'adesione alla convenzione stipulata da Consip S.p.a. con Iren Mercato S.p.a., Edizione 15, Lotto 3, (CIG 71342655B8) - CIG derivato 7569653344, opzione verde, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per l'utenza gestita dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto regionali, situata in provincia di Brescia con decorrenza della fornitura dal 1 novembre 2018 e scadenza prevista per il 31 ottobre 2019;
- che la scelta di acquistare energia elettrica certificata da fonte rinnovabile risponde alle previsioni del Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (in sigla GPP), valido per il triennio 2016-2018, approvato con D.G.R. n. 1866 del 23 dicembre 2015, in corso di aggiornamento per il successivo triennio;
- con nota in data 10/12/2018 prot. n. 902118 la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, oggi Direzione Acquisti AA.GG, richiedeva di comunicare gli importi per il pagamento delle utenze di energia elettrica gestite dalla Direzione ICT e Agenda Digitale, al fine di effettuare le prenotazioni di spesa per gli anni 2019-2020; quest'ultima riscontrava la richiesta con nota in data 14/12/2018, prot. n. 902118;
- con nota in data 07/01/2019 prot. n. 511048 la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio autorizzava la Direzione ICT e Agenda Digitale ad operare sul capitolo di spesa 5126, art. 10 per il pagamento delle utenze di energia elettrica per gli anni 2019 - 2021;
- con nota in data 23/01/2019 prot. n. 29050 la Direzione Bilancio e Ragioneria comunicava alla Direzione ICT e Agenda Digitale la registrazione delle prenotazioni di spesa per il pagamento delle summenzionate utenze per gli anni 2019 - 2021 e precisamente:

Prenotazioni			
anno	numero	capitolo	Importo iva inclusa
2019	2590	5126	Euro 24.400,00
2020	807	5126	Euro 25.620,00
2021	323	5126	Euro 26.840,00

- con Decreto n. 25 del 13/03/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per l'anno 2019 a carico del capitolo di spesa n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" del Bilancio regionale 209 per l'importo di Euro 20.442,00 iva inclusa, a valere sulla prenotazione n. 2590/2019, art. 10 utenze e canoni - P.d.C- U.1.03.02.05.004 "Energia elettrica"; il decreto rilevava che l'importo residuo prenotato sarebbe stato utilizzato per i successivi incarichi a copertura del restante periodo non coperto dell'anno 2019 per la fornitura di energia elettrica per i siti della rete radio della Regione del Veneto;

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 7 agosto 2012, n. 135, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento...";

- che è disponibile la Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - edizione 16 - id 2041, Lotti 2, 3, 5, 6 e 10, stipulata in data 11/01/2019 della durata di n. 12 mesi a decorrere dal giorno 11 gennaio 2019 per i Lotti 5 e 10, dal 21 febbraio 2019 per i Lotti 2, 3 e 6, prorogabile fino ad ulteriori 6 mesi;

- che i Lotti 2, 3, 5, 6 e 10 sono stati aggiudicati alla società Enel Energia S.p.a.; il Lotto 3 comprende il territorio regionale della Lombardia escluse la Provincia di Milano e la Provincia di Lodi; il Lotto 5 comprende il territorio regionale del Veneto; sia per il Lotto 3 che per il Lotto 5 l'energia elettrica certificata da fonte rinnovabile è disponibile solo a prezzo variabile;
- la procedura di adesione alla Convenzione prevede la stipula di singoli contratti di fornitura che vengono conclusi tra le Amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordini diretti di acquisto della durata di 12 mesi a decorrere dall'attivazione; la citata Convenzione Consip stabilisce che la data di inizio dell'erogazione di energia elettrica coinciderà, per le forniture a Prezzo Variabile, con il primo giorno del secondo mese successivo alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura da parte del Fornitore, per gli ordini ricevuti entro le ore 24:00 del 10 del mese;

- la data di inizio dell'erogazione di energia elettrica, nel caso di specie, decorrerà quindi dal primo dicembre 2019;

- la fornitura di energia elettrica dall'attuale scadenza dei contratti in corso (31 ottobre 2019) al primo dicembre 2019 avverrà in regime di salvaguardia, ai sensi della Legge 3 agosto 2007, n. 125;

Ritenuto:

- di procedere, sin d'ora, alla sottoscrizione di due nuovi contratti di fornitura della durata di 12 mesi ciascuno a decorrere dalla data di attivazione della fornitura coincidente con la data di inizio dell'erogazione dell'energia elettrica per le sedi gestite dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto nel territorio regionale e in provincia di Brescia (BS) in adesione alla Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - edizione 16 - id 2041 e precisamente:

Lotto	Cig	Cig derivato	decorrenza	Opzione verde	Prezzo fisso/prezzo variabile	Prezzo complessivo presunto ivato (12 mesi)
Lotto 3	7527123A64	8041480738	01/12/2019	si	Prezzo variabile	Euro 1.645,00
Lotto 5	75271375F3	8041487CFD	01/12/2019	si	Prezzo variabile	Euro 23.460,00

Dato atto che:

- il codice identificativo Gara relativo alle forniture in questione "derivato" rispetto a quello della Convenzione è:

Lotto 3 CIG 7527123A64 - CIG derivato 8041480738; Lotto 5 CIG 75271375F3 - CIG derivato 8041487CFD;

- I costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di fornitura di energia elettrica (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- sono stati generati gli ordini diretti di acquisto CIG derivato 8041480738 per il Lotto 3 e CIG derivato 8041487CFD per il lotto 5 e gli stessi sono stati sottoscritti in data odierna, costituendo obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati (**Allegati A e B**);

- i contratti avranno una durata di 12 mesi ciascuno a decorrere dall'attivazione della fornitura e la fatturazione avverrà su base mensile;

- il Responsabile di entrambi i procedimenti è il Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, dott. Idelfo Borgo, che ricopre anche il ruolo di responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

- la fornitura in regime di salvaguardia per il periodo dal 01/11/2019 al 30/11/2019 sarà effettuata dalla società risultata aggiudicataria della procedura concorsuale indetta da Acquirente Unico per l'individuazione degli esercenti del Servizio di Salvaguardia, per il biennio 2019 e 2020, ai sensi della Legge 3 agosto 2007, n. 125, ovvero la società Hera Comm S.r.l., con sede legale ad Imola (BO), Via Molino Rosso, 8, cap 40026, codice fiscale e P. IVA 02221101203;

Ritenuto di procedere alla copertura delle obbligazioni giuridicamente perfezionate, che costituiscono debito commerciale, assumendo a favore della società Enel Energia S.p.a., sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, Codice Fiscale e P. IVA 06655971007 i seguenti impegni di spesa a carico dei Bilanci 2019 e 2020 che presentano disponibilità:

LOTTO 3	Anno	prenotazione	Importo impegnato iva inclusa
Capitolo n. 5126 "spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta regionale, art. 10 utenze e canoni - P.D.C: U 1.03.02.05.004	2019	n. 2590	Euro 160,00
	2020	n. 807	Euro 1.485,00
LOTTO 5	Anno	prenotazione	Importo impegnato iva inclusa
Capitolo n. 5126 "spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta regionale, art. 10 utenze e canoni - P.D.C: U 1.03.02.05.004	2019	n. 2590	Euro 1.460,00
	2020	n. 807	Euro 22.000,00

e che l'importo residuo prenotato per l'anno 2020 sarà utilizzato per i successivi incarichi a copertura del restante periodo non coperto dell'anno 2020 per la fornitura di energia elettrica per i siti della rete radio della Regione del Veneto.

Ritenuto di rinviare a successivo decreto l'impegno relativo alla fornitura di energia elettrica in regime di salvaguardia per il periodo 01/11/2019 - 30/11/2019 per una spesa presunta pari a complessivi Euro 2.338,00 iva inclusa a favore della società Hera Comm S.r.l., con sede legale ad Imola (BO), Via Molino Rosso, 8, cap 40026, codice fiscale e P. IVA 02221101203, a carico del capitolo di spesa n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" del Bilancio regionale 209, che verrà assunto a valere sulla prenotazione n. 2590/2019, art. 10 utenze c canoni - P.d.C- U.1.03.02.05.004 "Energia elettrica";

Dato atto che il pagamento avverrà su base mensile a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della qualità del servizio erogato.

Atteso che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Vista la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement "Convenzioni Consip e Mepa e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016)";

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge 3 agosto 2007, n. 125;

VISTO l'art. 1, comma 455, della Legge n. 296/2006;

VISTO il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i.;

VISTE le L.L.R.R. n. 39/2001 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" e la D.G.R.V. n. 81 del 26.01.2018 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. 97/2016;

VISTA la Convenzione Energia elettrica 16 Lotto 5 Opzione Verde (CIG 75271375F3) tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.a.;

VISTA la Convenzione Energia elettrica 16 Lotto 3 Opzione Verde (CIG 7527123A64) tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.a.;

decreta

1. di procedere agli appalti per l'acquisto dell'energia elettrica, opzione verde, per i siti della rete radio della Regione del Veneto nel territorio regionale e in provincia di Brescia (BS), mediante adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, stipulata con Enel Energia S.p.a., sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, Codice Fiscale e P. IVA 06655971007, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 per la durata di 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della Fornitura e precisamente:

Lotto	Cig	Cig derivato	decorrenza	Opzione verde	Prezzo fisso/prezzo variabile	Prezzo complessivo presunto ivato (12 mesi)
Lotto 3	7527123A64	8041480738	01/12/2019	si	Prezzo variabile	Euro 1.645,00
Lotto 5	75271375F3	8041487CFD	01/12/2019	si	Prezzo variabile	Euro 23.460,00

2. di dare atto che la Convenzione Consip Energia Elettrica, Edizione 16, ID 2041, Lotto 3 CIG 7527123A64 e Lotto 5 CIG 75271375F3 è stata stipulata in data 11/01/2019 per una durata di n. 12 mesi a decorrere dal giorno 11 gennaio 2019 per il Lotto 5 e dal 21 febbraio 2019 per il Lotto 3, prorogabile fino ad ulteriori 6 mesi;
3. di dare atto che il Responsabile di entrambi i procedimenti è il Dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e che lo stesso ricopre anche il ruolo di responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
4. di dare atto che sono stati generati in data odierna l'ordine diretto di acquisto CIG derivato 8041480738 per il Lotto 3 (**Allegato A**) e l'ordine diretto di acquisto CIG derivato 8041487CFD per il lotto 5 (**Allegato B**) per l'acquisto di energia elettrica per i siti della rete radio della Regione del Veneto a favore della società Enel Energia S.p.a., sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, Codice Fiscale e P. IVA 06655971007 e che gli stessi sono stati sottoscritti e costituiscono obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 1.645,00iva inclusa per il Lotto 3 e ad Euro 23.460,00 iva inclusa per il Lotto 5;

6. di corrispondere a favore della società Enel Energia S.p.a., sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, Codice Fiscale e P. IVA 06655971007 l'importo complessivo di Euro 25.105,00= (IVA compresa pari ad Euro 4527,13), con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture che saranno emesse su base mensile, previa verifica della qualità del servizio erogato nonché all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
7. di disporre la copertura passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare quindi a favore della società Enel Energia S.p.a., sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, Codice Fiscale e P. IVA 06655971007, sui Bilanci 2019 e 2020 che presentano disponibilità, come di seguito:

LOTTO 3	Anno	prenotazione	Importo impegnato iva inclusa
Capitolo n. 5126 "spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta regionale, art. 10 utenze e canoni - P.D.C: U 1.03.02.05.004	2019	n. 2590	Euro 160,00
	2020	n. 807	Euro 1.460,00
LOTTO 5	Anno	prenotazione	Importo impegnato iva inclusa
Capitolo n. 5126 "spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta regionale, art. 10 utenze e canoni - P.D.C: U 1.03.02.05.004	2019	n. 2590	Euro 1.485,00
	2020	n. 807	Euro 22.000,00
Riepilogo	Anno	prenotazione	Importo impegnato iva inclusa
- Complessivo	2019	n. 2590	Euro 1.620,00
- Complessivo	2020	n. 807	Euro 23.485,00

8. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 1.620,00, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2019 e per una spesa pari ad Euro 23.485,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2020 come specificato al punto 7) del presente dispositivo;
9. di dare atto che la fornitura di energia elettrica per il periodo dal 01/11/209 al 30/11/2019 avverrà in regime di salvaguardia, ai sensi della Legge 3 agosto 2007, n. 125 e che dunque la fornitura sarà effettuata dalla società risultata aggiudicataria della procedura concorsuale indetta da Acquirente Unico per l'individuazione degli esercenti del Servizio di Salvaguardia, per il biennio 2019 e 2020, ai sensi della Legge 3 agosto 2007, n. 125, ovvero la società Hera Comm S.r.l., con sede legale ad Imola (BO), Via Molino Rosso, 8, cap 40026, codice fiscale e P. IVA 02221101203, rinviando a successivo decreto l'assunzione dell'impegno della spesa presunta pari a complessivi Euro 2.338,00 iva inclusa a favore della citata società Hera Comm S.r.l., a carico del capitolo di spesa n. 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" del Bilancio regionale 2019, a valere sulla prenotazione n. 2590/2019, art. 10 utenze c canoni - P.d.C- U.1.03.02.05.004 "Energia elettrica";
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
11. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020, e con le regole di finanza pubblica;
12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno e la prenotazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A** e **B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

(Codice interno: 406017)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 18 del 22 ottobre 2019

Affidamento alla Società concessionaria di pubblicità Piemme S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Anno 2020. Indizione trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si indice una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la Società Piemme S.p.A., concessionaria esclusiva di pubblicità per il quotidiano Il Gazzettino e si procede alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione regionale adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa statale, finalizzata a garantire in particolare la trasparenza delle procedure di appalto di opere pubbliche, forniture e servizi;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Decreto legislativo n. 50 del 2016", ha disciplinato le modalità di pubblicazione a livello nazionale di avvisi e bandi di gara di cui agli articoli 70, 71, 98, 122, 127 e 129 dello stesso Decreto legislativo n. 50/2016;

RILEVATO altresì che discipline speciali prevedono, ai fini della validità della procedura attivata, la pubblicazione sui quotidiani che trovano riferimento, a titolo esemplificativo, nelle seguenti norme:

a. l'art. 24 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) che prevede l'obbligo di notizia a mezzo stampa del deposito del progetto su un quotidiano regionale o provinciale qualora la valutazione spetti alle Regioni;
b. l'art. 11, c. 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" che prevede che la comunicazione dell'avvio del procedimento, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, sia effettuata con avviso da pubblicarsi su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;

RAVVISATA la necessità di garantire per l'anno 2020 la pubblicazione di avvisi e bandi afferenti gli appalti di lavori pubblici e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture nonché di altri avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore sui quotidiani nazionali, regionali e locali a seguito di motivata richiesta da parte delle Strutture regionali;

DATO ATTO che è fatto salvo il rimborso da parte dell'aggiudicatario delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 34, comma 35 della L. n. 221/2012 e dell'art. 5 c. 2 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VERIFICATO che alla data del presente decreto non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri prezzo-qualità;

VERIFICATO che il servizio in questione non può essere acquisito mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1 comma 455 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del citato decreto e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento

di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 4, approvate con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017 che ha previsto, per gli affidamenti diretti ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, la possibilità di procedere con libertà di forme, senza dover chiedere due o più preventivi;

VERIFICATA la presenza del servizio avente per oggetto le prestazioni in oggetto nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA all'interno dell'iniziativa "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing" come specificato nell'allegato 4 al capitolato d'oneri al punto 6.8.1 CPV 79342000-3 - Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Ricerche di Mercato;

RITENUTO di acquisire il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore su quotidiani nazionali, regionali e locali dalla Società Piemme S.p.A., C.F. 08526500155 e P. IVA 05122191009, operatore economico abilitato alla suddetta iniziativa e concessionaria esclusiva di pubblicità per la testata Il Gazzettino, testata che, sulla base dei dati ufficiali Audipress è tra quelle maggiormente significative come numero di lettori soprattutto in ambito veneto;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto nei limiti dell'importo di € 20.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che con successivo decreto del Direttore della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espletate le procedure in MEPA, si procederà ad impegnare la relativa spesa, entro i limiti di € 20.000,00 oltre IVA, in favore della Società Piemme S.p.A., sul pertinente cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2020, dato che l'obbligazione si perfezionerà nell'esercizio corrente, ma sarà esigibile nell'esercizio 2020;

RAVVISATA la necessità di procedere all'acquisizione del servizio con trattativa diretta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO di individuare il sig. Renato Della Valentina, titolare della P.O. "Inserzionistica e Immagine Coordinata" della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione quale Responsabile Unico del Procedimento - RUP, ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L. 18 giugno 2009, n. 69;

VISTA la L. 17 dicembre 2012 n. 221, art. 34;

VISTA la Legge Regionale n. 39/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n.54/2012 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1475 del 18.09.2017;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Relazione Internazionali Comunicazione e Sistar n. 25 del 9 settembre 2016;

decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di procedere all'attivazione di un trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del Decreto legislativo n. 50/2016 alla Società Piemme S.p.A., C.F. 08526500155 e P. IVA 05122191009, relativo all'acquisizione del servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore sul quotidiano locale Il Gazzettino nei limiti dell'importo di € 20.000,00 IVA esclusa;
3. di dare atto che con successivo decreto del Direttore della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espletate le procedure in MEPA, si procederà ad impegnare la relativa spesa, entro i limiti di € 20.000,00 oltre IVA, in favore della Società Piemme S.p.A., sul pertinente cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2020, dato che l'obbligazione si perfezionerà nell'esercizio corrente, ma sarà esigibile nell'esercizio 2020;
4. di nominare il sig. Renato Della Valentina Responsabile Unico del Procedimento - RUP - ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo n. 50/2016;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto legislativo n. 50/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Del Favero

(Codice interno: 406018)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 19 del 22 ottobre 2019

Affidamento alla Società concessionaria di pubblicità R.C.S. MediaGroup S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Anno 2020. Indizione trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si indice una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la Società R.C.S. MediaGroup S.p.A., concessionaria esclusiva di pubblicità per i quotidiani Il Corriere della Sera e Il Corriere del Veneto e si procede alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione regionale adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa statale, finalizzata a garantire in particolare la trasparenza delle procedure di appalto di opere pubbliche, forniture e servizi;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Decreto legislativo. n. 50 del 2016", ha disciplinato le modalità di pubblicazione a livello nazionale di avvisi e bandi di gara di cui agli articoli 70, 71, 98, 122, 127 e 129 dello stesso Decreto legislativo n. 50/2016;

RILEVATO altresì che discipline speciali prevedono, ai fini della validità della procedura attivata, la pubblicazione sui quotidiani che trovano riferimento, a titolo esemplificativo, nelle seguenti norme:

a. l'art. 24 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) che prevede l'obbligo di notizia a mezzo stampa del deposito del progetto su un quotidiano regionale o provinciale qualora la valutazione spetti alle Regioni;
b. l'art. 11, c. 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" che prevede che la comunicazione dell'avvio del procedimento, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, sia effettuata con avviso da pubblicarsi su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;

RAVVISATA la necessità di garantire per l'anno 2020 la pubblicazione di avvisi e bandi afferenti gli appalti di lavori pubblici e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture nonché di altri avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore sui quotidiani nazionali, regionali e locali a seguito di motivata richiesta da parte delle Strutture regionali;

DATO ATTO che è fatto salvo il rimborso da parte dell'aggiudicatario delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 34, comma 35 della L. n. 221/2012 e dell'art. 5 c. 2 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VERIFICATO che alla data del presente decreto non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri prezzo-qualità;

VERIFICATO che il servizio in questione non può essere acquisito mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1 comma 455 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del citato decreto e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 4, approvate con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016;

VISTA la DGR n. 1475 del 18.09.2017 che ha previsto, per gli affidamenti diretti ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, la possibilità di procedere con libertà di forme, senza dover chiedere due o più preventivi;

VERIFICATA la presenza del servizio avente per oggetto le prestazioni in oggetto nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA all'interno dell'iniziativa "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing" come specificato nell'allegato 4 al capitolato d'oneri al punto 6.8.1 CPV 79342000-3 - Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Ricerche di Mercato;

RITENUTO di acquisire il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore su quotidiani nazionali, regionali e locali dalla Società R.C.S. MediaGroup S.p.A., C.F. e P. IVA 12086540155, operatore economico abilitato alla suddetta iniziativa e concessionaria esclusiva di pubblicità per le testate Il Corriere della Sera e Il Corriere del Veneto che, sulla base dei dati ufficiali Audipress, sono tra quelle maggiormente significative come numero di lettori sia in ambito nazionale che veneto;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto nei limiti dell'importo di € 20.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che con successivo decreto del Direttore della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espletate le procedure in MEPA, si procederà ad impegnare la relativa spesa, entro i limiti di € 20.000,00 oltre IVA, in favore della Società R.C.S. MediaGroup S.p.A., sul pertinente cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2020, dato che l'obbligazione si perfezionerà nell'esercizio corrente, ma sarà esigibile nell'esercizio 2020;

RAVVISATA la necessità di procedere all'acquisizione del servizio con trattativa diretta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO di individuare il sig. Renato Della Valentina, titolare della P.O. "Inserzionistica e Immagine Coordinata" della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione quale Responsabile Unico del Procedimento - RUP, ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L. 18 giugno 2009, n. 69;

VISTA la L. 17 dicembre 2012 n. 221, art. 34;

VISTA la Legge Regionale n. 39/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1475 del 18.09.2017;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Relazione Internazionali Comunicazione e Sistar n. 25 del 9 settembre 2016;

decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di procedere all'attivazione di un trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del Decreto legislativo n. 50/2016 alla Società R.C.S.

MediaGroup S.p.A., C.F. e P. IVA 12086540155, relativo all'acquisizione del servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore sul quotidiano nazionale Il Corriere della Sera e sui quotidiano locale Il Corriere del Veneto, nei limiti dell'importo di € 20.000,00 IVA esclusa;

3. di dare atto che con successivo decreto del Direttore della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espletate le procedure in MEPA, si procederà ad impegnare la relativa spesa, entro i limiti di € 20.000,00 oltre IVA, in favore della Società R.C.S. MediaGroup S.p.A., sul pertinente cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2020, dato che l'obbligazione si perfezionerà nell'esercizio corrente, ma sarà esigibile nell'esercizio 2020;
4. di nominare il sig. Renato Della Valentina Responsabile Unico del Procedimento - RUP - ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo n. 50/2016;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto legislativo n. 50/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Del Favero

(Codice interno: 406019)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 20 del 22 ottobre 2019

Affidamento alla Società concessionaria di pubblicità A. Manzoni & C. S.p.A. dell'incarico per il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore su quotidiani nazionali, regionali e locali, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Anno 2020. Indizione trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si indice una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la Società A. Manzoni & C. S.p.A., concessionaria esclusiva di pubblicità per i quotidiani La Repubblica, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Mattino di Padova, Il Corriere delle Alpi, Il Giornale di Vicenza, L'Arena di Verona e La Voce di Rovigo e si procede alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Direttore

PREMESSO che l'Amministrazione regionale adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa statale, finalizzata a garantire in particolare la trasparenza delle procedure di appalto di opere pubbliche, forniture e servizi;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Decreto legislativo. n. 50 del 2016", ha disciplinato le modalità di pubblicazione a livello nazionale di avvisi e bandi di gara di cui agli articoli 70, 71, 98, 122, 127 e 129 dello stesso Decreto legislativo n. 50/2016;

RILEVATO altresì che discipline speciali prevedono, ai fini della validità della procedura attivata, la pubblicazione sui quotidiani che trovano riferimento, a titolo esemplificativo, nelle seguenti norme:

a. l'art. 24 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto riguarda la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) che prevede l'obbligo di notizia a mezzo stampa del deposito del progetto su un quotidiano regionale o provinciale qualora la valutazione spetti alle Regioni;
b. l'art. 11, c. 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" che prevede che la comunicazione dell'avvio del procedimento, qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, sia effettuata con avviso da pubblicarsi su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;

RAVVISATA la necessità di garantire per l'anno 2020 la pubblicazione di avvisi e bandi afferenti gli appalti di lavori pubblici e concessioni di lavori pubblici, servizi e forniture nonché di altri avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore sui quotidiani nazionali, regionali e locali a seguito di motivata richiesta da parte delle Strutture regionali;

DATO ATTO che è fatto salvo il rimborso da parte dell'aggiudicatario delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 34, comma 35 della L. n. 221/2012 e dell'art. 5 c. 2 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VERIFICATO che alla data del presente decreto non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente atto cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri prezzo-qualità;

VERIFICATO che il servizio in questione non può essere acquisito mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1 comma 455 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del citato decreto e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 4, approvate con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016;

VISTA la DGR n. 1475 del 18.09.2017 che ha previsto, per gli affidamenti diretti ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, la possibilità di procedere con libertà di forme, senza dover chiedere due o più preventivi;

VERIFICATA la presenza del servizio avente per oggetto le prestazioni in oggetto nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA all'interno dell'iniziativa "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing" come specificato nell'allegato 4 al capitolato d'oneri al punto 6.8.1 CPV 79342000-3 - Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Ricerche di Mercato;

RITENUTO di acquisire il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore su quotidiani nazionali, regionali e locali dalla Società A. Manzoni & C. S.p.A., C.F. e P. IVA 04705810150, operatore economico abilitato alla suddetta iniziativa e concessionaria esclusiva di pubblicità per le testate La Repubblica, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Mattino di Padova, Il Corriere delle Alpi, Il Giornale di Vicenza, L'Arena di Verona e La Voce di Rovigo, testate che, sulla base dei dati ufficiali Audipress sono tra quelle maggiormente significative come numero di lettori sia in ambito nazionale che veneto;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto nei limiti dell'importo di € 20.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che con successivo decreto del Direttore della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espletate le procedure in MEPA, si procederà ad impegnare la relativa spesa, entro i limiti di € 20.000,00 oltre IVA, in favore della Società A. Manzoni & C. S.p.A., sul pertinente cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2020, dato che l'obbligazione si perfezionerà nell'esercizio corrente, ma sarà esigibile nell'esercizio 2020;

RAVVISATA la necessità di procedere all'acquisizione del servizio con trattativa diretta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO di individuare il sig. Renato Della Valentina, titolare della P.O. "Inserzionistica e Immagine Coordinata" della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione quale Responsabile Unico del Procedimento - RUP, ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L. 18 giugno 2009, n. 69;

VISTA la L. 17 dicembre 2012 n. 221, art. 34;

VISTA la Legge Regionale n. 39/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1475 del 18.09.2017;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Relazione Internazionali Comunicazione e Sistar n. 25 del 9 settembre 2016;

decreta

1. di approvare le premesse del presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di procedere all'attivazione di un trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del Decreto legislativo n. 50/2016 alla Società A. Manzoni & C. S.p.A., C.F. e P. IVA 04705810150, relativo all'acquisizione del servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge in osservanza di speciali normative di settore sul quotidiano nazionale La Repubblica e sui quotidiani locali La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Mattino di Padova, Il Corriere delle Alpi, Il Giornale di Vicenza, L'Arena di Verona e La Voce di Rovigo, nei limiti dell'importo di € 20.000,00 IVA esclusa;
3. di dare atto che con successivo decreto del Direttore della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espletate le procedure in MEPA, si procederà ad impegnare la relativa spesa, entro i limiti di € 20.000,00 oltre IVA, in favore della Società A. Manzoni & C. S.p.A., sul pertinente cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", art. 021 "Servizi amministrativi", P.d.C. U.1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara") del bilancio di previsione 2019-2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2020, dato che l'obbligazione si perfezionerà nell'esercizio corrente, ma sarà esigibile nell'esercizio 2020;
4. di nominare il sig. Renato Della Valentina Responsabile Unico del Procedimento - RUP - ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo n. 50/2016;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto legislativo n. 50/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Francesca Del Favero

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 406648)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 447 del 29 ottobre 2019

Fiera della Piccola e Media Editoria "Più libri più liberi", Roma 4 -8 dicembre 2019. Approvazione dell'elenco degli editori che verranno ospitati all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'elenco degli editori veneti, selezionati tramite avviso pubblico, che saranno presenti nelle postazioni preallestite all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma, che si terrà dal 4 all'8 dicembre 2019

Il Direttore

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012, che prevede, tra i propri principi, che la Regione del Veneto si impegni a diffondere nel mondo la conoscenza dell'inestimabile patrimonio storico, artistico e culturale di Venezia e del Veneto;

CONSIDERATO che tra le attività finalizzate al sopra citato obiettivo, la promozione e la produzione editoriale rivestono un ruolo di notevole importanza;

CONSIDERATO che, coerentemente con i principi sopra richiamati, con DGR. n. 262 dell'8 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione della Regione alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 4 all'8 dicembre 2019, con uno spazio espositivo nel quale presentare all'attenzione dei visitatori le diverse pubblicazioni promosse e realizzate dall'Amministrazione regionale per favorire lo studio, la documentazione e la conoscenza della storia, della cultura, delle tradizioni e della civiltà del Veneto;

RILEVATO che, sempre nella suddetta deliberazione, la partecipazione della Regione è motivata anche dall'intento di promuovere la piccola e media editoria veneta, agevolando la presenza e la partecipazione diretta delle Imprese venete del settore a tale manifestazione e prevedendo la possibilità di approntare, all'interno dello spazio regionale, sino ad un massimo di dieci postazioni destinate a case editrici venete a fronte di una loro compartecipazione finanziaria, dando loro in questo modo l'occasione di farsi conoscere, anche al di fuori dell'ambito locale, presentando una selezione del loro catalogo editoriale;

RILEVATO che nella succitata deliberazione si demandava al Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport di provvedere con propri atti all'esecuzione della deliberazione medesima e all'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, inclusa la redazione e la pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione degli Editori che parteciperanno alle manifestazioni presso lo spazio della Regione del Veneto;

VISTO il Decreto n. 436 del 15 ottobre 2019, con il quale il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport ha provveduto ad approvare un avviso per la presentazione di domande di partecipazione alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più Liberi", rivolto agli editori veneti in possesso dei requisiti richiesti, al fine di ottenere l'assegnazione di una postazione all'interno dello spazio espositivo assegnato alla Regione del Veneto presso la Fiera stessa, a fronte di una compartecipazione finanziaria alla spesa;

VISTO l'avviso pubblico approvato con il succitato Decreto con il quale si stabilisce, tra l'altro, che gli editori che saranno presenti presso la spazio assegnato alla Regione del Veneto devono provvedere autonomamente all'iscrizione alla manifestazione e al pagamento della quota di partecipazione finanziaria loro spettante, sulla base della fatturazione emessa a loro carico da FASI S.r.l., con sede in via R. Venuti n.73, 00162 Roma - P.IVA 06461591007, società che gestisce la Fiera per conto di A.I.E.;

RILEVATO che il sopra citato avviso fissava alle ore 23.59 del 28 ottobre 2019 il termine ultimo per inviare le domande di partecipazione, stabilendo che qualora le domande pervenute fossero state superiori al numero dei moduli preallestiti disponibili - fermo restando il caso che uno stesso spazio potesse essere condiviso da non più di due editori che avessero manifestato tale intenzione - la selezione delle case editrici ammesse a partecipare all'iniziativa sarebbe avvenuta sulla base dell'ordine di arrivo delle domande;

RILEVATO che alle ore 23.50 del giorno 28 ottobre 2019 risultano pervenute, in ordine di arrivo, le seguenti istanze:

1 Il Poligrafo casa editrice di Padova

2 Me Publisher - Mazzanti Libri di Venezia

3 Caosfera Edizioni di Qu. Bi. Media di Padova

4 Antiga Edizioni di Grafiche Antiga s.p.a. di Crocetta del Montello (TV)

5 Venipedia Editrice di Venezia

6 Eurocrom 4 di Villorba (TV)

7 Sime Books/Sime Srl di Conegliano (TV)

8 Casa editrice El Squero di Venezia

9 Dielle Editore di Villafranca di Verona

RITENUTO di procedere con approvazione dell'elenco degli Editori ammessi a partecipare alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", ed. 2019, trovando collocazione nei moduli preallestiti presenti all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto, tenuto conto dell'ordine di arrivo delle istanze, delle opzioni di copresenza segnalate e delle cause di non ammissibilità;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'elenco **Allegato A** del presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, riportante gli editori veneti ammessi all'utilizzo di una postazione all'interno dello spazio assegnato alla Regione del Veneto presso la Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", ed.2019;

3. di dare atto che nessuna altra delle istanze presentate è risultata non ammissibile per carenza dei requisiti richiesti;

4. di dare atto che gli Editori che saranno presenti presso lo spazio assegnato alla Regione del Veneto devono comunque provvedere autonomamente all'iscrizione alla manifestazione, inviando agli organizzatori la scheda catalogo e provvedendo al pagamento della quota stabilita, secondo le modalità indicate in premessa e come previsto dall'avviso pubblico al quale hanno risposto;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 447 del 29.10.2019 pag. 1/1

CASA EDITRICE	SEDE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	
Il Poligrafo Srl	Padova	01372780286	01372780286	***AMMESSO***
Me Publisher – Mazzanti Libri	Venezia Marghera	04099600274	04099600274	***AMMESSO***
Caosfera Edizioni di Qu.Bi. Media s.r.l.	Padova	03645650247	03645650247	***AMMESSO***
Antiga Edizioni di Grafiche Antiga s.p.a.	Crocetta del Montello (TV)	00846950269	00846950269	***AMMESSO***
Venipedia Editrice	Venezia Mestre	03449280274	03449280274	***AMMESSO***
Eurocrom 4	Villorba (TV	00332040260	00332040260	***AMMESSO***
Sime Books/Sime S.r…l.	Conegliano (TV)	03844270268	03844270268	***AMMESSO***
Casa editrice El Squero	Venezia	03844950273	03844950273	***AMMESSO***
Dielle Editore.	Villafranca di Verona	04006220232	03645650247	***AMMESSO***

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 406021)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 131 del 30 settembre 2019

Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020: trasferimento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (Avepa) delle risorse finanziarie dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile". Azione 9.5.8. Interventi a favore delle persone senza fissa dimora, invito di cui alla determina n. 1249 del 04/07/2019 dell'Autorità urbana di Vicenza. Accertamenti di entrata e impegno di spesa.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Trattasi del provvedimento con cui l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 si impegna a rendere disponibili ad Avepa le risorse finanziarie di cui all'art. 7 della convenzione di delega sottoscritta tra la Regione e l'Agenzia in data 12 maggio 2017. Assunzione dei relativi impegni di spesa e dei correlati accertamenti di entrata per l'invito di cui all'azione 9.5.8, approvato con la determina dell'Autorità urbana di Vicenza n. 1249 del 04/07/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015; ulteriori modifiche e revisioni di determinati elementi del POR sono state approvate con successive Decisioni della Commissione n. C (2018) 4873 del 19/07/2018 e n. C (2019) 4061 del 05/06/2019;

- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

- con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO., da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 98 del 30/07/2019;

- con DGR n. 226 del 28/02/2017, la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale Organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, con il fine di supportare la Regione stessa nel raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nella realizzazione del Programma medesimo, ed ha approvato lo schema di convenzione di delega; la convenzione di delega è stata sottoscritta digitalmente tra le parti in data 12 maggio 2017;

- ai sensi dell'art. 4 "Modalità di esecuzione delle attività oggetto di delega e impegni reciproci" della precitata convenzione, l'AdG si impegna, tra l'altro, a rendere disponibili le risorse finanziarie di cui al successivo art. 7 della medesima convenzione che testualmente stabilisce *"L'Autorità di Gestione in seguito alla stipulazione della presente convenzione dispone l'impegno a favore di AVEPA delle risorse finanziarie previste nel bilancio regionale con riferimento al POR FESR 2014-2020 per la gestione delle attività delegate. La liquidazione di dette risorse avviene in tranches periodiche con tempi e importi adeguati a garantire il regolare e tempestivo flusso delle erogazioni verso i beneficiari. AVEPA aggiorna con cadenza periodica e modalità definite dall'Autorità di Gestione le previsioni di spesa e rendicontazione delle spese e delle entrate derivanti dalla gestione del POR FESR 2014-2020. La separazione delle risorse finanziarie destinate all'erogazione dei contributi POR FESR 2014-2020, rispetto a quelle utilizzate per il funzionamento, è garantita attraverso la gestione di sottoconti separati"*;

CONSIDERATO CHE:

- il trasferimento ad AVEPA delle risorse finanziarie del POR FESR 2014-2020 deve avvenire secondo le modalità indicate in narrativa e meglio descritte nell'articolo 7 della precitata convenzione di delega;

- con determina n. 1249 del 04/07/2019 dell'Autorità urbana di Vicenza è stato approvato l'invito per l'azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia" per un importo di € 430.000,00;

- il suddetto invito è in gestione ad AVEPA e tenuto conto del cronoprogramma presentato dalla SRA e dalla Autorità urbana, degli anticipi/acconti erogabili secondo le disposizioni dei medesimi, si rende necessario impegnare sul bilancio regionale 2019-2021 a favore di AVEPA le risorse finanziarie derivanti secondo quanto riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- sui capitoli di spesa di seguito riportati, risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento degli interventi dei vari assi del POR FESR 2014-2020 previsti nei cronoprogrammi dei bandi delle SRA:

- 102583 POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota Comunitaria - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)
- 102584 POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota Statale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)
- 102585 POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota Regionale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)

- le risorse iscritte sui capitoli di spesa sopra citati, risultano correlate ai capitoli di entrata n. 100836 "*Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)*" e n. 100837 "*Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)*"; come previsto dal paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)";*

RITENUTO CHE:

- sussistano i requisiti per concedere il contributo e impegnare la somma sul bilancio regionale a favore di AVEPA, a valere sui capitoli di spesa e secondo le seguenti ripartizioni:

Asse 6 - Azione 9.5.8 - Codice V livello PdC U.02.03.01.02.999					
capitolo	articolo	2019	2020	2021	Totale
102583	002	86.000,00	129.000,00	-	215.000,00
102584	002	60.200,00	90.300,00	-	150.500,00
102585	002	25.800,00	38.700,00	-	64.500,00
		172.000,00	258.000,00	-	430.000,00

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione europea;

VISTE le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018 e C (2019) 4061 del 05/06/2019;

VISTA L.R. n. 31/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la DGR n. 2289 del 30/12/2016;

VISTA la DGR n. 2290 del 30/12/2016;

VISTA la DGR n. 226 del 28/02/2017;

VISTA la convenzione di delega Regione del Veneto - Avepa sottoscritta digitalmente in data 12 maggio 2017;

VISTA la DGR n. 768 del 29/05/2017;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R. 21/12/2018, n. 45;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

VISTA la DGR n. 67 del 29/01/2019;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di prendere atto dei crono programmi di spesa riportati nell'allegato "A";

3. tenuto conto di quanto previsto dalla DGR n. 1148 del 01.09.2015, a cui si rinvia integralmente, che ha preso atto della dotazione finanziaria assegnata al POR FESR 2014-2020 e della relativa ripartizione delle quote di finanziamento da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione, le quali risultano determinate dalla Decisione CE C(2015) n. 5903 e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 28.01.2015, di effettuare i sotto riportati accertamenti di competenza, in quanto risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*":

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)						
n. capitolo	descrizione	Codice V livello PDC	Importo Esercizio 2019	Importo Esercizio 2020	Importo Esercizio 2021	Importo complessivo
100836	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	86.000,00	129.000,00	0,00	**215.000,00**
100837	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	60.200,00	90.300,00	0,00	**150.500,00**
Totali			**146.200,00**	**219.300,00**	**0,00**	**365.500,00**

La differenza, con l'importo complessivo dell'impegno di spesa, di Euro 64.500,00 è finanziata da risorse regionali.

4. di impegnare, per quanto in narrativa, la somma complessiva di Euro 430.000,00 a favore di Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, codice fiscale 90098670277, anagrafica 00079623, che trova adeguato stanziamento nel bilancio regionale esercizio 2019-2021, a valere sui capitoli e secondo le annualità di imputazione sotto riportate:

Asse 6 - Azione 9.5.8 - Codice V livello PdC U.02.03.01.02.999					
capitolo	articolo	2019	2020	2021	Totale
102583	002	86.000,00	129.000,00	-	215.000,00
102584	002	60.200,00	90.300,00	-	150.500,00
102585	002	25.800,00	38.700,00	-	64.500,00
		172.000,00	258.000,00	-	430.000,00

5. di dare atto che si procederà all'adeguamento delle scritture contabili di impegno e di accertamento a seguito di eventuali modifiche ai crono programmi di spesa di cui all'allegato "A";

6. di dare atto che la spesa in relazione alla quale si dispongono gli impegni, non costituisce debito commerciale e che la stessa è relativa ad obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente atto e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;

7. di dare atto che l'esigibilità delle somme impegnate coincide con l'imputazione per annualità delle spese dei beneficiari, previste dai crono programmi di cui all'Allegato "A";

8. di liquidare gli importi previsti nelle annualità 2019 e 2020 a seguito di motivata richiesta da parte di AVEPA.

9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

11. di comunicare il contenuto del presente provvedimento ad AVEPA, ai sensi del comma 7 art. 56 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

Allegato A al Decreto n. 131 del 30 SET. 2019

REGIONE DEL VENETO

Bandi delle azioni a valere sul POR FESR VENETO 2014 - 2020 gestiti da AVEPA

Asse Prioritario	Cod Azione	Azione	Tipo bando	DGR	Stato bando	Dotazione finanziaria bando	CRONOPROGRAMMI DI SPESA			Totale
							2019	2020	2021	
6	9.5.8	Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora (...) e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia	regia Autorità urbana Vicenza	determina n. 1249 del 04/07/2019	chiuso	430.000,00	172.000,00	258.000,00	-	430.000,00
TOTALE						**430.000,00**	**172.000,00**	**258.000,00**	**-**	**430.000,00**

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 405959)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 161 del 01 ottobre 2019

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Asse 5 "Assistenza Tecnica". Supporto alla redazione del Capitolato tecnico per successiva procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 8, dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 450, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018. Accertamento di entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 - CIG: ZED29D2AAB.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Stante la necessità di procedere alla valutazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, come previsto dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1299/2013, l'Autorità di Gestione del Programma intende indire una procedura di gara per l'acquisizione di detto servizio di valutazione. A tal fine, con il presente atto, si procede all'affidamento diretto delle attività di supporto alla redazione del capitolato tecnico funzionale alla suddetta procedura di gara e si dispone l'accertamento di entrata e l'impegno di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii.; - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge finanziaria 2007" come modificata dall'art. 1 della Legge n. 145/2018; - Nota della dott. Marzia Legnini del 13 settembre 2019 (prot. n. 395500).

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia per il tramite dell'Autorità di gestione, è stato adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, successivamente modificata con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018 e Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a € 236.890.849,00, finanziato per l'85% con risorse europee (fondo FESR) e per il 15% con cofinanziamento nazionale italiano e croato;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi di Cooperazione Territoriali Europea (CTE) il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale; per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione; nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi;
- in coerenza con quanto disposto dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1299/2013, i programmi finanziati con risorse europee sono sottoposti a valutazioni volte a migliorarne la qualità in termini di progettazione e di esecuzione con l'obiettivo di misurarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto;
- ai sensi dell'art. 56 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel corso del periodo di programmazione, l'Autorità di Gestione è chiamata a redigere un Piano di valutazione oltre che a garantire che le valutazioni in esso previste siano effettuate;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato, con procedura scritta n. 6-2018 (di cui alle note del 21 settembre 2018, prot. n. 384394, e del 9 ottobre 2018, prot. n.409763) il Piano di Valutazione "*Evaluation plan of the Italy-Croatia Cross-Border Cooperation Programme 2014-2020*";
- il detto Piano di valutazione prevede la realizzazione di tre tipologie di valutazione (operativa, di impatto e addizionale) e la costituzione di un Gruppo di lavoro, a partire dall'anno in corso fino al termine del Programma;

CONSIDERATO che:

- tra gli Assi prioritari ricompresi nel Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al supporto all'attuazione del Programma, ad assicurare un adeguato sistema di gestione e controllo dello stesso e a garantire il supporto ai beneficiari per la realizzazione dei progetti;

- ai fini dell'attuazione dell'Asse 5, in base a quanto definito con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, sono stati redatti, da ciascun Ente coordinatore per le attività di competenza, i rispettivi progetti per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica del Programma, ed in particolare il progetto "PRO_MAN - Programme management" inerente le attività in capo all'Autorità di Gestione, tra cui vi sono anche quelle volte alla valutazione del Programma;

- il piano finanziario del progetto "PRO_MAN - Programme management" prevede, fra l'altro, la categoria di spesa "EXTERNAL EXPERTISE", che comprende anche la spesa da sostenersi per l'acquisizione del servizio di valutazione;

ATTESA la necessità di procedere senza indugio all'avvio della fase valutativa del Programma secondo la tempistica dettata nel suddetto Piano di Valutazione, che prevede la realizzazione della valutazione operativa già dall'anno in corso, affidandone la realizzazione ad un valutatore esperto funzionalmente indipendente dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma, da individuare attraverso l'indizione di una procedura di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) e dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;

VALUTATA, pertanto, l'urgenza di predisporre un Capitolato tecnico che descriva nel dettaglio le attività richieste, in coerenza con le decisioni dell'istituendo gruppo di lavoro (*Evaluation Working Group - EWG*) del Comitato di Sorveglianza previsto dal Piano di Valutazione del Programma, al fine di completare la documentazione necessaria per l'indizione della suddetta procedura negoziata;

RITENUTO opportuno - a fronte della complessità degli aspetti concernenti la valutazione del Programma che interessa due Stati membri, nonché delle competenze tecniche necessarie non disponibili all'interno dell'amministrazione, tenuto anche conto che la documentazione in argomento va redatta in lingua inglese - avvalersi per lo svolgimento di tale attività di un soggetto terzo, esperto e qualificato, cui affidare ai sensi del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. (di seguito *Codice dei contratti pubblici*), per un periodo pari ad 6 mesi, il servizio di supporto alle attività di redazione del capitolato tecnico della gara per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma (CPV 79418000-7);

ATTESO che per la realizzazione dell'attività di supporto tecnico prevista è stata stimata, in considerazione della competenza richiesta da parte del soggetto esperto e del numero di giornate necessarie per il completamento delle attività, una spesa inferiore a € 5.000,00;

CONSIDERATO che:

- sono state positivamente valutate le competenze e le attività svolte in materia di valutazione, anche a favore di altre pubbliche amministrazioni, da parte della dott. Marzia Legnini, P. IVA 02139310698, come riportato nel curriculum agli atti presso la U.O. AdG Italia-Croazia;

- con nota prot. n. 381822 del 4 settembre 2019, l'Autorità di Gestione ha chiesto alla dott. Marzia Legnini la sua disponibilità a supportare la redazione del capitolato tecnico, preliminare alla successiva procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione, e a supportare l'istituendo gruppo di lavoro del Comitato di Sorveglianza previsto dal Piano di Valutazione del Programma, nonché di formulare un preventivo non vincolante di spesa, una proposta di indice di detto Capitolato tecnico e di cronoprogramma delle attività;

VISTA la nota prot. n. 395500 del 13 settembre 2019 con cui l'operatore economico ha confermato la sua disponibilità a supportare l'Autorità di Gestione nella redazione del Capitolato tecnico, ha inviato una proposta di indice di detto capitolato e ha formulato un preventivo di spesa per le attività richieste pari a € 4.860,00, al lordo di ogni onere contributivo;

CONSIDERATA la proposta di indice di capitolato tecnico presentata adeguata in relazione alle esigenze del Programma e congruo il preventivo di spesa, forniti con la citata lettera del 13 settembre 2019;

ATTESO che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008, anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;
- ai fini della presente procedura è individuato come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida ANAC n. 3, il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia Croazia, dott. Silvia Majer;
- per l'acquisizione del servizio in argomento non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a € 40.000,00;

- l'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti pubblici consente alle Stazioni Appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del Codice medesimo, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- a seguito della modifica del Codice dei contratti pubblici introdotta dapprima con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (cd. decreto correttivo) e successivamente con il D. l. n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019, l'ANAC è stata chiamata a definire nelle proprie Linee Guida le specifiche modalità di dettaglio atte a supportare le stazioni appaltanti, anche sotto il profilo del rispetto dei principi predetti, con particolare riferimento al principio di rotazione e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza gara;
- in attuazione delle citate disposizioni, l'ANAC ha aggiornato le proprie Linee Guida n. 4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, dapprima con delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018, prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

VALUTATI il valore limitato dell'affidamento, nonché la congruità del prezzo offerto, l'affidabilità ed idoneità della dott. Marzia Legnini, come risulta da documentazione agli atti dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;

RITENUTO, pertanto, opportuno:

- affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, il servizio di supporto alla redazione del capitolato tecnico per la procedura di gara di valutazione del Programma, alla dott. Marzia Legnini, P. IVA 02139310698, per l'importo complessivo di € 4.860,00=, secondo le condizioni riportate nello schema, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, dando atto di aver acquisito da parte della stessa la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 in materia di conflitto di interessi;
- non richiedere garanzia all'affidatario, ai sensi degli art. 93 c. 1 e art. 103 c. 11 del Codice dei contratti pubblici, nonché del punto 4.3.3 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, in ragione della tipologia di servizio, per il quale il pagamento del corrispettivo avverrà in due soluzioni a prestazioni eseguite e dichiarate regolari;
- applicare la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni che potrà essere svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante;
- provvedere alla stipula contrattuale mediante corrispondenza;
- dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, al fine di garantire la celere prestazione del servizio per procedere con la successiva indizione della gara per l'affidamento del servizio di valutazione a favore del Programma;
- dare atto che, ai fini della stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo Codice;
- dare atto che il contratto non è soggetto all'imposta di bollo;
- di dare atto dell'applicazione del Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019, costituente diretta applicazione della normativa antimafia a norma delle indicazioni contenute nella nota a firma del Segretario generale della Programmazione della Regione del Veneto del 25 settembre 2019 n. 411002 la cui violazione da parte dell'affidatario costituisce causa di risoluzione del contratto;

DATO ATTO che:

- l'operatore economico non è mai stato affidatario di servizi da parte dell'Autorità di Gestione e che, pertanto, il principio di rotazione di cui all'art. 36, c. 1 del Codice dei contratti risulta rispettato;
- con nota del 23 settembre 2019, prot. n. 406933, è stata acquisita dall'operatore economico individuato la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 in materia di conflitto di interessi;
- sono in corso le verifiche del possesso da parte della dott. Marzia Legnini dei requisiti previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti;
- la Stazione Appaltante, in caso di accertamento negativo in ordine ai requisiti di cui all'art. 80 citato e alla veridicità del contenuto della dichiarazione presentata, riconoscerà alla dott. Marzia Legnini solo il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate;

VISTA la nota del 26 settembre prot. n. 414128 in cui la dott. Legnini ha comunicato l'adesione al regime forfettario di cui all'art. 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014, così come modificato dalla Legge n. 208/2015 e dalla Legge n.

145/2018;

DATO ATTO che la durata dell'incarico è di sei mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della lettera che regolamenta il servizio;

DATO ATTO che il par. 3 dello schema per la regolamentazione del servizio stabilisce che il compenso verrà erogato in due tranche, previo rilascio dei certificati di regolare esecuzione emessi dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in coerenza con la tempistica concordata con l'affidatario con la succitata nota del 13 settembre 2019 prot. n. 395500 come di seguito indicato:

- 80% alla consegna della versione definitiva del Capitolato tecnico, prevista entro il corrente anno;
- 20% alla scadenza del termine, prevista nel 2020**,** per la presentazione delle offerte relative alla procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma;
- l'importo dovuto sarà liquidato su presentazione di regolari fatture elettroniche;

DATO ATTO che l'ammontare dell'obbligazione commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto, è pari a complessivi € 4.860,00 Tale obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini di seguito indicati:

Beneficiario	**2019**	**2020**	**totale**
Marzia Legnini	€ 3.888,00	€ 972,00	€ 4.860,00

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 4.860,00 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	**Anagrafica del soggetto debitore**	**V livello P.d.c./Siope**	**Anno 2019**	**Anno 2020**	**Importo accertamento**	**Totale**
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	€ 3.304,80	€ 826,20	€ 4.131,00	**€ 4.860,00**
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	€ 583,20	€ 145,80	€ 729,00	

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa a favore della dott. Marzia Legnini, P. IVA 02139310698 (anagrafica regionale n. 00173081), per complessivi € 4.860,00 sul bilancio regionale di previsione 2019-2021, a carico dei seguenti capitoli di spesa dedicati all'Assistenza Tecnica del Programma che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";

così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del beneficiario	Articolo e V livello P.d.c./Siope	Anno 2019	Anno 2020	Importo impegno	Totale
102664/U	00173081 Marzia Legnini	Art. 016 U.1.03.02.11.999	€ 3.304,80	€ 826,20	€ 4.131,00	**€ 4.860,00**
102665/U	00173081 Marzia Legnini	Art. 016 U.1.03.02.11.999	€ 583,20	€ 145,80	€ 729,00	

DATO ATTO che le succitate spese saranno opportunamente rendicontate secondo le procedure contabili stabilite dal Programma, ai fini del rimborso a valere sulle disponibilità recate dall'Asse 5 "Assistenza Tecnica";

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all' Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018 e la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 con cui la Commissione ha adottato e modificato il Programma Interreg V-A Italia-Croazia;
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la legge. n. 296 del 27 dicembre 2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" come modificata dall'art. 1, c. 130 della legge n. 145/2018;
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la legge regionale n. 39/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la legge regionale 21 dicembre 2018 n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021";
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i programmi di Cooperazione territoriale europea il cofinanziamento nazionale;
- le Linee Guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017, relative alla nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- le Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente aggiornate al D. L. n. 32 del 18 aprile 2019 poi convertito in Legge n. 55 del 16 giugno 2019, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 24 febbraio 2015 che individua l'Autorità di Gestione del Programma e le successive deliberazioni n. 435 del 15 aprile 2016, nn. 802 e 803 del 27 maggio 2016, n. 1224 del 26 luglio 2016, n. 1994 del 6 dicembre 2016 e n. 1014 del 4 luglio 2017 che definiscono l'assetto organizzativo e di funzionamento della struttura amministrativa della Regione del Veneto anche in relazione alla nuova denominazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Italia-Croazia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (2014-2020): presa d'atto della modifica del Programma, ai sensi dell'art. 110 par. 2 del

Regolamento (UE) 1303/2013, e determinazioni in merito all'attuazione dell'Asse 5 Assistenza Tecnica";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2019. "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";
- la procedura scritta n. 6-2018, di cui alle note del 21 settembre 2018 (prot. n. 384394) e del 9 ottobre 2018 (prot. n.409763);
- le note dell'U.O. AdG Italia-Croazia prot. n. 381822 del 4 settembre 2019 e prot. n. 403382 del 19 settembre 2019;
- le note della dott. Marzia Legnini prot. n. 395500. del 13 settembre 2019, prot. n. 406933 del 23 settembre 2019 e prot. n. 414128 del 26 settembre 2019;

decreta

1. di approvare le premesse e gli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare direttamente, per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'art. 32 comma 2 e art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, il servizio di supporto alla redazione del Capitolato tecnico, funzionale alla successiva procedura di gara per l'acquisizione di servizio di valutazione del Programma, alla dott. Marzia Legnini, P. IVA 02139310698, il cui curriculum è agli atti presso l'UO AdG Italia-Croazia, per l'importo complessivo di € 4.860,00, dando atto di aver acquisito da parte dell'operatore economico la dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 del Codice in materia di conflitto di interessi;

3. di approvare lo schema per la regolamentazione del servizio, di cui all'Allegato B al presente provvedimento;

4. di attestare che il direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott. Silvia Majer è il Responsabile Unico del Procedimento;

5. di dare atto che per l'acquisizione del servizio di cui al punto 2, non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a € 40.000,00;

6. di provvedere alla stipula contrattuale mediante corrispondenza;

7. di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, c. 8 del Codice dei contratti pubblici al fine di garantire la prestazione del servizio nei tempi prescritti;

8. di dare atto che, ai fini della stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo Codice;

9. di dare atto che l'Amministrazione, in caso di accertamento negativo in ordine ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e alla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva presentata dalla dott. Marzia Legnini, riconoscerà alla stessa solo il rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate;

10. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, l'importo di € 4.860,00 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", del bilancio di previsione 2019-2021, come disposto nella seguente tabella

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno 2019	Anno 2020	Importo accertamento	Totale
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	€ 3.304,80	€ 826,20	€ 4.131,00	**€ 4.860,00**
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	€ 583,20	€ 145,80	€ 729,00	

11. di impegnare, per quanto in premessa, a favore della dott. Marzia Legnini, P. IVA 02139310698 (anagrafica regionale n. 00173081), complessivi € 4.860,00 (oneri previdenziali inclusi) sul bilancio di previsione 2019-2021, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",

così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del beneficiario	Articolo e V livello P.d.c./Siope	Anno 2019	Anno 2020	Importo impegno	Totale
102664/U	00173081 Marzia Legnini	Art. 016 U.1.03.02.11.999	€ 3.304,80	€ 826,20	€ 4.131,00	**€ 4.860,00**
102665/U	00173081 Marzia Legnini	Art. 016 U.1.03.02.11.999	€ 583,20	€ 145,80	€ 729,00	

12. di dare atto che l'importo dovuto sarà liquidato in due tranche sulla base della presentazione di regolari fatture e previo rilascio di certificato di regolare esecuzione da parte del RUP, secondo il piano dei pagamenti, come riportato nello schema di cui all'**Allegato A,** che prevede: una prima tranche pari all'80% del compenso entro il corrente esercizio, alla quale sarà applicata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. 50/2016, e il saldo nell'esercizio successivo;

13. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;

14. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

15. di dare atto che la spesa di cui al punto 11 del presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

16. di dare comunicazione del presente decreto al soggetto incaricato, dott. Marzia Legnini ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

18. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii., il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale, sotto la sezione bandi di gara e contratti;

19. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 161 del 1 ottobre 2019 pag. 1/3

REGIONE DEL VENETO giunta regionale U.O. AdG ITALIA- CROAZIA

Schema per la regolamentazione del servizio

Supporto alla redazione del Capitolato tecnico per successiva procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Asse 5 "Assistenza tecnica".
Decreto n. ___ del _____.
CUP: H79B17000030007 - CIG: ZED29D2AAB

Secondo quanto previsto con decreto n. ____ del _____ si procede, ai sensi dell'art. 32 commi 2 e 8 e dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'affidamento all'operatore economico _____ del servizio di supporto alla redazione del Capitolato tecnico per successiva procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 (di seguito *Programma*), secondo le modalità che seguono.

1. Oggetto del servizio

Il servizio richiesto consiste nelle seguenti attività:
- supporto alla predisposizione del Capitolato tecnico, redatto in lingua inglese, che sarà incluso nella documentazione di gara per la successiva procedura per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma;
- partecipazione ad almeno due incontri di raccordo, presso la sede dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- supporto all'istituendo gruppo di lavoro (*Evaluation Working Group - EWG*) del Comitato di Sorveglianza previsto dal Piano di Valutazione del Programma;
- partecipazione, anche da remoto, agli incontri dell'EWG;
- eventuale assistenza alla Stazione Appaltante, per la fase di pubblicazione del bando di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma, fino alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

Le suddette attività dovranno essere eseguite in coerenza con quanto riportato nell'offerta presentata con nota prot. n. _____ e in conformità alle indicazioni ricevute dalla Stazione Appaltante.
Eventuali variazioni rispetto alla tempistica pattuita dovranno essere concordate tra le parti, previa comunicazione scritta con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo.

2. Durata dell'incarico

La durata dell'incarico è di 6 mesi dalla data di sottoscrizione della presente lettera.
La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di valutare un eventuale differimento del termine, in relazione allo svolgimento della successiva procedura di gara per la valutazione del Programma.

3. Compenso previsto e termini di pagamento

Il corrispettivo previsto per il servizio è pari ad € _____, al lordo di ogni onere contributivo.
Il prezzo contrattuale comprende tutte le attività, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.
Il compenso verrà erogato, previo rilascio dei certificati di regolare esecuzione emessi dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in due tranche come di seguito indicato:
- 80% alla consegna della versione definitiva del Capitolato tecnico, entro il termine massimo del 31 dicembre 2019;
- 20% alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relative alla procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma.

Alla prima tranche sarà applicata la ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. 50/2016, che potrà essere svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante.

Il pagamento sarà effettuato entro i termini di legge a far data dalla ricezione delle fatture elettroniche che dovranno essere intestate a:

Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia
(Cod. Fisc. 80007580279 – P. IVA 02392630279)
Codice Univoco Ufficio: C1XJFZ
Con la seguente descrizione:
"Supporto alla redazione del Capitolato tecnico per successiva procedura di gara per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020". CUP: H79B17000030007 - CIG: ZED29D2AAB

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono pari a € 0,00.

4. Diritti d'uso

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito del presente servizio sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termine di legge.
Tutto il materiale prodotto in corso d'opera dovrà essere consegnato in formato originario alla Stazione Appaltante.

5. Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 9 gennaio 2012, e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

6. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014.
In particolare l'affidatario si obbliga a riportare nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, i codici CIG e CUP associati alla presente procedura.
L'affidatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi, insieme alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

7. Antimafia e codice di comportamento

L'affidatario si impegna a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia tra cui le disposizioni indicate nelle note allegate in calce alla presente nota.
L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la Stazione Appaltante estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Pertanto l'affidatario sarà tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.
In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Stazione Appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'affidatario. Il codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

8. Responsabilità ed obblighi

L'affidatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.
L'affidatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza, nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.
In corso d'opera l'affidatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell'esecuzione del servizio.
L'affidatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta nell'ambito del presente incarico e in generale dalla Regione. Ai sensi dell'art. 2595 e ss del codice civile, l'affidatario assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.

9. Risoluzione e recesso

La scrivente si riserva di risolvere il presente rapporto in danno, in caso di inadempimento volontario.
La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e nelle fattispecie di cui all'art. 108 del codice dei contratti e ss.mm.ii., fatta salva ogni rivalsa per danni.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti , oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica di regolarità dei servizi. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, qualora, a seguito di verifiche successive, l'affidatario non risultasse più in possesso dei requisiti dichiarati e necessari ai fini dello svolgimento del servizio.

10. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'amministrazione e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

11. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901- 30125 Venezia (VE).
Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dott. Silvia Majer.
Punti di contatto: tel. 041 2791781
e-mail: italia.croazia@regione.veneto.it
PEC: italia.croazia@pec.regione.veneto.it

IL RUP
dott. Silvia Majer
(firma digitale)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 406249)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1513 del 22 ottobre 2019

Indizione di una nuova procedura selettiva per l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie a seguito delle modifiche apportate al d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e al d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, recante "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria", convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in seguito alle disposizioni introdotte dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito dalla legge 25 giugno 12019, n. 60, si approva un nuovo avviso pubblico di selezione ai fini delle manifestazioni di interesse all'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con contestuale revoca della DGR n. 1911 del 21 dicembre 2018.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Il d.l. 30 aprile 2019, n. 35 "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria", convertito dalla legge 25 giugno 12019, n. 60, ha introdotto, all'articolo 11 commi 4-quater, 4-quinquies e 5 alcune modifiche normative al d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" e al d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183".

In particolare, il comma 4-quater dell'articolo 11 del menzionato decreto legge prevede che nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario nazionale sia istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. 106/2012.

A sua volta, con riferimento ai direttori generali degli istituti zooprofilattici, il comma 4-quinquies introduce nel citato articolo 11, comma 6, del d.lgs. 106/2012 i seguenti requisiti: *a)* età non superiore a sessantacinque anni; *b)* diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; *d)* master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Il comma 5 dell'articolo 11 del d.l. 35/2019 dispone che "*nelle more della formazione della sezione dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2-bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, introdotto dal comma 4- quater del presente articolo, e comunque entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i direttori generali degli istituti zooprofilattici sperimentali sono nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, sulla base dei requisiti di cui al citato articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo n. 106 del 2012, come modificato dal comma 4-quinquies del presente articolo.*".

Il citato comma 5 dell'articolo 11 del d.lgs. 106/2012 dispone che *"il Direttore generale è nominato dal Presidente della Regione dove l'Istituto ha sede legale, sentito il Ministro della Salute e, nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della Salute.".*

Il Ministero della Salute con nota n. 18542 del 5 luglio 2019, richiamate le novità normative e in particolare la disposizione transitoria di cui al comma 5 dell'articolo 11 del d.l. 35/2019, ha invitato le regioni ad adeguarsi alla nuova normativa nei seguenti termini: *"tenuto conto che in alcune regioni sono state avviate, prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni, le procedure per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di riferimento e che quindi, qualora le stesse non siano ancora giunte a finalizzazione, dovranno necessariamente essere riadeguate alla nuova*

normativa entrata in vigore.".

Pertanto, poichè la procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, avviata secondo la previgente normativa con la DGR n. 1911 del 21 dicembre 2018 e con la successiva pubblicazione dell'avviso n. 45 del 28 dicembre 2018 nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale non è ancora giunta a conclusione, si rende necessario, per le motivazioni di cui sopra, procedere, con il presente provvedimento, alla revoca della predetta DGR n. 1911/2018, con la quale è stato approvato il modello di avviso pubblico di selezione per l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e ogni altro atto o provvedimento successivo e conseguente, dando incarico all'Area Sanità e Sociale di dare comunicazione dell'avvio di una nuova procedura ai candidati che hanno presentato domanda di manifestazione di interesse all'incarico in forza della DGR 1911/2018.

Conseguentemente alla suddetta revoca si rende necessario approvare il nuovo schema di avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in linea con i nuovi requisiti richiesti dalla normativa statale **(Allegato A)** e il modello di proposta di candidatura **(Allegato B)** per le manifestazioni di interesse all'incarico, da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai fini della decorrenza del termine di trenta giorni per la presentazione delle domande, nonché sul sito internet della Regione del Veneto.

Infine, ai fini della disciplina delle modalità con cui procedere alla nomina, l'articolo 15, comma 2, dell'Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento allegato alla legge regionale 18 marzo 2015, n. 5 "Riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie ai sensi del d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", prevede che il Direttore Generale sia nominato con decreto del Presidente della Regione del Veneto, di concerto con gli enti cogerenti, sentito il Ministro della Salute, e che, a tal fine, il Presidente della Regione invia agli enti cogerenti la proposta di nomina del Direttore Generale su cui tali enti devono esprimersi entro novanta giorni, e, qualora nel predetto termine non si raggiunga il concerto, provvede alla nomina il Ministro della Salute, su richiesta del Presidente della Regione del Veneto.

Nelle more della formazione della sezione dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2-bis, del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 si propone di applicare la procedura per l'attribuzione di incarico di direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 171/2016 definita in via generale con DGR n. 359/2018, prevedendo, pertanto, che la selezione delle proposte di candidatura sia effettuata da una commissione nominata dal Presidente della Giunta Regionale, composta da un esperto indicato dall'Università degli Studi di Padova, uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e uno indicato nel decreto del presidente della Giunta regionale di nomina della commissione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

La commissione è incaricata di predisporre una rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale, il quale, a sua volta, sentito il Ministro della Salute, invia agli enti cogerenti la proposta di nomina del Direttore Generale su cui tali enti dovranno esprimersi per la scelta del soggetto al quale attribuire l'incarico.

Con riguardo alla durata della commissione regionale, alla valutazione dei candidati, alla formazione della rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta Regionale ai fini dell'invio agli enti cogerenti della proposta di nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezia, nonché alla pubblicazione del decreto di nomina e dei curricula dei candidati presenti nella rosa, si rinvia alle disposizioni generali di cui alla DGR n. 359/2018, restando salva la facoltà della Giunta regionale di prorogare, sospendere o revocare l'avviso allegato alla presente deliberazione o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35 "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria", convertito dalla legge 25 giugno 12019, n. 60;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171;

Visto il decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

Vista la legge regionale 18 marzo 2015, n. 5;

Vista la DGR n. 1911 del 21 dicembre 2018;

Vista la DGR n. 359 del 26 marzo 2018,

delibera

1. di richiamare quanto evidenziato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare, per le motivazioni di cui in premessa, la DGR n. 1911 del 21 dicembre 2018 avente ad oggetto "Decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria". Approvazione dell'avviso pubblico di selezione per l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie" e ogni altro atto o provvedimento successivo e conseguente;
3. di incaricare l'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto ivi compresa la comunicazione dell'avvio della nuova procedura ai candidati che hanno presentato domanda di manifestazione di interesse all'incarico in forza della DGR 1911/2018;
4. di approvare, secondo le modalità definite dalla DGR n. 359/2018, ai sensi del d.lgs. 171/2016 e del d.lgs. 106/2012 lo schema di avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in linea con i nuovi requisiti richiesti dalla normativa statale (**Allegato A**) e il relativo modello di proposta di candidatura (**Allegato B**) ai fini delle manifestazioni di interesse all'incarico;
5. di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico e del relativo modello di proposta di candidatura sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai fini della decorrenza del termine di trenta giorni per la presentazione delle domande, nonché sul sito internet della Regione del Veneto;
6. di disporre che la selezione delle proposte di candidatura sia effettuata da una commissione nominata dal Presidente della Giunta Regionale, composta da un esperto indicato dall'Università degli Studi di Padova, uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e uno indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina della commissione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
7. di rinviare, con riguardo alla durata della commissione regionale, alla valutazione dei candidati, alla formazione della rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta Regionale ai fini dell'invio agli enti cogerenti della proposta di nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nonché alla pubblicazione del decreto di nomina e dei curricula dei candidati presenti nella rosa, alle disposizioni generali di cui alla DGR n. 359/2018;
8. di dare atto che la Giunta regionale ha facoltà di prorogare, sospendere o revocare l'avviso allegato alla presente deliberazione o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(L'avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1513 del 22 ottobre 2019

Avviso n…. del

Oggetto: Proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

IL PRESIDENTE

Premesso che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie opera nell'ambito del servizio sanitario nazionale quale strumento tecnico-scientifico della Regione del Veneto, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, delle Province autonome di Trento e Bolzano per assicurare agli enti cogerenti, ai dipartimenti di prevenzione ed ai servizi veterinari delle rispettive aziende unità sanitarie locali, le prestazioni e la collaborazione tecnico scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione.

Atteso che l'Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano sulla gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è stato approvato dalla Regione del Veneto con legge regionale n. 5 del 18 marzo 2015.

Visto il d.lgs 28 giugno 2012, n. 106, avente ad oggetto la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", che prevede all'articolo 11, comma 6, come modificato dal d.l 30 aprile 2019, n. 35 convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, il possesso dei seguenti requisiti da parte del direttore generale di istituto zooprofilattico sperimentale: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Visto il comma 5 dell'articolo 11 del d.l. 35/2019, il quale dispone che, nelle more della formazione di un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli istituti zooprofilattici sperimentali nell'ambito dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario nazionale di cui al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, i direttori generali degli istituti zooprofilattici sperimentali sono nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, sulla base dei requisiti di cui al citato articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo n. 106 del 2012, come modificato dal d.l. 35/2019.

Rilevato che il 15 aprile 2019 è andato a scadenza l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, che con DGR n. 1911 del 21 dicembre 2018, cui è seguita la pubblicazione dell'avviso n. 45 del 28 dicembre 2018, è stata avviata la procedura per il conferimento dell'incarico, e che con DGR n. del si è reso necessario, a causa delle intervenute modifiche normative statali, procedere alla revoca della menzionata deliberazione e ogni altro atto o provvedimento successivo e conseguente ed approvare un nuovo modello di avviso pubblico in linea con i nuovi requisiti richiesti dalla richiamata normativa statale.

Preso atto che la DGR n. 359/2018 disciplina in via generale la procedura per l'attribuzione dell'incarico di direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs 171/2016, prevedendo che la selezione delle proposte di candidatura sia effettuata da una commissione nominata dal Presidente della Giunta Regionale, composta da un esperto indicato dall'Università degli studi di Padova, uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e uno indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina della commissione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, e che la commissione è incaricata di predisporre una rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale, il quale, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del d.lgs 106/2012 e

dell'articolo 15, comma 2, dell'Accordo allegato alla legge regionale 5/2015, sentito il Ministero della Salute, invia agli enti cogerenti la proposta di nomina del Direttore Generale su cui tali enti dovranno esprimersi per la scelta del soggetto al quale attribuire l'incarico.

Visto il d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 , commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati.

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede in Legnaro (PD), sentito il Ministero della Salute e di concerto con gli enti cogerenti;
2. che, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, primo periodo, del d.lgs 106/2012, come modificato dal d.l. 35/2019, possono presentare proposte di candidatura i soggetti muniti di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti e specificamente in possesso dei seguenti requisiti: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti, e verso i quali non sussistano cause di inconferibilità o incompatibilità previsti dalla legge;
3. che le proposte di candidatura sono presentate al Presidente della Giunta regionale, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto da parte dei soggetti interessati, ossia entro il 2019;
4. che le proposte di candidatura devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
   a) trasmesse in allegato da casella e mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   b) trasmesse in allegato da casella e mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'usod ella carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
   c) trasmesse in allegato da casella email non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto con firma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
   d) trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata.
   I documenti allegati al messggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (pdf, pdf/A.odf; .txt, .lpg,. gif, .tiff, .xml.)
   L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it.

   In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Area Sanità e Sociale – Ufficio protocollo – Palazzo Molin, San Polo 2514 – 30125 Venezia:
   - tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
   - o tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedi al giovedi 10.00/13.00/14.30-16.00 venerdì 10.00 -13.00
5. che la proposta di candidatura debitamente sottoscritta, sarà redatta secondo il modello allegato e dovrà riportare i seguenti elementi:
   - la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;

- i dati anagrafici e la residenza del candidato;
- la dichiarazione di essere in possesso del diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero del diploma di laurea specialistica o magistrale con indicazione dell'università, del voto conseguito e della data di rilascio;
- la dichiarazione di essere in possesso di master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti;
- la dichiarazione di essere in possesso di altri diplomi di specializzazione post universitaria e/o il possesso di abilitazioni professionali;
- la dichiarazione di essere in possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato, indicando gli enti presso cui l'esperienza è maturata, la tipologia di incarichi e la loro durata specificando le date di inizio e di fine degli stessi;
- l'eventuale dichiarazione di essere iscritto a un albo professionale;
- la dichiarazione di essere in possesso di ulteriori titoli che il candidato ritiene di segnalare in quanto utili per lo svolgimento dell'incarico;
- la dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti;
- la dichiarazione di non aver riportato condanne, anche non definitive, della Corte dei Conti e di non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativo contabile;
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità dell'incarico ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla vigente normativa, ovvero l'indicazione delle cause di incompatibilità e/o di conflitti di interesse e l'impegno a rimuoverli prima dell'assunzione dell'incarico;
- la dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- la dichiarazione di non essere collocato in quiescenza, oppure di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, legge regionale 27/1997;
- la dichiarazione di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario nazionale ai sensi della vigente normativa;
- l'impegno, in caso di superamento di selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto della presente domanda;
- la dichiarazione di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e le condizioni di contratto conformi allo schema tipo di contratto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2050 del 30 dicembre 2015;

6. che alla proposta di candidatura dovranno essere allegati curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto e copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
7. che alla proposta di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione della stessa nei confronti delle cause di inconferibilità e e incompatibilità previste dal d.lgs 39/2013;

8. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. che il responsabile del procedimento è il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
    Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;
11. che eventuali informazioni possono essere richieste tramite mail all'Area Sanità e Sociale: area.sanitasociale@regione.veneto.it

IL PRESIDENTE

Dott. Luca Zaia

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1513 del 22 ottobre 2019

Modello di proposta di candidatura

Oggetto: presentazione proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede legale a Legnaro (PD)

Al Presidente della Giunta regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a……il ……residente a…….in via/piazza……n……recapito telefonico……mail…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, di concerto con gli enti cogerenti e sentito il Ministro della Salute, a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie con sede legale a Legnaro (PD).
A tale fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
2. di possedere il seguente titolo di studio:

diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero diploma di laurea specialistica o magistrale in……conseguito in data presso l'Università di……..con voto……;

3. di essere in possesso dei seguenti master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti:

- Titolo
- Ente
- Anno del conseguimento

(ripetere per ciascun diploma)

4. di essere in possesso dei seguenti altri master o specializzazione:

- Titolo
- Ente
- Anno del conseguimento

(ripetere per ciascun diploma)

5. di essere in possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, nel settore pubblico o nel settore privato maturata:

- presso……..con incarico di……dal…….al…….. per la durata di…….;

(ripetere per ciascun incarico)

6. di essere in possesso delle seguenti abilitazioni professionali:

……..

7. di essere iscritto al seguente albo professionale:

……..

1412db1b

8. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……..;

9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso;
10. di non aver riportato condanne anche non definitive della Corte dei Conti e di non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativa/contabile;
11. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità dell'incarico ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla vigente normativa ovvero l'indicazione delle cause di incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico;
12. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
13. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
14. di non essere collocato in quiescenza ovvero di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, legge regionale 27/1997;
15. di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario ai sensi delle vigenti normative;
16. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto della presente domanda;
17. di accettare in caso di nomina l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Istituto e le condizioni del contratto conformi allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2050 del 30 dicembre 2015;
18. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;
19. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed

incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni.

Allega:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae) datato e sottoscritto;
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi") ;
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 406267)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1531 del 22 ottobre 2019

Approvazione del bando ai fini dell'organizzazione e attivazione di un corso regionale teorico-pratico per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale ex art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23.5.2005 e smi vigente.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in continuità con il precedente bando approvato con DGR n. 767/2018, si procede ad approvare il nuovo bando ai fini della partecipazione al corso regionale per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale ed il relativo piano formativo.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Piano Socio - Sanitario Regionale (L.R. n. 48 del 28.12.2018) ha stabilito la prosecuzione per gli anni 2019-2023 di quanto già tracciato dal precedente Piano (L.R. n. 23 del 29.6.2012), individuando in ottica di continuità la formazione quale elemento su cui puntare per una Sanità di qualità che valorizzi il capitale professionale ed implementi al contempo l'efficacia operativa e l'appropriatezza dell'uso delle risorse impiegate.

Al fine di realizzare gli obiettivi sopradescritti ed allo scopo di razionalizzare, potenziare ed uniformare quanto finora fatto a livello locale dalle singole Aziende sanitarie, la Regione, ai sensi delle DD.G.R. n. 437 del 4.4.2014 e n. 2166 del 18.11.2014, si è dotata della "Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, Management delle Aziende Socio - Sanitarie e per l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti" che coadiuva gli Uffici regionali afferenti all'Area Sanità e Sociale nella progettazione, organizzazione ed erogazione delle iniziative formative destinate al Servizio Socio-Sanitario Regionale.

Secondo quando disposto dalla DGR n. 1538 del 10.10.2016, la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, riconosciuta provider accreditato ECM regionale, partecipa inoltre alla realizzazione del Piano regionale della formazione.

Il quadro normativo di cui sopra si incardina in un momento storico che vede una rilevante carenza di medici, soprattutto in ambiti come l'Emergenza - Urgenza dove, in assenza di adeguate misure, c'è il rischio concreto che si possa verificare un'interruzione della continuità dei servizi assistenziali.

Si riscontra, inoltre, la necessità di garantire un'adeguata gestione dei codici bianchi sul territorio, evitando eccessivi affollamenti nei Pronto Soccorso e garantendo una risposta entro tempi prestabiliti. Di fondamentale importanza risulta a questo proposito la gestione clinica e operativa secondo protocolli condivisi ed adottati in tutti i Dipartimenti d'Emergenza della Regione.

Nel contesto sopra descritto, l'ambito relativo all'Emergenza Sanitaria Territoriale è divenuto, pertanto, un'area prioritaria di intervento che necessita di soluzioni appropriate ed efficaci, dal momento che la stessa si trova quotidianamente a fronteggiare situazioni cliniche del tutto particolari ed in sinergia con altri ambiti assistenziali.

Si deve anche tener conto che la mission stessa di questa attività è profondamente cambiata negli ultimi anni, acquisendo unitamente ad una maggiore visibilità anche profili di responsabilità ed implicazioni ulteriori, specie medico - legali, non trascurabili e di cui il professionista deve avere piena consapevolezza.

Al fine di attivare, in un settore così cruciale, le misure e le iniziative operative più opportune, si deve poi considerare quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento, considerato che l'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la Medicina Generale 23.5.2005 e smi prevede quanto segue:

- per esercitare l'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale i medici devono essere in possesso di apposito attestato di idoneità all'esercizio dell'attività medesima;
- a tal fine le Regioni formulano il programma del corso, per una durata non inferiore a 4 mesi ed un orario di almeno 300 ore, da svolgersi prevalentemente in forma di esercitazione e tirocinio pratico (comma 2);
- ai corsi possono partecipare i medici già incaricati nei servizi di continuità assistenziale residenti nella stessa Azienda secondo l'anzianità di incarico; in carenza di medici disponibili, possono partecipare ai corsi i medici incaricati di continuità assistenziale residenti in Aziende limitrofe, secondo l'anzianità di incarico (comma 4);

- in caso di mancanza di medici disponibili alla frequenza del corso di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale tra quelli aventi diritto ai sensi del comma 4, è possibile ammettere al corso un numero di medici incaricati di continuità assistenziale in ambito regionale, pari ai relativi posti vacanti e secondo l'anzianità di incarico. In caso di ulteriore carenza, ai corsi possono partecipare i medici residenti nella stessa Azienda secondo l'ordine della graduatoria regionale (comma 5);
- qualora, dopo aver individuato gli aventi titolo ai sensi dei commi precedenti, sussista un'ulteriore disponibilità di posti, questi vengono assegnati secondo l'ordine della graduatoria regionale (comma 6).

Alla luce di tutto quanto sopra descritto, in continuità con quanto già realizzato in accordo con le OO.SS. della medicina generale nel 2018 ex DGR n. 767 del 28.5.2018 (visti i positivi esiti sinora conseguiti: 36 medici hanno già conseguito l'idoneità e sono già stati avviati i primi inserimenti nei Pronto Soccorso, con risultati molto promettenti) si rende necessario da parte regionale attivare un nuovo corso finalizzato al conseguimento dell'idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, approvando il relativo bando e organizzando lo stesso nell'ambito delle attività programmatorie di competenza come da **Allegato A** del presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Pertanto, in continuità con quanto stabilito dalla DGR n. 767 del 28.5.2018:

- verrà organizzata una prima edizione del corso per 50 allievi; seguiranno ulteriori edizioni, a seconda del numero di domande pervenute da parte degli aventi diritto;
- in ottica di ottimizzazione delle risorse, i medici collocati in posizione utile potranno altresì essere prioritariamente contattati, sempre nel rispetto della graduatoria, nel caso rimanessero posti disponibili nell'ultima edizione del corso organizzata ai sensi della DGR n. 767 del 28.5.2018, di prossimo avvio;
- il Direttore scientifico del corso è il Referente scientifico per l'Area Emergenza ed Urgenza (ex CREU), ora allocato presso Azienda Zero;
- il corso, che avrà inizio entro il 2020, sarà organizzato dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, rientrando, anche dal punto di vista della copertura economica, nel piano delle attività della stessa.

Il titolare del trattamento dei dati forniti dai candidati è la Giunta della Regione del Veneto; il Responsabile del trattamento è la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica; i dati conferiti dagli interessati verranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati - GDPR n. 679/2016 - e delle disposizioni nazionali in materia (D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali - come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10.8.2018), come specificato nell'**Allegato A** del presente atto cui si rinvia.

Si evidenzia, infine, che per quanto riguarda l'attività convenzionata, ai fini della successiva assegnazione degli incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale, troverà applicazione l'art. 92 dell'ACN vigente, nella nuova formulazione introdotta in data 21.6.2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli art. 92 e 96 dell'ACN per la medicina generale 23.3.2005 e smi;

VISTA la L.R. n. 23 del 29.6.2012 e la L. R. n. 48 del 28.12.2018;

VISTE le DD.G.R. n. 437/2014, n. 2166/2014, n. 2837/2014, n. 1538/2016 e n. 767/2018;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L. R. n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. di procedere, in continuità con quanto già realizzato con DGR n. 767 del 28.5.2018, all'attivazione di un nuovo corso finalizzato al conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;
3. di approvare pertanto il bando come da **Allegato A**, parte integrante del presente atto;
4. di stabilire che verrà organizzata una prima edizione del corso per i primi 50 allievi secondo ordine di graduatoria, seguiranno poi ulteriori edizioni, a seconda del numero di domande pervenute da parte degli aventi diritto;

5. di stabilire che, in ottica di ottimizzazione delle risorse, i medici collocati in posizione utile potranno altresì essere prioritariamente contattati, sempre nel rispetto della graduatoria, nel caso rimanessero posti disponibili nell'ultima edizione del corso organizzata ai sensi della DGR n. 767 del 28.5.2018, di prossimo avvio;
6. di confermare, in continuità con quanto già realizzato con DGR n. 767 del 28.5.2018, come Direttore scientifico del corso il Referente scientifico per l'Area Emergenza ed Urgenza (ex CREU), ora allocato presso Azienda Zero;
7. di stabilire che il corso, che avrà inizio entro il 2020, sarà organizzato dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, rientrando, anche dal punto di vista della copertura economica, nel piano delle attività della stessa;
8. di precisare quanto segue: il titolare del trattamento dei dati forniti dai candidati è la Giunta della Regione del Veneto; il Responsabile del trattamento è la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica; i dati conferiti dagli interessati verranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati - GDPR n. 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia (D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali - come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10.8.2018), come specificato nell'**Allegato A** del presente atto;
9. di precisare che per quanto riguarda l'attività convenzionata, ai fini della successiva assegnazione degli incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale, troverà applicazione l'art. 92 dell'ACN vigente, nella nuova formulazione introdotta in data 21.6.2018;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale;
11. di dare mandato al Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio - Sanitarie Territoriali per il compimento delle attività connesse all'attuazione del presente provvedimento;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1531 del 22 ottobre 2019

Bando di ammissione al Corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale ai sensi dell'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23.5.2005 e smi vigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi

Non è ammessa la partecipazione al corso di idoneità all'Emergenza Sanitaria Territoriale di coloro che frequentano un corso di specializzazione in qualsiasi disciplina o il corso di formazione specifica in medicina generale.

CARATTERISTICHE E STRUTTURA DEL CORSO

Il corso avrà inizio entro il 2020 e sarà organizzato dalla Fondazione Scuola Sanità Pubblica.

Verrà organizzata una prima edizione del corso per 50 allievi; seguiranno ulteriori edizioni a seconda del numero di domande pervenute da parte degli aventi diritto.

In ottica di ottimizzazione delle risorse, i medici collocati in posizione utile potranno altresì essere prioritariamente contattati, sempre nel rispetto della graduatoria, nel caso rimanessero posti disponibili nell'ultima edizione del corso organizzata ai sensi della DGR n. 767 del 28.5.2018, di prossimo avvio.

Il corso teorico pratico avrà una durata complessiva di 380 ore e sarà articolato come segue:

- ***parte teorica-pratica*** di 128 ore distribuite in 16 moduli da 8 ore ciascuno, strutturati in didattica frontale, discussione e simulazione su casi clinici;
- ***tirocinio pratico*** della durata di 252 ore (indicativamente 36 ore/settimana per 7 settimane) con frequenza in reparti di urgenza ed affiancamento a medici tutor preventivamente individuati.

Oltre agli aspetti clinico-assistenziali, la formazione approfondirà anche argomenti quali gli indicatori di performance e gli aspetti normativi vigenti da rispettare nell'attività di Pronto Soccorso.
Lo svolgimento dei tirocini avverrà nelle sedi sottoriportate.

AZIENDE ULSS	Posti disponibili per svolgere attività di tirocinio per edizione
Aulss 1 - Dolomiti	5
Aulss 2 – Marca trevigiana	7
Aulss 3 - Serenissima	5
Aulss 4 – Veneto orientale	3
Aulss 5 - Polesana	7
Aulss 6 - Euganea	6
Aulss 7 - Pedemontana	3
Aulss 8 - Berica	7
Aulss 9 - Scaligera	4
Azienda Ospedaliera di Padova	1
Azienda Ospedaliera di Verona	2

L'assegnazione dell'Azienda sanitaria in cui svolgere il tirocinio pratico avverrà come di seguito indicato:

- ogni partecipante potrà indicare nella domanda di ammissione una preferenza per l'Azienda sanitaria in cui svolgere il tirocinio; detta preferenza sarà soddisfatta soltanto se ci sarà adeguata disponibilità di posti e nel rispetto della graduatoria.
- Ai candidati, a cui non sarà possibile assegnare la sede di preferenza, verranno prospettate le sedi rimaste eventualmente disponibili. La non accettazione di una delle sedi proposte varrà come rinuncia al corso, pertanto la posizione conseguita in graduatoria non potrà essere valevole ai fini della partecipazione ad edizioni successive del corso e l'interessato dovrà eventualmente proporre una nuova domanda ai sensi di un successivo bando. Analogamente, in caso di rinuncia durante la frequenza, quanto espletato non potrà essere considerato valevole in caso di partecipazione ad edizioni successive del corso, che pertanto dovrà essere rifrequentato completamente.

In base al numero di domande pervenute, la Fondazione Scuola Sanità Pubblica redigerà una graduatoria generale inserendovi i medici individuati ex art. 96 commi 4-5-6 dell'ACN vigente o in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, graduando gli stessi sulla base della minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea. In subordine, nel caso di posti disponibili, verranno considerati anche i medici di assistenza primaria con numero di scelte inferiore a 750, sempre graduati sulla base della minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

Al termine del corso i partecipanti saranno sottoposti ad una valutazione di idoneità effettuata mediante una prova scritta e una prova pratica.

La **frequenza al corso è obbligatoria** ed alla prova finale saranno ammessi i partecipanti che abbiano frequentato il 90% della parte teorico-pratica e il 90% del tirocinio, per un numero complessivo di 342 ore.

Ai candidati, che avranno superato positivamente le prove di esame, verrà rilasciato dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica l'attestato di idoneità all'esercizio di attività di Emergenza Sanitaria Territoriale.

N.B. Per quanto riguarda l'attività convenzionata, ai fini della successiva assegnazione degli incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale, troverà applicazione l'art. 92 dell'ACN vigente, nella nuova formulazione introdotta in data 21.6.2018, cui si rinvia.

Il Direttore scientifico del corso è il Referente scientifico per l'Area Emergenza ed Urgenza (ex CREU), ora allocato presso Azienda Zero.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda - compilata secondo il modello riportato in calce al presente Allegato, debitamente firmata, corredata di copia di documento di identità personale in corso di validità del richiedente e scannerizzata - dovrà essere trasmessa a mezzo PEC (da un indirizzo personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente all'aspirante candidato, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto) in un unico file in formato pdf al seguente indirizzo:

iscrizioni.fssp@legalmail.it

Le domande - il cui oggetto dovrà recare la seguente dicitura: "***Domanda corso MEST***" - dovranno pervenire **entro e non oltre il 30esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.
Non saranno accolte in alcun modo le domande pervenute oltre detto termine.

N.B. Non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive degli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio e i controlli di cui all'art. 43 e 71 del DPR n. 445 del 28.12.2000.
Saranno effettuati idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza degli interessati dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

L'Ente organizzatore non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato, né per disguidi imputabili a terzi, caso fortuito e forza maggiore.

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'interessato nella domanda, costituirà domicilio digitale dello stesso per l'intero procedimento. Eventuali variazioni di domicilio o dei recapiti successivi alla presentazione della domanda, dovranno essere tempestivamente comunicati dall'interessato a mezzo PEC alla Fondazione Scuola Sanità Pubblica al seguente indirizzo:

iscrizioni.fssp@legalmail.it

AMMISSIONE DEI CANDIDATI ED ATTIVITÀ CONSEGUENTI

Espletate le verifiche previste, al termine dell'istruttoria delle domande pervenute, la Fondazione Scuola Sanità Pubblica redigerà la graduatoria degli ammessi al corso e l'elenco dei candidati a svolgere il tirocinio pratico presso ciascuna Azienda.

I candidati potranno prendere visione della graduatoria degli ammessi al corso nella home page del sito della Fondazione Scuola Sanità Pubblica (www.fondazionessp.it)

Gli interessati possono accedere agli atti ai sensi della L. n. 241 del 7.8.1990 e s.m.i..

La Fondazione Scuola Sanità Pubblica provvederà a contattare tempestivamente gli ammessi al corso, fornendo ogni informazione utile in relazione a tempistiche e modalità di svolgimento del corso.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare i seguenti recapiti:
email: segreteria@fondazionessp.it
tel. 0445 1859100

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR n. 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il D. Lgs. n. 196 del

30.6.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10.8.2018.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al bando è la Giunta della Regione del Veneto, con sede a Dorsoduro 3901, 30123 Venezia;
- il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al bando o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto è finalizzato alla programmazione, organizzazione ed espletamento del corso, nonché alle attività istituzionali connesse e correlate allo stesso, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità;
- ogni informazione sulle modalità e contenuti del trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei relativi diritti da parte dell'interessato, sono contenute nell'Informativa generale privacy pubblicata nel sito internet della Regione accessibile al link: http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy e pubblicata con DGR n. 596 del 8.5.2018 nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 44 del 11.5. 2018;
- il soggetto Delegato al trattamento dei dati forniti dai candidati, ai sensi della DGR n. 596 dell'8.5.2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 44 dell'11.5.2018, è il Direttore della dell'U.O. Cure primarie e strutture socio - sanitarie territoriali, con sede a Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 VENEZIA (VE);
- il titolare ha nominato, ai sensi dell'art. 28 del GDPR n. 679/2016 quale Responsabile del trattamento dei dati per le finalità di cui sopra la Fondazione Scuola Sanità Pubblica (ente istituito con DGR n. 437 del 4.4.2014, coadiuvante gli Uffici regionali afferenti all'Area Sanità e Sociale nella progettazione, organizzazione ed erogazione delle iniziative formative destinate al Servizio Socio - Sanitario Regionale, riconosciuto provider accreditato ECM regionale ex DGR n. 1538 del 10.10.2016, nonché partecipante alla realizzazione del Piano regionale della formazione) che nella persona del Direttore della Fondazione tratterà i dati personali dei candidati come da informativa generale privacy pubblicata nel sito internet della Fondazione accessibile al link: https://fondazionessp.it/privacy-policy;
- il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di cui al presente bando e correlate;
- gli aspiranti hanno in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Fondazione Scuola Sanità Pubblica.

***

Domanda di ammissione al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale - MEST - ai sensi dell'art. 96 ACN per la Medicina Generale 23.5.2005 e smi vigente.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ Provincia_____ residente a

_____ Provincia _____ in via/piazza

_____ n._____ Codice fiscale _____

Indirizzo presso il quale dovrà essere fatta ogni eventuale comunicazione (qualora diverso dalla residenza): _____

PEC: _____

Email _____

Recapito telefonico: _____

DICHIARA

☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita in data _____ (gg/mm/aaaa) con votazione _____;

☐ di essere iscritto/a all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi (Provincia di _____, n. _____);

☐ di **non** essere iscritto a Corsi di specializzazione in qualsiasi disciplina, compreso il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

☐ di aver conseguito l'attestato del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale presso la Regione _____ nell'anno _____;

☐ di essere inserito nella graduatoria per la Medicina Generale della Regione _____, al n. _____;

☐ di avere svolto le seguenti esperienze professionali in riferimento agli elementi indicati all'art. 96 commi 4-5-6 ACN per la Medicina Generale 23.5.2005 e smi vigente **(servizio di continuità assistenziale)**; riportare i singoli incarichi:

Azienda incaricante	Sede di svolgimento dell'incarico	Tipologia contratto (TI=tempo indeterminato; TD=tempo determinato)	Data inizio incarico (gg/mm/aaaa)	Data fine incarico (gg/mm/aaaa)

☐ di **non** aver mai svolto servizio di continuità assistenziale;

☐ di avere svolto le seguenti esperienze professionali, non riferite al servizio **di continuità assistenziale** (riportare i singoli incarichi, con chiara indicazione dei periodi di riferimento):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

☐ di essere un medico di assistenza primaria, con numero di scelte inferiore a 750;

☐ di indicare come Azienda di preferenza ai fini dello svolgimento del tirocinio (esprimere **una sola preferenza**):

- ☐ Aulss 1 - Dolomiti
- ☐ Aulss 2 – Marca trevigiana
- ☐ Aulss 3 - Serenissima
- ☐ Aulss 4 – Veneto orientale
- ☐ Aulss 5 - Polesana
- ☐ Aulss 6 - Euganea
- ☐ Aulss 7 - Pedemontana
- ☐ Aulss 8 - Berica
- ☐ Aulss 9 - Scaligera
- ☐ Azienda Ospedaliera di Padova
- ☐ Azienda Ospedaliera di Verona

Il/la sottoscritto/a, infine:

☐ allega alla presente copia fotostatica di proprio documento di identità in corso di validità;

☐ dichiara di dare il consenso al trattamento dei dati ex GDPR n. 679/2016 e disposizioni nazionali in materia, in particolare il D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali - come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10.8.2018 e di essere in particolare a conoscenza che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al bando è la Giunta della Regione del Veneto, con sede a Dorsoduro 3901, 30123 Venezia;
- il trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al bando o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato alla programmazione, organizzazione ed espletamento del corso, nonché alle attività istituzionali connesse e correlate allo stesso, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità;
- ogni informazione sulle modalità e contenuti del trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei relativi diritti da parte dell'interessato, sono contenute nell'Informativa generale privacy pubblicata nel sito internet della Fondazione accessibile al link: https://fondazionessp.it/privacy-policy;

- il soggetto Delegato al trattamento dei dati forniti dai candidati, ai sensi della DGR n. 596 dell'8.5.2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 44 dell'11.5.2018, è il Direttore della dell'U.O. Cure primarie e strutture socio-sanitarie territoriali, con sede a Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 VENEZIA (VE);
- il titolare ha nominato, ai sensi dell'art. 28 del GDPR n. 679/2016, Responsabile del trattamento dei dati per le finalità di cui sopra la Fondazione Scuola Sanità Pubblica, (ente istituito con DGR n. 437 del 4.4.2014, coadiuvante gli Uffici regionali afferenti all'Area Sanità e Sociale nella progettazione, organizzazione ed erogazione delle iniziative formative destinate al Servizio Socio-Sanitario Regionale, riconosciuto provider accreditato ECM regionale ex DGR n. 1538 del 10.10.2016, nonché partecipante alla realizzazione del Piano regionale della formazione) che nella persona del Direttore della Fondazione tratterà i dati personali dei candidati come da informativa generale privacy pubblicata nel sito internet della Fondazione accessibile al link: https://fondazionessp.it/privacy-policy;
- il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di cui al presente bando e correlate;
- gli interessati hanno in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Fondazione Scuola Sanità Pubblica.

Luogo e Data _____

Firma

_____

(Codice interno: 406688)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1582 del 29 ottobre 2019

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse II - Inclusione Sociale. Avviso pubblico "Impresa responsabile. Percorsi per favorire l'innovazione delle aziende venete in un'ottica di sviluppo sostenibile". Integrazione delle risorse già destinate con la DGR n. 816 dell'11 giugno 2019.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prevede, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse II - Inclusione Sociale, un'integrazione delle risorse già destinate con la DGR n. 816 dell'11 giugno 2019, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Impresa responsabile. Percorsi per favorire l'innovazione delle aziende venete in un'ottica di sviluppo sostenibile" per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere e diffondere la cultura della Responsabilità Sociale d'Impresa quale fattore strategico per lo sviluppo del territorio. Considerato l'elevato numero dei progetti presentati in adesione a tale Avviso, l'interesse manifestato verso l'iniziativa e la sua rilevante importanza, si ritiene di finanziare i progetti che hanno ottenuto punteggio pari o superiore alla soglia minima di finanziabilità previsto dalla DGR n. 816/2019, compreso il progetto parzialmente finanziato con il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1146 dell'8 ottobre 2019. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con la Deliberazione n. 816 dell'11 giugno 2019 la Giunta regionale, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020 - Asse II - Inclusione Sociale, ha approvato l'Avviso pubblico "Impresa responsabile. Percorsi per favorire l'innovazione delle aziende venete in un'ottica di sviluppo sostenibile" e la Direttiva di riferimento, per la presentazione di progetti finalizzati a promuovere e diffondere la cultura della Responsabilità Sociale d'Impresa quale fattore strategico per lo sviluppo del territorio.

La Regione del Veneto, con tale iniziativa, intende sostenere la realizzazione di progetti che promuovano e diffondano la cultura della responsabilità sociale d'impresa quale fattore strategico per lo sviluppo del territorio, in grado, pertanto, di attuare modelli virtuosi di economia circolare che possano incidere sia sul miglioramento dell'efficienza delle produzioni sia sul cambiamento dei modelli di consumo. La Regione intende altresì continuare a promuovere la competitività delle imprese focalizzandosi su alcune tematiche che saranno punti cardine del prossimo periodo di programmazione 2021/2027: la sostenibilità ambientale, l'economia digitale, la ricerca e l'innovazione.

L'iniziativa, alla quale con tale deliberazione erano state destinate risorse per un importo di Euro 1.500.000,00, relativi al POR FSE 2014/2020, Asse II - Inclusione Sociale, ha registrato un notevole interesse da parte dei soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, testimoniato dall'elevato numero dei progetti pervenuti per una richiesta di finanziamento pari a complessivi Euro 4.103.095,36.

Con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1146 dell'8 ottobre 2019 sono stati finanziati 15 progetti pari a Euro 1.500.000,00, di cui un progetto finanziato solo parzialmente in funzione delle risorse disponibili.

Considerato l'interesse per l'iniziativa e la rilevante importanza della finalità di sviluppo sostenibile del territorio, con il presente provvedimento si prevede di destinare alla stessa ulteriori risorse finanziarie per un importo complessivo di Euro 909.429,04, relativi a spesa per trasferimenti correnti, a valere sull'Asse II Inclusione Sociale - POR FSE 2014/2020, per il finanziamento integrale del progetto finanziato parzialmente con il succitato DDR n. 1146/2019 e per il finanziamento dei progetti che hanno ottenuto punteggio superiore o uguale al minimo per la finanziabilità prevista dalla DGR n. 816/2019.

La copertura finanziaria delle obbligazioni di spesa da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dalla dotazione di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse II - Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.v - Obiettivo Specifico 9.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 909.429,04 saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019/2021, approvato con L.R. n. 45 del 21/12/2018, nei seguenti termini:

Esercizio di imputazione 2020 - Euro 454.714,52 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102369 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione sociale - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti" Euro 227.357,26;
- quota FDR a carico del capitolo 102370 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione sociale - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti" Euro 159.150,08;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" Euro 68.207,18;

Esercizio di imputazione 2021 - Euro 454.714,52 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102369 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione sociale - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti" Euro 227.357,26;
- quota FDR a carico del capitolo 102370 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione sociale - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti" Euro 159.150,08;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" Euro 68.207,18.

Qualora i tempi di esecuzione dei provvedimenti d'impegno di spesa non fossero compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà prevedere le opportune modifiche.

Conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 670 del 28/04/2015 "*Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020*", punto D "Aspetti finanziari" - "Procedure per l'erogazione dei contributi", si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione, esigibile nel corso del 2020, per un importo pari al 50% del costo di ogni progetto, anziché al 40%.

Si propone, infine, di demandare al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dei decreti di impegno, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018;
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Decisione della Commissione Europea (C(2018) 8658 final) del 7 dicembre 2018, di modifica del POR FSE Veneto 2014-2020 adottato con Decisione (C(2014) 9751 final) del 12 dicembre 2014;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- il D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- la legge regionale n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale n. 19 del 09/08/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 11 del 13/04/2011 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112", ed in particolare gli artt. 136-138;
- la legge regionale n. 14 del 06/06/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la legge regionale n. 43 del 14/12/2018 di approvazione del Collegato alla legge di stabilità regionale per il 2019;
- la legge regionale n. 44 del 14/12/2018 di approvazione della Legge di stabilità regionale 2019;
- la legge regionale n. 45 del 21/12/2018, di approvazione del "Bilancio di previsione 2019-2021";
- la DGR n. 1928 del 21/12/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) al bilancio di previsione 2019-2021";
- il DSGP n. 12 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG);
- la DGR n. 67 del 29/01/2019 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- la DGR n. 2895 del 28/12/2012 "Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali";
- la DGR n. 1020 del 17/06/2014 recante l'approvazione del "Documento di Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente", revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C(2014)7854 final;
- la DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 2 dell'11/01/2019 "Approvazione delle modifiche ai Documenti per la gestione ed il controllo della Regione del Veneto nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020";
- la DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la DGR n. 948 del 22/06/2016 "Programma Operativo Regionale- Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse II - Inclusione sociale - "Responsabilmente - promuovere l'innovazione sociale e trasmettere l'etica";
- la DGR n. 816 del 11/06/2019 - Programma Operativo Regionale- Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse II - Inclusione sociale - "Impresa responsabile. Percorsi per favorire l'innovazione delle aziende venete in un'ottica di sviluppo sostenibile";
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1146 del 08/10/2019 "POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse II - Inclusione sociale - Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.v - Sottosettori 3B2F1S e 3B2F2S - DGR n. 816 del 11/06/2019 - "Impresa Responsabile - Percorsi per favorire l'innovazione delle aziende venete in un'ottica di sviluppo sostenibile";
- l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificata con legge regionale n. 14 del 17/05/2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di integrare, per un importo pari ad Euro 909.429,04, le risorse già destinate con la DGR n. 816 dell'11 giugno 2019, per il finanziamento dei progetti che hanno ottenuto punteggio pari o superiore alla soglia minima di finanziabilità, previsto dalla medesima deliberazione, compreso il progetto parzialmente finanziato con DDR n. 1146 dell'8 ottobre 2019, presentati in adesione all'Avviso pubblico "Impresa responsabile. Percorsi per favorire l'innovazione delle aziende venete in un'ottica di sviluppo sostenibile", approvato con la medesima deliberazione e finalizzati a promuovere e diffondere la cultura della Responsabilità Sociale d'Impresa quale fattore strategico per lo sviluppo del territorio;
3. di determinare in Euro 909.429,04 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico del POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012, approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014 nell'ambito dell'Asse II - Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9 - Priorità d'investimento 9.v - Obiettivo Specifico 9. Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 909.429,04, saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019/2021, approvato con L.R. n. 45 del 21/12/2018, esercizi di imputazione contabile 2020 e 2021, nei seguenti termini massimi:

Esercizio di imputazione 2020 - Euro 454.714,52 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102369 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione sociale - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti" Euro 227.357,26;
- quota FDR a carico del capitolo 102370 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione sociale - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti" Euro 159.150,08;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" Euro 68.207,18;

Esercizio di imputazione 2021 - Euro 454.714,52 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102369 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Asse II - Inclusione sociale - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti" Euro 227.357,26;
- quota FDR a carico del capitolo 102370 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II - Inclusione sociale - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti" Euro 159.150,08;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014/2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" Euro 68.207,18;

4. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa prevista dal presente provvedimento è assicurata dalle sufficienti risorse residue sui capitoli dedicati all'Asse II del POR FSE 2014/2020;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'accertamento in entrata in relazione al credito determinato dalla programmazione della correlata spesa, ai sensi del punto 3.12, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
7. di stabilire che l'erogazione della prima anticipazione, esigibile nel corso del 2020, sia di un importo pari al 50% del costo di ogni progetto, anziché al 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - Procedure per l'erogazione dei contributi - di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento 'Testo Unico dei Beneficiari' Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
8. di precisare che le fideiussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al sopra citato punto D della DGR n. 670/2015, possono essere presentate da fideiussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiamo una stabile organizzazione operativa in Italia;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa, con particolare riferimento al pieno utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

(Codice interno: 406689)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1583 del 29 ottobre 2019

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019".

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Apertura dei termini per la presentazione di progetti di lavoro a impatto sociale a favore di soggetti svantaggiati. Il provvedimento intende sostenere i cittadini maggiormente in difficoltà e a rischio di povertà attraverso la realizzazione di esperienze di lavoro presso gli Uffici giudiziari del Veneto correlate ad azioni di orientamento, formazione e ricerca attiva di lavoro al fine di favorirne l'inclusione.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In Italia, secondo i dati Istat del 2018, sono state stimate 1 milione e 800 mila famiglie in condizione di povertà assoluta per un totale di 5 milioni di individui. Già nel 2016 Istat aveva confermato un trend di crescita della povertà assoluta tra gli adulti tra i 35 e i 64 anni (dal 2.7% del 2005 al 7.3% del 2016). Le famiglie in condizioni di povertà relativa sono poco più di 3 milioni, per un totale di quasi 9 milioni di individui.

In Veneto è a rischio di povertà o di esclusione sociale il 17,9% della popolazione (circa 12 punti percentuali in meno rispetto alla media nazionale); dunque sono 877 mila i residenti veneti in serie difficoltà. La povertà e l'esclusione sociale sono per lo più associate all'assenza di un'occupazione, ma in molti casi anche l'occupazione stessa può spingere alcuni lavoratori sotto la soglia di povertà (es. working poor).

L'obiettivo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, delineato all'interno della strategia Europa 2020, connota fortemente tutte le azioni della programmazione regionale, e in particolare quelle previste all'interno del Programma Operativo FSE 2014-2020 nell'Asse II - Inclusione sociale, che mirano a promuovere l'inclusione attiva nella società e nel mercato del lavoro di gruppi più vulnerabili nonché il superamento delle disuguaglianze.

In tale ambito la Regione del Veneto ha promosso diverse iniziative incentrate sull'attivazione della persona, sulla lotta e all'esclusione sociale, tra le quali i progetti di Lavoro a Impatto Sociale LIS realizzati attraverso la DGR n. 662 del 15 maggio 2018 "*Lavoro a Impatto Sociale LIS - Anno 2018"*. Si tratta di esperienze di lavoro presso gli Uffici giudiziari del Veneto correlate ad azioni di orientamento, formazione, accompagnamento e ricerca attiva di lavoro per favorire l'inclusione attiva dei cittadini maggiormente in difficoltà e a rischio di povertà, in particolare i disoccupati privi o sprovvisti della copertura degli ammortizzatori sociali e di trattamento pensionistico e i soggetti maggiormente vulnerabili a rischio di esclusione sociale.

L' iniziativa LIS si propone un triplice obiettivo: assicurare un sostegno a persone particolarmente bisognose attraverso il lavoro; generare un intervento produttivo capace di mantenere attivi nel mercato del lavoro individui che attualmente ne sono esclusi, favorendone la rioccupazione; rinforzare i servizi pubblici degli Uffici giudiziari migliorandone così l'efficienza.

Tale iniziativa ha contribuito a ridare fiducia e facilitare il reingresso al lavoro di coloro che erano stati investiti dalla crisi occupazionale. Grazie all'iniziativa "Lavoro a Impatto Sociale LIS" sono stati finanziati n. 7 progetti, coinvolgendo n. 111 destinatari a supporto del personale degli Uffici giudiziari del Veneto con contratti di lavoro a tempo determinato della durata di 6 mesi a tempo parziale. La realizzazione di tali progetti ha permesso inoltre di compensare parzialmente la carenza di personale che ormai, da tempo, affligge gli uffici giudiziari del Veneto ed ha garantito a questi ultimi un supporto efficace per continuare ad offrire servizi adeguati alle richieste dei cittadini ed alle esigenze del territorio. I progetti sono stati realizzati in sinergia con gli stakeholder locali, coinvolgendo in prima persona le Amministrazioni comunali, chiamate ad operare insieme ad un partenariato coerente e attivo sul campo, garantendo così un forte aggancio con le realtà territoriali e le situazioni di sviluppo ad esse correlate.

Visti gli esiti positivi dei progetti finanziati con il precedente bando, che hanno visto una partecipazione attiva dei destinatari coinvolti, gli Uffici giudiziari hanno rinnovato la loro disponibilità ad inserire persone disoccupate in condizione di disagio sociale come personale ausiliario temporaneamente adibito ad attività quali ad esempio custodia e sorveglianza, archiviazione e protocollazione, ausiliari e/o anticamera, informazione alla cittadinanza, attività che hanno migliorato la qualità dei servizi offerti dagli Uffici giudiziari a cittadini e imprese.

In ragione di questi risultati positivi e della soddisfazione espressa dagli stessi Uffici giudiziari, la Regione del Veneto intende rinnovare l'iniziativa per il 2019/2020 rivolgendosi ai territori con un nuovo bando LIS presso gli Uffici giudiziari del Veneto, che possa coinvolgere un'ampia platea di destinatari favorendo così nuove opportunità di partecipazione attiva e inclusione sociale dei cittadini maggiormente svantaggiati, anche grazie ai servizi di orientamento e accompagnamento sviluppati dalla rete territoriale che sarà coinvolta nei progetti, caratterizzata dalla cooperazione tra gli Enti locali, il Terzo Settore e i Servizi al Lavoro.

Con il nuovo intervento la Regione del Veneto si propone di coinvolgere un buon numero di destinatari finali per i quali saranno attivate azioni di impiego temporaneo e straordinario integrate con misure di orientamento, di formazione di breve durata, di accompagnamento al lavoro. I destinatari saranno coinvolti in attività coerenti con i fabbisogni degli Uffici giudiziari del territorio a beneficio dei cittadini e delle imprese.

Come per la precedente edizione, anche questa nuova iniziativa si incardina nel Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione", priorità 9.i "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità".

Sono destinatari dell'intervento i disoccupati di lunga durata, non percettori di ammortizzatori sociali e sprovvisti di trattamento pensionistico, e i disoccupati svantaggiati a rischio di esclusione sociale e povertà, con più di 30 anni di età residenti o domiciliati temporaneamente nel territorio del/i Comune/i proponente.

Alla luce della positiva esperienza maturata sono ammessi alla presente misura anche i destinatari che hanno già partecipato ai progetti attivati dalla DGR n. 662/2018 "Lavoro a Impatto Sociale - LIS".

Al fine di perseguire la logica del lavoro in rete per un'efficace integrazione delle competenze, i progetti a valere sul presente Bando non competitivo sono promossi dai sette Comuni capoluogo di provincia del Veneto, in partenariato obbligatorio con uno o più soggetti iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento" e una, o più, società cooperative sociali (di tipo A e di tipo B), cui sarà affidata la gestione dei contratti di lavoro.

Nel caso in cui i progetti prevedano attività formativa nel partenariato dovrà essere anche incluso, obbligatoriamente, un soggetto accreditato iscritto nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore.

I progetti sono costruiti insieme alle persone e sono garantiti dalla sottoscrizione di una Proposta di Politica Attiva (PPA) per la condivisione dei percorsi individuali. La logica del bando prevede infatti che, in base al principio della personalizzazione degli interventi, le azioni, anche se erogate in modalità collettiva, siano comunque progettate a favore del singolo destinatario.

Per raggiungere gli obiettivi posti il presente provvedimento mette a disposizione risorse per la copertura del costo del lavoro, una quota variabile per i servizi di politica attiva del lavoro e il riconoscimento di alcune spese per la gestione dell'intervento, da riconoscere anche ai soggetti che provvedono alla contrattualizzazione dei LIS, fino a un massimo di Euro 500,00 per destinatario, da rendicontare a costi reali.

L'utilizzazione dei lavoratori nel progetto deve avvenire esclusivamente, pena la non ammissibilità dell'azione, mediante la tipologia contrattuale del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (T.D.), così come regolato dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, artt. 4-12 e artt. 19-29). A copertura dei costi del lavoro e dei servizi accessori derivanti dalla erogazione di tale azione (formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, visita medica, dispositivi di protezione individuale, gestione amministrativa del personale) è attribuito un contributo massimo di Euro 12.600,00 per ogni destinatario assunto.

Gli interventi realizzati sulla base della Direttiva, **Allegato B** al presente provvedimento e che ne forma parte integrante, saranno finanziati con le risorse di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione CE n. 9751 del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse II - Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 09 - Priorità d'investimento 9.i - Obiettivo Specifico 8.

Lo stanziamento proposto per l'intervento è pari a Euro 1.050.000,00 e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa siano assunte a valere sul Bilancio Regionale di previsione 2019/2021 approvato con L.R. n. del 21/12/2018, nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2020 - Euro 840.000,00, di cui quota FSE Euro 420.000,00, quota FDR Euro 294.000,00, quota Reg.le Euro 126.000,00;

- Esercizio di imputazione 2021 - Euro 210.000,00, di cui quota FSE Euro 105.000,00, quota FDR Euro 73.500,00, quota Reg.le Euro 31.500,00.

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 40%.

Le risorse finanziare disponibili per la realizzazione dei progetti di lavoro ad impatto sociale - LIS sono attribuite e ripartite per singola Amministrazione comunale in considerazione del numero di Uffici giudiziari della specifica circoscrizione territoriale, secondo la tabella di seguito riportata:

Comune	n. Uffici giudiziari	Risorse assegnate
Venezia	5	300.000,00
Treviso	2	125.000,00
Vicenza	2	125.000,00
Verona	2	125.000,00
Padova	2	125.000,00
Belluno	2	125.000,00
Rovigo	2	125.000,00
Totale	**17**	**1.050.000,00**

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati, ai sensi dell'art. 110 del Regolamento UE n. 1303/2013, sono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE 2014/2020.

La trasmissione della domanda di ammissione/progetto e della relativa modulistica alla Giunta Regionale del Veneto − Direzione Lavoro deve avvenire esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).

La presentazione della domanda/progetto dovrà avvenire entro e non oltre entro le ore 13.00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del provvedimento sul BURV.

Con il presente provvedimento ci si intende avvalere delle opzioni di semplificazione sulla base di Unità di Costo Standard (UCS), di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) n. 1304/2013. La metodologia di calcolo delle Unità di Costo Standard cui si riferiscono gli interventi oggetto della presente Deliberazione è stata approvata con la Dgr n. 671 del 28 aprile 2015.

Si tratta pertanto di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Avviso pubblico relativo alla presentazione delle domande di ammissione agli interventi, **Allegato A**;
- la Direttiva per la presentazione di proposte di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019", **Allegato B**.

La Direzione Lavoro è incaricata dell'esecuzione del presente atto. Con specifico e successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro sarà approvato ogni ulteriore provvedimento necessario per l'attuazione del presente deliberato, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti:

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione CE (2014), 8021 definitivo del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione CE (2014), 9751 definitivo del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 07/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Comunicazione CE COM(2010) 2020 definitivo, "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 381 del 8 novembre 1991 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge n. 34 del 25 febbraio 2008, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007)";
- la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- la Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento del Decreto legislativo n. 196/2003 alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- il Decreto Legislativo n. 150 del 4 marzo 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo n. 87 del 12 luglio 2018 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 9 agosto 2018;
- la Legge n. 26 del 28 marzo 2019, conversione del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, su Reddito di Cittadinanza;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 24 giugno 2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014", n. 183;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge Regionale n. 10 del 30 gennaio 1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 aprile 2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2;
- la Legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale n. 44 del 14 dicembre 2018 "Legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale n. 45 del 21/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione 2019/2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010, "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011, "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 43 del 10 luglio 2014 di approvazione del POR - FSE 2014/2020. Programma operativo regionale. (68/CR). (Articolo 9, comma 2, Legge regionale 26/2011);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015, di aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1928 del 21/12/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 15 maggio 2018 "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2018".

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico relativo alla presentazione delle domande di ammissione agli interventi, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la Direttiva per la presentazione di proposte di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di prendere atto dell'approvazione del Testo Unico dei beneficiari avvenuta con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015 e della diretta applicazione del medesimo per il bando in premessa;
5. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere inviate attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) secondo le modalità e le scadenze previste dalla citata Direttiva (**Allegato B**);
6. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti al nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Lavoro;
7. di determinare in Euro 1.050.000,00, a valere sui fondi di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012 approvato con Decisione CE n. 9751 del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse II Inclusione Sociale - Obiettivo Tematico 09 - Priorità d'investimento 9.i - Obiettivo Specifico 8, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il bando "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019" ;
8. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria per Euro 525.000,00 sul capitolo n.102355 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione Sociale - area Lavoro - quota comunitaria - trasferimenti correnti; per Euro 367.500,00 sul capitolo n. 102356 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione Sociale - area Lavoro - quota statale - trasferimenti correnti"; per Euro 157.500,00 sul capitolo n. 102357 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - area Lavoro - cofinanziamento Regionale - trasferimenti correnti (Decisione UE n. 9751 del 12/12/2014)";
9. di stabilire che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 1.050.000,00, saranno assunte sul Bilancio Regionale di previsione 2019/2021 approvato con L.R. n. 45 del 21/12/2018, nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2020 - Euro 840.000,00, di cui quota FSE Euro 420.000,00, quota FDR Euro 294.000,00, quota Reg.le Euro 126.000,00;
- Esercizio di imputazione 2021 - Euro 210.000,00, di cui quota FSE Euro 105.000,00, quota FDR Euro 73.500,00, quota Reg.le Euro 31.500,00;

10. di stabilire che la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una anticipazione per un importo pari al 40%;
11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
14. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1583 del 29 ottobre 2019

Presentazione domande attività Fondo Sociale Europeo
(Delibera Giunta Regionale n. del)

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013, Reg. (UE) n. 288/14 e Reg. (UE) n. 215/14.

Lavoro a Impatto Sociale – LIS
Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2019

- Le proposte possono essere presentate dai Comuni individuati nella Direttiva Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva Regionale, All. B alla Deliberazione di approvazione del presente avviso. La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (D.lgs 101/2018 di adeguamento del D.Lgs 196/2003 al Regolamento UE 2016/679, noto come "General Data Protection Regulation GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- Le risorse disponibili ammontano complessivamente a **Euro 1.050.000,00** a valere sull'Asse II Inclusione sociale – POR FSE 2014-2020.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a Direzione Lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: 041/279 5305 – 5343.
- La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti, accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/, previa registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
- Per qualsiasi problema legato ad aspetti informatici è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.
- Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del **quarantacinquesimo giorno** dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo, sempre alle ore 13.00.

Per la tempistica degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e della chiusura dei progetti si rinvia alla Direttiva regionale, All. B alla Deliberazione di approvazione del presente avviso.

Le risorse sono assegnate fino all'esaurimento delle stesse.

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO
Dott. Alessandro Agostinetti

Internet: www.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1583 del 29 ottobre 2019

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

FONDO SOCIALE EUROPEO

POR 2014/2020

OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

Asse II Inclusione sociale

Obiettivo Tematico 9

PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE

LAVORO A IMPATTO SOCIALE – LIS

BANDO NON COMPETITIVO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO TEMPORANEO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI

ANNO 2019

Direttiva

e7c7cdb3

INDICE

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari ... **3**
2. Elementi di contesto ... **6**
3. Obiettivi generali ... **7**
4. Destinatari ... **9**
5. Soggetti proponenti ... **10**
6. Delega ... **11**
7. Risorse disponibili ... **12**
8. Descrizione intervento ... **13**
9. Parametri economici relativi alle attività ... **17**
10. Procedura di attivazione ... **18**
11. Ricerca e selezione dei destinatari ... **19**
12. Gruppo di lavoro ... **19**
13. Variazioni progettuali ... **22**
14. Durata dei progetti ... **22**
15. Rispetto dei principi orizzontali ... **22**
16. Modalità e termini per la presentazione dei progetti ... **22**
17. Procedure e criteri di valutazione ... **24**
18. Tempi e esiti delle istruttorie ... **27**
19. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti ... **27**
20. Monitoraggio ... **28**
21. Comunicazioni ... **28**
22. Indicazione del foro competente ... **29**
23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ... **29**
24. Tutela della privacy ... **29**

Allegato 1. ... **30**

e7c7cdb3

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per

e7c7cdb3

quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione CE (2014), 8021 definitivo del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione CE (2014), 9751 definitivo del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 07/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- la Comunicazione CE COM(2010) 2020 definitivo, "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 381 del 8 novembre 1991 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge n. 34 del 25 febbraio 2008, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007)";
- la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- la Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento del Decreto legislativo n. 196/2003 alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

e7c7cdb3

- il Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- il Decreto Legislativo n. 150 del 4 marzo 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo n. 87 del 12 luglio 2018 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 9 agosto 2018;
- la Legge n. 26 del 28 marzo 2019, conversione del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, su Reddito di Cittadinanza;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 24 giugno 2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014", n. 183;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge Regionale n. 10 del 30 gennaio 1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 aprile 2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2;
- la Legge regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale n. 44 del 14 dicembre 2018 "Legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale n. 45 del 21/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione 2019/2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010, "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011, "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 43 del 10 luglio 2014 di approvazione del POR - FSE 2014/2020 Programma operativo regionale (68/CR) (Articolo 9, comma 2, Legge regionale 26/2011);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;





- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015, Fondo Sociale Europeo. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015, di aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1928 del 21 dicembre 2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 15 maggio 2018 "Lavoro a Impatto Sociale – LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2018".

2. Elementi di contesto

L'obiettivo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, delineato all'interno della Strategia Europa 2020, risulta essere centrale nella definizione e attuazione delle azioni orientate a promuovere l'inclusione e partecipazione attiva dei disoccupati, nel rispetto delle pari opportunità. In Italia, secondo i dati Istat del 2018, sono state stimate 1 milione e 800 mila famiglie in condizione di povertà assoluta per un totale di 5 milioni di individui. Tra le persone in povertà assoluta si segnala un importante componente dei minori (1 milione e 260 mila) e degli stranieri (oltre 1 milione e 500 mila, con una incidenza pari al 30,3%; tra gli italiani è il 6,4%). Già nel 2016 Istat aveva rilevato tra le persone in povertà assoluta una maggioranza di donne (2 milioni 458 mila), seguita dai minori (1 milione 292 mila), dai giovani tra i 18 e i 34 anni (1 milione 17 mila) ed infine dagli anziani (510 mila). In generale era stato confermato il trend di crescita della povertà assoluta tra gli adulti tra i 35 e i 64 anni (dal 2.7% del 2005 al 7.3% del 2016)[1].

Nel 2018 le famiglie in condizioni di povertà relativa in Italia sono stimate pari a poco più di 3 milioni (11,8%), per un totale di individui di quasi 9 milioni (15,0%). Rispetto al 2017, il fenomeno si aggrava nel Nord (da 5,9% al 6,6%), in particolare nel Nord-est dove l'incidenza passa da 5,5% a 6,6%.

Nel contesto veneto, la situazione è migliore rispetto alla media nazionale, nonostante le nuove generazioni continuino ad essere la parte più colpita e un numero notevole di persone e di famiglie sopravvivano in posizioni critiche e di svantaggio. Si attesta al 17,9% della popolazione la percentuale di persone a rischio di povertà o esclusione sociale (circa 12 punti percentuali in meno rispetto alla media nazionale). Tale situazione, sebbene risulti più contenuta rispetto al contesto europeo e nazionale, segnala che circa 877 mila residenti veneti non riescono a vivere in maniera dignitosa e, nei casi più gravi, non sono in grado di far fronte ai fabbisogni vitali. La povertà e l'esclusione sociale sono per lo più associate all'assenza di un'occupazione, ma in molti casi anche l'occupazione stessa può spingere alcuni lavoratori sotto la soglia di povertà (es. working poor). A livello regionale si riscontra che il tasso di occupazione veneto, pari al 70,8%, sia vicino al target europeo del 75% fissato per il 2020 nella strategia Europa 2020, e anche la qualità dell'occupazione è migliore rispetto alla media nazionale.

Al fine di perseguire l'obiettivo di lotta alla povertà ed esclusione sociale, risulta necessario promuovere ulteriori interventi che favoriscano nuove opportunità per l'inserimento lavorativo delle persone in situazioni di difficoltà, individuando strumenti e sostegni atti a promuovere la cittadinanza attiva, a stimolare i processi di trasformazione o riorganizzazione che sviluppino l'occupazione anche in contesti a servizio dei cittadini.

[1] https://www.istat.it/it/archivio/202338

e7c7cdb3

Tra gli interventi promossi dalla Regione del Veneto a sostegno dell'occupazione dei soggetti maggiormente vulnerabili vi è il bando DGR n. 662 del 15 maggio 2018 "*Lavoro a Impatto Sociale LIS – Anno 2018*". Tramite questa iniziativa, finanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo, si è inteso incrementare il tasso di partecipazione attiva e di inclusione sociale dei cittadini svantaggiati nel mercato del lavoro attraverso l'attuazione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo temporaneo in lavori ad elevato impatto sociale presso gli Uffici giudiziari in sinergia con gli stakeholder locali. Tale iniziativa ha contribuito a ridare fiducia e facilitare il reingresso al lavoro di coloro che erano stati investiti dalla crisi occupazionale.

Grazie al bando DGR n. 662/2018 "Lavoro a Impatto Sociale – LIS" sono stati finanziati n. 7 progetti, coinvolgendo n. 111 destinatari a supporto del personale degli Uffici giudiziari del Veneto con contratti di lavoro a tempo determinato della durata di 6 mesi. La realizzazione di tali progetti ha permesso inoltre di compensare parzialmente la drammatica carenza di personale che ormai, da tempo, affligge gli uffici giudiziari del Veneto ed ha garantito a questi ultimi un supporto efficace per continuare ad offrire servizi adeguati alle richieste dei cittadini e alle esigenze del territorio.

Gli Uffici giudiziari avevano segnalato la necessità di avere una collaborazione attiva per il funzionamento della giustizia civile e amministrativa soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione di attività basilari, ma essenziali al regolare svolgimento quotidiano. L'inserimento dei destinatari LIS come personale ausiliario temporaneamente adibito ad attività quali custodia e sorveglianza, archiviazione e protocollazione, ausiliari e/o anticamera, informazione alla cittadinanza, ha migliorato la qualità dei servizi degli Uffici giudiziari dedicati a cittadini e imprese, favorendo, nel contempo, una partecipazione straordinaria delle persone coinvolte.

In ragione di questi risultati positivi e della soddisfazione espressa dagli stessi Uffici giudiziari, la Regione del Veneto, intende rinnovare l'iniziativa per il 2019/2020 attraverso un nuovo bando LIS presso gli Uffici giudiziari del Veneto, che possa coinvolgere un'ampia platea di destinatari favorendo così nuove opportunità di partecipazione attiva e inclusione sociale dei cittadini maggiormente svantaggiati. L'obiettivo è assicurare un sostegno a persone particolarmente bisognose attraverso il lavoro, creare un intervento produttivo capace di mantenere attivi nel mercato del lavoro individui che attualmente ne sono esclusi, favorendone la rioccupazione e rinforzare al contempo l'efficienza dei servizi pubblici degli Uffici giudiziari.

Il coinvolgimento dei destinatari LIS all'interno dei progetti permette alla persona di essere inserita in una realtà lavorativa a favore della collettività attraverso la mobilitazione delle proprie competenze. Questo tipo di intervento, unito ad azioni di orientamento e di accompagnamento, sostiene e rafforza l'esercizio della cittadinanza attiva e consente di contrastare la disoccupazione anche di lunga durata, innescando processi di inclusione sociale e di attivazione.

3. Obiettivi generali

Il POR FSE Veneto 2014-2020 ha pianificato misure volte a incentivare l'ingresso o il reingresso delle persone a rischio povertà nel mercato del lavoro regionale attraverso percorsi di inclusione attiva. Sulla scorta di tali obiettivi la Regione del Veneto ha finanziato la priorità 9.i "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità, la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità".

Le politiche attive sono rivolte quindi a persone svantaggiate, e in particolare ai disoccupati a rischio di esclusione sociale, che nel mercato del lavoro regionale rappresentano un importante target.

La presente Direttiva, incardinata sull'Asse II "Inclusione Sociale", intende favorire l'occupabilità di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e di contrastare la disoccupazione attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'impiego temporaneo e straordinario in attività ad elevato impatto sociale.

In particolare, il provvedimento si inserisce nella cornice delle azioni a sostegno dell'Obiettivo Tematico 9 del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014-2020 e della priorità d'investimento 9.i, il cui risultato atteso è quello di realizzare interventi multi professionali e sperimentali orientati a rendere effettiva l'inclusione sociale attiva dei destinatari.

e7c7cdb3

Il conseguimento dell'obiettivo è volto a consentire un sensibile incremento del tasso di partecipazione attiva dei soggetti disoccupati nel mercato del lavoro. In particolare ci si attende che i cittadini più svantaggiati, attraverso la partecipazione alle iniziative finanziate dal bando, possano sviluppare o riattivare competenze professionali spendibili anche in altri contesti di lavoro e comunque inneschino dei processi di attivazione che li conducano a riappropriarsi del loro futuro lavorativo e a rafforzare la consapevolezza e la fiducia sulle proprie capacità.

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi e delle azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 di riferimento per la presente Direttiva.

Obiettivo generale	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE
Asse	**2.** Inclusione sociale
Obiettivo Tematico **(art. 9 Reg. UE 1303/13)**	**9.** Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Priorità d'investimento (art. 3 Reg. UE 1304/13)	**9.i** Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
Categorie di operazione dei Fondi (allegato I Reg. 215/2014)	**109** Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità
Obiettivo specifico	**8.** Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle perone maggiormente vulnerabili
Risultato atteso dall'Accordo di Partenariato (allegato A del POR)	**RA 9.2** Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili
Risultati attesi POR FSE	Incremento del tasso di inserimento lavorativo e dell'occupazione dei disoccupati di lunga durata e delle persone maggiormente vulnerabili. Le azioni promosse mirano a sostenere i partecipanti nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione e comunque entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.
Azioni POR FSE	- Percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili anche attraverso la definizione di progetti personalizzati; - Progetti di lavoro di pubblica utilità e di cittadinanza attiva (per lavoratori privi di tutele), da realizzarsi in raccordo con il territorio e gli enti locali; - Percorsi di empowerment e interventi di presa in carico multi professionale associati a politiche attive, finalizzati all'inclusione lavorativa; - Azioni di inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate attraverso l'integrazione dei servizi sociali e di inserimento lavorativo assistito.
Indicatori di risultato pertinenti	**CR05** Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento **CR09** Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei

e7c7cdb3

	mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di realizzazione pertinenti	**CO01** i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata **CO02** i disoccupati di lungo periodo **CO07** le persone di età superiore a 54 anni **CO08** i partecipanti di età superiore ai 54 anni che sono disoccupati, anche di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di istruzione o formazione **CO09** i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) **CO12** i partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro **CO13** i partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro e con figli a carico **CO14** i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico **CO15** i migranti, le persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i rom) **CO16** le persone con disabilità **CO17** le altre persone svantaggiate **CO19** le persone provenienti da zone rurali
Eventuali specifici gruppi target (paragrafo 5.2 e tabella 22 del POR)	- Disabili - Disoccupati di lunga durata - Altre tipologie di svantaggio

4. Destinatari

Sono destinatari dell'intervento i **disoccupati di lunga durata**, non percettori di ammortizzatori sociali e sprovvisti di trattamento pensionistico, e i **disoccupati svantaggiati** a rischio di esclusione sociale e povertà, con più di 30 anni di età e con residenza o domicilio temporaneo in Veneto[2].

Si precisa che i destinatari degli interventi LIS devono risiedere o essere domiciliati temporaneamente nel territorio del/i Comune/i proponente.

In particolare i destinatari devono rientrare in una delle due seguenti categorie:

- Disoccupati di lunga durata: soggetti disoccupati, privi o sprovvisti della copertura degli ammortizzatori sociali, così come di trattamento pensionistico, iscritti al Centro per l'impiego, alla ricerca di nuova occupazione da più di 12 mesi;
- Disoccupati svantaggiati: soggetti maggiormente vulnerabili, ovvero persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999, oppure persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, altri soggetti a rischio di esclusione sociale e povertà e altri soggetti particolarmente vulnerabili presi in carico dai servizi sociali, a prescindere dalla durata della disoccupazione.

[2] Si precisa che agli effetti del domicilio temporaneo viene richiesta l'iscrizione allo schedario della popolazione dei temporanei ai sensi dell'art.32 del DPR n.223 del 30/05/1989.





Alla luce della positiva esperienza maturata, si precisa che sono ammessi alla presente misura anche i destinatari che hanno già partecipato ai progetti attivati dalla DGR n. 662/2018 "Lavoro a Impatto Sociale – LIS".

Lo stato di disoccupazione è definito ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del decreto legislativo n. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.

La condizione è verificata dai Centri per l'Impiego presso i quali i destinatari si rivolgeranno.

5. Soggetti proponenti

Al fine di perseguire la logica del lavoro in rete per un'efficace integrazione delle competenze, i progetti a valere sulla presente Direttiva, sono promossi dai sette **Comuni capoluogo** di provincia del Veneto:

- Comune di Venezia;
- Comune di Treviso;
- Comune di Vicenza;
- Comune di Verona;
- Comune di Padova;
- Comune di Rovigo;
- Comune di Belluno.

Ciascun Comune potrà presentare solo un progetto.

Le Amministrazioni comunali proponenti sono chiamate a costituire, obbligatoriamente, un partenariato minimo con:

- Uno, o più, Soggetti iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i **Servizi al Lavoro** di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento" e/o Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 e s.m.i. di cui alla DGR n. 1656/2016;

e con

- Una, o più, **Società cooperative sociali** (di tipo A e di tipo B), cui sarà affidata la gestione dei contratti di lavoro.

Nel caso in cui il progetto preveda attività formativa nel partenariato dovrà essere incluso, obbligatoriamente anche un soggetto accreditato iscritto nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **Formazione Superiore**, oppure non iscritto nel predetto elenco, purché abbia già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

I due requisiti di accreditamento, per i Servizi al lavoro e per i Servizi formativi, possono essere posseduti da uno stesso soggetto.

Si precisa che i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, potranno operare solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento. Si precisa inoltre che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, l'Ente non può

e7c7cdb3

partecipare a nessun bando né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

I Comuni possono inoltre includere nel partenariato altri organismi, in veste di partner di rete quali, ad esempio, organismi senza scopo di lucro, ONG, fondazioni, consorzi, associazioni, organismi di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori.

Si precisa, di seguito, la funzione centrale dei tre soggetti cardine previsti nel partenariato del progetto, ovvero il **Comune, l'Ente accreditato e la Cooperativa sociale**.

Il *Comune*, in quanto soggetto proponente, presenta la candidatura di progetto e la richiesta di finanziamento alla Regione del Veneto, assolve gli adempimenti formali e avvia il progetto, pubblica il bando per la selezione dei destinatari e partecipa alle fasi di selezione, partecipa alla stesura della Proposta di Politica Attiva (PPA)[3], gestisce e coordina il progetto, presenta la rendicontazione finale.

L'*Ente accreditato*:

- ai Servizi per il lavoro, partner operativo, ha la funzione di coadiuvare i Comuni nella redazione del progetto, partecipare alle fasi di selezione e coordinare gli incontri individuali per la stesura della PPA che sottoscrive con il destinatario, erogare le misure di orientamento e accompagnamento al lavoro, collaborare alla complessiva gestione amministrativa e rendicontale del progetto;
- ai Servizi formativi, **se previsto**, partner operativo, ha la funzione di erogare le attività formative.

La *Cooperativa sociale*, partner operativo, stipula i contratti di lavoro, ne mantiene la titolarità e la gestione delle spese relative[4].

Gli *Uffici Giudiziari*[5] in quanto organismi ospitanti **non è necessario** assumano la veste di soggetti *partner* dei progetti. Tuttavia, i Comuni proponenti acquisiscono dagli Uffici giudiziari interessati una preventiva manifestazione di interesse a partecipare e di impegno a predisporre e a rendere disponibile successivamente il Duvri (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), di cui al D.Lgs. 81/2008.

In quanto ospitanti, gli Uffici giudiziari inseriranno nella propria struttura i destinatari dei progetti offrendo loro l'opportunità di svolgere attività a elevato impatto sociale nell'ambito dei servizi di: custodia e sorveglianza, archiviazione e protocollazione, ausiliari e/o anticamera, informazione alla cittadinanza.

In base a quanto previsto dall'art. I comma 787 della L. 28/12/2015 e dalle Circolari n. 0160067.U del 08/11/2016 e n. 0186223.U del 13/10/2017 del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia, l'utilizzo di personale esterno presso gli Uffici Giudiziari deve essere oggetto di specifiche convenzioni/protocolli d'intesa.

Per dare attuazione/formalizzazione ai progetti LIS, gli Uffici giudiziari e i Comuni capoluoghi di provincia dovranno sottoscrivere dei Protocolli d'Intesa a cui saranno allegati i progetti specifici promossi da ciascun Comune e approvati dalla Regione del Veneto.

6. Delega

Per le attività di cui al presente avviso la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

---

[3] Il format della Proposta di Politica Attiva sarà approvato con successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

[4] Se non affidati ad un altro Partner operativo appositamente individuato nel progetto.

[5] Si veda in allegato 1. l'elenco degli Uffici giudiziari ammissibili al presente Bando in veste di organismi ospitanti i Lavori ad Impatto Sociale LIS.

e7c7cdb3

Eventuali richieste di affidamento di attività in delega, limitatamente alle attività previste e supportate da rigorosa motivazione, potranno essere presentate solo successivamente all'approvazione del progetto ed autorizzate per iscritto dal Direttore della Direzione Lavoro. L'autorizzazione dovrà essere emanata preventivamente rispetto all'espletamento delle attività oggetto della richiesta, a pena di non riconoscimento delle attività delegate. Per l'autorizzazione della richiesta di delega è necessario che la stessa abbia per oggetto apporti integrativi specialistici di cui il soggetto proponente non dispone in maniera diretta o tramite partenariato e che la richiesta sia dovuta a sopraggiunti eventi imprevedibili per il soggetto proponente. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto.

7. Risorse disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei progetti di lavoro ad impatto sociale – LIS 2019 ammontano complessivamente a Euro **1.050.000,00**.

Le risorse regionali afferiscono all'Asse 2 - Inclusione Sociale del POR FSE Veneto 2014-2020, relative al Fondo Sociale Europeo e al Fondo di Rotazione, secondo la seguente ripartizione:

Fonte di finanziamento			**Annualità**	**Risorse FdR**	**Risorse Fse**	**Co-fin. Reg**	**Totale**
Asse		**Priorità di investimento**					
II	**Inclusione sociale**	9.i.	2020	€ 294.000,00	€ 420.000,00	€ 126.000,00	€ 840.000,00
			2021	€ 73.500,00	€ 105.000,00	€ 31.500,00	€ 210.000,00
Totale complessivo							€ **1.050.000,00**

Le risorse finanziare sono attribuite e ripartite per singola Amministrazione comunale in considerazione del numero di Uffici giudiziari della specifica circoscrizione territoriale, secondo la tabella di seguito riportata.

1. Tabella di attribuzione e ripartizione delle risorse per singolo Comune capoluogo di provincia

Comune	**n. Uffici giudiziari**	**Risorse assegnate**
Venezia	5	300.000,00
Treviso	2	125.000,00
Vicenza	2	125.000,00
Verona	2	125.000,00
Padova	2	125.000,00
Belluno	2	125.000,00
Rovigo	2	125.000,00
Totale	**17**	**1.050.000,00**

Nell'ambito della presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima **anticipazione** per un **importo pari al 40%.** Ai fini di ottenere l'anticipazione prevista, il beneficiario dovrà

e7c7cdb3

produrre, in base alle disposizioni di cui alla Dgr n. 670 del 28/04/2015, idonea garanzia fideiussoria secondo il modello che verrà definito dalle strutture regionali.

Gli importi erogati per la realizzazione dei progetti costituiscono contributi, avendo carattere di sovvenzione e non di corrispettivo di una prestazione contrattuale. Pertanto il soggetto beneficiario, dovrà presentare documento fiscale in regime di esclusione (fattura/nota di debito fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) DPR 633/72 e s.m.i.). Si precisa inoltre che il partner è assimilato al beneficiario e che anche i trasferimenti di budget dal **Soggetto proponente** capofila ai **Partner Operativi** sono ricompresi nello stesso regime di esclusione.

8. Descrizione intervento

La presente Direttiva si pone la finalità di favorire l'occupabilità di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e di contrastare la disoccupazione finanziando interventi di interesse generale rivolti alla collettività, destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della pubblica amministrazione. Tale finalità è perseguita attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'impiego temporaneo e straordinario in lavori a elevato impatto sociale presso gli **Uffici giudiziari del Veneto**, integrate con misure di orientamento, di accompagnamento e di ricerca attiva di lavoro, volte a sostenere e rafforzare la partecipazione dei destinatari finali.

Per garantire un sostegno alle persone che versano in particolare stato di necessità e, nel contempo, favorire la loro riattivazione socio lavorativa, il bando prevede l'erogazione di una misura di politica attiva del lavoro, composta da un'esperienza di lavoro a impatto sociale e da un insieme di servizi individuali di orientamento, di formazione, di accompagnamento e di ricerca attiva di lavoro.

L'obiettivo è triplice: da un lato intende assicurare un sostegno a persone particolarmente bisognose attraverso il lavoro, da un altro punto di vista mira a generare un intervento produttivo capace di mantenere attivi nel mercato del lavoro individui che attualmente ne sono esclusi, favorendone la rioccupazione, e infine arreca un beneficio alla collettività rinforzando i servizi pubblici degli Uffici giudiziari e migliorando pertanto l'efficienza degli stessi.

Per raggiungere tali obiettivi la Direttiva offre un intervento articolato, mettendo a disposizione una parte di risorse per la copertura del costo del lavoro e un'altra quota per i servizi di politica attiva del lavoro.

Il progetto è costruito insieme alla persona ed è garantito dalla sottoscrizione di una Proposta di Politica Attiva (PPA) per la condivisione dei percorsi individuali. La logica del bando prevede infatti che, in base al principio della personalizzazione degli interventi, le azioni, anche se erogate in modalità collettiva, siano comunque progettate a favore del singolo destinatario.

Le due componenti dell'offerta di politica attiva del lavoro sono descritte distintamente nei sotto paragrafi seguenti.

8.1 Lavoro a impatto sociale - LIS

Tale azione si configura come una vera e propria esperienza di lavoro e deve essere coerente con i fabbisogni degli Uffici giudiziari del territorio, nonché con il beneficio dei cittadini/utenti, come ad esempio:

- servizio di informazione a cittadini riguardanti gli Uffici giudiziari: ubicazioni, orario apertura, responsabili e competenze;
- presidio dell'ingresso di sedi ed uffici con utilizzo di apparecchiatura e sistemi di rilevazione e controllo degli impianti di sicurezza, ivi compresi i sistemi elettronici e informatici;
- consegna e ritiro di atti e colli e della documentazione amministrativa anche mediante l'utilizzo dei mezzi in dotazione di cui cura l'ordinaria manutenzione;

e7c7cdb3

- attività prevalentemente esecutive o di carattere tecnico manuali (es. riproduzione di atti, loro riposizionatura, riordino luogo di lavoro);
- sorveglianza e custodia di cose e persone, così come di locali e uffici, di cui cura l'apertura e la chiusura;
- servizi ausiliari e/o di anticamera e aula, con compiti di regolazione dell'accesso al pubblico, informazioni e sorveglianza;
- prelievo, distribuzione, spedizione della corrispondenza, commissioni anche esterne al luogo di lavoro; esecuzione di fotocopie, di ciclostilati e di fascicolature, mediante l'uso di attrezzature di facile impiego e manovrabilità.

L'utilizzazione dei lavoratori nel progetto deve avvenire esclusivamente, pena la non ammissibilità dell'azione, mediante la tipologia contrattuale del **rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (T.D.)**, così come regolato dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, artt. 4-12 e artt. 19-29).

A copertura dei costi del lavoro derivanti dalla erogazione di tale azione la Direttiva finanzia un **contributo massimo di Euro 12.600,00 per ogni destinatario assunto**.

Per costo del lavoro si considera la retribuzione lorda percepita dal lavoratore, come riportata nella busta paga (al netto delle eventuali indennità per malattia o di maternità e di quanto percepito a titolo di credito d'imposta), oltre agli oneri riflessi e agli oneri assicurativi a carico del datore di lavoro. Per oneri riflessi si intendono unicamente i contributi previdenziali e assistenziali.

Il contributo è riconosciuto a fronte di **un contratto o più contratti** di lavoro della **durata massima complessiva di 12 mesi** e con un impegno orario settimanale minimo di 20 ore.

In caso di orario settimanale inferiore a 20 ore e/o di durata contrattuale inferiore ai 12 mesi il contributo sarà proporzionalmente ridotto in funzione dell'effettiva durata, sulla base della seguente formula: 12.600*(O/20)*(M/12) dove O è il numero di ore settimanali effettive e M il numero dei mesi di durata contrattuale. A titolo di esempio, se un lavoratore svolge un contratto di 4 mesi per 18 ore settimanali la quota di contributo sarà: 12.600*(18/20)*(4/12) = Euro 3.780,00.

Si precisa che in sede di rendicontazione saranno considerati il contratto stipulato e le attività lavorative effettivamente svolte e riconosciute in busta paga, e che nel contratto sono riconoscibili le ferie, eventuali malattie e permessi, inerenti allo stesso, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Si precisa inoltre che la Direttiva riconosce il finanziamento di Euro 12.600,00 a fronte di un contratto che preveda al minimo 1.040 ore di lavoro (pari a 20 ore a settimana per 12 mesi) e che tale somma rappresenta la quota massima finanziabile per ogni lavoratore, anche in caso di orario settimanale superiore a 20 ore. La durata minima di 1.040 ore potrà comunque essere raggiunta anche con contratti che prevedano un monte ore settimanale superiore alle 20 ore, senza superare il limite di 40 ore, e quindi un numero di mesi complessivi inferiore a 12.

Si precisa che nell'importo indicato sono ricomprese anche le spese accessorie strettamente collegate all'esperienza di lavoro (formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, visita medica, dispositivi di protezione individuale, gestione amministrativa del personale).

A comprova dell'effettiva realizzazione del lavoro a impatto sociale, in fase di rendicontazione finale, dovranno essere presentati il contratto di lavoro, le buste paga dei lavoratori e i versamenti modello f24 degli oneri relativi.

8.2 Servizi di politica attiva del lavoro

La parte dell'intervento che persegue l'attivazione della persona prevede l'erogazione al destinatario dei seguenti servizi ammissibili:





- **A. Orientamento**: orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale; empowerment e supporto individuale, orientamento individualizzato ed analisi degli eventuali fabbisogni (sociali, formativi, lavorativi);
- **B. Formazione**: professionalizzante per lo sviluppo di competenze trasversali e/o tecnico professionali utili allo svolgimento del lavoro ad impatto sociale presso gli Uffici giudiziari;
- **C. Accompagnamento al lavoro**: accompagnamento al lavoro, tutorato, ricerca attiva di lavoro.

Di seguito si indicano i parametri di riferimento, minimi e massimi, relativi all'offerta di attivazione da associare a ogni piano di azione individuale.

Tabella 1. Attività ammissibili

Tipologia intervento	Tipologia azione	Contenuti azione	Durata in h. min.	Durata in h. max.	Modalità erogazione	UCS
A) ORIENTAMENTO	A.1) Colloquio di informazione e accoglienza	Accoglienza Definizione e stesura della proposta di politica attiva PPA	2		Individuale	**Euro 38 ora/destinatario** consulente avente almeno 3 anni di esperienza (fascia base)
	A.2) Incontri di orientamento	Informazioni sul progetto, sul lavoro a impatto sociale presso gli Uffici giudiziari e sulla misura di attivazione Conoscenza del mercato del lavoro e degli strumenti di auto-promozione	2	8	Individuale	**Euro 38 ora/destinatario** consulente avente almeno 3 anni di esperienza (fascia base)
					gruppo (da 2 a 15 destinatari)	**Euro 15 ora/attività/destinatario** consulente avente almeno 3 anni di esperienza (fascia base)
B) FORMAZIONE	B.1) Formazione professionalizzante	Sviluppo competenze trasversali e/o competenze tecnico professionali	8	32	piccolo gruppo (3-5 allievi) gruppo (6-15 allievi)	**Euro 93,30/h + Euro 4,10/h/allievo** utenza disoccupata
C) ACCOMPAGNAMENTO	C.1) Accompagnamento al lavoro	Tutorato e accompagnamento nell'esperienza di LIS	8	16	Individuale	**Euro 38 ora/destinatario** OML avente almeno 3 anni di esperienza (fascia base)
	C. 2) Ricerca attiva di lavoro	Definizione di un piano di ricerca attiva del lavoro Assistenza nell'individuazione di opportunità di lavoro Costruzione curriculm vitae e invio candidature Supporto nella partecipazione a selezioni di lavoro	4	8	Individuale	**Euro 38 ora/destinatario** OML avente almeno 3 anni di esperienza (fascia base)
					Gruppo (da 2 a 5 destinatari)	**Euro 15 ora/attività/destinatario** OML avente almeno 3 anni di esperienza (fascia base)

A. Orientamento

Gli interventi di orientamento sono finalizzati a migliorare la conoscenza di sé e delle proprie risorse per la definizione di un percorso individuale di nuova occupazione o di nuovo ruolo professionale, recuperare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, ricostruire la storia personale e professionale, acquisire conoscenze relative al mercato del lavoro e agli strumenti di autopromozione.

e7c7cdb3

Questa tipologia intervento si suddivide in due ambiti di attività:

A.1 *Colloquio di informazione e accoglienza*. Tale attività, della durata complessiva di **2 ore**, erogabile solo individualmente, è finalizzata a individuare i fabbisogni dei singoli destinatari e a strutturare nel dettaglio le azioni dell'intervento. La fase si concretizza nella elaborazione della proposta di politica attiva PPA[6] che costituirà parte integrante e sostanziale del progetto. La PPA sottoscritta tra il destinatario e l'Ente accreditato ai Servizi per il Lavoro, deve essere conservata agli atti del Soggetto proponente e resa disponibile per eventuali verifiche su richiesta da parte dei competenti uffici regionali. Il Soggetto proponente di progetto è responsabile della regolarità e della corretta conservazione di tali documenti. Tale azione costituisce la prima azione con cui si avvia il progetto;

A.2 *Incontri di orientamento*. Tale attività, della durata variabile **da 2 a 8 ore**, erogabile, a scelta, in modalità individuale o di gruppo (fino a 15 destinatari), è finalizzata a condividere la filosofia del progetto, a creare confidenza e fiducia, a predisporre terreno fertile per le successive azioni di reimpiego, attraverso azioni di informazione sul mercato del lavoro e sugli strumenti di auto-promozione, a monitorare e accompagnare l'esperienza di lavoro in corso. Data la sua funzione l'attività deve essere erogata durante il periodo di lavoro, ma **al di fuori dell'orario di servizio** e in sedi compatibili e adeguate.

Si precisa che le attività di orientamento **devono essere erogate esclusivamente dal/i partner accreditato/i ai Servizi per il lavoro e che sono obbligatorie**.

B. Formazione

Gli interventi formativi sono finalizzati ad adeguare le competenze professionali dei destinatari ai fabbisogni del contesto in cui l'esperienza di LIS si realizza. Si tratta quindi di interventi il cui obiettivo è quello di rafforzare competenze professionali già possedute oppure di acquisirne di nuove.

Le attività di formazione saranno altresì finalizzate ad adeguare le competenze professionali del destinatario alla domanda di lavoro della propria area territoriale attraverso il miglioramento e l'acquisizione di competenze comunque spendibili nel contesto produttivo del Veneto.

Le metodologie didattiche utilizzate devono risultare coerenti con i contenuti, gli obiettivi didattici e gli stili di apprendimento riscontrabili negli utenti.

Le azioni formative dovranno prevedere il rilascio di un'**attestazione con la descrizione dei risultati di apprendimento acquisiti**, che devono essere esplicitati nella proposta progettuale. Sull'attestato di risultati di apprendimento saranno riportati esclusivamente gli apprendimenti realmente acquisiti dalla persona al termine del percorso formativo.

Le azioni formative assumono il carattere di formazione professionalizzante, finalizzata all'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità di carattere tecnico-operativo che completino il profilo professionale della persona con l'obiettivo di offrire ai destinatari un quadro di riferimento completo e trasversale su temi e contenuti utili all'inserimento lavorativo. **Gli ambiti dovranno essere quelli di base per rispondere con efficacia all'esigenza operativa espressa dagli Uffici giudiziari** (solo a titolo di esempio, procedure di archiviazione documenti, informatica di base, comunicazione, ecc.).

L'attività formativa, **non obbligatoria**, sarà comunque solo di breve durata, **da 8 a 32 ore**.

Si precisa che le attività di formazione devono essere erogate esclusivamente dal/i partner accreditato/i alla Formazione Superiore, che le stesse sono facoltative e che devono essere erogate temporalmente prima dell'inizio del lavoro presso gli Uffici giudiziari.

[6] Il format del documento Proposta di Politica Attiva PPA sarà approvato con successivo Decreto dal Direttore della Direzione Lavoro.





Per le attività formative, da erogarsi in modalità di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito, per ciascuna edizione, secondo quanto segue:

N° utenti con frequenza pari o superiore al 70% del monte ore intervento = N° utenti

rendicontabili per edizione ≤ N° utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti.

Il numero minimo di utenti per l'avvio delle attività, pari ad **almeno 3 unità per singola edizione/intervento**, dovrà corrispondere al numero di utenti previsto in fase di presentazione del progetto. In ogni caso i costi sono riconosciuti solo se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano formati almeno 3 partecipanti. Il numero massimo degli utenti inseribili in ciascuna edizione/intervento formativo non può superare le 15 unità.

C. Accompagnamento

Nell'ambito di questa tipologia di intervento sono incardinate sia le misure di accompagnamento e tutorato dell'esperienza di lavoro ad impatto sociale LIS sia le azioni di ricerca attiva di lavoro.

In particolare, nell'ambito dello specifico intervento saranno garantite le seguenti attività:

C.1) *Accompagnamento al lavoro e di tutorato*. Tale attività è finalizzata a garantire la corretta realizzazione dell'esperienza di LIS fornendo un supporto costante al destinatario per facilitarne l'inserimento al lavoro, risolvere le possibili criticità e raggiungere gli obiettivi progettuali. Deve essere erogata solo in modalità individuale, fino a un **massimo di 16 ore**. La misura deve essere svolta, obbligatoriamente, nel corso dell'esperienza di lavoro, anche durante l'orario di lavoro, se necessario.

C.2) *Ricerca attiva di lavoro* (individuazione e la valutazione di proposte di lavoro coerenti con il profilo del candidato, promozione del lavoratore tramite invio della sua candidatura a aziende che abbiano in corso ricerche di personale). Tale attività è finalizzata a facilitare l'individuazione di nuove opportunità lavorative da parte del destinatario, anche sostenendone le capacità creative e di auto promozione. Essa rappresenta dunque anche un ponte virtuoso verso un futuro di inclusione sociale e lavorativa. Può essere erogata in modalità individuale e/o di piccolo gruppo (da 2 a 5 persone), fino a un **massimo di 8 ore**. Attività in presenza da erogare successivamente alla conclusione del rapporto di lavoro, entro il termine del progetto, per garantire una possibile continuità dell'attivazione della persona.

Si precisa che le attività di accompagnamento al lavoro e di ricerca attiva di lavoro devono essere erogate esclusivamente dal/i partner accreditato/i ai Servizi per il lavoro, per mezzo di **operatori del mercato del lavoro (OMLI)**, e che le stesse sono **obbligatorie**.

In generale, nella programmazione delle azioni da svolgersi durante il periodo del contratto di lavoro si deve tenere conto dell'**impossibilità di superare le 40 ore di impegno settimanale**, comprendendo in tale calcolo tutte le ore delle attività lavorative, di orientamento e di accompagnamento al lavoro.

Ai fini rendicontativi si precisa che i costi sostenuti per l'erogazione delle attività di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di ricerca attiva di lavoro saranno riconosciuti per le ore effettivamente svolte.

9. Parametri economici relativi alle attività

Nell'ambito del presente Bando non competitivo, l'attribuzione delle risorse per ogni progetto è determinata a priori dalla Regione del Veneto, come risultante dalla Tabella 1.

Il budget complessivo di ogni proposta di progetto non deve essere superiore alla dotazione finanziaria massima assegnata.

Per quanto concerne le quote massime di finanziamento previste per singolo destinatario, esse sono composte dalle seguenti voci:





1. Costo del lavoro e servizi accessori, fino a un massimo di Euro 12.600,00, da rendicontare a costi reali;
2. Servizi di politica attiva del lavoro (di orientamento, formazione e accompagnamento), fino a un massimo di 66 ore per singolo destinatario, da rendicontare con il metodo delle unità di costo standard, come riportato in *Tab. 1. Attività ammissibili*;
3. Costi di gestione dell'intervento, **da riconoscere anche al soggetto che provvede alla contrattualizzazione dei LIS**, stipula della polizza fideiussoria, selezione dei destinatari, fino a un massimo di Euro 500,00, da rendicontare a costi reali.

Nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi, la presente Direttiva, unicamente per il riconoscimento dei costi relativi ai servizi di politica attiva del lavoro, recepisce e applica le seguenti Unità di Costo Standard - UCS[7].

- costo standard ora/destinatario per i servizi individuali di informazione, assistenza e orientamento, accompagnamento e ricerca attiva di lavoro, fascia base, con soggetti aventi almeno 3 anni di esperienza, pari a Euro 38,00 onnicomprensivo;
- costo standard ora/attività/destinatario per i servizi di informazione, assistenza e orientamento, ricerca attiva di lavoro di gruppo, fascia base, con soggetti aventi almeno 3 anni di esperienza, pari a Euro 15,00 onnicomprensivo;
- costo standard ora/attività per i servizi di formazione di gruppo (3-15 partecipanti) per utenza disoccupata, onnicomprensivo, pari a Euro 93,30 ora/attività + Euro 4,10 ora/allievo.

L'unità di costo standard applicata indica l'ammontare massimo possibile di assistenza finanziaria per le ore lavorate moltiplicato per le unità di costo. Le ore di intervento, siano esse di gruppo o individuali, hanno una durata pari a 60 minuti. Ai fini del riconoscimento dell'unità di costo, tale unità di misura non può essere frazionata.

La Regione si riserva la facoltà di revocare i contributi concessi al beneficiario nei casi indicati nel paragrafo 7 dell'allegato A "Testo Unico dei Beneficiari" alla Deliberazione n. 670 del 28/04/2015.

10. Procedura di attivazione

La procedura per la presentazione e l'avvio dei progetti prevede le seguenti fasi:

- **Fase 1**: **progettazione della proposta.** Ideazione e elaborazione della proposta progettuale. Avvio di un procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione dei partner operativi (Ente/i accreditato/i ai Servizi per il lavoro e/o alla Formazione Superiore e Cooperativa sociale). Selezione dei partner e sottoscrizione, da parte loro, del modulo di adesione in partenariato;
- **Fase 2: candidatura del progetto.** Accesso al Sistema Informativo Unificato (SIU) e inserimento della domanda/progetto per la richiesta di approvazione. Si precisa che alla domanda di ammissione al finanziamento dovranno essere allegati, in formato pdf, i moduli di adesione in partenariato;
- **Fase 3: istruttoria di valutazione della proposta di progetto.** Istruttoria di valutazione da parte della Commissione della Regione del Veneto, Direzione Lavoro e pubblicazione del decreto di approvazione con le risultanze;
- **Fase 4: sottoscrizione del Protocollo d'Intesa** tra gli Uffici giudiziari e i Comuni titolari dei progetti per dare attuazione/formalizzazione ai progetti LIS. Al Protocollo d'Intesa dovrà essere allegato il progetto specifico promosso da ogni Comune e approvato dalla Regione del Veneto;

[7] Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2014. Approvazione delle Unità di Costo Standard".





- **Fase 5: selezione dei destinatari.** Pubblicizzazione del progetto, raccolta delle candidature, selezione dei destinatari nel rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa[8], stesura del verbale di selezione;
- **Fase 6: avvio del progetto.** Assolvimento degli adempimenti formali (atto di adesione), caricamento documentazione utile sul portale di gestione regionale (avviso pubblico e verbale di selezione dei destinatari) e avvio del progetto (con i dati relativi all'intervento di orientamento, ovvero colloquio di informazione e accoglienza per la stesura della PPA);
- **Fase 7: colloquio di informazione e accoglienza**. Tale attività rappresenta la prima azione del progetto, è erogata individualmente, ha la durata obbligatoria di 2 (due) ore ed è finalizzata alla sottoscrizione della proposta di politica attiva PPA;
- **Fase 8**: **formazione**. Attività facoltativa da erogarsi, se prevista, temporalmente prima dell'inizio del lavoro ad impatto sociale;
- **Fase 9: lavoro ad impatto sociale.** Rappresenta l'elemento centrale del progetto; deve essere avviato previa la stipula del contratto di lavoro e la sua opportuna trasmissione agli uffici regionali;
- **Fase 10: informazione e orientamento.** Attività da erogarsi parallelamente allo svolgimento del lavoro presso gli Uffici giudiziari (erogazione individuale o di gruppo) ma **non** durante l'orario di lavoro previsto dal contratto;
- **Fase 11: accompagnamento al lavoro.** Attività di tutorato da erogarsi nel corso del lavoro presso gli Uffici giudiziari, **anche durante** l'orario di lavoro previsto dal contratto, per garantire il corretto svolgimento dell'esperienza (erogazione individuale o di piccolo gruppo da 2 a 5 destinatari operanti nella stessa struttura).
- **Fase 12: ricerca attiva di lavoro**. Attività in presenza da erogarsi successivamente alla conclusione del rapporto di lavoro, entro il termine del progetto, per garantire una possibile continuità dell'attivazione della persona.

11. Ricerca e selezione dei destinatari

I destinatari sono individuati prima dell'avvio del progetto, mediante una selezione che dovrà essere effettuata da ciascun Comune per i cittadini del proprio territorio.

Le modalità e procedure di selezione sono di competenza del Comune proponente che è responsabile della correttezza formale e sostanziale delle stesse, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, pari opportunità e non discriminazione.

La selezione si conclude con la predisposizione del verbale di selezione e la stesura della graduatoria di merito, che dovranno essere resi disponibili al fine di avviare il progetto.

Tale intervento può essere ripetuto per una sola volta, se necessario, entro 60 giorni dalla data di avvio del progetto, al fine di completare il numero dei destinatari previsti, nel caso in cui in esito al primo bando di selezione non si sia raggiunto l'obiettivo perseguito.

12. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente Provvedimento.

[8] Nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"





In linea generale deve essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino una precisa esperienza professionale attinente alle diverse attività da realizzare nel progetto.

Il soggetto proponente deve garantire il coordinamento del progetto in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

Ogni progetto dovrà individuare figure professionali di riferimento per l'attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro (tramite l'apporto dei partner accreditati per i servizi al lavoro) nonché figure professionali dedicate alla gestione del progetto. Tali figure professionali devono possedere specifiche esperienze professionali nei rispettivi ambiti.

In ogni progetto dovrà essere individuato almeno un referente (direttore/coordinatore di progetto) che assicuri il necessario coordinamento delle attività progettuali anche con la Direzione Lavoro al fine di relazionare sulle attività e sugli esiti del progetto ogni qualvolta la Direzione Lavoro ne ravvisi la necessità.

Tale figura professionale dovrà avere un'esperienza di **almeno 5 anni in analoghe attività** e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere evidenziato nella proposta progettuale.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi sulle figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti di lavoro a impatto sociale:

Figura professionale	Elenco attività	Esperienza minima richiesta
Direttore/coordinatore	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di micro-progettazione; interfaccia con la Direzione Lavoro.	almeno 5 anni in analoghe attività
Docente/formatore	Formazione professionalizzante	almeno 40% del monte ore con docenti con al minimo 5 anni di esperienza
Operatore Mercato del Lavoro locale	Accompagnamento al lavoro	fascia base: da 3 a 5 anni di esperienza nel settore di riferimento
Consulente	Orientamento	almeno 3 anni di esperienza nel settore di riferimento
Tutor formativo	Organizzazione delle attività d'aula e di stage; supporto/assistenza ai destinatari nell'acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze; monitoraggio apprendimenti; relazione con i docenti	almeno 2 anni in analoghe attività
Responsabile monitoraggio /diffusione	Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	almeno 2 anni in analoghe attività

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato ai sensi del DPR 445/00 e compilato secondo il modello Europass, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste

e7c7cdb3

e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Lavoro, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari di cui alla DGR n. 670/2015.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale dovrà essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Si precisa che gli incarichi degli operatori devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

- ***destinatario***: incompatibilità assoluta con altre figure;
- ***amministrativo***: compatibile solo con le figure professionali del tutor e del coordinatore;
- ***OML1***: incompatibilità assoluta con altre figure;
- ***docente***: incompatibilità assoluta con altre figure;
- ***consulente***: incompatibilità assoluta con altre figure;
- ***tutor formativo***: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa;
- ***coordinatore/direttore***: compatibile solo con la funzione amministrativa.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'incompatibilità è definita per singolo progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nelle attività:

Griglia incompatibilità tra le figure professionali

	DESTINATARIO	AMMINISTRATIVO	OML1	DOCENTE	CONSULENTE	TUTOR	COORDINATORE /DIRETTORE
DESTINATARIO		**I**	**I**	**I**	**I**	**I**	**I**
AMMINISTRATIVO	**I**		**I**	**I**	**I**	**C**	**C**
OML1	**I**	**I**		**I**	**I**	**I**	**I**
DOCENTE	**I**	**I**	**I**		**I**	**I**	**I**
CONSULENTE	**I**	**I**	**I**	**I**		**I**	**I**
TUTOR FORM.	**I**	**C**	**I**	**I**	**I**		**I**
COORD./DIRETTORE	**I**	**C**	**I**	**I**	**I**	**I**	

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

e7c7cdb3

13. Variazioni progettuali

Dopo l'avvio del progetto, in fase di realizzazione, a fronte di improvvise rinunce da parte dei diversi attori coinvolti, sarà possibile presentare una richiesta di sostituzione di destinatari e partner, la quale sarà oggetto di valutazione da parte della Direzione Lavoro e dovrà pertanto essere autorizzata.

Nel caso di sostituzione dei destinatari il nominativo del/i nuovo/i lavoratore/i che si intende inserire nel progetto dovrà comunque essere tra quelli presenti nell'elenco dei soggetti selezionati. Qualora non fossero presenti ulteriori soggetti nella graduatoria della selezione effettuata, dovrà essere effettuata un'ulteriore selezione.

Qualora durante lo svolgimento o prima dell'avvio del progetto approvato emergano esigenze che inducano a variare le modalità operative individuate nel progetto stesso, le proposte di modifica devono essere preventivamente sottoposte alla Direzione Lavoro con l'esplicazione delle motivazioni delle modifiche proposte e degli elementi che ne consentano la valutazione.

14. Durata dei progetti

I progetti devono concludersi **entro 18 (diciotto) mesi** dalla data di avvio delle attività.

15. Rispetto dei principi orizzontali

I progetti dovranno dimostrare un elevato grado di coerenza con gli indirizzi, le strategie e gli obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio. In particolare i progetti dovranno garantire qualità e attenzione a principi orizzontali identificati dal POR FSE per il periodo 2014-2020:

- sviluppo sostenibile, attraverso la diffusione tra i destinatari degli interventi delle competenze necessarie per operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale e per identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente;
- pari opportunità e non discriminazione, attraverso la garanzia di pari condizioni di accesso al progetto a prescindere da età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, religione, disabilità;
- parità tra uomini e donne, attraverso una particolare attenzione alla partecipazione delle donne ai progetti di lavoro a impatto sociale, promuovendo la riduzione delle segregazione di genere e la lotta agli stereotipi di genere nel mercato del lavoro.

16. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La procedura per la presentazione della domanda/progetti comprende i passaggi descritti di seguito.

PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

e7c7cdb3

PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto

Imputare nel sistema di acquisizione dati on-line SIU la domanda di ammissione ed i progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/, entro le scadenze previste dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutte le sue parti secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro. Un'apposita guida alla progettazione sarà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.

PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/ progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 5 – Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati

Caricare a sistema (upload):

- il modulo della domanda/progetto firmato digitalmente ed eventuali allegati (moduli di adesione in partenariato completi di timbro e firma del legale rappresentante, eventuali altri documenti richiesti);

- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative.

La presentazione della domanda di ammissione/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU), ovvero il suo passaggio in stato "*presentato*", deve avvenire entro e non oltre:

> **le ore 13.00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURV**, termine ultimo per la presentazione dei progetti. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:

e7c7cdb3

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

L'Amministrazione Regionale si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione[9] allegate alla domanda di ammissione al finanziamento, ai sensi degli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/00.

Qualora dagli esiti di tali controlli non risulti la veridicità di quanto dichiarato dal soggetto proponente nelle predette dichiarazioni sostitutive l'Amministrazione Regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, procederà, nel rispetto della L. 241/90, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/00.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: 041/279 5305 - 5343;
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico: numero verde 800914708.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail all'indirizzo programmazione.lavoro@regione.veneto.it e, per aspetti tecnico-informatici, all'indirizzo call.center@regione.veneto.it.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato al Lavoro [10].

17. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 per il POR FSE Veneto 2014/2020.

[9] Il format della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative sarà approvato con successivo decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

[10] La documentazione relativa alla presente Direttiva e alle altre attività promosse dalla Direzione Lavoro sono disponibili al link: http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/

e7c7cdb3

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato. Tale fase istruttoria verifica la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. Tipologia del soggetto proponente;
2. Rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
3. Rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
4. Completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc.);
5. Rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. Numero e caratteristiche dei destinatari;
7. Durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva;
8. Rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. Conformità con i sistemi di accreditamento per i servizi al lavoro e per i servizi formativi.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

Parametro 1	**FINALITA' DELLA PROPOSTA** – Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema giustizia e del tessuto socio-economico di riferimento; – grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale; – circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; – accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.	**Livello**	
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	**OBIETTIVI PROGETTUALI** – Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.O.R, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce; – coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.	**Livello**	
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti

e7c7cdb3

	Criterio premiante Coinvolgimento tra i destinatari del progetto di persone con attestazione ISEE ≤ a Euro 13.000,00	Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	**QUALITA' DELLA PROPOSTA**	**Livello**	
	– Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; – qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	**METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE**	**Livello**	
	– Qualità delle metodologie di progetto utilizzate: ▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti; – Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: ▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	**PARTENARIATO**	**Livello**	
	– Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali; – Qualità dei partner: ▪ presenza di partenariati che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive; – Quantità dei partner: ▪ numero di partner coinvolti.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in **punti 20**.

e7c7cdb3

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente in ciascun parametro.

L'assegnazione di una valutazione Insufficiente (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La Direttiva prevede una **premialità**, in fase di valutazione, per i progetti che, in fase di progettazione dell'intervento esprimano l'intento di volersi rivolgere, in primis, a persone con attestazione ISEE [11] ≤ a Euro 13.000,00.

18. Tempi e esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro entro 30 (trenta) giorni successivi al previsto termine di presentazione delle proposte progettuali.

Qualora la data prevista per gli esiti dell'istruttoria coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo

Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le risultanze della valutazione dei progetti presentati saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it [12], che pertanto vale quale mezzo di notifica degli esiti dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Qualora, a seguito all'esame di ammissibilità o all'esame di valutazione delle proposte progettuali, non fosse possibile assegnare le risorse stabilite, è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di riaprire i termini per la presentazione dei progetti.

19. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

Le azioni proposte a valere sul presente avviso dovranno essere immediatamente cantierabili.

I progetti approvati, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori, **devono essere avviati entro 90 (novanta) giorni** dalla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria. I termini per la conclusione delle attività progettuali sono definiti in 18 (diciotto) mesi dall'avvio delle attività.

Qualora la data prevista per l'avvio delle attività coincida con il sabato o giornata festiva il termine di avvio sarà posticipato al primo giorno lavorativo.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

[11] Indicatore della situazione economica equivalente.

[12] La pagina sarà disponibile all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori-fse

e7c7cdb3

20. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del Beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati. Nell'ambito di tale Direttiva sono previste azioni di monitoraggio quantitativo e qualitativo.

Il monitoraggio qualitativo si articolerà in 2 diversi momenti:

1. *Monitoraggio in itinere*: in occasione di visite ispettive che saranno programmate dalla Direzione Lavoro, realizzate presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali, per un riscontro fattuale quali-quantitativo. Nell'ambito dell'azione di monitoraggio la Direzione Lavoro potrà coinvolgere, oltre agli operatori facenti capo al soggetto proponente e al partenariato, anche i destinatari degli interventi. Nel corso del monitoraggio saranno utilizzati strumenti di rilevazione definiti dalla Direzione Lavoro;
2. *Monitoraggio finale*: sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare presso gli uffici regionali o presso la sede del soggetto proponente/gestore degli interventi, anche un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione Lavoro. Tale incontro fungerà da momento di valutazione dell'intero percorso progettuale e da verifica dei risultati raggiunti. L'incontro potrà vedere il coinvolgimento di Partner coinvolti nelle attività progettuali. In quest'occasione potranno essere raccolte eventuali proposte per successive attività da programmare.

Coloro che non avranno compilato il **questionario** predisposto **per il monitoraggio** nel corso di una visita ispettiva in loco, dovranno provvedere alla compilazione on-line dello stesso entro il termine del percorso secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Direzione Lavoro. La Direzione Lavoro si potrà avvalere della collaborazione della Direzione Sistemi Informativi per la predisposizione di modalità per la compilazione e l'acquisizione on-line dei questionari. Si precisa che il tempo dedicato a questa attività (max. 30 minuti) potrà essere compreso a tutti gli effetti nel calendario delle attività.

Per quanto riguarda il monitoraggio quantitativo, faranno da riferimento fondamentale le finalità della Direttiva.

Sulla base dei dati raccolti attraverso il monitoraggio quantitativo dei progetti, saranno calcolati indici di realizzazione e di efficacia determinati come segue:

$$\text{Indice di Realizzazione} = \frac{\textit{numero di interventi di lavoro a impatto sociale avviati}}{\text{numero interventi di lavoro a impatto sociale finanziati}}$$

$$\text{Indice di Efficacia} = \frac{\textit{numero di destinatari che hanno ottenuto un inserimento lavorativo}}{\text{numero interventi di lavoro a impatto sociale avviati}}$$

I valori di tali indici, per ciascun progetto e per ciascun organismo, potranno essere resi pubblici per essere consultabili dai potenziali utenti.

21. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it [13], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

[13] La pagina sarà disponibile all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori-fse

e7c7cdb3

22. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e s.m.i. è il dott. Alessandro Agostinetti – Direttore della Direzione Lavoro.

24. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, noto come "General Data Protection Regultion (GDPR)".





Allegato 1.

Elenco Uffici giudiziari ammissibili come organismi ospitanti i Lavori ad Impatto Sociale LIS.

N.	Ufficio giudiziario	Comune di riferimento
1	Corte d'Appello di VENEZIA	Venezia
2	Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di VENEZIA	Venezia
3	Procura della Repubblica presso il Tribunale di BELLUNO	Belluno
4	Procura della Repubblica presso il Tribunale di PADOVA	Padova
5	Procura della Repubblica presso il Tribunale di ROVIGO	Rovigo
6	Procura della Repubblica presso il Tribunale di TREVISO	Treviso
7	Procura della Repubblica presso il Tribunale di VENEZIA	Venezia
8	Procura della Repubblica presso il Tribunale di VERONA	Verona
9	Procura della Repubblica presso il Tribunale di VICENZA	Vicenza
10	Tribunale di BELLUNO	Belluno
11	Tribunale di PADOVA	Padova
12	Tribunale di ROVIGO	Rovigo
13	Tribunale di TREVISO	Treviso
14	Tribunale di VENEZIA	Venezia
15	Tribunale di VERONA	Verona
16	Tribunale di VICENZA	Vicenza
17	Tribunale per i Minorenni di VENEZIA	Venezia





PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 406012)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico varie discipline.

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente nelle discipline: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, anestesia e rianimazione, ginecologia e ostetricia, chirurgia maxillo-facciale.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni (o specializzandi secondo quanto definito dal bando di avviso) oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - **Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641**.

Il Direttore Generale dott. Benazzi Francesco

(Codice interno: 405906)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Disabilità e non autosufficienza Distretto Treviso Nord (SC195540-2019).

Ad integrazione della deliberazione n. 386/2019 ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 3 ottobre 2019, n. 1948 viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO TREVISO NORD ruolo: Sanitario Profilo: Dirigente Medico - Discipline: Medicina Interna, Psichiatria, Geriatria, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base** o **Dirigente Psicologo - Discipline: Psicologia - Psicoterapia**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 (se inquadrato nel profilo di Dirigente Medico), o dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa 8 giugno 2000 (se inquadrato nel profilo di Dirigente Psicologo).

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria o dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell' **allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

3. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici o degli Psicologi; anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline indicate o disciplina equipollente e specializzazione in una delle discipline indicate o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline indicate.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo

2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

4. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);
5. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell' art.29 comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente: - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana:
   protocollo.aulss2@pecveneto.it entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
  - ♦ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
  - ♦ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della Dirigenza Medica - Veterinaria e Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane - Dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA
Distretto Treviso Nord

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Disabilità e non autosufficienza - Distretto Treviso Nord.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Disabilità e non autosufficienza, che fa parte del Distretto Treviso Nord.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto Treviso Nord, Direttore Funzione Territoriale (Coordinatore), Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore del Distretto Treviso Nord, Direttore UOC Disabilità e non autosufficienza degli altri Distretti (Pieve di Soligo e Asolo), Unità Operative del Distretto Treviso Nord e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Disabilità e non autosufficienza Distretto Treviso Nord svolge attività di programmazione, gestione e coordinamento degli interventi relativamente all'area della disabilità ed alla non autosufficienza in ogni ambiente di vita e con riferimento ai servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. In particolare: – promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie; – sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo; – supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo; – promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità; – gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il

	Registro Unico della Residenzialità; – coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati. Nell'Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana sono previste tre Unità Operative Complesse di Disabilità e Non Autosufficienza e una Articolazione Funzionale di Disabilità e Non Autosufficienza. In particolare una U.O.C. (quella con funzione di Coordinamento) assolverà i seguenti compiti specifici trasversali a tutta l'azienda: • stesura e monitoraggio, definizione fabbisogno, coordinamento del tavolo di area Piano di Zona–Area Disabilità • stesura e monitoraggio, definizione fabbisogno, coordinamento del tavolo di area Piano di Zona–Area non autosufficienza • gestione del Sistema informativo Atlante-Arcipelago (flusso FAD) • la gestione delle graduatorie specifiche per l'attribuzione delle impegnative di cura domiciliare ICDp e ICDf attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web (Prometeo); • gestione del servizio di trasporto ai centri diurni e riabilitativi • supporto al Direttore della U.O.C. IAF per la gestione del Servizio di assistenza Scolastica e nei CRE • Servizio Integrazione Sociale • Servizio per l'Affido di persone adulta con disabilità • la gestione e il monitoraggio delle impegnative di residenzialità attraverso il registro unico della residenzialità istituito e regolamentato secondo le specifiche regionali; Ad ogni Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza afferiscono: - una Unità Operativa Semplice Disabilità - una Unità Operativa Semplice Non Autosufficienza. <u>Unità Operativa Semplice Disabilità</u> Le azioni qualificanti di tale unità sono: • la predisposizione dei regolamenti per l'accesso ai servizi attraverso il Piano Locale della Disabilità secondo gli indirizzi regionali in materia e la gestione delle relative graduatorie; • la definizione e la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'UVDM e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMDI), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione delle fasi della crescita e della vita della persona con disabilità; • gestione domande e attribuzione Contributi Doman, ABA…; • l'individuazione di percorsi riabilitativi per tutte le fasce d'età e di patologia, che abbiano come obiettivo finale l'autonomia, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva della persona con disabilità nel suo contesto di vita; • lo sviluppo di progettualità nella prospettiva di "vita indipendente" e del "dopo di noi"; • la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, servizi sociali comunali, enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore; • il rafforzamento del Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL), come unità di offerta in collaborazione anche con altri servizi distrettuali aventi progettualità nell'area delle dipendenze e della salute mentale;

	• il rafforzamento del servizio di integrazione in ambito scolastico; (riferito al Servizio di Assistenza Scolastica, l'Assistente Sociale referente e il personale amministrativo di supporto, è opportuno che restino nell'UO Disabilità, ma la responsabilità funzionale del servizio dovrebbe essere del direttore UOC IAF); • il consolidamento del rapporto con i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi, e sviluppo di iniziative innovative per la riqualificazione e razionalizzazione della risposta semiresidenziale; • l'espletamento delle verifiche sulle unità di offerta residenziali e semiresidenziali inerenti al buon funzionamento delle stesse in relazione alla presa in carico degli ospiti e all'attuazione degli accordi contrattuali. <u>Unità Operativa Semplice Non Autosufficienza</u> Le azioni qualificanti di tale unità sono: • la definizione e la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'UVDM e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMA), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione dei bisogni della persona non autosufficiente; • il consolidamento del rapporto con i Centri di Servizi e i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi sul territorio; • la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, servizi sociali comunali, enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per non autosufficienti, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore; • la gestione e il monitoraggio delle impegnative di residenzialità attraverso il registro unico della residenzialità istituito e regolamentato secondo le specifiche regionale; • la gestione delle graduatorie specifiche per l'attribuzione delle impegnative di cura domiciliare ICDa e ICDSLA (queste vengono attualmente gestite dall'UOC Disabilità) attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web; • lo sviluppo di progettualità a sostegno della domiciliarità, anche attraverso iniziative di sollievo con la collaborazione dei soggetti del terzo settore; • l'espletamento delle verifiche sui Centri di Servizi inerenti al buon funzionamento degli stessi in relazione alla presa in carico degli ospiti, con riguardo ai livelli residenziali e semiresidenziali, e all'attuazione degli accordi contrattuali; • la collaborazione in tutte le attività che attengono al buon funzionamento delle strutture residenziali, fornendo il necessario supporto al responsabile della Unità Operativa Cure primarie (o suo delegato) quale Coordinatore sanitario delle Case di riposo (ex art. 5 Convenzione 2004).
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla

	definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il candidato dovrà dimostrare di essere in possesso di un'appropriata preparazione professionale e gestionale sia nell'ambito della disabilità, sia nell'ambito della non autosufficienza. In particolare, al candidato sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali: • capacità di promuovere risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie; • capacità di sviluppare progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della

	persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo; • capacità di promuovere e sviluppare percorsi di supporto alla famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo; • capacità di promuovere nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità; • capacità di gestione delle modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità; • capacità di coordinare e verificare l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati; • capacità di governo della domanda; • esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie; • esperienze di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team multidisciplinari e multiprofessionali; • esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili; • capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica sia nell'ambito della disabilità, sia nell'ambito della non autosufficienza.	

SC195540-2019

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'U.O. **DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO TREVISO NORD**, indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….
  (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……)
- **indirizzo PEC** …….. (valido ai fini della convocazione alla presente selezione)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso dalla residenza e se non indicato indirizzo PEC**):
  Dott./Dott.ssa ……
  Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……) Provincia ……(……)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni

……., nella disciplina di ……., come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal ……..…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica degli ultimi 10 anni, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC195540-2019

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..…… il ……..……..., residente in Via/Piazza ……..…….. n ……, Località …… Prov. ……..... CAP ……..…… tel. …… email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto ……... in data ……..…… ……..
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione all'albo dell'ordine dei ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……., n° ore sett.li …….

- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……, n. ore sett.li/ mensili ……..
- CO.CO.CO., in qualità di ……..., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……-…….., n° ore sett.li/mesili ……
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente …… sede di …… materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*

Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……..
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°……..

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali……
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data Firma per esteso

_____ _____

(Codice interno: 405909)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Disabilità e non autosufficienza Distretto Asolo (SC195546-2019).

Ad integrazione della deliberazione n. 387/2019 ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 3 ottobre 2019, n. 1947, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO ASOLO ruolo: Sanitario Profilo: Dirigente Medico - Discipline: Medicina Interna, Psichiatria, Geriatria, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base** o **Dirigente Psicologo - Discipline: Psicologia - Psicoterapia**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 (se inquadrato nel profilo di Dirigente Medico), o dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa 8 giugno 2000 (se inquadrato nel profilo di Dirigente Psicologo).

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria o dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell' **allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

3. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici o degli Psicologi; anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline indicate o disciplina equipollente e specializzazione in una delle discipline indicate o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline indicate.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

4. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);
5. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell' art.29 comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente: - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
    - ♦ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
    - ♦ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea. (Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del

medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della Dirigenza Medica - Veterinaria e Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane - Dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA
Distretto Asolo

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Disabilità e non autosufficienza - Distretto Asolo.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Disabilità e non autosufficienza, che fa parte del Distretto Asolo.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto Asolo, Direttore Funzione Territoriale (Coordinatore), Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore Distretto Asolo, Direttore U.O.C. Disabilità e non autosufficienza degli altri Distretti (Treviso Nord e Pieve di Soligo), Unità Operative del Distretto Asolo e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Disabilità e non autosufficienza Distretto Asolo svolge attività di programmazione, gestione e coordinamento degli interventi relativamente all'area della disabilità ed alla non autosufficienza in ogni ambiente di vita e con riferimento ai servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. In particolare: – promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie; – sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo; – supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo; – promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità; – gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità; – coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati.

	Nell'Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana sono previste tre Unità Operative Complesse di Disabilità e Non Autosufficienza e una Articolazione Funzionale di Disabilità e Non Autosufficienza. In particolare una U.O.C. (quella con funzione di Coordinamento) assolverà i seguenti compiti specifici trasversali a tutta l'azienda: • stesura e monitoraggio, definizione fabbisogno, coordinamento del tavolo di area Piano di Zona–Area Disabilità • stesura e monitoraggio, definizione fabbisogno, coordinamento del tavolo di area Piano di Zona–Area non autosufficienza • gestione del Sistema informativo Atlante-Arcipelago (flusso FAD) • la gestione delle graduatorie specifiche per l'attribuzione delle impegnative di cura domiciliare ICDp e ICDf attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web (Prometeo); • gestione del servizio di trasporto ai centri diurni e riabilitativi • supporto al Direttore della U.O.C. IAF per la gestione del Servizio di assistenza Scolastica e nei CRE • Servizio Integrazione Sociale • Servizio per l'Affido di persone adulta con disabilità • la gestione e il monitoraggio delle impegnative di residenzialità attraverso il registro unico della residenzialità istituito e regolamentato secondo le specifiche regionale; Ad ogni Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza afferiscono: - una Unità Operativa Semplice Disabilità - una Unità Operativa Semplice Non Autosufficienza. <u>Unità Operativa Semplice Disabilità</u> Le azioni qualificanti di tale unità sono: • la predisposizione dei regolamenti per l'accesso ai servizi attraverso il Piano Locale della Disabilità secondo gli indirizzi regionali in materia e la gestione delle relative graduatorie; • la definizione e la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'UVDM e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMDI), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione delle fasi della crescita e della vita della persona con disabilità; • gestione domande e attribuzione Contributi Doman, ABA…; • l'individuazione di percorsi riabilitativi per tutte le fasce d'età e di patologia, che abbiano come obiettivo finale l'autonomia, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva della persona con disabilità nel suo contesto di vita; • lo sviluppo di progettualità nella prospettiva di "vita indipendente" e del "dopo di noi"; • la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, servizi sociali comunali, enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore; • il rafforzamento del Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL), come unità di offerta in collaborazione anche con altri servizi distrettuali aventi progettualità nell'area delle dipendenze e della salute mentale; • il rafforzamento del servizio di integrazione in ambito scolastico; (riferito al Servizio di Assistenza Scolastica, l'Assistente Sociale referente e il personale amministrativo di supporto, è opportuno che restino nell'UO Disabilità, ma la responsabilità funzionale del servizio dovrebbe essere

	del direttore U.O.C. IAF); • il consolidamento del rapporto con i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi, e sviluppo di iniziative innovative per la riqualificazione e razionalizzazione della risposta semiresidenziale; • l'espletamento delle verifiche sulle unità di offerta residenziali e semiresidenziali inerenti al buon funzionamento delle stesse in relazione alla presa in carico degli ospiti e all'attuazione degli accordi contrattuali. <u>Unità Operativa Semplice Non Autosufficienza</u> Le azioni qualificanti di tale unità sono: • la definizione e la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'UVDM e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMA), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione dei bisogni della persona non autosufficiente; • il consolidamento del rapporto con i Centri di Servizi e i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi sul territorio; • la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, servizi sociali comunali, enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per non autosufficienti, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore; • la gestione e il monitoraggio delle impegnative di residenzialità attraverso il registro unico della residenzialità istituito e regolamentato secondo le specifiche regionali; • la gestione delle graduatorie specifiche per l'attribuzione delle impegnative di cura domiciliare ICDa e ICDSLA (queste vengono attualmente gestite dall'UOC Disabilità) attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web; • lo sviluppo di progettualità a sostegno della domiciliarità, anche attraverso iniziative di sollievo con la collaborazione dei soggetti del terzo settore; • l'espletamento delle verifiche sui Centri di Servizi inerenti al buon funzionamento degli stessi in relazione alla presa in carico degli ospiti, con riguardo ai livelli residenziali e semiresidenziali, e all'attuazione degli accordi contrattuali; • la collaborazione in tutte le attività che attengono al buon funzionamento delle strutture residenziali, fornendo il necessario supporto al responsabile della Unità Operativa Cure primarie (o suo delegato) quale Coordinatore sanitario delle Case di riposo (ex art. 5 Convenzione 2004).
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare,

	inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il candidato dovrà dimostrare di essere in possesso di un'appropriata preparazione professionale e gestionale sia nell'ambito della disabilità, sia nell'ambito della non autosufficienza. In particolare, al candidato sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali: • capacità di promuovere risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie; • capacità di sviluppare progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo; • capacità di promuovere e sviluppare percorsi di supporto alla famiglia

	nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo; • capacità di promuovere nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità; • capacità di gestione delle modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità; • capacità di coordinare e verificare l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati; • capacità di governo della domanda; • esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie; • esperienze di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team multidisciplinari e multiprofessionali; • esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili; • capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica nell'area della disabilità e della non autosufficienza.	

SC195546-2019

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'U.O. **DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO ASOLO**, indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….
  (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……)
- **indirizzo PEC** …….. (valido ai fini della convocazione alla presente selezione)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso dalla residenza e se non indicato indirizzo PEC**):
  Dott./Dott.ssa ……
  Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……) Provincia ……(……)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal …….…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame ……. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica degli ultimi 10 anni, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC195546-2019

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..…….
il ……..……..., residente in Via/Piazza ……..…….. n ……, Località …… Prov. ……..... CAP ……..…… tel. …… email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto ……... in data ……..…… ……..
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione all'albo dell'ordine dei ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione…….……..……., n° ore sett.li …….

- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……, n. ore sett.li/ mensili ……..
- CO.CO.CO., in qualità di ……..., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……-……., n° ore sett.li/mesili ……
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente …… sede di …… materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*

Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……..
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°……..

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali……
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data Firma per esteso

_____ _____

(Codice interno: 405908)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. disabilità e non autosufficienza distretto Pieve di Soligo (sc195570-2019).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 3 ottobre 2019, n. 1946, viene revocato l'Avviso indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 311/2019 e viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di: **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO ruolo: Sanitario Profilo: Dirigente Medico - Discipline: Medicina Interna, Psichiatria, Geriatria, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base** o **Dirigente Psicologo - Discipline: Psicologia - Psicoterapia**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 (se inquadrato nel profilo di Dirigente Medico), o dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa 8 giugno 2000 (se inquadrato nel profilo di Dirigente Psicologo).

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria o dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell' **allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

3. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici o degli Psicologi; anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline indicate o disciplina equipollente e specializzazione in una delle discipline indicate o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline indicate.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

4. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);
5. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell' art.29 comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica e Amministrativa.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente: - da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
    - ♦ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
    - ♦ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
4. l'indirizzo e-mail e **PEC (valido ai fini della convocazione alla presente procedura comparativa)**;
5. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).

I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

6. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;

- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);

6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della Dirigenza Medica - Veterinaria e Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Direttore dell'UOC Gestione risorse umane - Dott. Filippo Spampinato

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A)

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA
Distretto Pieve di Soligo

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Disabilità e non autosufficienza - Distretto Pieve di Soligo.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Disabilità e non autosufficienza, che fa parte del Distretto Pieve di Soligo.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto Pieve di Soligo, Direttore Funzione Territoriale (Coordinatore), Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore Distretto Pieve di Soligo, Direttore U.O.C. Disabilità e non autosufficienza degli altri Distretti (Treviso Nord e Asolo), Unità Operative del Distretto Pieve di Soligo e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Disabilità e non autosufficienza Distretto Pieve di Soligo svolge attività di programmazione, gestione e coordinamento degli interventi relativamente all'area della disabilità ed alla non autosufficienza in ogni ambiente di vita e con riferimento ai servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. In particolare: – promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie; – sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo; – supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo; – promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità; – gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il

	Registro Unico della Residenzialità; – coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati. Nell'Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana sono previste tre Unità Operative Complesse di Disabilità e Non Autosufficienza e una Articolazione Funzionale di Disabilità e Non Autosufficienza. In particolare una U.O.C. (quella con funzione di Coordinamento) assolverà i seguenti compiti specifici trasversali a tutta l'azienda: • stesura e monitoraggio, definizione fabbisogno, coordinamento del tavolo di area Piano di Zona–Area Disabilità; • stesura e monitoraggio, definizione fabbisogno, coordinamento del tavolo di area Piano di Zona–Area non autosufficienza; • gestione del Sistema informativo Atlante-Arcipelago (flusso FAD); • la gestione delle graduatorie specifiche per l'attribuzione delle impegnative di cura domiciliare ICDp e ICDf attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web (Prometeo); • gestione del servizio di trasporto ai centri diurni e riabilitativi; • supporto al Direttore dell'UOC IAF per la gestione del Servizio di assistenza Scolastica e nei CRE; • Servizio Integrazione Sociale; • Servizio per l'Affido di persone adulta con disabilità; • la gestione e il monitoraggio delle impegnative di residenzialità attraverso il registro unico della residenzialità istituito e regolamentato secondo le specifiche regionali; Ad ogni Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza afferiscono: - una Unità Operativa Semplice Disabilità - una Unità Operativa Semplice Non Autosufficienza. <u>Unità Operativa Semplice Disabilità</u> Le azioni qualificanti di tale unità sono: • la predisposizione dei regolamenti per l'accesso ai servizi attraverso il Piano Locale della Disabilità secondo gli indirizzi regionali in materia e la gestione delle relative graduatorie; • la definizione e la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'UVDM e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMDI), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione delle fasi della crescita e della vita della persona con disabilità; • gestione domande e attribuzione Contributi Doman, ABA…; • l'individuazione di percorsi riabilitativi per tutte le fasce d'età e di patologia, che abbiano come obiettivo finale l'autonomia, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva della per- sona con disabilità nel suo contesto di vita; • lo sviluppo di progettualità nella prospettiva di "vita indipendente" e del "dopo di noi"; • la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, servizi sociali comunali, enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore; • il rafforzamento del Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL), come unità di offerta in collaborazione anche con altri servizi distrettuali

	aventi progettualità nell'area delle dipendenze e della salute mentale; • il rafforzamento del servizio di integrazione in ambito scolastico; (riferito al Servizio di Assistenza Scolastica, l'Assistente Sociale referente e il personale amministrativo di supporto, è opportuno che restino nell'UO Disabilità, ma la responsabilità funzionale del servizio dovrebbe essere del direttore UOC IAF); • il consolidamento del rapporto con i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi, e sviluppo di iniziative innovative per la riqualificazione e razionalizzazione della risposta semiresidenziale; • l'espletamento delle verifiche sulle unità di offerta residenziali e semiresidenziali inerenti al buon funzionamento delle stesse in relazione alla presa in carico degli ospiti e all'attuazione degli accordi contrattuali. <u>Unità Operativa Semplice Non Autosufficienza</u> Le azioni qualificanti di tale unità sono: • la definizione e la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'UVDM e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMA), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione dei bisogni della persona non autosufficiente; • il consolidamento del rapporto con i Centri di Servizi e i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi sul territorio; • la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, servizi sociali comunali, enti gestori di strutture semiresidenziali e residenziali per non autosufficienti, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore; • la gestione e il monitoraggio delle impegnative di residenzialità attraverso il registro unico della residenzialità istituito e regolamentato secondo le specifiche regionale; • la gestione delle graduatorie specifiche per l'attribuzione delle impegnative di cura domiciliare ICDa e ICDSLA (queste vengono attualmente gestite dall'UOC Disabilità) attraverso il supporto informatico unico definito a livello regionale in modalità web; • lo sviluppo di progettualità a sostegno della domiciliarità, anche attraverso iniziative di sollievo con la collaborazione dei soggetti del terzo settore; • l'espletamento delle verifiche sui Centri di Servizi inerenti al buon funzionamento degli stessi in relazione alla presa in carico degli ospiti, con riguardo ai livelli residenziali e semiresidenziali, e all'attuazione degli accordi contrattuali; • la collaborazione in tutte le attività che attengono al buon funzionamento delle strutture residenziali, fornendo il necessario supporto al responsabile della Unità Operativa Cure primarie (o suo delegato) quale Coordinatore sanitario delle Case di riposo (ex art. 5 Convenzione 2004).
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione

	e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il candidato dovrà dimostrare di essere in possesso di un'appropriata preparazione professionale e gestionale sia nell'ambito della disabilità, sia nell'ambito della non autosufficienza. In particolare, al candidato sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali: • capacità di promuovere risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con

	disabilità e delle rispettive famiglie; • capacità di sviluppare progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo; • capacità di promuovere e sviluppare percorsi di supporto alla famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo; • capacità di promuovere nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità; • capacità di gestione delle modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità; • capacità di coordinare e verificare l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati; • capacità di governo della domanda; • esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie; • esperienze di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team multidisciplinari e multiprofessionali; • esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili; • capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica nell'area della disabilità e della non autosufficienza.	

SC195570-2019

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'U.O. **DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO**, indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….
  (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……)
- **indirizzo PEC** …….. (valido ai fini della convocazione alla presente selezione)
- domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (**indicare unicamente se diverso dalla residenza e se non indicato indirizzo PEC**):
  Dott./Dott.ssa ……
  Via/Piazza …… n. ……. Comune …… (C.A.P. ……) Provincia ……(……)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);

- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal …….…… n. ……

- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica degli ultimi 10 anni, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC195570-2019

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..……..…… il ……..……..., residente in Via/Piazza ……..…….. n ……, Località …… Prov. ……..... CAP ……..…… tel. …… email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto ……... in data ……..…… ……..
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione all'albo dell'ordine dei ……..……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..……..., n° ore sett.li …….

- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……, n. ore sett.li/ mensili ……..
- CO.CO.CO., in qualità di ……..., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……-……., n° ore sett.li/mesili ……
- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di …….
presso Ente …… sede di …… materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*

Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……..
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°……..

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali……
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data Firma per esteso

_____ _____

(Codice interno: 405911)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica cat. D.

In esecuzione della deliberazione n. 2055 del 17 ottobre 2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di:

- **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT. D.**

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale
www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0438/664303 - 4500.

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 406095)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di coadiutore amministrativo senior cat.B livello economico "bsuper/bs" - riservato al personale di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale , n. 1988 del 10 ottobre 2019 , è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai lavoratori disabili di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i. per l'assunzione, a tempo indeterminato:

N. 2 POSTI DI COADIUTORE AMMINISTRATIVO SENIOR

CAT.B LIVELLO ECONOMICO BS

POSSONO PARTECIPARE AL CONCORSO ESCLUSIVAMENTE LE PERSONE DISABILI ISCRITTE PRESSO I SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO NELL'APPOSITO ELENCO DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N.68 E S.M.I

LO "STATO DI DISOCCUPAZIONE" ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO E ALL'ASSUNZIONE È PRESUPPOSTO NECESSARIO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA RISERVA DEI POSTI

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO:

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale comparto sanità.

Il presente concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui alla Legge 12.3.1999, n.68 e s.m.i., al D.Lgs. 30.12.1992, n.502, al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994, n.487 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n.220, Legge 145/2018 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento su lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27.3.2001, n.220.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

sezione A REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza

italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e art. 25 Legge 251/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97. I cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle proce concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174).

2. età

non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

3. idoneità fisica all'impiego

prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento è effettuato con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;

4. titolo di istruzione secondaria di primo grado ed attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado;
5. **essere soggetto di cui all'art.1 della legge 68/99 e s.m.i. ed iscritto nell'apposito elenco del collocamento obbligatorio. Lo "stato di disoccupazione" alla data di scadenza del bando e all'assunzione è presupposto necessario per il riconoscimento della riserva dei posti;**
6. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione (UPLOAD on-line).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

sezione B PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Le richieste di **assistenza on-line** verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del Servizio. E' garantita una risposta fino alle ore 12.00 del giorno di scadenza, salvo impedimenti di forza maggiore (quali ad esempio l'interruzione della connessione internet). Si invitano comunque i candidati a presentare la domanda di iscrizione non a ridosso del giorno di scadenza, al fine di consentire al Servizio un'adeguata assistenza.

B1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/;**

- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

B2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare **l'UPLOAD** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").
- documento probatorio relativamente alla percentuale di invalidità posseduta;
- documento comprovante il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
- documento comprovante l'iscrizione alle liste delle categorie protette di cui all'art. 1;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di **ausili e/o tempi aggiuntivi**, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva";

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione nel manuale istruzioni on-line) ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**", compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si "**Conferma ed invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione.

Il mancato inoltro informatico della domanda, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso. Si suggerisce di leggere le istruzioni per l'uso della procedura presenti sul sito di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA:

- **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE) CON FIRMA AUTOGRAFA E NON RECANTE LA SCRITTA "FAC-SIMILE". NON SONO AMMESSE CORREZIONI O INTEGRAZIONI RISPETTO A QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE;**
- **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**
- **RICEVUTA DEL CONTRIBUTO SPESE CONCORSUALI**

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Per le **pubblicazioni** da riportare nel **format on line** il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

TIPOLOGIA	RILIEVO	AUTORE/I
pubblicazione libro capitolo di libro	nazionale internazionale	primo/unico autore in collaborazione
abstract poster opuscolo		

Partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente.

Si caricano in questa sezione anche i corsi di lingua straniera ed informatica.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00) che dovrà essere versata sul conto postale n. 14908313 intestato a: ULSS 2 Marca trevigiana - Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - 31033 Castelfranco Veneto (TV) precisando come causale del versamento: concorso coadiutore amministrativo 2019.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo:
concorsi.asolo@aulss2.veneto.it

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate all'indirizzo: concorsi@aulss2.veneto.it

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

sezione C COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni e/o comitati, ai sensi dell'art 6, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Sezione D VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220. I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli, in analogia a quanto previsto dal regolamento di cui alla DGRV 1422 del 5 settembre 2017, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera: punti 20;
b) titoli accademici e di studio: punti 6;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

Prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova pratica;
30 punti per la prova orale.

Sezione E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, verteranno su:

elementi di diritto amministrativo, normativa sul pubblico impiego (D. Leg.vo n. 165/2001 e s.m.i.), legislazione sanitaria nazionale (con particolare riferimento al D. Leg.vo n. 502/1992 e s.m.i.), legislazione socio-sanitaria della Regione Veneto (con particolare riferimento alle leggi regionali n.55/1994 - n. 56/1994 - n. 19/2016). Potranno essere effettuate anche domane o test di logica e cultura generale;

- prova pratica p. 30:

vertente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica potrà essere espletata in forma scritta, anche tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla (quiz);

- prova orale p. 30

vertente le materie oggetto del concorso; la prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice in conformità a quanto stabilito dagli artt. 7 - 9 e seguenti del D.P.R. n.220 del 27.03.2001. Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 art. 3, comma. 4, l'Amministrazione, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in base al numero delle domande pervenute, **si riserva la facoltà di effettuare una preselezione**, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" infatti si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La prova di preselezione consisterà nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti l'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" www.aulss2.veneto.it - concorsi - selezioni scadute. Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione unitamente ai candidati esonerati dalla preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successiva lettera F.

sezione G DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Le date e le sedI delle prove PRESELETTIVA (EVENTUALE), PRATICA ED ORALE saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.aulss2.veneto.it (area concorsi)

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO.

IL NUMERO IDENTIFICATIVO "ID" SI TROVA IN BASSO NELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE):

ROSSI PAOLO - **ID 9999** data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta Gazzetta Ufficiale. Per sostenere le prove dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" www.aulss2.veneto.it - concorsi - selezioni scadute.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PRIMA PROVA:

- **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE) CON FIRMA AUTOGRAFA E NON RECANTE LA SCRITTA "FAC-SIMILE". NON SONO AMMESSE CORREZIONI O INTEGRAZIONI RISPETTO A QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE;**
- **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**
- **RICEVUTA DELLA TASSA CONCORSO**

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- eventuale prova preselettiva: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova orale: (punti 30) almeno 20 giorni prima.

sezione H GRADUATORIA ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato alla lettera c) dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successivamente dalla legge 16 giugno 1998, n. 191. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il legale rappresentante dell'azienda u.l.s.s.. La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito aziendale.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altro ente, l'eventuale accettazione dell'incarico a tempo indeterminato, comporterà la decadenza dalla graduatoria approvata dall'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana".

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dal servizio personale. Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria per incarichi a tempo determinato, il candidato assunto, in caso di recesso volontario anticipato rispetto alla scadenza prevista dal contratto individuale di lavoro, dovrà rispettare il termine di preavviso stabilito dallo stesso contratto. La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg.; entro i termini stabiliti deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del legale rappresentante dell'ente. La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi due, come previsto dall'art. 25 del ccnl 21 maggio 2018.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende u.l.s.s. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

All'atto dell'assunzione in servizio il candidato dovrà risultare iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 12.3.1999, n. 68, pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro.

LE VARIAZIONI DI RECAPITO E/O RESIDENZA CHE AVVENGANO SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DOVRANNO ESSERE COMUNICATE ALL'INDIRIZZO MAIL: CONCORSI@AULSS2.VENETO.IT

sezione I	**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica. L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it

Nel rispetto della normativa prevista sulla privacy, i nominativi dei candidati saranno pubblicati nel sito internet aziendale con l'iniziale del cognome, nome e numero identificativo.

il numero identificativo "id" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail (estratto dalla mail di conferma iscrizione):

ROSSI PAOLO - **ID 9999** data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

sezione L DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti e ai cc.cc.nn.ll. in vigore

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 421642 mail: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it).

E' inoltre possibile utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" dalla pagina di registrazione nel sito.

Il bando di concorso sarà consultabile anche nel sito internet dell'Azienda ULSS www.aulss2.veneto.it (area concorsi) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

"Esente da bollo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 642/1972"

Il Direttore Generale dott. Benazzi Francesco

(Codice interno: 406007)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina interna.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina interna.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 406008)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina fisica e riabilitazione.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina fisica e riabilitazione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet
http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 405913)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa: UOC "Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana n. 740 del 26.09.2019, integrata dalla deliberazione n. 813 del 23.10.2019, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di:

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA:
U.O.C. SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
(Ruolo: Sanitario; Profilo Professionale: Medico, Biologo, Chimico;
Disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, avente ad oggetto. "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella Legge 8 novembre 2012 n. 189", nonché dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN vigenti.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione della Unità Operativa Complessa (UOC) "Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione" e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali e organizzativi specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatorie comunitarie, nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali.

Il modello organizzativo della UOC "Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione" è descritto nel vigente Atto aziendale. La UOC inserita nel contesto organizzativo e gerarchico della struttura tecnico-funzionale denominata "Dipartimento di prevenzione". Per garantire il coordinamento, l'integrazione e l'appropriatezza di tutte le attività svolte dall'Azienda ULSS 5 Polesana in materia di sicurezza alimentare, la UOC è inserita anche nel "Dipartimento funzionale per la sicurezza alimentare"

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema sociosanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali della prevenzione, distrettuali e ospedaliere; professionisti convenzionati e strutture accreditate); la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche all'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche prestazioni svolte dalla unità operativa nei diversi contesti della provincia di Rovigo per garantire i Livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'Allegato 1 del DPCM 12 gennaio 2017, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alle persone e alle comunità, l'azione intersettoriale per la salute, la promozione della salute e modelli di assistenza integrata. Tali specifiche prestazioni sono riconducibili alle seguenti aree di intervento:

1. Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori;
2. sorveglianza e prevenzione nutrizionale.

ln particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti affidati all'Azienda ULSS 5 Polesana dalla vigente programmazione sanitaria regionale, che prevede: il Dipartimento di prevenzione a valenza provinciale; i due Distretti di Rovigo e di Adria; la rete ospedaliera provinciale che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Nodo di rete con specificità del Polesine", all'ospedale di Adria il ruolo di "Presidio ospedaliero di rete" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica, appropriatezza, valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (per esempio, screening, programmi educativi, ecc.), gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti;
- promuovere modelli organizzativi finalizzati a semplificare la vita delle diverse tipologie di utenti del servizio;
- supportare l'approccio assistenziale e organizzativo per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza (della prevenzione, distrettuale e ospedaliera), valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, automezzi, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, consulenza dietologica, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere un ruolo di leadership nella comunità a sostegno della corretta alimentazione e della sicurezza alimentare, secondo i più moderni approcci e strumenti di sanità pubblica (per esempio, azione intersettoriale per la salute, "La salute in tutte le politiche", "Guadagnare salute", valutazioni di impatto, educazione sanitari e promozione della salute, ecc.);
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

Il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

1. **cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paese dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono
2. **idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda ULSS. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione;
3. **nessun limite di età**: a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
4. **godimento dei diritti civili e politici**; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. **non essere stati dispensati/licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484:

1. **iscrizione al relativo Albo Professionale**, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. **anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di *Igiene degli Alimenti e della Nutrizione* o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella disciplina di *Igiene degli Alimenti e della Nutrizione* o in una disciplina equipollente **ovvero anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina di *Igiene degli Alimenti e della Nutrizione*.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso all'incarico sopra indicato, verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al Decreto Ministro della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

L' anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed istituti zooprofilattici sperimentali, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel D.P.C.M. 08 marzo 2001. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto D.P.R. n. 484/1997.

3. **curriculum** ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV n. 343/2013, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina, nonché attività di studio e direzionali-organizzative;
4. **attestato di formazione manageriale.** L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997 ed all'art. 16-quinquies del D. Lgs n. 502/1992 così come modificato dal D. Lgs. n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza - equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, produrre copia cartacea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso stesso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato in calce, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto, dovranno pervenire **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale - concorsi ed esami.** Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO;
- mediante spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita entro il termine sopra indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certifica (PEC) aziendale: protocollo.aulss5@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella postale elettronica certificata personale.
  Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice, anche se verso la PEC aziendale. La domanda e tutta la documentazione devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF**.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e cognome del candidato e la selezione alla quale si chiede di partecipare. La domanda dovrà essere sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- firma digitale.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita e la residenza attuale;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. l'abilitazione professionale, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui la stessa è stata conseguita;
9. l'iscrizione al relativo Albo Professionale, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;

10. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
11. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impegno stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
14. la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge 05.02.1992, n. 104, e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
15. l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabbatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della Legge n. 101 del 08.03.1989 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'unione delle Comunità Ebraiche Italiane;

16. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).
17. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

L'Azienda ULSS declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

La domanda deve essere datata e firmata.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. La documentazione deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
2. documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La casistica, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;
4. *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi allegato B). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della Commissione Esaminatrice;
5. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum;*
6. fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale;

7. un elenco dettagliato in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri i concorsi-avvisi banditi da questa Azienda.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso o copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e vanno comunque presentate, possono essere prodotto in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (vedi allegato C). Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli devono essere posseduti in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nel caso di autocertificazione si deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" che ne attesti la conformità all'originale (dell'art. 19 e 47, DPR 28.12.2000 n. 445), di cui si allega schema esemplificativo - *allegato C.*

Le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 devono essere sempre accompagnate, se non sottoscritte in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dal D.G.R.V. n. 343 del 19.03.2013.

Le **operazioni di sorteggio** dei componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale (www.aulss5.veneto.it), almeno quindici giorni prima della data stabilita per il

sorteggio. Qualora titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

MODALITA' DI SELEZIONE

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicati ai candidati a cura dell'apposita Commissione, almeno quindici giorni prima, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presentassero a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà una graduatoria di merito. La Commissione presenterà poi al Direttore Generale una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al *colloquio*.

La Commissione nell'analisi dei *curricula* terrà conto dei titoli professionali posseduti dai candidati, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta e dell'aderenza al profilo ricercato.

Per la **valutazione del *curriculum*** la Commissione ha a disposizione 50 punti con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base di attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
4. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di almeno 21/30.

La Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione complessiva, formulerà una graduatoria di merito. La Commissione presenterà al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la terna di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda, prima della nomina.

Inoltre, saranno pubblicati sul medesimo sito la nomina della Commissione esaminatrice e le eventuali motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora intendesse nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa sarà effettuata dal Direttore Generale, che individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione sopraccitata. L'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

Con il candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN - 08.06.2000, secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013, n. 342.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data della nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo, sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario, redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato, non intende procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e, pertanto, in tal caso procederà ad indire un nuovo avviso.

L'incarico potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il rinnovo o il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento del Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ULSS 5 Polesana e pertanto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private.

Il trattamento economico è quello stabilito dalle disposizioni di cui al vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 5 Polesana per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

NORME FINALI

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa in materia per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie ed in particolare al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR n. 484/1997, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19.03.2013 n. 342 e 343, ai vigenti CC.CC.NN.LL. Dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinari.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L' Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi - di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet di questa Azienda: www.aulss5.veneto.it.

Il Direttore Generale - Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. "Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione"**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. 740 del 26.09.2019, ed integrato con delibera del Direttore Generale n. 813 del 23.10.2019.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

c) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

d) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi di _____; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità Italiana competente)

e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;

f) di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità Italiana competente)

g) di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei _____della Provincia di _____ dal _____ al n° _____ o nel corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Itali prima dell'assunzione in servizio;

h) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

i) di essere in possesso, secondo le disposizioni contenute negli artt. 5 e 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, di un'anzianità di servizio di almeno sette anni, di cui cinque nella disciplina di _____ ovvero nella disciplina di _____ (equipollente) e della specializzazione nella disciplina di _____ ovvero nella disciplina di _____ (equipollente)

ovvero

di essere in possesso di un'anzianità di servizio di almeno dieci anni nella disciplina di _____;

j) di aver prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

l) che la documentazione allegata alla presente domanda, in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, è conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità_____ n._____ rilasciato in data _____da_____;

m) di richiedere il seguente ausilio per sostenere il colloquio previsto dall'avviso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n.104/1992 (da compilare solo in presenza di handicap (riconosciuto)_____;

n) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso pubblico e di accettarle senza riserva alcuna;

o) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____.

Indirizzo mail: _____ Indirizzo PEC: _____

Autorizza infine, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Azienda ULSS 5 Polesana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso pubblico sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

Alla presente allega:

1 Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

2 Una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

3 Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;

4 Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegati);

5 Una copia (fronte/retro) firmata di valido documento di riconoscimento.

Data _____ Firma _____

E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

ALLEGATO B)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. "Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione"**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. 740 del 26.09.2019, ed integrato con delibera del Direttore Generale n. 813 del 23.10.2019 e ai criteri per la valutazione del curriculum, previsti dal bando,

il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……....

Conseguita presso …….

In data …… voto …….

Specializzazione in …….

Conseguita presso ……

In data ……

Della durata di anni ……

(specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e/o del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368).

Ulteriori titoli di studio …….

Conseguiti presso ……

In data …….

Della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) …….

Conseguito presso …….

In data ……. durata …….

a) TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

……

……...

……

……...

b) POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

Presso la struttura pubblica e/o privata

(Indicare esattamente la denominazione, l'indirizzo e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione e la tipologia di incarico ex art. 27 CCNL 08/06/2000)

……

…….....

.....

.....

.....

.....

c) **TIPOLOGIA E QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE: allegare una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.** La casistica, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000;

……

…….....

.....…….

d) **ATTIVITÀ DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di**

personale sanitario (indicare anche le ore annue di insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento del Diploma di ……

Presso Ente ……, sede di …….

materia insegnata …….....

Per tot. n. ore ……. dal (gg/mm/aa) ……

al (gg/mm/aa) ……

e) **- SOGGIORNI DI STUDIO o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno (esclusi i tirocini obbligatori)**

Presso ……. (indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……. dal (gg/mm/aa) …… al (gg/mm/aa) ……

- ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero

Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario

Titolo del corso …….

Ente Organizzatore ……. Indirizzo ……

Data di svolgimento …… ore complessive …….

(Ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

f) **PRODUZIONE SCIENTIFICA edita a stampa strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere** (allegare in originale o in copia conforme all'originale)

g) **INCARICO ATTUALMENTE IN CORSO ex art. 27 CCNL 08/06/2000 Contratto di lavoro:**

- SUBORDINATO, a tempo indeterminato/determinato, in qualità di Dirigente Medico/Dirigente Psicologo, disciplina ……, n. ore settimanali ……;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo indeterminato/determinato/provvisorio/sostituto, branca di assegnazione ……, n. ore settimanali ……;
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……. n. ore settimanali/mensili ……;
- CO.CO.CO, in qualità di ……. n. ore settimanali/mensili ……;
- BORSISTA, in qualità di ……. n. ore settimanali/mensili ……;
- ALTRO …….

Durata: dal (gg/mm/aa) ……. al (gg/mm/aa) ……..

Eventuali periodi di aspettativa senza assegni ……

Altro ……

Eventuale causa di risoluzione del contratto ……

h) **ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO**

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento: n. ……. data ……

……

…….....

.....

i) ULTERIORI ATTIVITA'

……

…….

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di **Direttore della Struttura Complessa: U.O.C. "Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione"**, indetto da codesta Azienda ULSS, con delibera del Direttore Generale n. 740 del 26.09.2019, ed integrato con delibera del Direttore Generale n. 813 del 23.10.2019

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a il _____ a _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ Firma _____

La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(Codice interno: 405679)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 806 del 23.10.2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: PSICHIATRIA

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
2. idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
5. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per l'avviso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;

3. certificato di specializzazione, conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991 o del Decreto Legislativo n. 368//1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

1. fotocopia autenticata;

oppure

2. fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
    1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
    2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
    3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368//1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n.

487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale - Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a _____,
nato a _____ il _____
CF _____ e residente a
_____ in Via _____
Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria,** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ presso _____;

5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno ___ presso _____;

6) di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data ____ presso _____ della durata di anni ____;

7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

10) di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi

aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Data……. Firma …….

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Alla presente allega :**
- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**

- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**
- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**

o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria**, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1**

Dirigente Medico - disciplina: Psichiatria, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 405672)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 801 del 17.10.2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA: ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
2. idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
5. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per l'avviso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;
2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;

3. certificato di specializzazione, conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991 o del Decreto Legislativo n. 368//1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

1. fotocopia autenticata;

oppure

2. fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
    1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
    2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
    3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368//1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n.

487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale - Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a _____,
nato a _____ il _____
CF _____ e residente a _____ in Via _____
Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base,** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ presso _____;

5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno ___ presso _____;

6) di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data ____ presso _____ della durata di anni ____;

7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

10) di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi

aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1) ;

13) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

14) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

15) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

16) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Data……. Firma …….

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Alla presente allega :**
- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**

- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**
- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**
- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**

o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.-

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base**, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di

partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base,** indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI

GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 405533)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente Biologo nella disciplina di Patologia Clinica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 803 del 23.10.2019, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

N. 1 DIRIGENTE BIOLOGO
DISCIPLINA: PATOLOGIA CLINICA
Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Dirigente Biologo

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia;

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
2. idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. Diploma di laurea Vecchio Ordinamento in Scienze Biologiche, o corrispondente Laurea Specialistica o Magistrale;
4. specializzazione in Patologia Clinica, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini, ai sensi del DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e ss.mm.ii.;
5. iscrizione all'albo dell'Ordine dei Biologi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paese dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e **firmate in calce** senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per l'avviso;
6. il diploma di specializzazione con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda ULSS 5 Polesana intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23;

2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. certificato di specializzazione;
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato;
6. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

1. fotocopia autenticata;

oppure

2. fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
    1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
    2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
    3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando posso essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/1991 o del D. Lgs n. 368//1999 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, con telegramma, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria determinazione dirigenziale, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di questa Azienda ULSS 5 Polesana dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

Il Direttore Generale - Dr. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

(ALLEGATO A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____ CF _____ e residente a _____ in Via _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Biologo - disciplina: Patologia Clinica** indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);

3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito in data _____ presso _____;

5) di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ (specificare se conseguito ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368), conseguito in data ____ presso _____ della durata di anni ____;

6) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;

9) di aver prestato i seguenti servizi _____, da indicare le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di pubblico impiego (ovvero di non aver mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni);

10) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);

11) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di ____ in relazione al proprio handicap (1);

12) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

13) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

14) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;

15) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

Dr. / Dr.ssa: _____

Via _____

Comune di _____

(Prov. _____) Cap_____ Tel. _____

Data…… Firma …….

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

- **Alla presente allega:**
- **Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;**
- **Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;**

- **Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive – modulo B e/o modulo C allegato);**
- **Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;**
- **Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:**

o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO;

o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 5 POLESANA – VIALE TRE MARTIRI, 89 – 45100 ROVIGO – dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1 Dirigente Biologo - disciplina: Patologia Clinica**, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data _____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **n. 1**

Dirigente Biologo - disciplina: Patologia Clinica indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data_____ _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 405738)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Dirigenti Psicologi - disciplina di psicoterapia.

N. 168324 di prot.
Verona, 18.10.2019

In esecuzione della deliberazione 10.10.2019, n. 629, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 5 DIRIGENTI PSICOLOGI - DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA
(area di psicologia)
(ruolo: sanitario - profilo professionale: psicologo)

Ai sensi dell'art. 20, commi 2 e 11, del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75, **il 50% dei posti messi a concorso (N. 2 POSTI), nonché degli eventuali posti che, resisi disponibili, verranno coperti mediante utilizzo della presente procedura concorsuale, è riservato ai candidati in possesso dei requisiti di cui al citato art. 20, commi 2 e 11, del D.Lgs. 75/2017, fatte salve diverse disposizioni di legge, che vengono di seguito esplicitati:**

- *risultare titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della L. 7.8.2015, n. 124 (28 agosto 2015) di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro autonomo riconducibili alle tipologie di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto e libero professionale, ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni) presso l'amministrazione che bandisce il concorso (ex Azienda ULSS 20 di Verona che, ai sensi della L.R. 25.10.2016, n. 19, a far data dal 1° gennaio 2017, ha modificato la propria denominazione in "Azienda U.L.S.S. n. 9 Scaligera", nonché ex Aziende U.L.S.S. n. 21 di Legnago e n. 22 di Bussolengo, incorporate ai sensi della citata L.R. 19/2016 dalla suddetta Azienda ULSS 9 Scaligera)*
- *avere maturato, al 31 dicembre 2017, almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso (Azienda ULSS 9 Scaligera nonché ex Aziende U.L.S.S. n. 20 di Verona, n. 21 di Legnago e n. 22 di Bussolengo)*

Qualora non vi siano candidati idonei avente titolo alla riserva di cui sopra, verrà utilizzata la graduatoria generale di merito.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, come sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, al D.Lgs. 25.5.2017, n. 75, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

L'espletamento del presente concorso è comunque subordinato all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

1. I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
2. I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.
3. idoneità alla mansione specifica per il profilo professionale e disciplina oggetto del concorso. L'accertamento della predetta idoneità, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera prima dell'immissione in servizio, così come previsto dal D.Lgs. 9.4.2008, n. 81.
4. laurea in psicologia del vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica in psicologia (classe 58/S) o laurea magistrale in psicologia (LM-51).
5. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.

Sarà ugualmente ritenuto valido il titolo di specializzazione in psicoterapia riconosciuto ai sensi degli artt. 3 e 35 della legge 18.2.1989, n. 56.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Onde consentire l'accertamento del requisito relativo alla specializzazione conseguita presso istituti riconosciuti, dovrà essere indicato il provvedimento di riconoscimento della scuola ai fini della formazione almeno quadriennale prevista.

6. iscrizione alla sezione "A" dell'albo dell'ordine degli psicologi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

7. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese del concorso, non rimborsabile, di €. 10,00.= da versare esclusivamente sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera presso BPM (Banco Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese del concorso n. 5 posti di Dirigente Psicologo - disciplina di psicoterapia".

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione al concorso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

14. **Registrazione**

- collegarsi al sito internet: **https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it**
- cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail, che non deve essere PEC - né avere indirizzi generici o condivisi ed essere quindi mail personale

- a seguito della suddetta operazione di registrazione il candidato riceverà una e-mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line.

Si consiglia di effettuare per tempo l'operazione di registrazione, tenuto conto che il ricevimento delle credenziali non è immediato

- dopo aver ricevuto la e-mail collegarsi al link indicato nella stessa e modificare la Password provvisoria con una Password definitiva.

La Password definitiva scelta dal candidato dovrà essere memorizzata/conservata dallo stesso per poter effettuare - successivamente al primo - ulteriori accessi.

- completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente"; tali informazioni verranno infatti riproposte automaticamente al candidato ogni qualvolta vorrà partecipare ad una procedura selettiva indetta dall'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera - Regione Veneto.

La scheda "Utente" può comunque essere sempre consultata ed aggiornata.

14. **Iscrizione on-line al concorso**

- selezionare la voce di menù "Concorsi" per poter accedere alla schermata dei concorsi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al temine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

Si forniscono le seguenti informazioni ai fini della compilazione della domanda:

1. Si fa riferimento alla scheda "**ANAGRAFICA**"

Nella suddetta scheda compaiono i dati già inseriti dal candidato all'atto della registrazione.

Cliccare innanzitutto il tasto compila; verificare la correttezza dei dati già inseriti ed apportare le eventuali modifiche/integrazioni, con particolare riferimento alla voce "numero dei figli a carico" ed all'eventuale recapito diverso dalla residenza.

Cliccare quindi il tasto "salva".

2. Si fa riferimento alla scheda "**REQUISITI GENERICI**"

Cittadinanza: I cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Le suddette condizioni dovranno essere indicate nella voce "condizioni di cui all'art. 7 della legge 97/2013", selezionandole nel relativo menù a tendina.

Ausili e tempi aggiuntivi: Con riferimento alla condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, di cui alle voci "necessità ausili" e "necessità tempi aggiuntivi", il candidato deve specificare, nelle rispettive voci, l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il candidato sarà altresì invitato a trasmettere la relativa documentazione prima dell'espletamento delle prove d'esame, onde consentire alla Commissione Esaminatrice di predisporre gli eventuali ausili necessari per un corretto svolgimento delle prove d'esame.

3. Si fa riferimento alla scheda **"ARTICOLI E PUBBLICAZIONI"**

Saranno valutate solo le pubblicazioni edite a stampa.

Per essere oggetto di valutazione le pubblicazioni/abstracts inseriti nell'apposita scheda dovranno essere presentate - in originale o in copia munita di autocertificazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, il giorno di svolgimento della prima prova d'esame, **pena la mancata valutazione delle stesse.**

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- dopo aver compilato tutte le schede, visualizzare la domanda inserita (vedi: Funzioni - stampa domanda) e verificare l'esatta compilazione
- effettuata tale verifica nonché le eventuali correzioni, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- dopo aver reso e confermato le dichiarazioni finali procedere obbligatoriamente alla stampa domanda (vedi: Funzioni - stampa domanda) in formato "PDF", alla sottoscrizione della stessa ed alla sua conservazione, unitamente alla ricevuta del versamento previsto per la partecipazione al concorso ed alla copia di un valido documento di identità (detta documentazione dovrà essere presentata alla Commissione Esaminatrice il giorno di svolgimento della prima prova d'esame. **Si ricorda che la copia del documento di identità, i cui estremi sono stati indicati nella domanda, dovrà essere presentata alla Commissione Esaminatrice, ancorché il medesimo documento sia nel frattempo scaduto**.)
- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso. Copia della medesima e-mail dovrà essere presentata alla Commissione Esaminatrice il giorno di svolgimento della prima prova d'esame.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente concorso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IL GIORNO DI SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA D'ESAME**

Nel giorno di svolgimento della prima prova d'esame il candidato dovrà obbligatoriamente consegnare alla Commissione Esaminatrice la seguente documentazione, **pena l'esclusione dal concorso stesso**:

1. copia della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione"
2. domanda in formato cartaceo debitamente firmata
3. copia del documento di identità valido all'atto della trasmissione on-line della domanda e, pertanto, appositamente conservata dal candidato
4. i candidati che si trovano in una delle condizioni di cui ai punti 1. e 2., lett. a) dei "Requisiti per l'ammissione", dovranno consegnare copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati nei citati punti 1. e 2.;
5. copia della ricevuta del versamento previsto per la partecipazione al concorso.

Nel giorno di svolgimento della prima prova d'esame il candidato dovrà consegnare alla Commissione Esaminatrice la seguente documentazione, se autocertificata in sede in compilazione on-line della domanda, **pena la mancata valutazione del titolo oggetto dell'autocertificazione**:

6. copia delle pubblicazioni elencate nell'apposita scheda.

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

titoli di carriera:	10
titoli accademici e di studio:	3
pubblicazioni e titoli scientifici:	3
curriculum formativo e professionale:	4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Titoli accademici e di studio:

1. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5. altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati i titoli e le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 presentate oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 53 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, (art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483) avranno luogo, con inizio alle ore 9.30, il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la Sala Riunioni della sede Polifunzionale di questa Azienda U.L.S.S. - Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, snc - Bussolengo (VR).

Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o effettuare nuovamente il sorteggio, le relative operazioni saranno via via ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 7° giorno successivo alla data del precedente sorteggio, fino all'individuazione definitiva dei componenti della Commissione. Nell'eventualità che tali giorni coincidano con un sabato o con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il primo giorno successivo lavorativo.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta	impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;
- prova pratica:	esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:	sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova scritta: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: almeno 15 giorni prima
- prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale.

Con il medesimo provvedimento verrà altresì approvata l'apposita graduatoria dei concorrenti risultati idonei aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75, secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nella graduatoria di merito. I candidati inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale. La graduatoria del concorso, ivi compresa quella dei concorrenti riservatari, sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione dei vincitori sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

- **ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE**

Il rapporto di lavoro dei candidati vincitori del concorso, e comunque di coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro, previo accertamento della piena idoneità alla mansione specifica per il profilo professionale e disciplina oggetto del concorso, da parte del medico competente aziendale.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, i candidati vincitori del concorso e comunque coloro che saranno assunti a tempo indeterminato, hanno l'obbligo di permanere in servizio presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera per un periodo non inferiore a 5 anni.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045 / 6712412 - 6712482 - 6712359.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it., nella sezione "concorsi e avvisi".

d'ordine del Direttore Generale

IL DIRETTORE
U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dott. Antonella Vecchi

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. **Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:
https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

5. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Dirigenti Psicologi - disciplina di psicoterapia.

6. **Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Qualora la S.V. risulti utilmente collocata nella graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, i Suoi dati personali potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni in caso di loro richiesta di utilizzo della graduatoria stessa per eventuali assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

7. **Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. **Periodo di conservazione**

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. **I Suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 405867)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico - disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Con delibera del Direttore Generale n. 507 del 15.10.2019 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ospedaliera di Padova - n. 1 posto
Graduatoria Medici Specializzati

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	IPPOLITO RENATO	85,090
2	VIGOLO STEFANIA	78,900
3	MORETTI ALESSANDRO	77,740
4	MORMANDO GIULIA	76,190
5	RAMPAZZO ROBERTA	74,456
6	BRAGHIN DANIELA	73,605
7	SANTAROSSA CLAUDIA	72,870
8	DALL'OLMO LUIGI	70,030
9	MODENESE ANNA	68,160

Graduatoria Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VETRONE FRANCESCO	71,400
2	CELLINI ANDREA	68,560
3	PREVIATI NICO	68,090
4	VISINTIN BENEDETTO	66,420
5	PAGANINI MATTEO	65,985
6	REBUSTELLO FEDERICO	62,520

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 405951)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di dirigente medico - disciplina Gastroenterologia.

Con delibera del Direttore Generale n. 517 del 22.10.2019 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss. n. 5 Polesana - n. 1 posto

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PERINI LISA	81,250

Azienda Ulss. n. 7 Pedemontana - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CACCARO ROBERTA	85,110
2	ANGELO GIUSEPPE LIVIO	76,180

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PERINI CLAUDIA	78,170

Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 2 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DELLA COLETTA MARCO	86,760
2	PESERICO GIULIA	85,830
3	CONTI BELLOCCHI MARIA CRISTINA	84,850
4	DE MARCHI GIULIA	84,836
5	GEMINI STEFANO	83,880
6	TURRIZIANI VALERIA	80,460

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BARBUSCIO ILENIA	81,950
2	VIECELI FILIPPO	78,820
3	BRANDOLESE ALESSANDRO	78,710
4	FERRARESE ALBERTO	78,380
5	LE GRAZIE MARCO	78,020
6	BROZZI LORENZO	77,710
7	COSTA DEBORAH	75,860
8	CAPUANO FABIANA	74,320

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 405933)

COMUNE DI ABANO TERME (PADOVA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di "agente di polizia locale" cat. C a tempo pieno e indeterminato (n. 1 posto riservato alle categorie di volontari delle forze armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.l.vo 66/2010).

Categoria economica: C1

Titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di 2° grado della durata quinquennale

Termine della presentazione della domanda: **17 novembre 2019**

Il bando di concorso è consultabile integralmente sul sito http://www.abanoterme.net - sezione bandi e concorsi

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale all'indirizzo PEC:
abanoterme.pd@cert.ip-veneto.net oppure a personale@abanoterme.net oppure ai numeri telefonici 049/8245209-254-250.

Il Dirigente 1° Settore Dott. Fulvio Brindisi

(Codice interno: 405815)

COMUNE DI BELLUNO

Selezione pubblica, per prova scritta a quiz e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato pieno/parziale di n. 2 assistenti sociali, ctg. D, posizione economica D1, ccnl comparto funzioni locali, con riserva di un posto a favore dei volontari delle forze armate.

Requisiti di ammissione: oltre a quelli generali di cui all'art. 2 dell'avviso è richiesto il possesso di titoli di studio:

diploma di ASSISTENTE SOCIALE abilitante ai sensi d.p.r. 14/87

diploma universitario in SERVIZIO SOCIALE, di cui art. 2 L. 341/90

laurea ordinamento previgente riforma del DM n. 509/99 in SERVIZIO SOCIALE

laurea triennale di primo livello di cui all'ordinamento DM n. 509/99 appartenente alla classe 6 SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE del DM 04/08/2000

laurea triennale di primo livello ordinamento DM n. 270/04 appartenente alla classe L- 39 SERVIZIO SOCIALE del DM 16/03/2007

laurea specialistica ordinamento DM n. 509/99 appartenente alla classe 57/S PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

laurea magistrale ordinamento DM n. 270/04 appartenente alla classe LM/87 SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI del Decreto Interministeriale 09/07/2009.

possesso dell'abilitazione esercizio della professione di Assistente Sociale e iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali nella sezione "A" e/o "B"

possesso patente di guida cat. B in corso di validità.

Scadenza presentazione delle domande: entro **ore 12.00 del 12.11.2019**

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato nel sito del Comune di Belluno www.comune.belluno.it; servizi on line; concorsi

Per informazioni: Area Personale tel. 0437.913274; email personale@comune.belluno.it.

Coordinatore Ambito Risorse dott. Sergio Gallo

(Codice interno: 406537)

COMUNE DI BOVOLONE (VERONA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 istruttori direttivi tecnici cat. D, posizione economica D1. Integrazione del bando e proroga del termine di presentazione delle domande.

In riferimento al concorso pubblico congiunto, tra i Comuni di Bovolone e di Casaleone, per titoli ed esami, er la copertura di n. 3 istruttori direttivi tecnici cat. d posizione economica d1 a tempo pieno e indeterminato, si rende noto che, per il solo comune di Casaleone, è prevista la riserva prioritaria a volontario delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010.

Il termine di presentazione delle domande è prorogato fino alle **ore 12:00 del giorno 11/11/2019**

Il bando integrale e il fac-simile della domanda di partecipazione sono pubblicati all'albo pretorio di entrambi gi enti e sono scaicabili dal sito internet del comune di Bovolone
www.comne.bovolone.vr.it nella sezione "concorsi" ovvero dal sito internet del comune di Casaleone
www.comune.casaleone.vr.it nella sezione bandi di concorso dell'amministrazione trasparente.

Marco Cacciolari

(Codice interno: 405924)

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C a tempo pieno e indeterminato presso area tributi.

Si comunica che è stato avviato il bando di selezione in oggetto presso il Comune di Legnaro (PD)

Scadenza il **22 novembre 2019**.

Bando esteso e relativo modulo di partecipazione sono pubblicati presso l'area dedicata del sito istituzionale (http://sac4.halleysac.it/c028044/zf/index.php/bandi-di-concorso)

PER INFO:
Settore 5° - dott.ssa Lorella Rampazzo
049/8838920 - stipendi@comune.legnaro.pd.it.

Responsabile settore 5° - dott.ssa Lorella Rampazzo

(Codice interno: 405923)

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C a tempo pieno e indeterminato presso risorse umane.

Si comunica l'avvio del bando di selezione in oggetto presso il Comune di Legnaro (PD)

Scadenza il **22/11/2019**.

Bando completo e relativo modulo di partecipazione sono pubblicati presso l'are dedicata del sito istituzionale (http://sac4.halleysac.it/c028044/zf/index.php/bandi-di-concorso)

Per INFO:
Settore 5° - dott.ssa Lorella Rampazzo
049/8838920 - stipendi@comune.legnaro.pd.it

Responsabile settore 5° - dott.ssa Lorella Rampazzo

(Codice interno: 405922)

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - a tempo pieno e indeterminato presso il 3° settore.

Avvio procedura di selezione in oggetto presso il Comune di Legnaro (PD)

Scadenza il **22 novembre 2019**.

Bando e relativa domanda sono disponibili presso l'area dedicata del sito istituzionale al seguente link:
http://sac4.halleysac.it/c028044/zf/index.php/bandi-di-concorso/index/dettaglio/bando/29

Per info:
Comune di Legnaro - Settore 5°
dott.ssa Lorella Rampazzo
049/8838920.

Responsabile settore 5° - dott.ssa Lorella Rampazzo

(Codice interno: 405877)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di Coordinatore Amministrativo contabile (Cat. D) da assegnare al servizio Politiche Sociali.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di Coordinatore Amministrativo contabile (Cat. D) da assegnare al servizio Politiche Sociali.

Termine presentazione domande: **venerdì 22 novembre 2019**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello della domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE):
www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mira (VE) Servizio Risorse Umane tel. (041)5628214-5628215.

Il Dirigente dott. Daniele Campalto

(Codice interno: 405952)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso pubblico per la presentazione di candidatura per la copertura di n. 1 posto di dirigente tecnico per la direzione dell'"Unità di Progetto Coordinamento Interventi Legge 16.04.1973 n. 171" mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

È indetta una selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., **per mesi 12**, per la direzione della costituenda struttura organizzativa temporanea "Unità di progetto Coordinamento Interventi Legge 16.04.1973 n. 171".

Termine di presentazione delle domande: entro il giorno **venerdì 22 novembre 2019**

Il testo integrale dell'Avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione e il modello di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): *www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune di Mira tel. (041) 5628214-5628215.

Il Segretario Generale dott. Guido Piras

(Codice interno: 405797)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore - area tecnica, categoria C pos. economica 1 nel Settore 3^ - Servizio Edilizia privata - S.U.E./Servizio Urbanistica - S.U.A.P.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Maturità di Geometra o Perito tecnico industriale o Perito agrario.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 30^ giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale** - 4^ serie speciale Concorsi.

Il calendario della eventuale prova preselettiva e delle prove (1^ prova scritta, 2^ prova teorico-pratica e prova orale) sarà pubblicato sul sito
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 405802)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di istruttore - area amministrativa, categoria c pos. economica 1 a tempo parziale 90% nel settore 3^ - servizio progetti e gestione energia-prevenzione e protezione-qualità.

Titolo di studio richiesto: Diploma di maturità di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 30^ giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale** - 4^ serie speciale Concorsi.

Il calendario della eventuale prova preselettiva e delle prove (1^ prova scritta, 2^ prova teorico-pratica e prova orale) sarà pubblicato sul sito
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 405832)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Istruttore - area amministrativa con funzioni di messo, categoria C pos. economica 1 di cui n. 1 da destinare al Comune di Montecchio Maggiore, Settore 1^, servizio U.R.P.-posta-protocollo-uscierato-messi-archivio e n. 1 da destinare al Comune di Altavilla Vicentina.

Titolo di studio richiesto: Diploma di maturità di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 30^ giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale**-4^ serie speciale Concorsi.

Il calendario della eventuale prova preselettiva e delle prove (1^ prova scritta, 2^ prova teorico-pratica e prova orale) sarà pubblicato sul sito
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 405796)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di C.M.O.C. - Operaio specializzato - categoria B pos. economica 3, di cui n. 1 da destinare al Comune di Montecchio Maggiore e n. 2 da destinare al Comune di Altavilla Vicentina.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado unitamente a patente di guida tipo C o superiore;

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 30^ giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale** - 4^ serie speciale Concorsi.

Il calendario della eventuale prova preselettiva e delle prove (1^ prova scritta, 2^ prova teorico-pratica e prova orale) sarà pubblicato sul sito
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/.

Il Segretario Generale dott. Costanzo Bonsanto

(Codice interno: 405734)

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di quattro posti di agente di polizia locale, categoria C/C1 a tempo indeterminato e a tempo pieno, per i Comuni di Montegrotto Terme, Battaglia Terme e Fratta Polesine.

E' indetto il concorso pubblico per soli esami per la copertura di quattro posti di agente di polizia locale, categoria C/C1 a tempo indeterminato e a tempo pieno, dei quali due posti presso il Comune di Montegrotto Terme, un posto presso il Comune di Battaglia Terme ed un posto presso il Comune di Fratta Polesine.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale.

Il termine di presentazione delle domande: **02.12.2019**.

Copia integrale del bando ed allegato schema di domanda sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Montegrotto Terme www.montegrotto.org sezione Concorsi.

Per informazioni: Ufficio Personale - Comune di Montegrotto Terme - Piazza Roma n. 1, tel. 049 8928706-707
e-mail: ufficiopersonale@montegrotto.org

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari Caterina Stecca

(Codice interno: 405912)

COMUNE DI SARMEDE (TREVISO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato, categoria C - unità operativa n. 2 - lavori pubblici e gestione del patrimonio - protezione civile - ambiente.

Requisiti di ammissione: diploma di geometra o di perito edile.

Si considerano assorbenti del titolo di studio richiesto i seguenti diplomi di laurea:

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale oppure Laurea Specialistica o Laurea Magistrale afferente alle classi equiparate ai predetti diplomi di laurea ai sensi del D.M. 09.07.2009;

- laurea di primo livello (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 509/1999):

scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (classe 4)

urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (classe 7)

ingegneria civile ed ambientale (classe 8)

- laurea di primo livello (nuovo ordinamento) appartenente alle seguenti classi (D.M. 270/2004):

scienze dell'architettura (classe L-17)

scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23)

scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (classe L-21)

ingegneria civile ed ambientale (classe L-7)

- patente di tipo B.

Scadenza presentazione delle domande: **ore 12,00 del 6 dicembre 2019.**

Il bando di concorso e fac simile della domanda sono pubblicati nel sito del Comune di Sarmede www.comune.sarmede.tv.it sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi e Albo Pretorio.

Per informazioni: ufficio personale tel. 0438.582751 e-mail ragioneria@comune.sarmede.tv.it.

Responsabile 1° U.O - Elena Perino

(Codice interno: 405736)

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Concorso pubblico per esami per copertura posto di collaboratore tecnico operaio B3 tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione: vedi bando

Termine di presentazione delle domande: entro il **11 novembre 2019** (30 gg da pubblicazione su G.U. n. 81 del 11.10.2019).

Calendario delle prove: vedi bando

Per informazioni: www.comune.selvazzano-dentro.pd.it sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso

Il Caposettore Affari Generali Dr. Marzia Alban

(Codice interno: 405792)

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Tecnico "Pluriservizi" - categoria giuridica B3 - a tempo pieno e indeterminato per l'Area Lavori Pubblici.

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione della domanda sono disciplinati nel bando, pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Tezze sul Brenta, sezione Concorsi.

La domanda di partecipazione al concorso deve **pervenire** all'Ufficio Protocollo del Comune di Tezze sul Brenta, Piazza della Vittoria n. 1, entro le **ore 12:00 di Lunedì 9 Dicembre 2019**.

Copia del modello della domanda può essere ritirato presso l'Ufficio Personale del Comune o scaricato dal sito ufficiale del Comune di Tezze sul Brenta all'indirizzo www.comune.tezze.vi.it seguendo il percorso: home>sezione Amministrazione Trasparente>Bandi di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici (tel. 0424535914) o all'Ufficio Personale del Comune (tel. 0424 535931, mail: personale@comune.tezze.vi.it).

Il Responsabile del Servizio Bisinella Severino

(Codice interno: 406122)

CONSORZIO POLIZIA LOCALE "VALLE AGNO", VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di Agente di Polizia Locale - Categoria C1, con contratto a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti di ammissione:

- cittadinanza italiana;

- diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale o comunque titolo di studio che consente l'accesso all'università;

- possedere i requisiti necessari per il rilascio del decreto prefettizio di pubblica sicurezza, utile per il porto delle armi;

- non rifiutare l'uso delle armi per motivi di coscienza;

- patente di guida di cat. B, se rilasciata entro il 25.04.1988, o altrimenti patente di guida di cat. A che consenta guida di motocicli con potenza superiore a 50 kW.

Scadenza presentazione domande entro le **ore 12.00 del giorno venerdì 6 dicembre 2019 (termine perentorio).**

Tassa concorso: € 10,00

Prove d'esame:

- Prova scritta;

- Prova teorico pratica;

- Accertamento idoneità attitudinale;

- Prova pratica di guida moto;

- Prova orale.

Calendario e sedi delle prove verranno pubblicati sul sito web www.plva.it e all'albo pretorio on line dell'ente.

Per informazioni: Ufficio Personale (tel. 0445/428252). Bando scaricabile da www.plva.it

Il Direttore Comandante dott. Daniele Vani

(Codice interno: 405807)

IPAB CASA DI RIPOSO "CESARE BERTOLI", BAGNOLO DI NOGAROLE ROCCA (VERONA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di 1 "infermiere professionale" a tempo pieno ed indeterminato - categoria C - posizione economica C1.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- Possesso del diploma di "Infermiere Professionale" o del diploma universitario in Scienze Infermieristiche.
- Possesso dell'iscrizione alla F.N.O.P.I. (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche).

Termine di presentazione delle domande: **entro il 29.11.2019**.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo dell'Ente: cesarebertoli@open.legalmail.it

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 (tel. 045/7920002 - int. 2), oppure consultare il sito internet della Struttura: www.cesarebertoli.it/Albo Pretorio - Sezione Bandi di concorso

Nogarole Rocca, 18 ottobre 2019

Direttore Dott. Carlo Gaiardoni

(Codice interno: 405861)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

Selezione pubblica per soli esami (prova scritta a contenuto teorico-pratico) per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato sia ad orario pieno che parziale di addetto alla assistenza cat. B/B1 CCNL Funzioni locali.

Requisiti: titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo.

Requisiti specifici: attestato di qualifica di "Addetto all'Assistenza" rilasciato da istituto o da scuola di formazione autorizzati dalla Regione Veneto o titolo equipollente.

Scadenza: 15 novembre 2019 ore 13,00

Sito web: *www.cdrsangiorgio.it* - sezione Albo online, selezionando su Categorie: BANDI DI CONCORSO.

Il Segretario Direttore Dr. Fabrizio Gabaldo

(Codice interno: 405907)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale, categoria D, posizione economica D1, CCNL Regioni e autonomie locali.

Scadenza: **25 novembre 2019.**

Per maggiori informazioni consultare lil sto istituzionale www.casaluigimaiutto.it, sezione Bandi e concorsi.

Il Direttore Generale Dott. Franco Iurlaro

(Codice interno: 406093)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a contratto di dirigente, segretario - direttore, a tempo pieno e determinato, ex. art. 19 del d. lgs. 165/2001.

Requisiti di accesso:
- diploma di laurea (vecchio ordinamento), laurea specialistica (ls) o laurea magistrale (lm) prevista nel nuovo ordinamento in giurisprudenza o in economia e commercio;
Sono escluse le lauree triennali brevi.

- comprovata esperienza pluriennale: aver acquisito particolare e comprovata qualificazione professionale, derivante dall'aver svolto per almeno un triennio funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private che svolgono attività nel settore socio-sanitario.

Termine di presentazione delle domande: entro il **30^ giorno dalla pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto - BURV**.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del C.R.A. "S. Scalabrin" ai seguenti recapiti:
personale@crascalabrin.it - tel . 0444 670683;
oppure consultare il seguente indirizzo internet: www.crascalabrin.it.

Il Presidente dott. Francesco Mastrotto

(Codice interno: 406051)

IPARK SRL, VICENZA

Avviso selezione per prova scritta e prova pratica per la copertura di n. 7 posti a tempo pieno indeterminato di operatore socio sanitario (livello 4°S ccnl per il personale dipendente dalle realtà del settore assistenziale, sociale, socio-sanitario, educativo, nonché da tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficienza UNEBA).

Ipark s.r.l., società partecipata del gruppo Ipab di Vicenza, in applicazione del dlgs 19 agosto 2016 n. 175 e del dlgs 16 giugno 2017 n. 100 indice la selezione per prova scritta e prova pratica per la copertura di n. 7 posti a tempo pieno indeterminato di operatore socio sanitario (livello 4°s ccnl Uneba)

Il bando è scaricabile dal sito www.ipark.vicenza.it
(cliccare link
https://ipark.vicenza.it/index.php?option=com_
content&view=article&id=212:2019-10-15-avviso-selezione-operatori-socio-sanitari-ottobre-2019&catid=41&Itemid=115)

Termine per presentazione domande ammissione **ore 12.00 del 15/11/2019.**

Il Direttore Giulio Bertinato

(Codice interno: 405740)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di: DIRETTORE U.O.C. Farmacia disciplina: Farmacia Ospeldaliera (profilo professionale: Farmacisti, Ruolo: Sanitario).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 669 del 17.10.2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

DIRETTORE U.O.C. Farmacia
disciplina: Farmacia Ospeldaliera
(profilo professionale: Farmacisti, Ruolo: Sanitario)
da assegnare alla sede dell'Istituto Oncologico Veneto di Padova

L'incarico che avrà durata quinquennale, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013 n. 343 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189, nonché dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'affidamento dell'incarico di Direttore della U.O.C. Farmacia dell'Istituto Oncologico Veneto, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede il possesso di:

1. Esperienza teorico-pratica in ambito oncologico/oncoematologico: vanno considerati titoli preferenziali i periodi trascorsi in strutture con UFA (unità farmaci antiblastici) o in collaborazione con unità operative di oncologia e/o oncoematologia.

2. Conoscenze teoriche-pratiche in galenica clinica (sterile e non) e farmacoterapia; sono da ritenere criteri preferenziali la partecipazione a corsi di perfezionamento/master, gruppi multidisciplinari formalmente costituiti, commissioni terapeutiche aziendali e/o regionali e la pubblicazione di articoli scientifici nella specifica materia.

3. Conoscenze di economia sanitaria, di valutazione di budget impact e di reportistica alle unità operative; devono essere noti i principi che regolano la trasmissione dei flussi informativi e la gestione di registri nazionali/regionali, per il necessario controllo di qualità.

4. Certificata esperienza acquista in logistica e l'uso di strumenti tecnici ed informatici atti alla gestione di magazzini farmaceutici; sono necessarie buone conoscenze di normativa degli acquisti e di merceologia dei dispositivi, anche con la partecipazione alla stesura di capitolati di gara per l'acquisizione di beni di competenza (farmaci, dispositivi).

5. Conoscenza dei principi regolatori della farmaco e dispositivo-vigilanza, delle interazioni farmacologiche, del rischio clinico e delle modalità di trasmissione di queste informazioni a pazienti ed operatori sanitari.

6. Conoscenza dei principi generali della sperimentazione clinica (GCP, GMP), avere conoscenze di biostatistica necessarie per una corretta lettura degli articoli scientifici.

7. Capacità organizzativa e di corretta gestione delle risorse umane, nonché capacità organizzativa di percorsi costanti di aggiornamento professionale per gli operatori della U.O.C.

8. Capacità di interagire con la Direzione Strategica al fine di elaborare processi di sviluppo condivisi anche finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

9. Capacità di gestire l'interazione con altre unità operative, finalizzata all'approccio multidisciplinare del paziente sia a livello di percorsi, che di comportamenti professionali corretti.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, sono fatte salve altresì le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego. L'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) nessun limite d'età: a norma dell'art. 3, comma 6 della Legge 15.5.1997 n. 127 fermo restando che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;

f) assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

Requisiti specifici

g) iscrizione all'albo dei farmacisti.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

h) anzianità di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (l'anzianità di sevizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso istituti od enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997);

i) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 10.12.1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e ai sensi del punto 6) dell'Allegato A alla DGRV n. 343/2013.;

j) attestato di formazione di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23.3.2000 n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

La verifica dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Istituto Oncologico Veneto.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotto esclusivamente tramite procedura telematica **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

2 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

. *Collegarsi al sito internet: https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it.*
. *Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.*

Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

. *Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;*

2 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

. *Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;*
. *Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;*
. *Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI richiesti per l'ammissione;*
. *Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);*

. *Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";*
. *Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";*
. *E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'**upload** (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:*

1. Il Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;

2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

3. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

4. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto a di pagina 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

5. documentazione rilasciata dalle ASL/PA presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, dalla quale si evinca la tipologia delle istituzioni e delle prestazioni erogate da quest'ultime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni";

6. certificazione del Direttore Sanitario attestante la tipologia e la quantità effettuate dal candidato (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni";

7. le eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti al profilo professionale a bando e riferite agli ultimi dieci anni;

8. la domanda stampata e sottoscritta alla fine della procedura.

La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti NON RICHIESTI inviati o allegati alla domanda on line (es: curriculum vitae).

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda., in caso di necessità sarà possibile Annullare la Domanda e procedere con un nuovo inserimento.

. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.
. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".
. Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

Si raccomanda di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.

Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Qualora i titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne verifica l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità. La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei miglior punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5)
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15)
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina di riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione di ripetere la procedura di selezione.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio nonché il profilo del dirigente da incaricare saranno pubblicati sul sito aziendale prima della nomina.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio provvederà a motivare la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente di Struttura Complessa è sottoposto a verifica annuale e al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti nonché da quanto determinato dai CC.CC.NN.LL.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 229/1999 il rapporto di lavoro con l'Istituto è esclusivo.

L'Istituto si riserva la facoltà, per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico che ricadano nei due anni successivi al conferimento dell'incarico stesso, la sostituzione di quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

7. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente C.C.N.L per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Tecnica, Professionale ed Amministrativa e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

9. NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata, si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013 n. 342 e 343 al D.Lgs 30.12.1992 n. 502 al D.P.R.10.12.1997 n. 484 ai CC.CC.NN.LL dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Tecnica, Professionale ed Amministrativa.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per informazioni rivolgersi a: Struttura Complessa Risorse Umane - telefono 049/8215717 - 8215522 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Piazza Antenore - Padova).

Il Direttore Generale Dott. Giorgio Roberti

(Codice interno: 405742)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di: DIRETTORE U.O.C. Oncoematologia disciplina: Ematologia (profilo professionale: Medici, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo: Sanitario).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 669 del 17.10.2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

DIRETTORE U.O.C. Oncoematologia
disciplina: Ematologia
(profilo professionale: Medici, Area Medica e delle Specialità Mediche, Ruolo: Sanitario)
da assegnare alla sede dell'Istituto Oncologico Veneto di Castelfranco Veneto

L'incarico che avrà durata quinquennale, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013 n. 343 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189, nonché dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'affidamento dell'incarico di Direttore della U.O.C. Oncoematologia dell'Istituto Oncologico Veneto, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede in particolare il possesso di:

1. Esperienza maturata nel settore oncoematologico, in particolare per la gestione clinica di pazienti affetti da leucemie acute, croniche, mielodisplasie, linfomi e Mieloma Multiplo, compresa la gestione dei pazienti sottoposti a trapianto autologo e allogenico.

2. Comprovata attività di ricerca clinica applicata alle patologie oncoematologiche ed esperienza di PI in trials clinici nazionali ed internazionali.

3. Competenze nell'utilizzo appropriato di farmaci ematologici ad alto costo e delle strategie da adottare per il contenimento della spesa.

4. Partecipazione a gruppi Nazionali e studi clinici Nazionali ed Internazionali in tema di dolore oncologico e cure palliative per pazienti oncologici.

5. Conoscenza dell'organizzazione dell'oncoematologia della Regione Veneto (REV).

6. Esperienza nella gestione di progetti clinici/di ricerca con maturate capacità anche organizzative e motivazionali per i collaboratori.

7. Capacità organizzativa e di corretta gestione delle risorse umane, nonché capacità organizzativa di percorsi costanti di aggiornamento professionale per gli operatori della U.O.C..

8. Capacità di interagire con la Direzione Strategica al fine di elaborare processi di sviluppo condivisi anche finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

9. Capacità di gestire l'interazione con altre unità operative, finalizzata all'approccio multidisciplinare del paziente sia a livello di percorsi, che di comportamenti professionali corretti.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, sono fatte salve altresì le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego. L'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) nessun limite d'età: a norma dell'art. 3, comma 6 della Legge 15.5.1997 n. 127 fermo restando che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;

f) assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

Requisiti specifici

g) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

h) anzianità di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (l'anzianità di sevizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso istituti od enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997);

i) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 10.12.1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e ai sensi del punto 6) dell'Allegato A alla DGRV n. 343/2013.;

j) attestato di formazione di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23.3.2000 n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

La verifica dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Istituto Oncologico Veneto.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotto esclusivamente tramite procedura telematica **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione

aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

2 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

. *Collegarsi al sito internet: https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it.*
. *Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.*

Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

. *Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;*

2 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

. *Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;*
. *Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;*
. *Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI richiesti per l'ammissione;*
. *Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);*
. *Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";*
. *Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";*
. *E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'**upload** (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:*

1. Il Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;

2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

3. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

4. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto a di pagina 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

5. documentazione rilasciata dalle ASL/PA presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, dalla quale si evinca la tipologia delle istituzioni e delle prestazioni erogate da quest'ultime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni";

6. certificazione del Direttore Sanitario attestante la tipologia e la quantità effettuate dal candidato (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni";

7. le eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti al profilo professionale a bando e riferite agli ultimi dieci anni;

8. la domanda stampata e sottoscritta alla fine della procedura.

La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti NON RICHIESTI inviati o allegati alla domanda on line (es: curriculum vitae).

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda., in caso di necessità sarà possibile Annullare la Domanda e procedere con un nuovo inserimento.

. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.
. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".
. Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

Si raccomanda di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.

Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Qualora i titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne verifica l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità. La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei miglior punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5)
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15)
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina di riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione di ripetere la procedura di selezione.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio nonché il profilo del dirigente da incaricare saranno pubblicati sul sito aziendale prima della nomina.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio provvederà a motivare la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente di Struttura Complessa è sottoposto a verifica annuale e al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti nonché da quanto determinato dai CC.CC.NN.LL.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 229/1999 il rapporto di lavoro con l'Istituto è esclusivo.

L'Istituto si riserva la facoltà, per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico che ricadano nei due anni successivi al conferimento dell'incarico stesso, la sostituzione di quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

7. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente C.C.N.L per l'Area della Dirigenza

medico - veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

9. NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata, si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013 n. 342 e 343 al D.Lgs 30.12.1992 n. 502 al D.P.R.10.12.1997 n. 484 ai CC.CC.NN.LL dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria, vigenti.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per informazioni rivolgersi a: Struttura Complessa Risorse Umane - telefono 049/8215717 - 8215522 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Piazza Antenore - Padova).

Il Direttore Generale, Dott. Giorgio Roberti

(Codice interno: 405779)

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO, PADOVA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di: DIRETTORE U.O.C. Terapia del Dolore e Cure Palliative disciplina: Cure Palliative (profilo professionale: Medici, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, Ruolo: Sanitario).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 669 del 17.10.2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

DIRETTORE U.O.C. Terapia del Dolore e Cure Palliative
disciplina: Cure Palliative
(profilo professionale: Medici, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, Ruolo: Sanitario)
da assegnare alla sede dell'Istituto Oncologico Veneto di Padova

L'incarico che avrà durata quinquennale, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013 n. 343 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189, nonché dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'affidamento dell'incarico di Direttore della U.O.C. Terapia del Dolore e Cure Palliative dell'Istituto Oncologico Veneto, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede in particolare il possesso di:

1. Esperienza maturata nella gestione dei pazienti oncologici ed oncoematologici in fase avanzata-terminale di malattia, sia in degenza ordinaria (hospice), che ambulatoriale.

2. Competenze specifiche in ambito di fisiopatologia e trattamento del dolore nel paziente oncologico ed oncoematologico.

3. Competenze specifiche in ambito bioetico per la gestione della fase avanzata e del fine vita.

4. Partecipazioni a gruppi Nazionali e studi clinici Nazionali ed Internazionali in tema di dolore oncologico e cure palliative per pazienti oncologici.

5. Comprovata esperienza per l'integrazione con medici oncologi ed ematologi per la presa in carico congiunta e precoce del paziente (cure simultanee).

6. Comprovata esperienza nell'organizzazione di percorsi di cura per garantire la continuità assistenziale dei pazienti oncologici ed oncoematologici con i servizi territoriali.

7. Conoscenza della normativa Nazionale e Regionale in tema di cure palliative ed Hospice.

8. Capacità organizzativa e di corretta gestione delle risorse umane, nonché capacità organizzativa di percorsi costanti di aggiornamento professionale per gli operatori della U.O.C.

9. Capacità di interagire con la Direzione Strategica al fine di elaborare processi di sviluppo condivisi anche finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

10. Capacità di gestire l'interazione con altre unità operative, finalizzata all'approccio multidisciplinare del paziente sia a livello di percorsi, che di comportamenti professionali corretti.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, sono fatte salve altresì le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego. L'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

d) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) nessun limite d'età: a norma dell'art. 3, comma 6 della Legge 15.5.1997 n. 127 fermo restando che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;

f) assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

Requisiti specifici

g) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

h) anzianità di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (l'anzianità di sevizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso istituti od enti previsti dall'art. 10 del DPR n. 484/1997);

i) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 10.12.1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e ai sensi del punto 6) dell'Allegato A alla DGRV n. 343/2013.;

j) attestato di formazione di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione alla procedura.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23.3.2000 n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

La verifica dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Istituto Oncologico Veneto.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotto esclusivamente tramite procedura telematica **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate ai successivi punti 2 a e 2 b.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito delle quali ne sarà data puntuale comunicazione) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'Istituto Oncologico Veneto non si assume alcuna responsabilità.

2 a: REGISTRAZIONE ON LINE NEL SITO AZIENDALE

. *Collegarsi al sito internet: https://ioveneto.iscrizioneconcorsi.it.*
. *Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.*

Prestare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché alla stessa verranno inviate le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo).

. *Collegarsi, successivamente al ricevimento della mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva, necessaria per tutti gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;*

2 b: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

. *Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare da menù la voce "Concorsi"; da questa schermata si può accedere ai concorsi attivi;*
. *Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;*
. *Accedere alla schermata di inserimento della domanda, in cui il candidato deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI richiesti per l'ammissione;*
. *Si inizia dalla scheda "Anagrafica", da compilare in tutte le sue parti ed in cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb);*
. *Cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare con il tasto in basso "Salva";*
. *Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il menù di navigazione, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in momenti diversi, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";*
. *E' necessario, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione e l'**upload** (termine con cui si indica l`azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:*

1. Il Documento d'identità usato in fase d'iscrizione;

2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

3. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

4. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto a di pagina 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

5. documentazione rilasciata dalle ASL/PA presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, dalla quale si evinca la tipologia delle istituzioni e delle prestazioni erogate da quest'ultime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni";

6. certificazione del Direttore Sanitario attestante la tipologia e la quantità effettuate dal candidato (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni";

7. le eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti al profilo professionale a bando e riferite agli ultimi dieci anni;

8. la domanda stampata e sottoscritta alla fine della procedura.

La scannerizzazione dei suddetti documenti ed il relativo upload deve essere effettuata compilando i campi predefiniti e cliccando l'icona "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti NON RICHIESTI inviati o allegati alla domanda on line (es: curriculum vitae).

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo come indicato nella procedura on line in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro (presso enti pubblici e privati) e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

. *Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".*

Una volta confermata non è più possibile apporre modifiche od integrazioni alla domanda., in caso di necessità sarà possibile Annullare la Domanda e procedere con un nuovo inserimento.

. *Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "conferma l'iscrizione"; successivamente comparirà la funzione STAMPA DOMANDA.*
. *Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, e sottoscrivere la stessa, quindi procedere al successivo upload cliccando il pulsante "Allega la domanda firmata".*
. *Solo al termine di quest'ultima operazione si dovrà selezionare la voce "Invia l'iscrizione" per completare l'inoltro della domanda.*

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata.

Si raccomanda di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda.

Le richieste di assistenza tecnica per eventuali errori nell'utilizzo della procedura dovranno pervenire utilizzando la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra in fase di compilazione della domanda e verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

L'assistenza non sarà garantita per le richieste pervenute entro le 48 ore dalla scadenza del bando".

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione del rispettivo elenco degli idonei, al seguente indirizzo PEC: protocollo.iov@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@iov.veneto.it, precisando il riferimento dell'avviso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione del predetto elenco dovranno essere comunicate con le medesime modalità sopradescritte.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Istituto Oncologico Veneto procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato DPR.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Qualora i titolari e/o supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne verifica l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità. La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei miglior punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5)
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15)
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5)

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina di riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione di ripetere la procedura di selezione.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio nonché il profilo del dirigente da incaricare saranno pubblicati sul sito aziendale prima della nomina.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individuerà il candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio provvederà a motivare la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente di Struttura Complessa è sottoposto a verifica annuale e al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti nonché da quanto determinato dai CC.CC.NN.LL.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 229/1999 il rapporto di lavoro con l'Istituto è esclusivo.

L'Istituto si riserva la facoltà, per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico che ricadano nei due anni successivi al conferimento dell'incarico stesso, la sostituzione di quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

7. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente C.C.N.L per l'Area della Dirigenza medico - veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'I.R.C.C.S. Istituto Oncologico Veneto al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

9. NORME FINALI

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata, si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013 n. 342 e 343 al D.Lgs 30.12.1992 n. 502 al D.P.R.10.12.1997 n. 484 ai CC.CC.NN.LL dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria, vigenti.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per informazioni rivolgersi a: Struttura Complessa Risorse Umane - telefono 049/8215717 - 8215522 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (Piazza Antenore - Padova).

Il Direttore Generale, Dott. Giorgio Roberti

(Codice interno: 405810)

UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE, VEDELAGO (TREVISO)

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Istruttore Tecnico, Categoria C, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale 58,33% (21 ore settimanali) da assegnare al settore Urbanistica - Manutentivo del Comune di Loria.

Requisiti di ammissione: Diploma di scuola superiore (5 anni) di Geometra o titolo superiore equipollente e/o assorbente.

Termine di presentazione delle domande: entro **30 gg dalla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale,** 4a serie speciale "Concorsi ed Esami".

Calendario delle prove:

Prova preselettiva: 25/11/2019 ORE 14.30 presso la sede municipale di Loria (TV);

Prima prova scritta: 04/12/2019 ORE 8.30 presso la sede municipale di Loria (TV);

Seconda prova scritta: 04/12/2019 ore 15.00 presso sede municipale di Loria (TV);

Prova orale: 09/12/2019 ore 8.30 presso sede municipale di Loria (TV).

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Risorse Umane - tel. 0423/702848 (da lun. a ven. 8.30-13.00)
personale@marcaoccidentale.it.

(Codice interno: 405809)

UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE, VEDELAGO (TREVISO)

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Istruttore Tecnico, Categoria C, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale 58,33% (21 ore settimanali) da assegnare al settore Lavori Pubblici del Comune di Loria.

Requisiti di ammissione: Diploma di scuola superiore (5 anni) di Geometra o titolo superiore equipollente e/o assorbente.

Termine di presentazione delle domande: entro **30 gg dalla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale,** 4a serie speciale "Concorsi ed Esami".

Calendario delle prove:

Prova preselettiva: 25/11/2019 ORE 8.30 presso la sede municipale di Loria (TV);

Prima prova scritta: 27/11/2019 ORE 8.30 presso la sede municipale di Loria (TV);

Seconda prova scritta: 27/11/2019 ore 15.00 presso sede municipale di Loria (TV);

Prova orale: 02/12/2019 ore 8.30 presso sede municipale di Loria (TV).

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Risorse Umane - tel. 0423/702848 (da lun. a ven. 8.30-13.00)
personale@marcaoccidentale.it.

(Codice interno: 405921)

UNIONE MONTANA MAROSTICENSE, MAROSTICA (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 ISTRUTTORE GEOMETRA Cat. C CCNL 21/05/2018.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12,00 del 18 dicembre 2019**

Calendario delle prove:

- 1^ Prova scritta ore **9,00** del **30/01/2020**
- 2^ Prova scritta ore **11,00** del **30/01/2020**
- Prova orale ore **9,00** del **11/02/2020**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione: www.unionemarosticense.it

Per informazioni rivolgersi a Settore Personale Tel. n. 0424/479239 - 40 e-mail personale@unionemarosticense.it

Il Responsabile Settore 1° - Personale Massimiliano Cantele

AVVISI

(Codice interno: 406687)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 22 del 29 ottobre 2019. Proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

IL PRESIDENTE

Premesso che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie opera nell'ambito del servizio sanitario nazionale quale strumento tecnico-scientifico della Regione del Veneto, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, delle Province autonome di Trento e Bolzano per assicurare agli enti cogerenti, ai dipartimenti di prevenzione ed ai servizi veterinari delle rispettive aziende unità sanitarie locali, le prestazioni e la collaborazione tecnico scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione.

Atteso che l'Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano sulla gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è stato approvato dalla Regione del Veneto con legge regionale n. 5 del 18 marzo 2015.

Visto il d.lgs 28 giugno 2012, n. 106, avente ad oggetto la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", che prevede all'articolo 11, comma 6, come modificato dal d.l 30 aprile 2019, n. 35 convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, il possesso dei seguenti requisiti da parte del direttore generale di istituto zooprofilattico sperimentale: *a)* età non superiore a sessantacinque anni; *b)* diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; *d)* master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti.

Visto il comma 5 dell'articolo 11 del d.l. 35/2019, il quale dispone che, nelle more della formazione di un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli istituti zooprofilattici sperimentali nell'ambito dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario nazionale di cui al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, i direttori generali degli istituti zooprofilattici sperimentali sono nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, sulla base dei requisiti di cui al citato articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo n. 106 del 2012, come modificato dal d.l. 35/2019.

Rilevato che il 15 aprile 2019 è andato a scadenza l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, che con DGR n. 1911 del 21 dicembre 2018, cui è seguita la pubblicazione dell'avviso n. 45 del 28 dicembre 2018, è stata avviata la procedura per il conferimento dell'incarico, e che con DGR n. 1513 del 22/10/2019 si è reso necessario, a causa delle intervenute modifiche normative statali, procedere alla revoca della menzionata deliberazione e ogni altro atto o provvedimento successivo e conseguente ed approvare un nuovo modello di avviso pubblico in linea con i nuovi requisiti richiesti dalla richiamata normativa statale.

Preso atto che la DGR n. 359/2018 disciplina in via generale la procedura per l'attribuzione dell'incarico di direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs 171/2016, prevedendo che la selezione delle proposte di candidatura sia effettuata da una commissione nominata dal Presidente della Giunta Regionale, composta da un esperto indicato dall'Università degli studi di Padova, uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e uno indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina della commissione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, e che la commissione è incaricata di predisporre una rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale, il quale, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del d.lgs 106/2012 e dell'articolo 15, comma 2, dell'Accordo allegato alla legge regionale 5/2015, sentito il Ministero della Salute, invia agli enti cogerenti la proposta di nomina del Direttore Generale su cui tali enti dovranno esprimersi per la scelta del soggetto al quale attribuire l'incarico.

Visto il d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati.

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede in Legnaro (PD), sentito il Ministero della Salute e di concerto con gli enti cogerenti;

2. che, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, primo periodo, del d.lgs 106/2012, come modificato dal d.l. 35/2019, possono presentare proposte di candidatura i soggetti muniti di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti e specificamente in possesso dei seguenti requisiti: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti, e verso i quali non sussistano cause di inconferibilità o incompatibilità previsti dalla legge;

3. che le proposte di candidatura sono presentate al Presidente della Giunta regionale, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto da parte dei soggetti interessati, ossia **entro il 30 novembre 2019**;

4. che le proposte di candidatura devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

a) trasmesse in allegato da casella e mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

b) trasmesse in allegato da casella e mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

c) trasmesse in allegato da casella email non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto con firma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;

d) trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata.

I documenti allegati al messaggio dovranno essere in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf; .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it.

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Area Sanità e Sociale - Ufficio protocollo - Palazzo Molin, San Polo 2514 - 30125 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- o tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00/13.00/14.30-16.00 venerdì 10.00 -13.00;

5. che la proposta di candidatura debitamente sottoscritta, sarà redatta secondo il modello allegato e dovrà riportare i seguenti elementi:

- la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
- i dati anagrafici e la residenza del candidato;
- la dichiarazione di essere in possesso del diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero del diploma di laurea specialistica o magistrale con indicazione dell'università, del voto conseguito e della data di rilascio;
- la dichiarazione di essere in possesso di master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti;
- la dichiarazione di essere in possesso di altri diplomi di specializzazione post universitaria e/o il possesso di abilitazioni professionali;

- la dichiarazione di essere in possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato, indicando gli enti presso cui l'esperienza è maturata, la tipologia di incarichi e la loro durata specificando le date di inizio e di fine degli stessi;
- l'eventuale dichiarazione di essere iscritto a un albo professionale;
- la dichiarazione di essere in possesso di ulteriori titoli che il candidato ritiene di segnalare in quanto utili per lo svolgimento dell'incarico;
- la dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti;
- la dichiarazione di non aver riportato condanne, anche non definitive, della Corte dei Conti e di non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativo contabile;
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità dell'incarico ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla vigente normativa, ovvero l'indicazione delle cause di incompatibilità e/o di conflitti di interesse e l'impegno a rimuoverli prima dell'assunzione dell'incarico;
- la dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- la dichiarazione di non essere collocato in quiescenza, oppure di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, legge regionale 27/1997;
- la dichiarazione di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario nazionale ai sensi della vigente normativa;
- l'impegno, in caso di superamento di selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto della presente domanda;
- la dichiarazione di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e le condizioni di contratto conformi allo schema tipo di contratto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2050 del 30 dicembre 2015;

6. che alla proposta di candidatura dovranno essere allegati curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto e copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

7. che alla proposta di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione della stessa nei confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal d.lgs 39/2013;

8. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

9. che il responsabile del procedimento è il Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale;

10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste tramite mail all'Area Sanità e Sociale: area.sanitasociale@regione.veneto.it.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 1513 del 22 ottobre 2019, pubblicata in parte seconda-sezione seconda del presente Bollettino, *ndr*)

Modello di proposta di candidatura

Oggetto: presentazione proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede legale a Legnaro (PD)

Al Presidente della Giunta regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a……il ……residente a…….in via/piazza……n…….recapito telefonico……mail…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, di concerto con gli enti cogerenti e sentito il Ministro della Salute, a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie con sede legale a Legnaro (PD).
A tale fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
2. di possedere il seguente titolo di studio:

diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero diploma di laurea specialistica o magistrale in……conseguito in data presso l'Università di……..con voto……;

3. di essere in possesso dei seguenti master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti:

- Titolo
- Ente
- Anno del conseguimento

(ripetere per ciascun diploma)

4. di essere in possesso dei seguenti altri master o specializzazione:

- Titolo
- Ente
- Anno del conseguimento

(ripetere per ciascun diploma)

5. di essere in possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, nel settore pubblico o nel settore privato maturata:

- presso……..con incarico di……dal…….al…….. per la durata di…….;

(ripetere per ciascun incarico)

6. di essere in possesso delle seguenti abilitazioni professionali:

……..

7. di essere iscritto al seguente albo professionale:

……..

8. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……..;
9. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso;
10. di non aver riportato condanne anche non definitive della Corte dei Conti e di non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativa/contabile;
11. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità dell'incarico ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla vigente normativa ovvero l'indicazione delle cause di incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico;
12. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
13. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
14. di non essere collocato in quiescenza ovvero di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, legge regionale 27/1997;
15. di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende ed enti del servizio sanitario ai sensi delle vigenti normative;
16. di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto della presente domanda;
17. di accettare in caso di nomina l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Istituto e le condizioni del contratto conformi allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2050 del 30 dicembre 2015;
18. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;
19. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed

incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni.

Allega:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae) datato e sottoscritto;
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____
(cognome) **(nome)**

nato a _____(_____) il _____,
(**luogo di nascita)** **(prov.)** **(data di nascita)**

con riferimento all'incarico di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede legale a Legnaro (PD)

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

□ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione del Veneto, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione del Veneto (**art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. b), della Legge 20/7/2004 n. 215)**;
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui

all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215);**

□ di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;

- nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;

- nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

□ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

□ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;**

□ di non ricoprire la carica:
a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013);**
b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi le medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013);**
c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, **entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.**

Data _____ Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 406685)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. L. 238/2016 - DM 7 novembre 2012. Istanza del "Consorzio tutela vino Lessini Durello DOC". Modifica disciplinare di produzione delle Denominazioni di origine controllata "Lessini Durello" o "Durello Lessini" e "Monti Lessini".

Si informa che il Presidente pro tempore del *Consorzio tutela vino Lessini Durello DOC*, con sede in Soave (VR), Via Mattielli, 11, con nota del 17 ottobre 2019 ha chiesto la modifica del disciplinare di produzione delle seguenti denominazioni:

- *Denominazione di Origine Controllata "Lessini Durello" o "Durello Lessini",*
- *Denominazione di Origine Controllata "Monti Lessini".*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto

Direzione agroalimentare
Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole
- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail
della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alle procedure riguardanti la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 406120)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Soc. Agr. Eredi Bragato S.S. , in data 19/09/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di S. Angelo di Piove di Sacco (PD), per uso irriguo. Pratica n. 19/061.

La Soc. Agr. Eredi Bragato S.S. con sede in S. Angelo di Piove di Sacco (PD), Via Dei Kennedy n. 83, ha presentato domanda in data19/09/2019, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 3 per il periodo di esercizio da n°1 pozzo, localizzato al foglio 2 mappale 1409, in Comune di S. Angelo di Piove di Sacco (Pd), Via Matteotti, per Uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore fabio Galiazzo

(Codice interno: 405950)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Sinigaglia Sabrina, in data 29/08/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Cinto Euganeo, per uso irriguo. Pratica n. 19/056.

La Ditta Sinigaglia Sabrina con sede in Cinto Euganeo (PD), Via Minelle n. 8, ha presentato domanda in data 29/08/2019, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 2 per il periodo di esercizio da n°1 pozzo, localizzato al foglio 7 mappale 70, in Comune di Cinto Euganeo (Pd), Via Minelle, per Uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Fabio Galiazzo

(Codice interno: 405873)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. GIOL s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di SAN POLO DI PIAVE (TV) ad uso Irriguo. Pratica n. 5863.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. GIOL s.s. con sede in Viale Della Repubblica, SAN POLO DI PIAVE (TV) in data 11.10.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00079 d'acqua per uso irriguo dal Fiume Lia in località Via Faè, sul foglio 14 c/o mappale 1107 nel Comune di SAN POLO DI PIAVE (TV). (pratica n. 5863)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing Alvise Luchetta

(Codice interno: 405741)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CA' D'ORO 3 S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Crocetta del Montello ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 5864.

Si rende noto che la Ditta CA' D'ORO 3 S.R.L. con sede in via Erizzo n. 107 nel comune di Crocetta del Montello, in data 16.10.2019 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00032 d'acqua per uso irrigazione aree verdi dalla falda sotterranea nel foglio 5 mappale 1410 nel Comune di Crocetta del Montello.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 405865)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione di avviso che sostituisce a annulla quello pubblicato al BRUV n. 62 del 30.06.2017, relativo all'istruttoria domanda della ditta Gardenal Pierangelo per concessione di derivazione d' acqua tramite i due seguenti pozzi: pozzo denominato n. 1 in Comune di GORGO AL MONTICANO e pozzo denominato n. 2 in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 5503.

Si rende noto che la Ditta Gardenal Pierangelo con sede in ODERZO Via Postumia di Fratta n. 59/A, in data 18.04.2017 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0.001585 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea tramite due pozzi: pozzo denominato n. 1 in località Via S. Antonino foglio 15 mappale 1204 nel Comune di GORGO AL MONTICANO, pozzo denominato n. 2 in località Fratta foglio 8 particella 921 COME RETTIFICATO DAL DR. Galli Claudio rappresentante della società G & T s.r.l. con documentazione presentata agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 03/04/2019 iscritta al protocollo n. 134270. (pratica n. 5503)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il presente Avviso sostituisce e annulla quello pubblicato al BRUV n. 21 del 01.03.2019.

Ing Alvise Luchetta

(Codice interno: 405860)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo - Concessione demaniale marittima - Trasformazione del titolo in una concessione demaniale marittima a finalità di tipo non turistico-ricreative e rinnovo, della concessione demaniale marittima n°04/Reg. 2006 del 05/06/2006 con validità dal 01/01/2006 al 31/12/2011 rilasciata dal Comune di San Michele al Tagliamento - occupazione di area demaniale di superficie complessiva di 323,50mq situata in località Bibione Pineta, Via delle Mimose n°23/bis, al fine di mantenere in uso esclusivo la porzione di villino e di giardino delimitato da una recinzione; Comune di S. Michele al Tagliamento, Fg. 48, Mapp. 2229, 2230. Ditta: Sig. ASCHER MICHAEL FELIX GUENTHER e Sig. ASCHER STEFAN WILHEM c/o Avv. Francesco Mazzoleni - (ns. rif. prat. 376.N da citare nelle risposte). - PUBBLICAZIONE AVVISO.

IL DIRETTORE
della **Unità Organizzativa GENIO CIVILE VENEZIA**

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n°112 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n°11 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 04.11.2002 n°33 Testo unico delle L.R. in materia di turismo;

VISTI il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento;

VISTA la D.G.R. 01.03.2002 n°454 sul demanio marittimo;

VISTA la D.G.R. 30.07.2013 n°1352 sulla provvisorietà delle concessioni del demanio marittimo, con procedure ad evidenza pubblica;

A V V I S A

ai sensi dell'Art. 5 della "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime" di cui alla D.G.R. Veneto n°454 in data 01/03/2002 e dell'Art. 18 del Regolamento per la Navigazione Marittima

E' pervenuto a questo Ufficio, a seguito dell'avvenuto trasferimento del fascicolo da parte dell'Amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento con nota in data 12/09/2017, per la trasformazione del titolo in una concessione demaniale marittima a finalità di tipo non turistico-ricreative e rinnovo, della concessione demaniale marittima n°04/Reg. 2006 del 05/06/2006 con validità dal 01/01/2006 al 31/12/2011 rilasciata dal Comune di San Michele al Tagliamento, inerente l'occupazione di area demaniale di superficie complessiva di 323,50mq situata in località Bibione Pineta, Via delle Mimose n°23/bis, al fine di mantenere in uso esclusivo la porzione di villino e di giardino delimitato da una recinzione; Comune di S. Michele al Tagliamento, Fg. 48, Mapp. 2229, 2230.

La Regione del Veneto, in seguito al conferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato alla Regione (ai sensi del D.Lgs. n.112/1998), ha la gestione tecnico-amministrativa in materia di rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale marittima, entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dalla data della pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 405808)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo - Richiesta di concessione demaniale marittima - Richiesta di concessione demaniale marittima per l'occupazione ad uso abitativo di una porzione area demaniale marittima su cui sorge un esistente fabbricato, per una superficie complessiva di 12,12 mq, in Comune di Chioggia, località Lusenzo, Via Sottomarina n° 774; Fg. 26, Mapp. 4710. Ditta: Sigg. Stivanello Renzo e Ferlin Maria Grazia- (ns. rif. prat. 385.N). - PUBBLICAZIONE AVVISO.

IL DIRETTORE
della **Unità Organizzativa GENIO CIVILE VENEZIA**

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n°112 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n°11 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 04.11.2002 n°33 Testo unico delle L.R. in materia di turismo;

VISTI il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento;

VISTA la D.G.R. 01.03.2002 n°454 sul demanio marittimo;

VISTA la D.G.R. 30.07.2013 n°1352 sulla provvisorietà delle concessioni del demanio marittimo, con procedure ad evidenza pubblica;

A V V I S A

ai sensi dell'Art. 5 della "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime" di cui alla D.G.R. Veneto n°454 in data 01/03/2002 e dell'Art. 18 del Regolamento per la Navigazione Marittima

E' pervenuta a questo Ufficio l'istanza in data 04/10/2019 ed aggiornata con successive integrazioni, a nome della Ditta: Sigg. Stivanello Renzo e Ferlin Maria Grazia, intesa la concessione demaniale marittima per l'occupazione ad uso abitativo di una porzione area demaniale marittima su cui sorge un esistente fabbricato, per una superficie complessiva di 12,12 mq, in Comune di Chioggia, località Lusenzo, Via Sottomarina n°774; Fg. 26, Mapp. 4710.

La Regione del Veneto, in seguito al conferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato alla Regione (ai sensi del D.Lgs. n.112/1998), ha la gestione tecnico-amministrativa in materia di rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo.

Pertanto chiunque abbia intenda avere la concessione per l'uso dell'area demaniale marittima in argomento, dovrà far pervenire formale istanza di interesse all'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia di Via Longhena n°6, 30175 Marghera/Venezia (VE), entro e non oltre giorni 30 (trenta) a partire dalla data della pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 405813)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo - Richiesta di rinnovo concessione demaniale marittima - Richiesta di rinnovo della concessione demaniale marittima n°145/Reg., n°171/Rep. del 18/10/1999 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Venezia, scaduta il 31/12/2001 ed Autorizzazione prot. n°270035 del 12/07/2016 (ai sensi dell'art. 46/bis Cod. Nav.) inerente l'occupazione di una superficie di 500.000mq concernente uno specchio acqueo marittimo, allo scopo di mantenere un impianto di mitilicoltura antistante il litorale di Lido/Venezia. - Ditta: Mitilpesca s.r.l. - (ns. rif. prat. 021.N). - PUBBLICAZIONE AVVISO.

IL DIRETTORE
della **Unità Organizzativa GENIO CIVILE VENEZIA**

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n°112 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n°11 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 04.11.2002 n°33 Testo unico delle L.R. in materia di turismo;

VISTI il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento;

VISTA la D.G.R. 01.03.2002 n°454 sul demanio marittimo;

VISTA la D.G.R. 30.07.2013 n°1352 sulla provvisorietà delle concessioni del demanio marittimo, con procedure ad evidenza pubblica;

A V V I S A

ai sensi dell'Art. 5 della "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime" di cui alla D.G.R. Veneto n°454 in data 01/03/2002 e dell'Art. 18 del Regolamento per la Navigazione Marittima

E' pervenuta a questo Ufficio l'istanza originaria in data 18/10/2002 ed aggiornata con successive integrazioni, a nome della Ditta: Mitilpesca s.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima n°145/Reg., n°171/Rep. del 18/10/1999 rilasciata dall'allora competente Capitaneria di Porto di Venezia, scaduta il 31/12/2001 - occupazione di una superficie di 500.000mq concernente uno specchio acqueo marittimo, allo scopo di mantenere un impianto di mitilicoltura antistante il litorale di Lido/Venezia.

La Regione del Veneto, in seguito al conferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato alla Regione (ai sensi del D.Lgs. n.112/1998), ha la gestione tecnico-amministrativa in materia di rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo.

Pertanto chiunque abbia intenda avere la concessione per l'uso dell'area demaniale marittima in argomento, dovrà far pervenire formale istanza di interesse all'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia di Via Longhena n°6, 30175 Marghera/Venezia (VE), entro e non oltre giorni 30 (trenta) a partire dalla data della pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 406094)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Bibione Vallesina S.p.a., in data 3/12/1999 per ottenere la concessione di derivazione dal canale Lugugnana, località Bibione in comune di San Michele al Tagliamento, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00066.

La ditta Bibione Vallesina S.p.a. C.F. 01731550271,con sede in viale Trieste, 18/D,comune di san Michele al Tagliamento, ha presentato in data 3/12/1999, una domanda per ottenere la concessione di derivazione d'acqua pubblica, di portata media mod. 1.03 dal canale Lugugnana, in via Baseleghe, località Bibione, Comune di san Michele al Tagliamento (Ve), per uso vallicultura.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 406096)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata da Rossetto Guerrino, in data 30/09/2003 e 30/09/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di San Michele al tagliamento, per uso igienico e assimilati. Pratica n. PDPZa02892.

Rossetto Guerrino con sede in Bolzano - via Duca d'Aosta, 62/48, ha presentato in data 30/06/2003 e in data 30/09/2019, una domanda per ottenere la concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata media 2,2 l/s da un pozzo, localizzato al foglio 57, mappale 194, in Comune di San Michele al Tagliamento (Ve), Via dei Braccianti, per uso domestici e igienico e assimilati.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 406084)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Valle Pierimpiè S.p.a., in data 3/12/1999 per ottenere la concessione di derivazione dal canale Novissimo, in comune di Campagna Lupia, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00004.

La ditta Valle Pierimpiè S.p.a P.I. 00876470394, con sede in via Gradizza, 9/B, comune di Conselice ha presentato in data 6/12/1999, una domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. 2,00 dal corso d'acqua Novissimo in comune di Campagna Lupia, ad uso vivificazione della valle da pesca.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 405915)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Reckitt Benckiser Italia S.p.a., in data 6/12/1999 per derivare mod. 4,283 dal canale Naviglio Brenta. Pratica n. GD_00074.

La ditta Reckitt Benckiser Italia S.p.a con sede in via Sant'Antonio, 5, comune di Mira, ha presentato in data 6/12/1999 una domanda per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua pubblica dal canale Novissimo, per una portata di mod. 4,283 (4283 l/s), per uso industriale.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 406086)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Morosina S.p.a., in data 3/12/1999 per ottenere la concessione di derivazione dal canale Novissimo, in comune di Codevigo, località Rosara, per uso vallicultura. Pratica n. GD_00005.

La ditta Morosina S.p.a. P.I. 00256720277, con sede in via Emilia, 428/442, comune di Ozzano dell'Emilia ha presentato in data 3/12/1999, una domanda per ottenere la concessione di Derivazione di acqua pubblica superficiale, per un totale di mod. 4,81 dal corso d'acqua Novissimo in comune di Codevigo, località Rosara, ad uso vivificazione della valle da pesca.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 406030)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Giuseppe Marcazzan. Rif. pratica D/13105. Uso: Irriguo - Comune di San Giovanni Ilarione (VR).

In data 13/02/2018 prot.n. 54806 Giuseppe Marcazzan ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 18 mappale 77) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0019 (pari a l/s 0,192) e massimi mod. 0,01 (pari a 1 l/s) e un volume massimo annuo di 1.492 m^3 ad uso irriguo in Comune di San Giovanni Ilarione (VR) in via Caduti di Nassirja.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 405806)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 449594 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sarego - ditta Az. Agr. Guarda Elisabetta - Prat. n.2020/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 20.09.2018 della Ditta Az. Agr. Guarda Elisabetta con sede in SAREGO tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00161 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Via Grotte nel Comune di SAREGO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 30.08.2019 n. 4533 con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275° condizione che il volume d'acqua da prelevare non sia superiore a 4.400 mc/anno;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 23.10.2019 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di SAREGO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di SAREGO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 18.10.2019

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 405803)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 1569 del 8 ottobre 2019

PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Tipo d'intervento 7.6.1 (19.2) "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", attivato con Deliberazione n. 8 del 20/02/2019 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità di n. 16 domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n. 8 del 20/02/2019, Tipo di Intervento 7.6.1 (19.2);

2. la finanziabilità di n. 5 delle domande riportate nell'allegato B, contraddistinta dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n. 8 del 20/02/2019, Tipo di Intervento 7.6.1 (19.2);

3. di approvare l'allegato C, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riportante per le domande finanziabili indicate nell'allegato B l'indicazione del codice VERCOR ottenuto dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

4. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 405804)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 1570 del 8 ottobre 2019

PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.1 (19.2) "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", attivato con Deliberazione n. 6 del 20/02/2019 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n. 6 del 20/02/2019, Tipo di Intervento 6.4.1 (19.2);

2. la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato B, contraddistinte dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n. 6 del 20/02/2019, Tipo di Intervento 6.4.1 (19.2);

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 405805)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 1571 del 8 ottobre 2019

PSR 2014-2020 - GAL POLESINE DELTA DEL PO, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con Deliberazione n. 7 del 20/02/2019 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n. 7 del 20/02/2019, Tipo di Intervento 6.4.2 (19.2);

2. la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato B, contraddistinte dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Delta del Po n. 7 del 20/02/2019, Tipo di Intervento 6.4.2 (19.2);

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 405788)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 10 del 17 ottobre 2019

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1940 del 28/12/2018. Integrazione al decreto n. 1425 del 18.09.2019 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli".

Il Dirigente

decreta

1. di implementare la finanziabilità della domanda ID 4220096 presentata da OLIO VIOLA SRL CUAA 00206540239, per un importo di spesa ammissibile pari ad euro 294.294,00 che corrisponde a un contributo 88.288,20 determinando un aumento di contributo, rispetto a quanto approvato con precedente decreto n. 1425/2019, di euro 23.609,05 (allegato A);

2. di pubblicare il presente decreto:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto, può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o i120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 405789)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 12 del 18 ottobre 2019

PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.1 (19.2) "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", attivato con Deliberazione n. 16 del 15/04/2019 del bando pubblico GAL. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 16 del 15/04/2019, Tipo di Intervento 6.4.1 (19.2);

2. la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato B, contraddistinte dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. n. 16 del 15/04/2019, Tipo di Intervento 6.4.1 (19.2);

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 405790)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Rovigo e Venezia - Sede di Rovigo n. 13 del 18 ottobre 2019

PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", attivato con Deliberazione n. 17 del 15/04/2019 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 17 del 15/04/2019, Tipo di Intervento 6.4.2 (19.2);

2. la finanziabilità delle domande riportate nell'allegato B, contraddistinte dalla sigla "F", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 17 del 15/04/2019, Tipo di Intervento 6.4.2 (19.2);

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 405917)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona n. 21 del 22 ottobre 2019

PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 22 del 2 aprile 2019 - Tipo di intervento 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole Progetto Chiave 01. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande elencate nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale");

2. la finanziabilità delle domande elencate nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - stato "F"), riportante l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);

4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Lisa Burlinetto

(Codice interno: 405918)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona n. 22 del 22 ottobre 2019

PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 25 del 2 aprile 2019 - Tipo di intervento 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole Progetto Chiave 04. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande elencate nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale");

2. la finanziabilità delle domande elencate nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - stato "F"), riportante l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);

4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Lisa Burlinetto

(Codice interno: 405919)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona n. 23 del 22 ottobre 2019

PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 27 del 2 aprile 2019 - Tipo di intervento 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali - Progetto Chiave 01. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande elencate nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale");

2. la finanziabilità delle domande elencate nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - stato "F"), riportante l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);

4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Lisa Burlinetto

(Codice interno: 405920)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona n. 24 del 22 ottobre 2019

PSR 2014/2020 - PSL 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera del CdA del GAL n. 28 del 2 aprile 2019 - Tipo di intervento 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali - Progetto Chiave 02. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande elencate nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale");

2. la finanziabilità delle domande elencate nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - stato "F"), riportante l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);

4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Lisa Burlinetto

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 405702)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 445 - prot. n. 14338 del 18 ottobre 2019 Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). C.U.P.: D69H09000150002 - Codice consorziale progetto: 508. Ordinanza di pagamento di indennità condivise per occupazione temporanea ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e di altre indennità conseguenti l'occupazione.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO CHE

[OMISSIS]

- con Decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetto Venezia n. 50 del 03/06/2013, le opere del progetto definitivo sono state concesse in esecuzione al Consorzio e dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili fino al 02/04/2018;
- con il succitato decreto, in esito alla Deliberazione della Giunta regionale n. 3391 del 07/11/2003, sono state delegate al Consorzio, fino al 02/04/2018, tutte le funzioni di Autorità espropriante, dall'avvio del procedimento sino alla definizione degli atti espropriativi, ai sensi degli artt. 3, lettera b, e 6, co. 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nonché art. 70, co. 6, della L.R. n. 27/2003 e s.m.i. e art. 20, co. 2, della L.R. n. 12/2009;
- con Decreto del Direttore della Direzione regionale Ambiente n. 160 dell'11/08/2017 sono state confermate la concessione dell'esecuzione delle opere e, fino al 02/04/2020, la dichiarazione di pubblica urgenza e indifferibilità e la delega delle funzioni di Autorità espropriante;

[OMISSIS]

- con propri Decreti rep. n. 341 - prot. n. 14994 del 28/08/2017 e n. 345 - prot. n. 17149 del 28/09/2017 sono state disposte le occupazioni temporanee di immobili necessari per l'esecuzione delle opere e determinate le relative indennità mensili di occupazione, ai sensi degli artt. 49, co. 1, e 50, co. 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

[OMISSIS]

- con proprie Determinazioni del 06/08/2019 sono state stabilite le indennità complessive di occupazione temporanea spettanti alle ditte proprietarie degli immobili, in relazione alla durata della medesima, nonché le altre, eventuali, indennità conseguenti l'occupazione spettanti ancora alle ditte proprietarie oppure alle ditte conduttrici;

[OMISSIS]

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre norme rilevanti ai fini dell'emanazione di questa ordinanza;

ORDINA

Art. 1

Il pagamento diretto di € 15.250,93 (Euro quindicimiladuecentocinquanta/93) complessivi in favore delle ditte proprietarie o conduttrici indicate nei n. 13 prospetti allegati *[all'ordinanza]* sotto le lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O, secondo gli importi e le causali ivi esposti *[gli allegati sono riportati per estratto nel seguito]*.

All. "A"

Ditta n. 1

COLETTO DANIELA c.f. CLTDNL60M48B563R - NUDA PROP. 1/1

€ 1.002,67

Ind. per occupazione temporanea, ripristino fertilità, danni colturali e abbattimento piante relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 611 (ex 482/a)

All. "B"

Ditta n. 2

CROCETTA ELISABETTA c.f. CRCLBT71B51B563D - PROP. 1/2

LUCATO GIOVANNI c.f. LCTGNN68D06G914L - PROP. 1/2

€ 1.750,81

Ind. per occupazione temporanea, ripristino area prativa e abbattimento piante relativamente agli immobili censiti in C.T, Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 14 mapp. 617 (ex 604/a) - 615 (ex 603/a - dal 01/12/2017)

All. "C"

Ditta n. 2_1

BORDIN ALESSANDRO c.f. BRDLSN60M17B563I - USUFRUTTO 1/2

BORDIN LUCA c.f. BRDLCU86M30B563E - NUDA PROP. 1/1

MEZZALIRA MALVINA c.f. MZZMVN61A65C111K - USUFRUTTO 1/2

€ 1.006,28

Ind. per occupazione temporanea, ripristino area prativa e abbattimento piante relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 613 (ex 602/a), mapp. 615 (ex 603/a fino al 01/12/2017)

All. "D"

Ditta n. 3

SCOLARO ALESSIO c.f. SCLLSS50H24B563X - PROP. 1/1

€ 429,64

Ind. per occupazione temporanea e abbattimento piante relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 14 mapp. 609 (ex 39/a)

All. "E"

Ditta n. 4

DALLA BONA UMBERTO c.f. DLLMRT38L30B563H - PROP. 1/1

€ 1.083,00

Ind. per occupazione temporanea relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 1062 (ex 72/a)

All. "F"

Ditta n. 5

DALLA BONA AMEDEO c.f. DLLMDA58R06B563I - PROP. 1/1

€ 845,23

Ind. per occupazione temporanea e abbattimento piante relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 16 mapp. 1058 (ex 207/a)

All. "G"

Ditta n. 6

RUFFATO AUGUSTO c.f. RFFGST41P01B563Z - PROP. 1/1

€ 1.211,32

Ind. per occupazione temporanea e abbattimento piante relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 1060 (ex 501/a)

All. "H"

Ditta n. 7

RUFFATO GIUSEPPE c.f. RFFGPP49C18B563Q - PROP. 1/1

€ 1.819,02

Ind. per occupazione temporanea, ripristino fertilità e danni coltuarli relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 1064 (ex 73/a) - 1060 (ex 501/a)

All. "I"

Ditta n. 11

STOCCO ANDREA c.f. STCNDR84M16L736U - PROP. 1/3

STOCCO CESARE c.f. STCCSR49D13I008Y - PROP. 1/3

STOCCO LUIGINA c.f. STCLGN52B68I008N - PROP. 1/3

Ditta Conduttrice

MINTO ROSSELLA c.f. MNTRSL91B46L736Q

€ 1.830,05

Ind. per occupazione temporanea, ripristino fertilità e danni colturali relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 13, mapp. 1291 (ex 68/a) - 1295 (ex 713/a) (ora 1322)

All. "L"

Ditta n. 12

FILIPETTO VITO c.f. FLPVTI48A21B563N - PROP. 1/2

ANTONELLO OTTAVIA c.f. NTNTTV50S47Z103J - PROP. 1/2

€ 729,91

Ind. per occupazione temporanea relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 14 mapp. 41

All. "M"

Ditta n. 13

BALLAN NATALINA c.f. BLLNLN53T62B563J - PROP. 1/1

€ 339,91

Ind. per occupazione relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17 mapp. 597 - 599

All. "N"

Ditta n. 14

BALLAN FRANCO c.f. BLLFNC49R31I207X - PROP. 1/2

GUIDI TIZIANA c.f. GDUTZN60S54G224W - PROP. 1/2

€ 2.015,33

Ind. per occupazione temporanea relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 17 mapp. 567 - 625 - 568

All. "O"

Ditta n. 15

CENTENARO ANTONIO c.f. CNTNTN42H12I207G - PROP. 1/1

€ 1.187,76

Ind. per occupazione temporanea e sistemazioni e mancata coltivazione relativamente agli immobili censiti in C.T., Com. di CAMPOSAMPIERO, fg. 16 mapp. 910

Art. 2

Di pubblicare per estratto questa ordinanza nel Bollettino ufficiale regionale ai sensi dell'art. 26, co. 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sulle indennità.

[OMISSIS]

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 405739)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 446 - prot. n. 14339 del 18 ottobre 2019 Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). C.U.P.: D69H09000150002 - Codice consorziale progetto: 508. Ordinanza di pagamento di indennità per asservimento.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO CHE

[OMISSIS]

- con Decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetto Venezia n. 50 del 03/06/2013, le opere del progetto definitivo sono state concesse in esecuzione al Consorzio e dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili fino al 02/04/2018;
- con il succitato decreto, in esito alla Deliberazione della Giunta regionale n. 3391 del 07/11/2003, sono state delegate al Consorzio, fino al 02/04/2018, tutte le funzioni di Autorità espropriante, dall'avvio del procedimento sino alla definizione degli atti espropriativi, ai sensi degli artt. 3, lettera b, e 6, co. 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nonché art. 70, co. 6, della L.R. n. 27/2003 e s.m.i. e art. 20, co. 2, della L.R. n. 12/2009;
- con Decreto del Direttore della Direzione regionale Ambiente n. 160 dell'11/08/2017 sono state confermate la concessione dell'esecuzione delle opere e, fino al 02/04/2020, la dichiarazione di pubblica urgenza e indifferibilità e la delega delle funzioni di Autorità espropriante;
- nell'ambito delle opere, in data 10/10/2019 è stato sottoscritto, tra il sig. Centenaro Francesco cod. fisc. CNTFNC44P04I207K *[OMISSIS]* e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, un Accordo di costituzione volontaria di servitù di passaggio per causa di pubblica utilità ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

[OMISSIS]

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre norme rilevanti ai fini dell'emanazione di questa ordinanza;

ORDINA

Art. 1

L'esecuzione del seguente pagamento diretto:

BENEFICIARIO
CENTENARO FRANCESCO [OMISSIS] - cod. fisc. CNTFNC44P04I207K [OMISSIS] - *PROP. 1/1*
IMPORTO
€ 240,30 (Euro duecentoquarantavirgolatrenta)

[OMISSIS]

CAUSALE

Indennità per costituzione di servitù di passaggio su porzione di 90 mq del terreno censito in Catasto terreni, Comune di Santa Giustina in Colle, fg. 22, mapp. 11 [OMISSIS]

Art. 2

La pubblicazione per estratto questa ordinanza nel Bollettino ufficiale regionale. L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sulle indennità.

[OMISSIS]

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 405914)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto ordinanza di pagamento n. 1010 del 22 ottobre 2019 Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni Lavori di "Ripristino scarpate degli scoli consorziali Crosarole, Vampadore e Manteo danneggiate dagli eccezionali eventi meteorici del 14 settembre 2015". Indennità di occupazione temporanea ex artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MEGLIADINO SAN VITALE.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore della ditta sotto menzionata e per l'importo specificato.

Ordinanza di occupazione temporanea n. 928 NCT: fog. 15 map. 15 occupato temporaneamente per mq 1442 e map. 78 occupato temporaneamente per mq 2122 - COMUNE DI BORGO VENETO, C.F. 05122030280, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva € 1.188,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Este, lì 22.10.2019

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni Stefano dr. Vettorello

(Codice interno: 405787)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito Prot. n. 100569 del 3 ottobre 2019 ex art. 20 e 26 del D.P.R. n.327/2001

Estensione della rete di raccolta in via delle Forche in comune di Cittadella (p1006).

Il Responsabile del Procedimento,

Visto che con determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 25 del 08.05.2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

"omissis"

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia (Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia), in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: ETRELLI ANTONIETTA nata a Carmignano di Brenta il 25.04.1955 (c.f. TRLNNT55D65B795P), SGARBOSSA RAFFAELE nato a Cittadella il 26.03.1953 (c.f. SGRRFL53C26C743F) - Comune di CITTADELLA - Foglio 36 - map. 18, sup.ass. mq. 170, ind.ass.depositata euro 85,00; TRIGLIA ANGELO nato a Milano il 04.04.1965 (c.f. TRGNGL65D04F205O), TRIGLIA DEMETRIO nato a Reggio Calabria il 16.01.1939 (c.f. TRGDTR39A16H224G) - Comune di CITTADELLA - Foglio 36 - map. 218, sup.ass. mq. 77, ind.ass.depositata euro 38,50; VOMIERO ROBERTO nato in Svizzera il 10.02.1968 (c.f. VMRRRT68B10Z133E), VOMIERO GIORGIO nato a S. Giorgio in Bosco il 05.01.1940 (c.f. VMRGRG40A05H897V) - Comune di CITTADELLA - Foglio 36 - map. 219, sup.ass. mq. 79, ind.ass.depositata euro 39,50; GOBBO MARIA ANGELA nata a Cittadella il 12.03.1943 (c.f. GBBMNG43C52C743H), PERIN SAMUELA nata a Cittadella il 22.04.1977 (c.f. PRNSML77D62C743D), REGINATO WALTER nato a Bassano del Grappa il 03.08.1973 (c.f. RGNWTR73M03A703A) - Comune di CITTADELLA - Foglio 36 - map. 198, sup.ass. mq. 70, ind.ass.depositata euro 35,00; PETTENUZZO VITTORIO nato a S. Giorgio in Bosco il 12.09.1937 (c.f. PTTVTR37P12H897H) - Comune di CITTADELLA - Foglio 36 - map. 196, sup.ass. mq. 71, ind.ass.euro 35,50.

Servizi di ingegneria Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 405820)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 198 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 16A - Fg. 14 - Mapp. 744, 750, 751, 752, 753, 755, 756 superficie complessiva di esproprio mq. 5065 - ditta prop. FINETTI RENZO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 30/12/1945 c.f. FNTRNZ45T30F464H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 148.720,57; numero piano 54 - Fg. 16 - Mapp. 1274, 1275, 1277, 1278 superficie complessiva di esproprio mq. 3147 - ditta prop. CHIARELLO SERENO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 23/01/1965 c.f. CHRSRN65A23F464O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 99.799,94.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405821)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 199 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 21 - Fg. 14 - Mapp. 759, 760 superficie complessiva di esproprio mq. 840 - ditta prop. GARBIN ANDREA n. a ARZIGNANO il 13/08/1985 c.f. GRBNDR85M13A459Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.810,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405822)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 200 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 1.1 - Fg. 6 - Mapp. 544 superficie complessiva di esproprio mq. 260 - ditta prop. KORIS ITALIA S.R.L. c.f. 00535420244 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.940,95;

numero piano 21.1 - Fg. 4 - Mapp. 645 superficie complessiva di esproprio mq. 10 - ditta prop. CROSARA GIUSEPPINA BENIAMINA n. a VALDAGNO il 25/04/1936 c.f. CRSGPP36D65L551W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 85,30;

numero piano 47 - Fg. 6 - Mapp. 511 superficie complessiva di esproprio mq. 169 - ditta prop. CONSOLARO ANGELINA n. a BROGLIANO il 12/01/1957 c.f. CNSNLN57A52B196M PROPRIETA' 1/2, TONIN FIORENZO n. a CASTELGOMBERTO il 19/07/1949 c.f. TNNFNZ49L19C119J PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.222,42;

numero piano 52 - Fg. 4 - Mapp. 656, 657 superficie complessiva di esproprio mq. 478 - ditta prop. ITALIANA PETROLI S.P.A. c.f. 00051570893 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.441,98.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405823)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 201 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 14 - Fg. 6 - Mapp. 497, 498, 499, 500 superficie complessiva di esproprio mq. 2670 - ditta prop. FERRARI VINICIO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 20/09/1963 c.f. FRRVNC63P20F464E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 46.044,46.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405824)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 202 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BROGLIANO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 12 - Fg. 4 - Mapp. 1801, 1802, 1803, 1804, 1805 superficie complessiva di esproprio mq. 1180 - ditta prop. ON & OFF S.R.L. c.f. 02275840243 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 55.243,33.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405825)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 203 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CORNEDO VICENTINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 14 - Fg. 26 - Mapp. 596 superficie complessiva di esproprio mq. 55 - ditta prop. FUSCO LUIGI n. a VICO EQUENSE il 21/10/1976 c.f. FSCLGU76R21L845G PROPRIETA' 7/40, NICOLETTI AVELLINO ROBERTO n. a VALDAGNO il 17/12/1958 c.f. NCLVLN58T17L551Q NUDA PROPRIETA' 14/360, NICOLETTI AVELLINO ROBERTO n. a VALDAGNO il 17/12/1958 c.f. NCLVLN58T17L551Q PROPRIETA' 28/360, NICOLETTI CORRADO PIETRO n. a VALDAGNO il 19/08/1967 c.f. NCLCRD67M19L551A NUDA PROPRIETA' 14/360, NICOLETTI CORRADO PIETRO n. a VALDAGNO il 19/08/1967 c.f. NCLCRD67M19L551A PROPRIETA' 28/360, NICOLETTI DANIELA GIOVANNA n. a VALDAGNO il 25/02/1965 c.f. NCLDLG65B65L551D NUDA PROPRIETA' 14/360, NICOLETTI DANIELA GIOVANNA n. a VALDAGNO il 25/02/1965 c.f. NCLDLG65B65L551D PROPRIETA' 28/360, NICOLETTI ELENA LAURA n. a

VALDAGNO il 01/01/1971 c.f. NCLLLR71A41L551G PROPRIETA' 63/1440, NICOLETTI GIANNINA n. a CORNEDO VICENTINO il 16/02/1940 c.f. NCLGNN40B56D020X PROPRIETA' 36/360, NICOLETTI MASSIMO BENITO n. a VALDAGNO il 05/11/1968 c.f. NCLMSM68S05L551J PROPRIETA' 63/1440, NICOLETTI PIA ROSA n. a CASTELGOMBERTO il 14/11/1928 c.f. NCLPRS28S54C119A PROPRIETA' 36/360, NICOLETTI ROSA n. a CASTELGOMBERTO il 10/08/1931 c.f. NCLRSO31M50C119V PROPRIETA' 36/360, POZZA ARCILLA n. a VALDAGNO il 25/05/1934 c.f. PZZRLL34E65L551V USUFRUTTO 42/360, PROVIN CRISTIANA MARIA ROSENZA n. a PERGINE VALSUGANA il 07/05/1945 c.f. PRVCST45E47G452C PROPRIETA' 63/720 - Indennità di espropriazione corrisposta € 769,50.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405826)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 204 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CORNEDO VICENTINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 4 - Fg. 26 - Mapp. 193, 194, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565 superficie complessiva di esproprio mq. 6010 - ditta prop. ON & OFF S.R.L. c.f. 02275840243 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 100.472,24; numero piano 8 - Fg. 26 - Mapp. 225 superficie complessiva di esproprio mq. 130 - ditta prop. ON & OFF S.R.L. c.f. 02275840243 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.337,50.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405827)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 205 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 101 - Fg. 26 - Mapp. 602, 603 superficie complessiva di esproprio mq. 1920 - ditta prop. BATTILANA VINCENZO n. a CORNEDO VICENTINO il 07/10/1943 c.f. BTTVCN43R07D020M PROPRIETA' 1/2, FEDELE LIDIA n. a CHIAMPO il 13/07/1948 c.f. FDLLDI48L53C605F PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 34.072,60; numero piano 106 - Fg. 26 - Mapp. 609, 610, 613, 616, Fg. 27 - Mapp. 796 superficie complessiva di esproprio mq. 1305 - ditta prop. VIGNAGA ANNAMARIA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 24/05/1968 c.f. VGNNMR68E64F464E PROPRIETA' 1/2, VIGNAGA FEDERICA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 23/04/1966 c.f. VGNFRC66D63F464R PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 160.002,54; numero piano 141 - Fg. 34 - Mapp. 442, 443, 445,

446 superficie complessiva di esproprio mq. 990 - ditta prop. BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A. c.f. 00269390308 PROPRIETA' 125/1000, BANCO BPM SOCIETA' PER AZIONI c.f. 09722490969 PROPRIETA' 250/1000, ICCREA BANCAIMPRESA S.P.A. c.f. 02820100580 PROPRIETA' 125/1000, RELEASE S.P.A. c.f. 06707060965 PROPRIETA' 250/1000, UNICREDIT LEASING S.P.A. c.f. 03648050015 PROPRIETA' 250/1000 - Indennità di espropriazione corrisposta € 295.825,51; numero piano 154.1 - Fg. 26 - Mapp. 606 superficie complessiva di esproprio mq. 467 - ditta prop. CRESTANI FERNANDO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 29/01/1975 c.f. CRSFNN75A29F464R PROPRIETA' 1/5, CRESTANI FIAMMETTA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 14/05/1970 c.f. CRSFMT70E54F464P PROPRIETA' 1/5, CRESTANI FIORELLA n. a VICENZA il 09/05/1966 c.f. CRSFLL66E49L840O PROPRIETA' 1/5, CRESTANI GIGLIOLA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 03/03/1964 c.f. CRSGLL64C43F464P PROPRIETA' 1/5, CRESTANI NATALINA n. a VICENZA il 25/12/1959 c.f. CRSNLN59T65L840Y PROPRIETA' 1/5 - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.048,17.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405828)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di Servitù n. 206 del 16 settembre 2019

Decreto di Servitù di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente asserviti ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'asservimento, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla imposizione della servitù di mitigazione con rimboschimento a favore della Regione Veneto;

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell' asservimento, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di servitù presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'asservimento, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 5) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 6) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 106AM - Fg. 26 - Mapp. 611 superficie complessiva di servitù mq. 240 - ditta prop. VIGNAGA ANNAMARIA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 24/05/1968 c.f. VGNNMR68E64F464E PROPRIETA' 1/2, VIGNAGA FEDERICA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 23/04/1966 c.f. VGNFRC66D63F464R PROPRIETA' 1/2 - Indennità di asservimento corrisposta € 3.258,67.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405829)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 207 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 147 - Fg. 30 - Mapp. 435, 436, 437, Fg. 33 - Mapp. 546, 547 superficie complessiva di esproprio mq. 2160 - ditta prop. GORINELLI ADELE n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 03/07/1912 c.f. GRNDLA12L43F464B PROPRIETA' 81/486, GORINELLI ANTONIO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 06/12/1943 c.f. GRNNTN43T06F464G PROPRIETA' 6/486, GORINELLI ANTONIO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 13/01/1919 c.f. GRNNTN19A13F464J PROPRIETA' 81/486, GORINELLI BRUNA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 26/01/1955 c.f. GRNBRN55R66F464U PROPRIETA' 9/486, GORINELLI CATERINA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 02/11/1949 c.f. GRNCRN49S42F464N PROPRIETA' 6/486, GORINELLI ELVIRA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 23/10/1911 c.f. GRNLVR11R63F464L PROPRIETA'

81/486, GORINELLI ERMENEGILDA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 27/03/1917 c.f. GRNRNG17C67F464D PROPRIETA' 81/486, GORINELLI GIANNI n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 27/12/1947 c.f. GRNGNN47T27F464N PROPRIETA' 6/486, GORINELLI GIOVANNA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 12/07/1946 c.f. GRNGNN46L52F464T PROPRIETA' 6/486, GORINELLI GIUSEPPE n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 18/03/1952 c.f. GRNGPP52C18F464P PROPRIETA' 6/486, GORINELLI GUIDO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 05/07/1948 c.f. GRNGDU48L05F464S PROPRIETA' 9/486, GORINELLI IMELDA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 24/08/1937 c.f. GRNMLD37M64F464R PROPRIETA' 6/486, GORINELLI LUCIA RITA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 30/09/1951 c.f. GRNLRT51P70F464O PROPRIETA' 9/486, GORINELLI MARIA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 11/07/1936 c.f. GRNMRA36L51F464T PROPRIETA' 6/486, GORINELLI ONORINA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 23/12/1952 c.f. GRNNRN52T63F464B PROPRIETA' 9/486, GORINELLI RENATO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 30/01/1959 c.f. GRNRNT59A30F464I PROPRIETA' 9/486, GORINELLI STEFANO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 24/04/1950 c.f. GRNSFN50D24F464A PROPRIETA' 9/486, GORINELLI TERESA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 03/10/1941 c.f. GRNTRS41R43F464Z PROPRIETA' 6/486, PERUFFO AGNESE n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 20/04/1917 c.f. PRFGNS17D60F464X PROPRIETA' 27/486, PIANA ANNA MARIA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 20/12/1907 c.f. PNINMR07T60F464L PROPRIETA' 27/486, TOMASI ANDREA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 03/07/1969 c.f. TMSNDR69L03F464J PROPRIETA' 3/486, TOMASI ATTILIO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 28/01/1967 c.f. TMSTTL67A28F464Z PROPRIETA' 3/486 - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.424,00; numero piano 168 - Fg. 30 - Mapp. 432, 433 superficie complessiva di esproprio mq. 572 - ditta prop. GORINELLI ANTONIO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 13/01/1919 c.f. GRNNTN19A13F464J PROPRIETA' 1/3, GORINELLI BERNARDO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 09/01/1908 c.f. GRNBNR08A09F464U PROPRIETA' 1/3, GORINELLI ELVIRA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 23/10/1911 c.f. GRNLVR11R63F464L PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.301,44; numero piano 190 - Fg. 34 - Mapp. 439, 440 superficie complessiva di esproprio mq. 230 - ditta prop. ITALIANA PETROLI S.P.A. c.f. 00051570893 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.200,00; numero piano 198 - Fg. 30 - Mapp. 410, 411 superficie complessiva di esproprio mq. 175 - ditta prop. SANDRI GIUSEPPE n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 20/03/1973 c.f. SNDGPP73C20F464J PROPRIETA' 1/2, SANDRI MASSIMO n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 09/09/1971 c.f. SNDMSM71P09F464J PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.208,51.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405830)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 208 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di TRISSINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 1 - Fg. 22 - Mapp. 606, 607 superficie complessiva di esproprio mq. 850 - ditta prop. BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A. c.f. 00269390308 PROPRIETA' 125/1000, BANCO BPM SOCIETA' PER AZIONI c.f. 09722490969 PROPRIETA' 250/1000, ICCREA BANCAIMPRESA S.P.A. c.f. 02820100580 PROPRIETA' 125/1000, RELEASE S.P.A. c.f. 06707060965 PROPRIETA' 250/1000, UNICREDIT LEASING S.P.A. c.f. 03648050015 PROPRIETA' 250/1000 - Indennità di espropriazione corrisposta € 110.584,17.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405831)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 209 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di TRISSINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 147 - Fg. 22 - Mapp. 517 superficie complessiva di esproprio mq. 300 - ditta prop. SCHIAVO ALESSANDRA n. a ARZIGNANO il 07/06/1987 c.f. SCHLSN87H47A459K PROPRIETA' 1/2, SCHIAVO FEDERICA n. a ARZIGNANO il 22/09/1990 c.f. SCHFRC90P62A459M PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.628,03.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405833)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 210 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di TRISSINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 28 - Fg. 18 - Mapp. 304 superficie complessiva di esproprio mq. 128 - ditta prop. COLLAREDA ALFONSO n. a TRISSINO il 10/03/1929 c.f. CLLLNS29C10L433Q PROPRIETA' 2/16, COLLAREDA EVELINA MARIA n. a TRISSINO il 15/01/1929 c.f. CLLVNM29A55L433G PROPRIETA' 8/16, COLLAREDA FERDINANDO n. a TRISSINO il 07/07/1939 c.f. CLLFDN39L07L433I PROPRIETA' 2/16, COLLAREDA GIOVANNI n. a VALDAGNO il 31/03/1941 c.f. CLLGNN41C31L551C PROPRIETA' 2/16, SANDRI SEVERINA n. a MONTECCHIO MAGGIORE il 08/01/1965 c.f. SNDSRN65A48F464O PROPRIETA' 2/16 - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.036,80.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405834)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 211 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ARZIGNANO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 1 - Fg. 30 - Mapp. 2267, 2268, 2270 superficie complessiva di esproprio mq. 2130 - ditta prop. ESSSE S.P.A. c.f. 03657620245 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 36.865,78.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405835)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 212 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ARZIGNANO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 2 - Fg. 30 - Mapp. 2273 superficie complessiva di esproprio mq. 800 - ditta prop. CARLOTTO MARIA BLANDINA n. a ARZIGNANO il 10/06/1932 c.f. CRLMBL32H50A459M PROPRIETA' 1/15, FRACCARO AGATA n. a ARZIGNANO il 13/02/1924 c.f. FRCGTA24B53A459H PROPRIETA' 3/15,

FRACCARO GIOVANNI n. a ARZIGNANO il 10/02/1922 c.f. FRCGNN22B10A459O PROPRIETA' 3/15, FRACCARO GUERRINO n. a ARZIGNANO il 08/07/1920 c.f. FRCGRN20L08A459V PROPRIETA' 1/15, FRACCARO LUIGI n. a ARZIGNANO il 22/09/1925 c.f. FRCLGU25P22A459G PROPRIETA' 3/15,

FRACCARO MARCELLA n. a ARZIGNANO il 12/09/1931 c.f. FRCMCL31P52A459P PROPRIETA' 1/15, FRACCARO MARIA n. a ARZIGNANO il 28/09/1929 c.f. FRCMRA29P68A459C PROPRIETA' 3/15 - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.264,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405836)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 213 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 33 - Fg. 1 - Mapp. 838, 839, 899 superficie complessiva di esproprio mq. 1664 - ditta prop. GRANDANGOLO IMMOBILIARE S.R.L. c.f. 03269010231 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 8.084,80; numero piano 44 - Fg. 1 - Mapp. 945, 946 superficie complessiva di esproprio mq. 1260 - ditta prop. GONZATI FRANCESCO n. a CASTELGOMBERTO il 25/01/1907 c.f. GNZFNC07A25C119W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 202,50.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405837)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 214 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASTELGOMBERTO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 24 - Fg. 2 - Mapp. 753 superficie complessiva di esproprio mq. 550 - ditta prop. GASPARELLA PAOLA n. a VALDAGNO il 31/05/1957 c.f. GSPPLA57E71L551Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 235.950,00; numero piano 25 - Fg. 2 - Mapp. 756, 767, 768 superficie complessiva di esproprio mq. 325 - ditta prop. EURO-FER S.P.A. UNIPERSONALE c.f. 02144550247 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 99.721,25; numero piano 26 - Fg. 2 - Mapp. 763 superficie complessiva di esproprio mq. 290 - ditta prop. OCREV S.R.L. c.f. 01206650242 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 57.480,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405838)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 215 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 3 - Fg. 27 - Mapp. 600, 692, 693, 694, 695, 696, 698, 737 superficie complessiva di esproprio mq. 4790 - ditta prop. SCORZATO GIGLIOLA n. a MALO il 22/07/1964 c.f. SCRGLL64L62E864L PROPRIETA' 1/3, SCORZATO LUCIA n. a MALO il 09/01/1960 c.f. SCRLCU60A49E864H PROPRIETA' 1/3, SCORZATO VIRGINIA n. a MALO il 16/01/1958 c.f. SCRVGN58A56E864V PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 71.590,27; numero piano 4BIS - Fg. 27 - Mapp. 731 superficie complessiva di esproprio mq. 830 - ditta prop. GROTTO ADRIANO n. a SCHIO il 12/01/1947 c.f. GRTDRN47A12I531N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 26.532,34; numero piano 5.1A - Fg. 27 - Mapp. 733 superficie complessiva di esproprio mq. 1750 - ditta prop. SCORZATO GIGLIOLA n. a MALO il 22/07/1964 c.f. SCRGLL64L62E864L PROPRIETA' 1/3, SCORZATO LUCIA n. a MALO il 09/01/1960 c.f. SCRLCU60A49E864H

PROPRIETA' 1/3, SCORZATO VIRGINIA n. a MALO il 16/01/1958 c.f. SCRVGN58A56E864V PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 26.572,29; numero piano 16.1 - Fg. 18 - Mapp. 179 superficie complessiva di esproprio mq. 24 - ditta prop. EUROCIFRA S.A.S. DI MASSIGNAN GAETANO & C. c.f. 02887240154 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 252,10.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405839)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 216 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 18 - Fg. 27 - Mapp. 672, 673, 674, 675, 676 superficie complessiva di esproprio mq. 5910 - ditta prop. LATTENERO ENRICO n. a TORREBELVICINO il 26/09/1953 c.f. LTTNRC53P26L248F PROPRIETA' 1/3, LATTENERO FAUSTA n. a TORREBELVICINO il 31/10/1933 c.f. LTTFST33R71L248H PROPRIETA' 1/3, LATTENERO GUIDO n. a TORREBELVICINO il 28/06/1946 c.f. LTTGDU46H28L248G PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 82.192,09.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405840)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 217 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VILLAVERLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 25BIS - Fg. 1 - Mapp. 397, 398, 399 superficie complessiva di esproprio mq. 175 - ditta prop. REVRENNA BENIAMINO n. a VILLAVERLA il 06/06/1923 c.f. RVRBMN23H06M032A PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 929,25.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405841)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 218 del 16 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VILLAVERLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "C" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 17 - Fg. 4 - Mapp. 214 superficie complessiva di esproprio mq. 160 - ditta prop. MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A. c.f. 13300400150 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.200,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405842)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 219 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ISOLA VICENTINA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 3.2 - Fg. 7 - Mapp. 361 superficie complessiva di esproprio mq. 75 - ditta prop. MENEGUZZO DANIELE n. a VICENZA il 07/10/1989 c.f. MNGDNL89R07L840M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 977,04.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405843)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 220 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ISOLA VICENTINA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 9 - Fg. 7 - Mapp. 1000, 998, 999 superficie complessiva di esproprio mq. 1240 - ditta prop. PLANET HOUSE S.R.L. CON SEDE IN POVE DEL GRAPPA (VI) c.f. 02792760247 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 10.230,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405844)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 221 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MALO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 84 - Fg. 34 - Mapp. 829 superficie complessiva di esproprio mq. 25 - ditta prop. SBALCHIERO MARIA BERTILLA n. a MALO il 17/03/1944 c.f. SBLMBR44C57E864U PROPRIETA' 1/2, SBALCHIERO PIERINA ELENA n. a MALO il 05/11/1948 c.f. SBLPNL48S45E864R PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 500,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405845)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 222 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BREGANZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 4 - Fg. 10 - Mapp. 1018 superficie complessiva di esproprio mq. 280 - ditta prop. MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A. c.f. 13300400150 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 10.400,00; numero piano 155 - Fg. 14 - Mapp. 1191, 1193 superficie complessiva di esproprio mq. 95 - ditta prop. SIMONATO JEAN ANGELO n. a FRANCIA il 11/12/1939 c.f. SMNJNG39T11Z110H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.761,60.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405846)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 223 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di SARCEDO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 24 - Fg. 13 - Mapp. 849, 886 superficie complessiva di esproprio mq. 1303 - ditta prop. RIZZATO DANILLO n. a MASON VICENTINO il 13/01/1940 c.f. RZZDLL40A13F019Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 537.658,96; numero piano 25 - Fg. 13 - Mapp. 851 superficie complessiva di esproprio mq. 770 - ditta prop. RIZZATO SECONDO n. a MASON VICENTINO il 09/07/1942 c.f. RZZSND42L09F019F PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 116.405,66; numero piano 25BIS - Fg. 13 - Mapp. 887, 888 superficie complessiva di esproprio mq. 15 - ditta prop. RIZZATO SECONDO n. a MASON VICENTINO il 09/07/1942 c.f. RZZSND42L09F019F PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 450,00; numero piano 67.1 - Fg. 12 - Mapp. 673 superficie complessiva di esproprio mq. 1580 - ditta prop. SAVIO OLINTO n. a SARCEDO il 01/06/1933 c.f. SVALNT33H01I425N PROPRIETA' - Indennità di

espropriazione corrisposta € 14.852,00; numero piano 82 - Fg. 15 - Mapp. 330, 68 superficie complessiva di esproprio mq. 257 - ditta prop. SOLDA' ELVIO n. a THIENE il 07/10/1959 c.f. SLDLVE59R07L157F PROPRIETA' 1/4, SOLDA' LILIANA BRUNA n. a SARCEDO il 14/02/1952 c.f. SLDLNB52B54I425T PROPRIETA' 1/4, SOLDA' MADDALENA n. a GAZZO il 22/10/1938 c.f. SLDMDL38R62D955G PROPRIETA' 1/4, SOLDA' SANTINA n. a SARCEDO il 21/12/1949 c.f. SLDSTN49T61I425P PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 519,14; numero piano 118 - Fg. 11 - Mapp. 1075 superficie complessiva di esproprio mq. 25 - ditta prop. BUTTIRON FRANCA n. a THIENE il 13/12/1959 c.f. BTTFNC59T53L157L PROPRIETA' 1/2, CARLI PIER GIORGIO n. a THIENE il 13/04/1958 c.f. CRLPGR58D13L157M PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 288,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405896)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 224 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di VILLAVERLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 33 - Fg. 5 - Mapp. 1736, 1737, 1738 superficie complessiva di esproprio mq. 1330 - ditta prop. ABEL DIETER n. a GERMANIA il 14/04/1949 c.f. BLADTR49D14Z112I PROPRIETA' 1/25, CASULA FRANCO n. a UDINE il 24/09/1933 c.f. CSLFNC33P24L483J PROPRIETA' 1/25, MADDALENA FRANCA n. a VILLAVERLA il 10/08/1941 c.f. MDDFNC41M50M032G PROPRIETA' 1/25, MADDALENA IVANA n. a VILLAVERLA il 14/06/1948 c.f. MDDVNI48H54M032Q PROPRIETA' 1/25, MANZARDO BRUNO n. a THIENE il 13/05/1946 c.f. MNZBRN46E13L157L PROPRIETA' 1/25, MANZARDO FRANCO n. a THIENE il 13/05/1946 c.f. MNZFNC46E13L157Q PROPRIETA' 1/25, PESAVENTO ANTONIO n. a VILLAVERLA il 24/06/1947 c.f. PSVNTN47H24M032G PROPRIETA' 1/25, PESAVENTO GIUSEPPE n. a VILLAVERLA il 03/05/1955 c.f. PSVGPP55E03M032G PROPRIETA' 1/25, PESAVENTO GIUSEPPE n. a

VILLAVERLA il 17/10/1941 c.f. PSVGPP41R17M032I PROPRIETA' 1/25, PESAVENTO MARIA LORETTA n. a VILLAVERLA il 26/03/1951 c.f. PSVMLR51C66M032V PROPRIETA' 1/25, PESAVENTO ROSA MARIA n. a VILLAVERLA il 20/08/1948 c.f. PSVRMR48M60M032Q PROPRIETA' 1/25, RODIGHIERO ANGELA MARIA n. a MARANO VICENTINO il 17/05/1941 c.f. RDGNLM41E57E912X PROPRIETA' 1/25, RODIGHIERO DANILO LUIGI n. a MARANO VICENTINO il 26/12/1955 c.f. RDGDLL55T26E912U PROPRIETA' 1/25, RODIGHIERO GIUSEPPE n. a MARANO VICENTINO il 11/11/1943 c.f. RDGGPP43S11E912C PROPRIETA' 1/25, RODIGHIERO LUCIO n. a MARANO VICENTINO il 25/02/1940 c.f. RDGLCU40B25E912N PROPRIETA' 1/25, RODIGHIERO LUISE MARIA n. a MARANO VICENTINO il 24/11/1946 c.f. RDGLMR46S64E912P PROPRIETA' 1/25, RODIGHIERO PRISCO n. a MARANO VICENTINO il 17/04/1952 c.f. RDGPSC52D17E912W PROPRIETA' 1/25, SPILLERE ANTONIO n. a VILLAVERLA il 06/09/1947 c.f. SPLNTN47P06M032W PROPRIETA' 1/25, SPILLERE EUGENIA n. a VILLAVERLA il 07/02/1944 c.f. SPLGNE44B47M032M PROPRIETA' 1/25, SPILLERE FRANCESCO n. a VILLAVERLA il 31/12/1940 c.f. SPLFNC40T31M032B PROPRIETA' 1/25, SPILLERE MARIA PIA n. a VILLAVERLA il 14/02/1946 c.f. SPLMRP46B54M032M PROPRIETA' 1/25, SPILLERE MARIO n. a VILLAVERLA il 26/09/1952 c.f. SPLMRA52P26M032D PROPRIETA' 1/25, SPILLERE PIETRO n. a VILLAVERLA il 24/05/1942 c.f. SPLPTR42E24M032Z PROPRIETA' 1/25, SPILLERE ROSALIA n. a VILLAVERLA il 09/12/1949 c.f. SPLRSL49T49M032T PROPRIETA' 1/25, SPILLERE TARCISIO n. a VILLAVERLA il 02/10/1954 c.f. SPLTCS54R02M032U PROPRIETA' 1/25 - Indennità di espropriazione corrisposta € 18.510,28; numero piano 43 - Fg. 2 - Mapp. 643, 644, 645 superficie complessiva di esproprio mq. 600 - ditta prop. VISONA' LINO n. a VILLAVERLA il 04/10/1952 c.f. VSNLNI52R04M032K PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 9.990,50.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405848)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 225 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BREGANZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 79S - Fg. 11 - Mapp. 825, 826 superficie complessiva di esproprio mq. 660 - ditta prop. FOGLIATO SILVANO n. a FARA VICENTINO il 07/06/1939 c.f. FGLSVN39H07D496U PROPRIETA' 1/2, SEGALLA MARIA n. a CHIUPPANO il 10/05/1933 c.f. SGLMRA33E50C650M PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 10.907,74; numero piano 85.1 - Fg. 11 - Mapp. 1068, 1070 superficie complessiva di esproprio mq. 590 - ditta prop. ZANAZZO LUIGI n. a BREGANZE il 30/09/1936 c.f. ZNZLGU36P30B132E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 16.374,15; numero piano 95.1 - Fg. 9 - Mapp. 301, 306 superficie complessiva di esproprio mq. 1465 - ditta prop. MORESCO AMEDEO n. a BREGANZE il 21/05/1951 c.f. MRSMDA51E21B132W PROPRIETA' 1/2, TAMIELLO FRANCA n. a THIENE il 25/09/1959 c.f. TMLFNC59P65L157E PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 454.610,00; numero

piano 166 - Fg. 11 - Mapp. 1013, 1014, 1016 superficie complessiva di esproprio mq. 287 - ditta prop. STEFANI GIANFRANCO n. a BREGANZE il 21/12/1955 c.f. STFGFR55T21B132T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.801,51; numero piano 184.1 - Fg. 9 - Mapp. 308, 309 superficie complessiva di esproprio mq. 503 - ditta prop. RIGON ROBERTO n. a THIENE il 14/04/1960 c.f. RGNRRT60D14L157N PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 203.629,50; numero piano 188.1 - Fg. 9 - Mapp. 296 superficie complessiva di esproprio mq. 126 - ditta prop. AZZOLIN FRANCESCO n. a MAROSTICA il 03/08/1952 c.f. ZZLFNC52M03E970W PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.511,49; numero piano 193 - Fg. 6 - Mapp. 2066 superficie complessiva di esproprio mq. 40 - ditta prop. IMMOBILIARE CINQUE.GI DI GARZOTTO GIAN FRANCO E FABIO & C. S.A.S. c.f. 03244420240 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.733,33; numero piano 194 - Fg. 6 - Mapp. 2067 superficie complessiva di esproprio mq. 85 - ditta prop. BONOLLO CATERINA n. a FARA VICENTINO il 08/07/1940 c.f. BNLCRN40L48D496I USUFRUTTO 1/4, SARTORI MARILENA n. a THIENE il 24/10/1966 c.f. SRTMLN66R64L157T PROPRIETA' 3/4, SARTORI MARILENA n. a THIENE il 24/10/1966 c.f. SRTMLN66R64L157T NUDA PROPRIETA' 1/4 - Indennità di espropriazione corrisposta € 11.585,83.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405849)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 226 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BREGANZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 63 - Fg. 11 - Mapp. 282, 393 superficie complessiva di esproprio mq. 40 - ditta prop. E.N.E.L. - S.P.A. c.f. 00811720580 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 256,90.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405850)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 227 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di BREGANZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "A" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 23.1 - Fg. 10 - Mapp. 1079 superficie complessiva di esproprio mq. 185 - ditta prop. CASTELLO BORTOLO n. a BREGANZE il 20/01/1951 c.f. CSTBTL51A20B132M PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.190,10; numero piano 29 - Fg. 10 - Mapp. 436 superficie complessiva di esproprio mq. 56 - ditta prop. RODIGHIERO ANGELA n. a BREGANZE il 26/11/1929 c.f. RDGNGL29S66B132R PROPRIETA' 4/6, SCHIESARO BRUNA n. a SANDRIGO il 08/08/1956 c.f. SCHBRN56M48H829G PROPRIETA' 1/6, SCHIESARO PASQUALINO n. a SANDRIGO il 16/06/1962 c.f. SCHPQL62H16H829G PROPRIETA' 1/6 - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.986,67; numero piano 30 - Fg. 10 - Mapp. 1077, 928 superficie complessiva di esproprio mq. 150 - ditta prop. RODIGHIERO ANGELA n. a BREGANZE il 26/11/1929 c.f. RDGNGL29S66B132R PROPRIETA' 4/6, SCHIESARO BRUNA n. a SANDRIGO il 08/08/1956 c.f.

SCHBRN56M48H829G PROPRIETA' 1/6, SCHIESARO PASQUALINO n. a SANDRIGO il 16/06/1962 c.f. SCHPQL62H16H829G PROPRIETA' 1/6 - Indennità di espropriazione corrisposta € 33.602,01; numero piano 31A - Fg. 10 - Mapp. 918 superficie complessiva di esproprio mq. 260 - ditta prop. MIOTTI GIULIO n. a BREGANZE il 20/09/1941 c.f. MTTGLI41P20B132Q PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 57.739,18; numero piano 134 - Fg. 10 - Mapp. 1075, 939, 984, 985, 988, 989, 990, 991 superficie complessiva di esproprio mq. 5865 - ditta prop. I.P.A.B. LA PIEVE c.f. 02826590248 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 84.190,27; numero piano 137 - Fg. 10 - Mapp. 901 superficie complessiva di esproprio mq. 5 - ditta prop. MICHELETTO GINO n. a THIENE il 20/02/1965 c.f. MCHGNI65B20L157X PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 61,91; numero piano 162 - Fg. 10 - Mapp. 1080 superficie complessiva di esproprio mq. 400 - ditta prop. LATTERIA DI SOLIGO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA c.f. 00178340261 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.890,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405851)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 228 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MASON VICENTINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 84.1 - Fg. 6 - Mapp. 771 superficie complessiva di esproprio mq. 20 - ditta prop. FARESIN ORSOLA n. a BREGANZE il 13/12/1948 c.f. FRSRSL48T53B132E PROPRIETA' 1/2, MARCON GIANFRANCO n. a MASON VICENTINO il 13/03/1945 c.f. MRCGFR45C13F019B PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 644,40; numero piano 95BIS - Fg. 6 - Mapp. 816 superficie complessiva di esproprio mq. 14810 - ditta prop. PIVA GIUSEPPE n. a MAROSTICA il 04/12/1949 c.f. PVIGPP49T04E970L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 506.946,30; numero piano 109.1 - Fg. 6 - Mapp. 779 superficie complessiva di esproprio mq. 14840 - ditta prop. PIGATTO GIOVANNI n. a MASON VICENTINO il 15/03/1941 c.f. PGTGNN41C15F019P PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 494.172,00; numero piano 117 - Fg. 6 - Mapp. 252 superficie complessiva di esproprio mq. 12930 - ditta prop. VIGOLO

GIUSEPPE n. a SCHIAVON il 13/04/1932 c.f. VGLGPP32D13I527E PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 180.567,45; numero piano 118 - Fg. 6 - Mapp. 248 superficie complessiva di esproprio mq. 5880 - ditta prop. PIGATO GIULIANA n. a MAROSTICA il 22/01/1966 c.f. PGTGLN66A62E970I PROPRIETA' 1/2, PIGATO GIUSEPPE n. a MAROSTICA il 31/08/1962 c.f. PGTGPP62M31E970O PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 97.902,00; numero piano 119 - Fg. 6 - Mapp. 345 superficie complessiva di esproprio mq. 5880 - ditta prop. PIGATO PIETRO n. a BREGANZE il 31/05/1939 c.f. PGTPTR39E31B132C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 99.225,00; numero piano 197 - Fg. 5 - Mapp. 1098 superficie complessiva di esproprio mq. 35 - ditta prop. CATTANEO ALESSANDRO n. a MAROSTICA il 04/10/1960 c.f. CTTLSN60R04E970J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 599,03.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405897)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 229 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MOLVENA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 1.1BIS - Fg. 5 - Mapp. 1324 superficie complessiva di esproprio mq. 75 - ditta prop. PEDON S.P.A. c.f. 02984760245 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 846,00; numero piano 8 - Fg. 5 - Mapp. 1299, 1301 superficie complessiva di esproprio mq. 3040 - ditta prop. SCALCON ADRIANO n. a PIANEZZE il 27/07/1964 c.f. SCLDRN64L27G560G PROPRIETA' 1/3, TOP HOUSE S.A.S. DI MATTANA CATERINA & C. c.f. 03489230247 PROPRIETA' 2/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 79.500,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405853)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 230 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di PIANEZZE (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 2A - Fg. 5 - Mapp. 836, 837, 839, 840, 841, 842, 941 superficie complessiva di esproprio mq. 2072 - ditta prop. CORTESE SEVERINO n. a MAROSTICA il 27/01/1958 c.f. CRTSRN58A27E970T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 37.762,48; numero piano 14 - Fg. 5 - Mapp. 351 superficie complessiva di esproprio mq. 97 - ditta prop. CORTESE SEVERINO n. a MAROSTICA il 27/01/1958 c.f. CRTSRN58A27E970T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.432,80; numero piano 15-15A - Fg. 5 - Mapp. 857, 858, 886, 943 superficie complessiva di esproprio mq. 1030 - ditta prop. MAROSO GIANCARLO n. a PIANEZZE il 17/08/1949 c.f. MRSGCR49M17G560Z PROPRIETA' 1/2, MAROSO RINALDO n. a PIANEZZE il 27/05/1952 c.f. MRSRLD52E27G560K PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 390.308,30; numero piano 24.1 - Fg. 5 - Mapp. 927 superficie complessiva di

esproprio mq. 50 - ditta prop. LAVARDA ANTONIO n. a MAROSTICA il 02/12/1950 c.f. LVRNTN50T02E970I USUFRUTTO, LAVARDA LUCA n. a MAROSTICA il 03/10/1980 c.f. LVRLCU80R03E970G NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 717,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405854)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 231 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di LORIA (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 19 - Fg. 1 - Mapp. 382 superficie complessiva di esproprio mq. 15 - ditta prop. FC LEGNAMI SRL c.f. 04634820262 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.350,00; numero piano 20 - Fg. 1 - Mapp. 384, 386, 389, 391 superficie complessiva di esproprio mq. 6720 - ditta prop. GEREMIA FOSCA DANIELA n. a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI il 13/04/1947 c.f. GRMFCD47D53I417D PROPRIETA' 15/36, ZANCHETTA DANIELE n. a BASSANO DEL GRAPPA il 26/04/1970 c.f. ZNCDNL70D26A703K PROPRIETA' 7/36, ZANCHETTA DIEGO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 26/04/1970 c.f. ZNCDGI70D26A703C PROPRIETA' 7/36, ZANCHETTA MATTEO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 09/12/1983 c.f. ZNCMTT83T09A703L PROPRIETA' 7/36 - Indennità di espropriazione corrisposta € 179.427,05; numero piano 24 - Fg. 1 - Mapp. 394 superficie complessiva di esproprio mq. 1300 - ditta prop. BATTAGLIA

CARLO n. a CASSOLA il 07/11/1959 c.f. BTTCRL59S07C037Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 24.245,95; numero piano 25 - Fg. 1 - Mapp. 396 superficie complessiva di esproprio mq. 670 - ditta prop. BERTON DOMENICO n. a LORIA il 14/05/1958 c.f. BRTDNC58E14E692Z PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 21.186,66.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405855)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 232 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ROMANO D'EZZELINO (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;
- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 19 - Fg. 22 - Mapp. 911, 912, 913 superficie complessiva di esproprio mq. 1930 - ditta prop. NICHELE DARIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 06/09/1962 c.f. NCHDRA62P06A703F NUDA PROPRIETA' 1/2, NICHELE SERGIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 06/01/1964 c.f. NCHSRG64A06A703A NUDA PROPRIETA' 1/2, SONDA ANGELA MARIA n. a MUSSOLENTE il 13/11/1925 c.f. SNDNLM25S53F829M USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta € 24.189,33.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405856)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 233 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di MOLVENA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 9 - Fg. 5 - Mapp. 1081, 1082 superficie complessiva di esproprio mq. 126 - ditta prop. CARON ROSETTA n. a PIANEZZE il 04/08/1947 c.f. CRNRTT47M44G560J PROPRIETA' 1/2, PARISE ROBERTA n. a MAROSTICA il 27/10/1970 c.f. PRSRRT70R67E970B PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 814,74.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405857)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 234 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ROSA' (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 123.1 - Fg. 2 - Mapp. 1061 superficie complessiva di esproprio mq. 22 - ditta prop. BATTOCCHIO TOMMI n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/10/1981 c.f. BTTTMM81R03A703L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.063,33; numero piano 123S - Fg. 2 - Mapp. 862 superficie complessiva di esproprio mq. 63 - ditta prop. PAROLIN FERNANDA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 02/02/1963 c.f. PRLFNN63B42A703J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.500,00; numero piano 126 - Fg. 2 - Mapp. 1065 superficie complessiva di esproprio mq. 55 - ditta prop. BATTOCCHIO TOMMI n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/10/1981 c.f. BTTTMM81R03A703L PROPRIETA' 1/2, PAROLIN MARIA PIA n. a ROSA' il 07/11/1956 c.f. PRLMRP56S47H556V PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.800,00; numero piano 129 - Fg. 2 - Mapp. 1072 superficie complessiva di esproprio mq. 226 -

ditta prop. BORTIGNON MARIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 29/01/1954 c.f. BRTMRA54A29A703M PROPRIETA' 1/2, PAROLIN VALERIA n. a ROSA' il 08/08/1959 c.f. PRLVLR59M48H556N PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.836,06; numero piano 130 - Fg. 2 - Mapp. 1075, 1076, 1130, 1131 superficie complessiva di esproprio mq. 3516 - ditta prop. LARA DI BIASION RENATO & C. S.N.C. c.f. 02306060241 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 47.478,73; numero piano 131 - Fg. 2 - Mapp. 1077, 1078, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 381, 383, 385 superficie complessiva di esproprio mq. 8270 - ditta prop. PANNI S.R.L. c.f. 01780670244 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 172.537,86; numero piano 135.1 - Fg. 2 - Mapp. 1093 superficie complessiva di esproprio mq. 40 - ditta prop. LUNARDON DARIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 22/07/1962 c.f. LNRDRA62L22A703K PROPRIETA' 1/3, LUNARDON LAURA ROSALIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/10/1963 c.f. LNRLRS63R52A703S PROPRIETA' 1/3, LUNARDON MARIA GRAZIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/12/1960 c.f. LNRMGR60T43A703D PROPRIETA' 1/3 - Indennità di espropriazione corrisposta € 575,40; numero piano 137 - Fg. 2 - Mapp. 1102, 1103, 1105, 1106 superficie complessiva di esproprio mq. 179 - ditta prop. CAPPELLARI ARRIGO n. a MAROSTICA il 21/03/1984 c.f. CPPRRG84C21E970N NUDA PROPRIETA', CAPPELLARI DILVO LORENZO n. a FRANCIA il 01/10/1940 c.f. CPPDVL40R01Z110N USUFRUTTO 1/2, GHELLER NATALINA n. a FOZA il 22/02/1949 c.f. GHLNLN49B62D750H USUFRUTTO 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 4.741,66; numero piano 139 - Fg. 2 - Mapp. 1124, 1126 superficie complessiva di esproprio mq. 26 - ditta prop. LOLLATO FRANCESCA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 26/01/1955 c.f. LLLFNC55A66A703G PROPRIETA' 1/5, LOLLATO MALVINA MARIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 24/04/1956 c.f. LLLMVN56D64A703P PROPRIETA' 1/5, LOLLATO MARA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 30/03/1973 c.f. LLLMRA73C70A703S PROPRIETA' 1/5, LOLLATO MICHELE n. a BASSANO DEL GRAPPA il 31/10/1963 c.f. LLLMHL63R31A703I PROPRIETA' 1/5, LOLLATO TIZIANO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 27/12/1957 c.f. LLLTZN57T27A703V PROPRIETA' 1/5 - Indennità di espropriazione corrisposta € 971,88; numero piano 148BIS - Fg. 2 - Mapp. 1178, 1179, 1180 superficie complessiva di esproprio mq. 1075 - ditta prop. BOIN LORENZO n. a ROSA' il 10/08/1951 c.f. BNOLNZ51M10H556Y PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 22.334,89; numero piano 150 - Fg. 2 - Mapp. 1154, 1155, 1156 superficie complessiva di esproprio mq. 2260 - ditta prop. BOIN ANNA MARIA n. a ROSA' il 04/12/1961 c.f. BNONMR61T44H556Z PROPRIETA' 1/5, BOIN DONATELLA n. a ROSA' il 23/01/1964 c.f. BNODTL64A63H556V PROPRIETA' 1/5, BOIN GIANNALISA n. a ROSA' il 26/08/1958 c.f. BNOGNL58M66H556F PROPRIETA' 1/5, BOIN GIUSEPPINA n. a ROSA' il 27/08/1960 c.f. BNOGPP60M67H556O PROPRIETA' 1/5, BOIN TARCISIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 04/11/1968 c.f. BNOTCS68S04A703E PROPRIETA' 1/5 - Indennità di espropriazione corrisposta € 96.745,35; numero piano 152 - Fg. 2 - Mapp. 1162, 1163 superficie complessiva di esproprio mq. 176 - ditta prop. BERNARDI GIUSEPPINA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 04/01/1969 c.f. BRNGPP69A44A703T PROPRIETA' 1/2, BOIN TARCISIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 04/11/1968 c.f. BNOTCS68S04A703E PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 7.834,80; numero piano 163 - Fg. 2 - Mapp. 1066 superficie complessiva di esproprio mq. 54 - ditta prop. PAROLIN GIANCARLO MARIANO n. a ROSA' il 07/11/1954 c.f. PRLGCR54S07H556I USUFRUTTO, PAROLIN GLORIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 17/10/1986 c.f. PRLGLR86R57A703A NUDA PROPRIETA' 1/2, PAROLIN VALENTINA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 05/06/1982 c.f. PRLVNT82H45A703H NUDA PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 5.640,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405858)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 235 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASSOLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 2 - Fg. 13 - Mapp. 425, 964, 965 superficie complessiva di esproprio mq. 970 - ditta prop. PARROCCHIA DI S. ZENO c.f. 91005010243 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 15.201,33; numero piano 7BIS - Fg. 13 - Mapp. 943 superficie complessiva di esproprio mq. 35 - ditta prop. CUCCAROLO ALDO n. a ROSA' il 01/11/1952 c.f. CCCLDA52S01H556T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 335,65; numero piano 18 - Fg. 13 - Mapp. 919, 920, 922, 923 superficie complessiva di esproprio mq. 786 - ditta prop. SERRAIOTTO ALDO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/11/1946 c.f. SRRLDA46S12A703I PROPRIETA' 1/2, VACCARO ANNA MARIA n. a CRESPANO DEL GRAPPA il 21/10/1947 c.f. VCCNMR47R61D157Q PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 27.197,33; numero piano 21 - Fg. 1 - Mapp. 1089, 1090, 1091, 1148 superficie complessiva di esproprio mq. 4355 - ditta prop.

SERAIOTTO GIANNI n. a CASSOLA il 09/02/1950 c.f. SRTGNN50B09C037J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 72.090,63; numero piano 22 - Fg. 1 - Mapp. 1092, 1093, 1094, 1152 superficie complessiva di esproprio mq. 7540 - ditta prop. SERRAIOTTO MARIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 15/06/1962 c.f. SRRMRA62H15A703Z PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 121.669,50; numero piano 23 - Fg. 1 - Mapp. 1095, 1096, 1097, 1151, 501 superficie complessiva di esproprio mq. 4488 - ditta prop. FRANCO VALTER n. a BASSANO DEL GRAPPA il 20/01/1970 c.f. FRNVTR70A20A703R PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 817.466,31; numero piano 23.1 - Fg. 1 - Mapp. 500 superficie complessiva di esproprio mq. 148 - ditta prop. FRANCO VALTER n. a BASSANO DEL GRAPPA il 20/01/1970 c.f. FRNVTR70A20A703R NUDA PROPRIETA', SERRAIOTTO EMMA n. a CASSOLA il 01/09/1934 c.f. SRRMME34P41C037I USUFRUTTO - Indennità di espropriazione corrisposta € 21.016,00; numero piano 24 - Fg. 1 - Mapp. 1071, 1072, 1073, 1074 superficie complessiva di esproprio mq. 4636 - ditta prop. BATTAGLIA MARIA n. a CASSOLA il 04/06/1936 c.f. BTTMRA36H44C037P PROPRIETA' 2/30, BRESOLIN MIRELLA n. a SCHIO il 10/09/1943 c.f. BRSMLL43P50I531X PROPRIETA' 2/30, FRANCO VALTER n. a BASSANO DEL GRAPPA il 20/01/1970 c.f. FRNVTR70A20A703R PROPRIETA' 3/30, SERRAIOTTO ALDO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/11/1946 c.f. SRRLDA46S12A703I PROPRIETA' 9/30, SERRAIOTTO CLAUDIO n. a CASSOLA il 10/11/1958 c.f. SRRCLD58S10C037A PROPRIETA' 1/30, SERRAIOTTO DELFINA n. a CASSOLA il 20/03/1930 c.f. SRRDFN30C60C037E PROPRIETA' 3/30, SERRAIOTTO ELISABETTA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 17/02/1969 c.f. SRRLBT69B57A703H PROPRIETA' 1/30, SERRAIOTTO LAURA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 31/08/1957 c.f. SRRLRA57M71A703V PROPRIETA' 1/30, SERRAIOTTO LUCIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 10/04/1970 c.f. SRRLCU70D10A703T PROPRIETA' 2/30, SERRAIOTTO MAURIZIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 18/04/1956 c.f. SRRMRZ56D18A703W PROPRIETA' 1/30, SERRAIOTTO NORINA n. a CASSOLA il 03/02/1944 c.f. SRRNRN44B43C037O PROPRIETA' 3/30, SERRAIOTTO ORNELLA n. a CRESPANO DEL GRAPPA il 13/07/1968 c.f. SRRRLL68L53D157D PROPRIETA' 2/30 - Indennità di espropriazione corrisposta € 81.549,17; numero piano 25 - Fg. 1 - Mapp. 1075, 1076, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1098, 1104 superficie complessiva di esproprio mq. 8027 - ditta prop. BORDIGNON NILLO n. a CASSOLA il 15/04/1951 c.f. BRDNLL51D15C037G PROPRIETA' 1/2, TONELLOTTO ANTONIETTA n. a CASSOLA il 07/11/1951 c.f. TNLNNT51S47C037X PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 726.750,10; numero piano 28 - Fg. 1 - Mapp. 1081, 1082 superficie complessiva di esproprio mq. 75 - ditta prop. BORDIGNON NILLO n. a CASSOLA il 15/04/1951 c.f. BRDNLL51D15C037G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 6.000,00; numero piano 31 - Fg. 1 - Mapp. 1032, 1033 superficie complessiva di esproprio mq. 1790 - ditta prop. GASPAROTTO GIUSEPPE n. a ROSA' il 25/06/1954 c.f. GSPGPP54H25H556T PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 601.411,14; numero piano 41BIS - Fg. 1 - Mapp. 955 superficie complessiva di esproprio mq. 50 - ditta prop. FERRONATO MASSIMO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 29/10/1960 c.f. FRRMSM60R29A703O PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.000,00; numero piano 57 - Fg. 1 - Mapp. 1144, 1145 superficie complessiva di esproprio mq. 3683 - ditta prop. BIZZOTTO BRUNO n. a CASSOLA il 26/06/1945 c.f. BZZBRN45H26C037L PROPRIETA' 1/2, BIZZOTTO TEODORA n. a CASSOLA il 21/04/1950 c.f. BZZTDR50D61C037K PROPRIETA' 1/2 - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.689.747,85; numero piano 58 - Fg. 1 - Mapp. 1146, 1147 superficie complessiva di esproprio mq. 4480 - ditta prop. BIZZOTTO COSTRUZIONI SRL c.f. 03816540243 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 2.664.872,00; numero piano 61.1 - Fg. 1 - Mapp. 1155, 1156, 596, 598 superficie complessiva di esproprio mq. 2447 - ditta prop. DISSEGNA GASTONE n. a BASSANO DEL GRAPPA il 07/05/1966 c.f. DSSGTN66E07A703L PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 422.461,92; numero piano 61.2 - Fg. 1 - Mapp. 1113, 1115 superficie complessiva di esproprio mq. 410 - ditta prop. DISSEGNA LUIGI n. a CASSOLA il 05/03/1936 c.f. DSSLGU36C05C037H PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 342.175,92; numero piano 64 - Fg. 1 - Mapp. 1124, 1126, 1127, 1129, 1131, 1132, 1157, Fg. 3 - Mapp. 369, 741, 743, 745, 746, 749, 750, 755, 758, 759, 776, 777, 778, 779, 792, 793, 794 superficie complessiva di esproprio mq. 11279 - ditta prop. SARA S.R.L. c.f. 02563830245 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 3.800.243,80; numero piano 82 - Fg. 3 - Mapp. 699, 700, 702, 703, 704 superficie complessiva di esproprio mq. 1285 - ditta prop. SONDA GAETANO n. a ROMANO D'EZZELINO il 09/06/1932 c.f. SNDGTN32H09H512I USUFRUTTO, SONDA LIVIA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 03/08/1968 c.f. SNDLVI68M43A703H NUDA PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 31.054,13; numero piano 102 - Fg. 3 - Mapp. 693, 694, 696, 697, 782 superficie complessiva di esproprio mq. 720 - ditta prop. BERTAPELLE ELSA ANNA n. a MUSSOLENTE il 16/11/1941 c.f. BRTLNN41S56F829I PROPRIETA' 3/9, SONDA DAMIANO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 14/08/1966 c.f. SNDDMN66M14A703J PROPRIETA' 2/9, SONDA MARTINA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 10/08/1973 c.f. SNDMTN73M50A703J NUDA PROPRIETA' 2/9, SONDA SABRINA n. a BASSANO DEL GRAPPA il 12/04/1968 c.f. SNDSRN68D52A703F PROPRIETA' 2/9 - Indennità di espropriazione corrisposta € 20.158,80; numero piano N84 - Fg. 3 - Mapp. 709, 710, 711 superficie complessiva di esproprio mq. 1400 - ditta prop. BERTIN FABRIZIO n. a BASSANO DEL GRAPPA il 18/05/1954 c.f. BRTFRZ54E18A703J PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 20.076,00.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405859)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 236 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di CASSOLA (VI) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 2 - Tratta "D" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 28P - Fg. 1 - Mapp. 182 superficie complessiva di esproprio mq. 985 - ditta prop. BORDIGNON NILLO n. a CASSOLA il 15/04/1951 c.f. BRDNLL51D15C037G PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 652.698,71.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405898)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA S.P.A.

Decreto di espropriazione n. 237 del 20 settembre 2019

Decreto di espropriazione di immobili siti in Comune di ALTIVOLE (TV) necessari per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 3 - Tratta "B" - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Superstrada Pedemontana Veneta SpA, in qualità di soggetto delegato dall'Autorità Espropriante al completo svolgimento del procedimento espropriativo, con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017, decreta:

Art. 1) Sono definitivamente espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - C.F. 80007580279 - Sede Venezia Dorsoduro, 3901, beneficiario dell'espropriazione, gli immobili identificati nell'allegato denominato sub lettera "A" che costituisce parte integrante del provvedimento sotto richiamato, necessari alla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta.

Art. 2) Per l'esecuzione del presente Decreto la società "Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A.", Concessionaria e promotore dell'espropriazione, in nome e per conto della Regione del Veneto, provvederà a:

- espletare, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., tutte le formalità necessarie per la registrazione dei sotto richiamati decreti di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e della successiva trascrizione e voltura catastale presso il competente Ufficio provinciale del Territorio della stessa Agenzia, in esenzione da bollo, ai sensi dell'art. 22 Tabella - allegato B del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.;

- notificare nelle forme degli atti processuali civili il sotto richiamato decreto ai soggetti interessati, e inviarlo al Presidente della Regione del Veneto, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 3) Omissis;

Art. 4) Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non producono effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del sotto richiamato decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Art. 5) Ai fini dell'efficacia del decreto sotto richiamato, la società "Superstrada Pedemontana Veneta SpA" Concessionaria e promotore dell'espropriazione, è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui al 1 comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Le tariffe da applicare ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, saranno determinate ai sensi del D.P.R 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;

Art. 7) Il decreto sotto richiamato potrà essere impugnato dagli aventi diritto mediante ricorso da proporre innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento sotto indicato. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Stralcio allegato A e allegato B:

numero piano 41 - Fg. 5 - Mapp. 952 superficie complessiva di esproprio mq. 130 - ditta prop. CADORIN FLAVIA n. a ASOLO il 14/03/1978 c.f. CDRFLV78C54A471C PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 1.749,58; numero piano 57 - Fg. 6 - Mapp. 759, 760 superficie complessiva di esproprio mq. 1880 - ditta prop. FORATO SRL c.f. 00199300260 PROPRIETA' - Indennità di espropriazione corrisposta € 26.633,33.

Il Direttore Tecnico Giovanni Salvatore D'Agostino

(Codice interno: 405955)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Ordinanza di deposito n. 544 del 22 agosto 2019

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari all'esecuzione ai lavori di ripristino opera di sostegno e realizzazione sistema raccolta acque meteoriche stradali e di versante e progressive km 32+470 e km 32+570 con ripristino opere murarie in pietrame alla progressiva km 35+100. S.P. 12 "Pedemontana". Ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità provvisoria di esproprio non accettata.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione,esecuzione,manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. in data 23 febbraio 2008 e registrata a Belluno al n° 716 serie 3^ in data 06.03.2008 (Art. 15), con cui la scrivente Società è titolata all'esercizio dell'attività espropriativa come stabilito dal D.P.R. n. 327/2001 e s. m. e i.;

RICHIAMATO il precedente, proprio decreto prot. generale n° 4583/2018 emesso in data 27 febbraio 2018, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., con cui è stata indicata la misura dell'indennità da offrire a titolo provvisorio ai proprietari dei beni immobili da espropriare in dipendenza delle opere in oggetto;

PRESO ATTO che i proprietari destinatari del decreto surriferito hanno ricevuto regolare notifica nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;

VERIFICATO che ai sig.ri CECCHET Alvira, CECCHET Angelo Giovanni, CECCHET Teresa e CECCHET Vittore Antonio non è stato possibile notificare il sopracitato decreto in quanto deceduti o emigrati all'estero e non rintracciabili. Pertanto il decreto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Pedavena (BL) dal 1 marzo 2018 al 31 marzo 2018 (pubblicazione n° 183/2018) come da comunicazione del Comune del 6 giugno 2019 (nostro protocollo n° 13743/2019 del 06.06.2019);

CONSTATATO che ai sig.ri SASSO Bruno (erede di Cecchet Angela), FENT Antonietta (erede di Cecchet Maria Angela) e CECCHET Ines (erede di Cecchet Vittore) il sopracitato decreto è stato notificato ma, nel termine di legge assegnato le ditte espropriande, non hanno convenuto con l'ente espropriante la cessione volontaria dei beni da espropriare, né hanno presentato dichiarazione alcuna in ordine all'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, né si sono avvalse, per la determinazione dell'indennità definitiva della terna dei tecnici prevista dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001;

VISTO che l'indennità non è stata né corrisposta, né le ditte espropriande si sono avvalse della possibilità di avvalersi, per la determinazione della stessa, della terna dei tecnici prevista dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, l'indennità definitiva sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del citato D.P.R. 327/2001.

VISTO il frazionamento approvato c/o Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Belluno, Ufficio Provinciale - Territorio, Servizi Catastali in data 21.12.2018 - Prot. n° BL0080825, con cui vengono definite esattamente le aree oggetto d'esproprio;

VISTO che, ai sensi dell'art. 20 - del DPR n. 327/2001, è stata disposta l'immissione nel possesso degli immobili, con redazione di regolare verbale redatto nei modi e nei termini previsti dal citato art. 24 D.P.R. 327/2001;

VISTO il comma 14 dell' art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;

DISPONE

Art. 1) A titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto descritti, la Veneto Strade S.p.A. depositerà presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi (M.E.F.) la somma indicata nel suddetto decreto prot. n° 4583/2018 del 27 febbraio 2018 a favore degli espropriati a cui non è stato possibile notificare il decreto, come individuati nell'allegato schema è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) Il M.E.F., sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della scrivente Società concessionaria dell'esercizio dei poteri espropriativi, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 3) La presente Ordinanza - disposizione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dei Comuni di Pedavena (BL), Feltre (BL) e sul BUR della Regione del Veneto.

BENI OGGETTO D'ESPROPRIO, OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DITTA INTESTATARIA

Immobile oggetto di esproprio: COMUNE DI PEDAVENA - Catasto Terreni - Foglio 24 mapp. 1332 - Prato Arbor di mq. 157

Immobile oggetto di occupazione temporanea NON preordinata all'esproprio: COMUNE DI PEDAVENA - Catasto Terreni - Foglio 24 mapp. 1333 - Prato Arbor di mq. 65.

Indennità complessiva da depositare € 368,84=

Ditta Intestataria:

CECCHET ALVIRA nata in Svizzera Prop. per 1/7 - Deposito c/o Casa Comunale Feltre;

CECCHET ANGELA nata a Pedavena Prop. per 1/7 - Erede presunto Sasso Bruno (Pedavena);

CECCHET ANGELO GIOVANNI nato a Pedavena Prop per 1/7 - Deposito c/o Casa Comunale Pedavena;

CECCHET MARIA ANGELA nata a Pedavena Prop. per 1/7 - Erede presunto Fent Antonietta (Svizzera);

CECCHET TERESA nata a Pedavena Prop. per 1/7 - Deposito c/o Casa Comunale Feltre;

CECCHET VITTORE nato a Pedavena Prop. per 1/7 - Erede presunto Cecchet Ines (Pedavena);

CECCHET VITTORE VITTORIO nato a Pedavena Prop per 1/7 - Deposito c/o Casa Comunale Pedavena.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

(Codice interno: 405956)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Ordinanza di deposito n. 545/2019 del 26 agosto 2019

S.R. 204 - S.S. 50 "Belluno - Mas" 1° Stralcio. Ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità provvisoria di esproprio non accettata.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione,esecuzione,manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

RICHIAMATI i Verbali di Accordo sottoscritti con il sig.ri CALDART Alberto (prot. n° BL38800/2014 del 25.11.2014), CALDART Ezio (prot. n° BL 40837/2014 del 10.12.2014), CALDART Federico (prot. n° BL38802/2014 del 25.11.2014), CALDART Isabella (prot. n° BL38798/2014 del 25.11.2014), CALDART Marco (prot. n° BL38795/2014 del 25.11.2014), DONOLATO Laura (prot. n° BL38803/2014 del 25.11.2014) e PUSNAR Maria (prot. n° BL38796/2014 del 25.11.2014);

CONSTATATO che nel termine di legge assegnato le ditte CALDART Alberto, CALDART Ezio, CALDART Federico, CALDART Isabella, CALDART Marco, DONOLATO Laura e PUSNAR Maria hanno accettato l'indennità e è stato emesso ordine di pagamento in data 22 luglio 2019 prot. n° 17807/2019;

RICHIAMATO il decreto prot. generale n° 31079/2015 del 2 dicembre 2015 emesso da questa Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 22Bis del D.P.R. 327/2001 con il quale è stata anche indicata la misura dell'indennità da offrire a titolo provvisorio al proprietario Caldart Vittorio, del bene immobile da espropriare in dipendenza delle opere in oggetto;

VERIFICATO che l'attuale intestatario catastale, CALDART Vittorio nato a Belluno il *Omissis* e deceduto a Pedavena (BL) il *Omissis*, lasciava come unico erede il sig. CALDART Orazio nato a Belluno il *Omissis* e ivi deceduto il *Omissis*, il quale a sua volta lasciava eredi i sig.ri CALDART Maria Chiara nata a Belluno il *Omissis* e CALDART Alessandro nato a Belluno il *Omissis*;

CONSTATATO che in data 23 dicembre 2015 ns. prot. n° 33030/2015, i sig.ri CALDART Maria Chiara e CALDART Alessandro, in qualità di unici eredi di Caldart Orazio, comunicavano che in data 24 febbraio 2012 rinunciavano all'eredità del proprio padre con atto c/o Tribunale di Belluno Cron. n° 258/12 - Rep. n° 28/12 - N.C. n° 170/12;

APPURATO che non è possibile reperire eredi dell'attuale intestatario catastale CALDART Vittorio nato a Belluno il *Omissis* e deceduto a Pedavena (BL) il *Omissis*, e pertanto la relativa indennità sarà deposita a nome dello stesso;

CONSTATATO quindi che la quota del sig. Caldart Vittorio o, chi per lui, non ha convenuto con l'ente espropriante la cessione volontaria dei beni da espropriare, né ha presentato dichiarazione alcuna in ordine all'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, né si è avvalso, per la determinazione dell'indennità definitiva della terna dei tecnici prevista dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, pertanto l'indennità definitiva sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del citato D.P.R. 327/2001.

VISTO che, ai sensi dell'art. 24 - del DPR n. 327/2001, è stata disposta l'immissione nel possesso degli immobili, con redazione di regolare verbale redatto nei modi e nei termini previsti dal citato art. 24 D.P.R. 327/2001;

VISTO il comma 14 dell' art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;

DISPONE

Art. 1) A titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto descritti, la Veneto Strade S.p.A. depositerà presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi (M.E.F.) la somme indicata nel suddetto decreto prot n. 31079/2015 del 2 dicembre 2015 a favore dell'espropriato che non ha accettato, come individuato nell'allegato che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) Il M.E.F., sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della scrivente Società concessionaria dell'esercizio dei poteri espropriativi, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 3) La presente Ordinanza - disposizione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Belluno, ultima residenza del sig. Caldart Vittorio e sul B.U.R. della Regione del Veneto.

BENI OGGETTO D'ESPROPRIO E DITTA INTESTATARIA:

Immobili oggetto d'esproprio siti in COMUNE DI BELLUNO - Catasto Terreni - Foglio 82 mappale 703 (x 100/b) - Seminativo di mq. 3.120=

Indennità complessiva da corrispondere per l'esproprio € 15.814,82=

CALDART VITTORIO nato a Belluno Prop. per 54/162 - Indennità da depositare € 5.271,61=

Indirizzo ditta presunta: c/o Casa Comunale di Belluno - Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno.

Caldart Alberto nato a Venezia Prop. per 4/162

Caldart Ezio nato a Belluno Prop. per 54/162

Caldart Federico nato a Venezia Prop. per 4/162

Caldart Isabella nata a Gorizia Prop. per 12/162

Caldart Marco nato a Cavarzere Prop. per 12/162

Donolato Laura nata a Cavarzere Prop. per 4/162

Pusnar Maria nata a San Martino Quisca Prop. per 18/162

Indennità corrisposta con Ordine di Pagamento Prot. n° 17807/2019 del 22/07/2019 pari ad € 10.543,21=

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

(Codice interno: 405862)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio 566/2019 del 18 ottobre 2019

Int. 231-1S-2L "Variante di Noale e Scorzè alla S.R. 515 Noalese - lotto Sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago sul Passante Autostradale.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è Autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto a seguito dell'approvazione da parte dei Consigli comunali: di Scorzè (VE), con Delibera C.C. n° 21 in data 30/04/2013, di Noale (VE) con Delibera C.C. n. 15 in data 29/04/2013 e, di Martellago con Delibera C.C. n° 15 in data 10/04/2013 di variante alla strumentazione urbanistica vigente conforme agli elaborati dell'intervento in oggetto;

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino alla data del 14 gennaio 2019;

Visto l'atto di proroga della pubblica utilità adottato dal Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A., Ing. Silvano Vernizzi in data 17 dicembre 2018 prot. n° 32597/2018;

Accertato che la pubblica utilità ha validità fino al 14 gennaio 2021;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto di asservimento giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

Si dispone la costituzione di servitù coattive permanenti di elettrodotto inamovibili, a

favore della Società "e-distribuzione S.p.A." con sede legale in Via Ombrone, 2 - 00198 Roma - C.F. e P.IVA 05779711000, di seguito, per brevità, denominata "e-distribuzione"; per la realizzazione di:

1. linea interrata MT 20 kV (proprietà f.lli Scattolin),
2. linea interrata MT 20 kV e sostituzione di traliccio esistente (proprietà Mogno).

Tali servitù sono imposte a carico degli immobili indicati nell'allegato elenco ditte (Allegato "A") ed allegati grafici (Allegati "B" e "C") che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Art. 2

Le servitù perpetue di elettrodotto saranno esercitate da "e-distribuzione", alle seguenti condizioni.

1. ELETTRODOTTO IN CAVO SOTTERANEO
    1. *"e-distribuzione" avrà facoltà di:*

a) far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, potrà liberamente entrare nei fondi asserviti per la costruzione, la sorveglianza, l'esercizio la riparazione o la modifica degli impianti con i materiali, i mezzi d'opera e di trasporto necessari e compiere i relativi lavori senza alcun preavviso, con espressa facoltà di utilizzare, ove esistenti, strade od accessi del fondo servente;

b) potare e/o abbattere quelle piante che, a esclusivo giudizio di "e-distribuzione", possano essere di impedimento alla messa in opera e all'esercizio dell'elettrodotto;

c) scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza del medesimo;

d) i danni di qualsiasi natura che si potessero verificare in seguito per eventuali riparazioni straordinarie, di carattere eccezionale, o per modifiche della linea saranno liquidati di volta in volta dalla "e-distribuzione".

1. *La Ditta Asservita si obbliga:*

1. non eseguire, nell'area oggetto di asservimento, scavi che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto, senza un esplicito assenso da parte di "e-distribuzione".
2. a non praticare colture incompatibili con la presenza degli elettrodotti, tenuto conto della collocazione dei cavi e della profondità del loro interramento;
3. piantare alberi di alto fusto e, a non eseguire attività di coltivazione mediante l'utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza degli elettrodotti;
4. a non erigere manufatti di qualunque genere e a non collocare condutture interrate senza previa intesa con "e-distribuzione".

2. ELETTRODOTTO AEREO
    2. *"e-distribuzione" avrà facoltà di:*

a) far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori;

b) collocare, mantenere in funzione l'elettrodotto;

c) di potare e/o abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, nell'ambito dell'area asservita, trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicare, a esclusivo giudizio di "e-distribuzione", la messa in servizio il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;

d) modificare la tensione dell'elettrodotto, il numero e il tipo dei conduttori e dei sostegni ed il loro posizionamento, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

e) L'area asservita sarà utilizzata dai proprietari compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto e inerente servitù, senza eseguire nell'area stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù.

f) Saranno inoltre valutati e liquidati a lavori ultimati i danni causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto, esclusi quelli derivanti dal normale e regolare esercizio dell'elettrodotto stesso. "e-distribuzione" l'obbligo di rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

2. *La Ditta Asservita si obbliga:*

1. a non eseguire scavi che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto;
2. a non piantare alberi di alto fusto ed erigere manufatti di qualunque genere a meno di 1,5 metri dall'area asservita;
3. a collocare o far collocare condutture interrate nell'area asservita senza previa intesa con "e-distribuzione".

Art. 3

Le Ditte asservite, per se, eredi ed aventi causa, si impegnano a garantire il libero esercizio delle linee suddette e l'accesso alla stessa del personale addetto o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla sorveglianza e alla manutenzione

dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori, con espressa facoltà di utilizzare, ove esistenti, strade o accessi del fondo servente ed a garantire, anche in deroga all'art.122 del R.D 11.12.1933 n° 1775, per tutta la durata dell'autorizzazione la inamovibilità della servitù; si impegna altresì a dare comunicazione agli eventuali acquirenti delle particelle sopraindicate delle presenti servitù e di farle assumere.

Le ditte asservite, anche in deroga all'art.122 del R.D. n.1775/1933, si impegnano per se, eredi, successori ed aventi causa a non fare e a non permettere opera alcuna che possa comunque ostacolare il regolare esercizio della servitù, autorizzando "e-distribuzione". a tagliare gli eventuali alberi che possano pregiudicare il funzionamento della linea stessa.

Art. 4

Il presente Decreto, a cura e spese dell'Autorità Espropriante, sarà notificato alle ditte asservite e a "e-distribuzione S.p.A.", mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto

Art. 5

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7

Ai sensi della legge 6.12.1971 n° 1034,e dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. ndr

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

(Codice interno: 405916)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio 567/2019 del 21 ottobre 2019

Int. - 231-1S-2L "Variante di Noale e Scorzè alla S.R. 515 Noalese - lotto Sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago sul Passante Autostradale". RETTIFICA AL DECRETO N° 484/2015 del 05.01.2015.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione,esecuzione,manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Accertato che con provvedimento del Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A., ing. Silvano Vernizzi, prot. n° 1087/2014 in data 14 gennaio 2014, è stato approvato il progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.L.vo n.163/2006 art.98,e del DPR n.327/2001 art.12 c.1 lett. a) e art.19;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto a seguito dell'approvazione da parte dei Consigli comunali: di Scorzè (VE), con Delibera C.C. n° 21 in data 30/04/2013, di Noale (VE) con Delibera C.C. n. 15 in data 29/04/2013, e di Martellago con Delibera C.C. n° 15 in data 10/04/2013 di variante alla strumentazione urbanistica vigente conforme agli elaborati dell'intervento in oggetto;

Constatato che la Pubblica Utilità decorre dalla data del 14 gennaio 2014 e ha validità fino al 14 gennaio 2019;

Visto l'atto di proroga della pubblica utilità adottato dal Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A., Ing. Silvano Vernizzi in data 17 dicembre 2018 prot. n° 32597/2018;

Accertato che la pubblica utilità ha validità fino al 14 gennaio 2021;

Richiamato il precedente decreto d'esproprio n° 484/2015 del 05.01.2015, emesso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m., registrato c/o Agenzia delle Entrate di Venezia 2 in data 19/01/2015 al n° 1 Serie 1V Atti Pubblici e trascritto c/o Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Padova - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 19/02/2015 ai nn. 4917/3574;

Constatato che con il predetto decreto veniva espropriato, a favore della Regione del Veneto - Demanio Stradale, il mappale 1893 di mq. 83 del fg. 18 del catasto terreni del comune di Scorzè;

Verificato che per mero errore, era stata frazionata una porzione maggiore di terreno oggetto d'esproprio e, che pertanto si rende necessaria la rettifica dell'originario decreto n° 484/2015 del 05.01.2015;

Visto il frazionamento protocollo n° 2018/22564, approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Venezia, Territorio - Servizi Catastali in data 13 marzo 2018, con cui è stato frazionato il mappale 1893 di mq. 83 nei mappali 1893 di mq. 72 e mappale 2040 di mq. 11;

Viste le costituzioni di Aree Urbane protocollo n° 24670 e n° 24671 entrambe del 20.03.2018 (variazione area urbana n° 7501.1/2018) con cui venivano costituite le aree urbane identificate, rispettivamente, al Catasto Fabbricati - Foglio 18 mapp. 1893 sub 1 - Area Urbana di mq. 72 e Fg. 18 mapp. 2040 - Area Urbana di mq. 11;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

A parziale rettifica del Decreto n° 484/2015 del 5 gennaio 2015 emesso da questa Autorità espropriante, con il presente atto, viene disposto quanto segue.

Art. 2

a) la restituzione del seguente mappale:

- Comune di Scorzè: Catasto Fabbricati - Foglio 18 - mapp. 2040 - Area Urbana di mq. 11, in piena proprietà alla ditta:

- MICHIELETTO ENZO & ANDREA S.n.c. con sede in Martellago (VE) - C.F. 03276230277 Valore ai fini fiscali € 1,00=.

Si precisa che detto immobile risulta censito in Comune di Scorzè, Catasto Terreni al Foglio 18 - mapp. 2040 - Ente Urbano di mq. 11.

b) l'espropriazione del seguente mappale:

- Comune di Scorzè - Catasto Fabbricati - Foglio 18 - mappale 1893 Sub 1 - Area Urbana di mq. 72, in piena proprietà alla ditta:

- REGIONE DEL VENETO - con sede in Venezia - C.F. 80007580279.

Indennità di esproprio corrisposta € 2.016,00=.

Si precisa che detto immobile risulta censito in Comune di Scorzè, Catasto Terreni al Foglio 18 - mapp. 1893 Ente Urbano di mq. 72.

Art. 3

Si precisa che la presente rettifica interessa solo la ditta n° 41 - MICHIELETTO ENZO & ANDREA S.n.c. con sede in Martellago (VE) - C.F. 03276230277, rimanendo invariate tutte le altre ditte riportate nel decreto n° 484/2015 del 5 gennaio 2015.

Art. 4

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato al relativo proprietario espropriato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 5

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di esproprio. ndr

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

(Codice interno: 405812)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Determina del Direttore Generale di VIACQUA S.p.a. n. 143/19 del 14 ottobre 2019

Lavori di estensione rete fognaria nera in Via Muttona in località Valproto nel Comune di Quinto Vicentino - Liquidazione delle indennità di asservimento ai proprietari accettanti. Estratto ordine di pagamento.

Il Responsabile del Procedimento ha approvato il piano pagamenti per i lavori estensione rete fognaria nera in via Muttona in località Valproto nel Comune di Quinto Vicentino ed ha disposto la corresponsione delle seguenti indennità:

Gasparotto Antonio n. Gazzo (PD) il 24/11/1968 € 566,15; Gasparotto Bortolo n. Gazzo (PD) il 12/09/1941 € 566,15; Finco Attilia n. Gallio (VI) il 23/12/1936 € 726,00; Negri Emanuela n. Vicenza (VI) il 25/02/1965 € 181,50; Negri Maurizio n. Vicenza (VI) il 19/05/1961 € 181,50; Bassan Giovanni n. Quinto Vicentino (VI) il 17/07/1941 € 974,88; Arcano Guglielmo n. Vicenza (VI) il 09/10/1964 € 779,05; Arcano Liana n. Quinto Vicentino (VI) il 18/10/1953 779,05; Quaglio Paolo n. Padova (PD) il 08/11/1970 € 1.639,14.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento del saldo dell'indennità di asservimento e occupazione e diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Il Direttore Generale Fabio Trolese

(Codice interno: 405811)

VIACQUA S.P.A. - VICENZA

Determina del Direttore Generale di VIACQUA S.p.a. n. 144/19 del 14 ottobre 2019

Lavori di estensione rete fognaria nera in via Muttona in località Valproto nel Comune di Quinto Vicentino (VI). Estratto ordine di deposito al MEF.

Il Responsabile del Procedimento ha approvato il deposito delle indennità per i "Lavori di estensione della rete fognaria nera in Via Muttona in località Valproto nel Comune di Quinto Vicentino (VI)" e disposto il deposito presso il M.E.F. come segue:

CHIMENTO BARBARA nata a VICENZA (VI) il 07/04/1985 € 1.132,79; CHIMENTO FILIPPO nato a VICENZA (VI) il 28/09/1989 € 1.132,79; CHIMENTO STEFANIA nata a VICENZA (VI) il 23/03/1982 € 1.132,79; PRANOVI RITA nata a ISOLA VICENTINA (VI) il 01/04/1959 € 1.699,19; BIANCHI CLARA nata a TORRI DI QUATERSOLO (VI) il 27/06/1946 € 204,43; MARAGNO GIORGIO nato a QUINTO VICENTINO il 27/03/1943 € 204,43.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di versamento al MEF dell' indennità di asservimento e diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Il Direttore Generale Fabio Trolese

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 406644)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Ordinanza n. 17 del 15 ottobre 2019

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 558/2018, art. n. 10. Rimborso ai datori di lavoro, degli emolumenti versati ai propri dipendenti impegnati in attività di volontariato di protezione civile, ai lavoratori autonomi, per il mancato guadagno per attività di volontariato di protezione civile svolte dagli stessi ed alle Organizzazioni di Volontariato per le spese sostenute durante l'emergenza meteorologica che ha interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018 articoli nn. 39 e 40. Impegno di spesa di Euro 100.000,00. Approvazione della spesa e liquidazione della somma complessiva di Euro 67.413,90.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 in data 11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuarsi nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della Regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza; in particolare l'art. 10 prevede che i Commissari delegati, avvalendosi delle strutture competenti delle rispettive regioni, provvedano all'istruttoria per la liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli articoli nn. 39 e 40 del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, per gli interventi effettuati dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali, impiegate in occasione dell'emergenza in rassegna entro un limite massimo dai medesimi individuato all'interno del Piano di cui all'art. 1, comma 3. Gli esiti delle istruttorie sono trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile che, esperiti i procedimenti di verifica, autorizza il Commissario delegato a procedere alla liquidazione di rimborsi spettanti, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 2;

- il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. POST/0073648 del 20/12/2018 e da ultimo con nota n. POST/0032469 del 21 giugno 2019, ha approvato il Piano degli interventi per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00 a valere sullo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e pari al medesimo importo;
- relativamente ai benefici normativi di cui agli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018, come previsto dall'art. 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con nota n. POST/0073648 del 20/12/2018 il Capo Dipartimento ha autorizzato l'accantonamento di risorse pari ad Euro 100.000,00 a valere sullo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- con nota commissariale prot. n. 181911 del 9 maggio 2019, sono stati trasmessi al Capo del Dipartimento della Protezione Civile gli elenchi riepilogativi dei soggetti beneficiari dei rimborsi previsti dagli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018, al fine di acquisire il preventivo nulla osta necessario alla liquidazione della somma totale di Euro 67.429,70;
- con nota prot. n. DPC/VSN/37301 del 17 luglio 2019 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha espresso il nulla osta alla liquidazione da parte del Commissario delegato dell'importo totale di Euro 67.429,70 in qualità di rimborso al volontariato delle spese previste ai sensi degli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei sopracitati fondi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 e pari complessivamente a Euro 15.000.000,00 è così definita:trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

CONSIDERATO CHE, per quanto concerne le ENTRATE delle risorse finanziarie:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8/11/2018, al punto 4, dispone che per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, co. 2 lett. a) e b), del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione del Veneto;
- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato;
- con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
- con quietanza n. 1 in data 17 dicembre 2018, è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 15.000.000,00 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979) a saldo delle somme stanziate con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, sono state stanziate risorse complessive per la Regione del Veneto pari ad Euro 13.027.244,43;
- con nota dipartimentale n. ABI/16563 del 26 marzo 2019 è stato comunicato l'accredito sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 6.513.622,22 e successivamente contabilizzato con quietanza n. 1 del 2 aprile 2019 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979), pari al 50% dell'importo complessivo assegnato al Veneto con la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale, del 3 aprile 2019, assegna alla Regione del Veneto per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019. Della suddetta somma la quota di Euro 2.668.404,55 è destinata per gli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, conseguentemente resta assegnata alla presente contabilità la quota di Euro 229.920.012,56. Il medesimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, all'art. 2, comma 2, prevede che, all'approvazione del Piano degli interventi, venga erogato un acconto pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato;
- con quietanza n. 2 del 10 maggio 2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 68.863.996,30 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo alla percentuale di assegnazione di cui al punto precedente;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019, pubblicato in G.U. n 115, serie generale, del 18 maggio 2019 assegna alla Regione del Veneto per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, la somma complessiva di Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 149.635.484,42 per l'annualità 2019. Il medesimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, prevede che, all'approvazione del Piano degli interventi, venga erogato un acconto pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato;
- con quietanza n. 3 del 26/07/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 44.890.645,33 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di

previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018) relativo alla percentuale di assegnazione di cui al punto precedente;
- da ultimo sono state altresì assegnate, come da nota dipartimentale n. DPC/ABI/27424 del 28 maggio 2019, le risorse provenienti dalla raccolta fondi da numero solidale SMS 455000, per Euro 814.796,00, di cui sono state riscosse nella contabilità speciale, con quietanza n. 4 del 03/09/2019, la somma di Euro 222.750,00;
- ad oggi, come riportato nell'**Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108**, risultano pertanto accertate risorse per la somma di Euro 408.397.537,41 **(riga 14, colonna 2)** e riscosse somme per Euro 135.491.013,85 **(riga 14, colonna 3)**;

CONSIDERATO CHE, per quanto concerne le USCITE delle risorse finanziarie**:**

- ad oggi, con le ordinanze commissariali di cui **all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108**, sono state impegnate risorse per l'importo complessivo di Euro 404.662.726,39 **(riga 14, colonna 5)** a valere sulle somme accertate nella predetta contabilità, pari complessivamente a Euro 408.397.537,41 **(riga 14, colonna 2)** risultando, conseguentemente una disponibilità ad impegnare sull'accertato pari a Euro 3.734.811,02 **(riga 14, colonna 6)**;
- che per quanto concerne le risorse disponibili da liquidare, presenti nella contabilità speciale n. 6108 ad oggi ammontano a complessivi Euro 89.143.865,80, come individuato nel medesimo **Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 14, colonna 9)**

VISTI:

- l'art 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 che prevede la liquidazione dei rimborsi ai sensi degli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018, per gli interventi effettuati dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile a valere sulle risorse finanziarie di cui al Piano degli interventi ed autorizzate dal Dipartimento di Protezione civile;
- la nota n. POST/0073648 del 20/12/2018 con cui il Dipartimento di Protezione civile ha autorizzato l'accontamento di Euro 100.000,00 per i rimborsi di cui al punto precedente a valere sullo stanziamento previsto dall'art. 2 della medesima O.C.D.P.C. e presenti nella relativa contabilità speciale n. 6108;

VISTA la nota commissariale n. 70465 del 19/02/2019 con cui il soggetto attuatore del settore Pianificazione degli interventi incarica il Direttore della U.O. Protezione civile di effettuare l'istruttoria relativa alle richieste di rimborso alle Organizzazioni di Volontariato intervenute nell'emergenza in argomento ai sensi degli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018;

CONSIDERATO CHE

- il D.Lgs n. 1/2018 all'art. 40 prevede che alle Organizzazioni di Volontariato, in occasione di partecipazione ad emergenze di rilievo nazionale di particolare durata o ad interventi all'estero, i rimborsi possano anche essere oggetto di anticipazione da parte dell'Autorità che ha autorizzato l'attività stessa;
- la Giunta Regionale del Veneto con Delibera n. 1731 del 19/11/2018 ha approvato l'anticipo dei rimborsi alle Organizzazioni di Volontariato intervenute nelle attività connesse all'emergenza di cui alla presente ordinanza, per un importo massimo di Euro 50.000,00, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100371 ad oggetto "Fondo per il ristoro urgente al volontariato per interventi di protezione civile - trasferimenti correnti - risorse regionali (art. 25, L.R. 30/01/2004, n. 1)" del bilancio 2018/2020, dando incarico alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale di provvedere con propri provvedimenti all'assunzione dell'impegno di spesa;
- la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, con DDR n. 348 del 07/12/2018, ha impegnato la somma di Euro 24.275,58, a favore di alcune Organizzazioni di Volontariato che hanno presentato richiesta di anticipo come previsto dalla DGR 1731/2018;

VISTA l'autorizzazione preventiva del Capo del Dipartimento di Protezione Civile di cui alla nota prot. n. DPC/VSN/37301 del 17 luglio 2019 che ha espresso il nulla osta alla liquidazione da parte del Commissario delegato dell'importo totale di Euro 67.429,70 in qualità di rimborso delle spese previste ai sensi degli articoli 39 e 40 del D. Lgs. n. 1/2018, a valere sull'accantonamento di Euro 100.000,00, previsto dall'art. 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 ed autorizzato dal medesimo Dipartimento con nota n. POST/0073648 del 20/12/2018, di cui allo stanziamento della Delibera del Consiglio dei Ministri dell' 8 novembre 2018;

DATO ATTO CHE:

- a seguito delle ulteriori fasi istruttorie è emerso un errore materiale in diminuzione rispetto l'autorizzazione preventiva rilasciata dal Dipartimento di Protezione Civile, da Euro 67.429,70 a Euro 67.413,90, come di seguito ripartita:
- a) Euro 2.050,39 quale rimborso per le n. 3 Organizzazioni di Volontariato dei Comuni di Lendinara, Quero e Vittorio Veneto intervenute durante le fasi emergenziali degli eventi in argomento come di seguito dettagliato. Detta somma è già stata rimborsata alle citate Organizzazioni a valere sulle somme impegnate sul bilancio regionale anno 2018/2020,

con DDR n. 348 del 07/12/2018 -capitolo n. 100371 ad oggetto "Fondo per il ristoro urgente al volontariato per interventi di protezione civile - trasferimenti correnti - risorse regionali (art. 25, L.R. 30/01/2004, n. 1)"; conseguentemente la suddetta somma di Euro 2.050,39 va rimborsata alla Regione del Veneto;

N.	Codice domanda			Protocollo n	Protocollo data	Codice Fiscale:	Beneficiario	Importo
1	RM	ORG	1165	488314	30/11/2018	82000490290	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Lendinara (RO)	Euro 203,28
2	RM	ORG	1152	480746	26/11/2018	91009730259	Associazione Volontari Protezione Civile e Antincendio Boschivo del Comune di Quero (BL)	Euro 427,84
3	RM	ORG	1159	486248	29/12/2018	93001050264	Associazione Volontari Antincendi Boschivi e Protezione Civile - Vittorio Veneto (TV)	Euro 1.419,27
							totale	Euro 2.050,39

- b) Euro 65.363,51 quale rimborso per i beneficiari come individuati **nell'allegato B)** al presente provvedimento;

ACCERTATA la disponibilità economica ad impegnare di Euro 3.734.811,02 come individuata **Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 14, colonna 6);**

RITENUTO PERTANTO:

1. di impegnare la somma di Euro 100.000,00 per i benefici normativi di cui agli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018 come previsto dall'art. 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 e come altresì autorizzato dal Capo Dipartimento di Protezione Civile con nota n. 0073648 del 20/12/2018 a valere sulle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e presenti nella contabilità speciale n. 6108, come indicato **nell'allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 13 , colonna 5)**;
2. di approvare la spesa complessiva di Euro 67.413,90 per i benefici normativi previsti dagli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018 a valere sull'impegno di cui al punto precedente, ed in particolare:

a. Euro 2.050,39 a favore della Regione Veneto che ha anticipato le spese per n. 3 Organizzazioni di Volontariato dei Comuni di Lendinara, Quero e Vittorio Veneto intervenute durante le fasi emergenziali degli eventi in argomento;
b. Euro 65.363,51 a favore dei beneficiari individuati nell'**Allegato B** al presente provvedimento;

3. di liquidare la somma complessiva di Euro 67.413,90 a valere sulle somme impegnate di cui al punto 1 e presenti nella contabilità speciale n. 6108, tramite la disposizione di specifici ordinativi di pagamento, come segue:

a. Euro 2.050,39 a favore della Regione Veneto;
b. Euro 65.363,51 a favore dei beneficiari individuati **nell'Allegato B** al presente provvedimento;

4. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione di ulteriori somme a valere sulle risorse residue ed impegnate di cui al precedente articolo 1, a seguito dell'istruttoria che sarà effettuata, in avvalimento, dalla struttura regionale di Protezione Civile e Polizia locale sulle rendicontazioni che saranno trasmesse, ai sensi degli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018, dalle Organizzazioni di Volontariato intervenute nell'emergenza, nonché dell'acquisizione, da parte del Commissario delegato, della preventiva autorizzazione del Capo Dipartimento in merito alla liquidazione degli oneri in argomento, ai sensi dell'art. n. 10, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558/2018.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1/2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

D I S P O N E

Art. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Impegno di spesa per i benefici di cui agli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018 ed ai sensi dell'art. n. 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018)

1. E' impegnata la somma di Euro 100.000,00 per i benefici normativi di cui agli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018 come previsto dall'art. n. 10 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 e come altresì autorizzato dal Capo dipartimento di protezione civile con nota n. 0073648 del 20/12/2018 a valere sulle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e presenti nella contabilità speciale n. 6108, come indicato **nell'allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 13 , colonna 5)**.

Art. 3
(Approvazione della spesa e relativa liquidazione)

1. E' approvata la spesa complessiva di Euro 67.413,90 per i benefici normativi previsti dagli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018 a valere sull'impegno di cui all'articolo precedente, ed in particolare:

a. Euro 2.050,39 a favore della Regione Veneto che ha anticipato le spese per n. 3 Organizzazioni di Volontariato dei Comuni di Lendinara, Quero e Vittorio Veneto intervenute durante le fasi emergenziali degli eventi in argomento;
b. Euro 65.363,51 a favore dei beneficiari individuati nell'**Allegato B** al presente provvedimento;

2. E' liquidata la somma complessiva di Euro 67.413,90 a valere sulle somme impegnate di cui all'articolo precedente e presenti nella contabilità speciale n. 6108, tramite la disposizione di specifici ordinativi di pagamento, come segue:

a. Euro 2.050,39 a favore della Regione Veneto che ha anticipato le spese per n. 3 Organizzazioni di Volontariato dei Comuni di Lendinara, Quero e Vittorio Veneto intervenute durante le fasi emergenziali degli eventi in argomento;
b. Euro 65.363,51 a favore dei beneficiari individuati **nell'Allegato B** al presente provvedimento.

Art. 4
(Rinvii e ulteriori disposizioni)

1. E' fatto rinvio a successivi provvedimenti la liquidazione di ulteriori somme a valere sulle risorse impegnate di cui al precedente articolo 1, a seguito dell' istruttoria che sarà effettuata, in avvalimento, dalla struttura regionale Protezione Civile e Polizia Locale sulle rendicontazioni che saranno trasmesse, ai sensi degli articoli nn. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018, dalle Organizzazioni di Volontariato intervenute nell'emergenza, nonché dell'acquisizione, da parte del Commissario delegato, della preventiva autorizzazione del Capo Dipartimento in merito alla liquidazione degli oneri in argomento, ai sensi dell'art. n. 10, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558/2018.

Art. 5
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

COMMISSARIO DELEGATO - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 17 del 15 ottobre 2019 - ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108

ai sensi della OCDPC n. 558/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			USCITE					
				IMPEGNI			LIQUIDAZIONI		
	tipologia	accertamento	riscossione	provvedimento	importo impegnato	RESIUDO DISPONIBILITA' A IMPEGNARE SU ACCERTATO	provvedimento	importo	RESIDUO DISPONIBILITA' A LIQUIDARE SU RISCOSSO (residuo di cassa della C.S.)
1	>STANZIAMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 (pari a 15.000.000,00) >RISCOSSIONE quietanza n. 1 del 17/12/2018 di € 15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00			408.397.537,41			135.491.013,85
2	>Assegnazione con DCM del 21 febbraio 2019, a valere sul fondo per le mergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs n. 1/2018 >- RISCOSSIONE quietanza n. 1 del 02/04/2019 di € 6.513.622,22	13.027.244,43	6.513.622,22	**OC n. 2/2018**:Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificati a partire dal mese di ottobre 2018". Approvazione degli elenchi degli interventi - Impegno di spesa di € 13.472.138,71 ed erogazione di € 5.903.639,36	13.472.138,71	394.925.398,70	OC 2/2019, DEC 5/2019, DEC 102/2019, DEC 159/2019, DEC 162/2019, DEC 455/2019,DEC 667/2019, DEC 671/2019, DEC 759/2019	9.508.616,27	125.982.397,58
3	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L 145/2018 - annualità 2019 - autorizzato con note dipartimentali >RISCOSSIONE quietanza n. 2 del 10/05/2019 di € 68.863.996,3	229.920.012,56	68.863.996,30	**OC n. 3/2019**: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018. – Contributi per l'autonoma sistemazione di nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata distrutta, vvero sia stata sgomberata, ai sensi dell'art. 5 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Impegno di spesa di Euro 200.000,00.	200.000,00	394.725.398,70	Decreto n. 8/2019	13.240,56	125.969.157,02
4	> Assegnazione con DPCM del 04/04/2019 di cui all'art 24 quater, del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con L. 17 dicembre 2018, n. 136 - annualità 2019 - autorizzato con note dipartimentali ; > >RISCOSSIONE quietanza n. 3 del 26/07/2019 di € 44.890.645,33	149.635.484,42	44.890.645,33	**OC n. 5/2019**: D.P.C.M. 27 febbraio 2019 – " assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1 D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi; assegnazione di Euro 195.621.778,52 e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori e nomina nuovi Soggetti Attuatori; liquidazioni di acconti a favore delle Amministrazioni comunali per euro 2.157.399,98.	195.621.778,52	199.103.620,18	OC 5/2019, DEC 185/2019, DEC 250/2019, DEC 450/2019, DEC 771/2019 e comunicazioni varie	2.280.205,11	123.688.951,91
5	> Assegnazione e trasferimento fondi da numero solidale SMS 455000; > RISCOSSIONE queitanza n. 4 del 03/09/2019 di € 222.750,00	814.796,00	222.750,00	**OC 7/2019**: Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - art. 1, comma 1028. Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 - Interventi di primo sostegno, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori per attività istruttoria, assegnazione e liquidazione delle risorse.	13.027.244,43	186.076.375,75	DEC 229/2019, 409/2019, 454/2019	4.716.249,35	118.972.702,56
6				**OC 8/2019 -** Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di completamento del piano di cui all'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019 - G.U. n. 79 del 3 aprile 2019; assegnazione di risorse e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	5.642.395,32	180.433.980,43			118.972.702,56
7				**OC 9/2019** Assegnazione delle risorse di cui all'articolo 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2018, n. 136: eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 5, del D.P.C.M. 4 aprile 2019; approvazione elenchi degli interventi, individuazione dei Soggetti Attuatori assegnazione di risorse e relativo impegno, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	148.393.743,51	32.040.236,92	OC 9/2019, DEC 163/2019, DEC 167/2019, DEC 189/2019, DEC 202/2019, DEC 209/2019, DEC 210/2019, DEC 218/2019, DEC 240/2019, DEC 242/2019, DEC 243/2019, DEC 251/2019, DEC 256/2019, DEC 295/2019, DEC 296/2019, DEC 297/2019, DEC 300/2019, DEC 301/2019, DEC 302/2019, DEC 313/2019, DEC 317/2019, DEC 330/2019, DEC 333/2019, DEC 338/2019, DEC 352/2019, DEC 357/2019, DEC 360/2019, DEC 361/2019, DEC 375/2019, DEC 376/2019, DEC 377/2019, DEC 378/2019, DEC 390/2019, DEC 393/2019, DEC 396/2019, DEC 410/2019, DEC 411/2019, DEC 418/2019, DEC 419/2019, DEC 440/2019, DEC 453/2019, DEC 461/2019, DEC 463/2019, DEC 467/2019, DEC 471/2019, DEC 480/2019, DEC 482/2019, DEC 483/2019, DEC 488/2019, DEC 495/2019, DEC 496/2019, DEC 512/2019, DEC 535/2019, DEC 536/2019, DEC 537/2019, DEC 538/2019, DEC 540/2019, DEC 559/2019, DEC 573/2019, DEC 576/2019, DEC 596/2019, DEC 664/2019, DEC 665/2019, DEC 666/2019, DEC 689/2019, DEC 672, DEC 674/2019, DEC 678/2019, DEC 683/2019, DEC 689/2019, DEC 757/2019, DEC 758/2019, DEC 762/2019, DEC 769/2019, DEC 800/2019.	29.686.828,42	89.285.874,14
8				**OC 12/2019** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, della Legge n. 136/2018;- Piano degli interventi di cui all'art 1 comma 3 della OCDPC 558/2018 e all'art. 1, comma 1, D.P.C.M. 4 aprile 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di completamento dei piani;assegnazione di risorse e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori. Ulteriori nomine e rettifiche.	1.467.352,20	30.572.884,72	Comunicaz. Veneto strade	142.008,34	
9				**OC 13/2019** Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 . Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito, in L. n. 136/2018, come autorizzato con note dipartimentali n. POST/0042744 del 16/08/2019 e n. POST/0043324 del 22/08/2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, assegnazione di risorse, impegni, disimpegni e attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	13.234.933,56 8.059.520,62 -12.055.401,45 -6.042.500,00	27.376.331,99			
10				**OC 14/2019** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori diversi dal settore Agricolo, forestale della Pesca e della Acquacultura- Bando D. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	11.093.482,81	16.282.849,18			
11				**OC 15/2019** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, della Pesca e della Acquacoltura e Forestale - Bando A, B e C. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	9.798.724,23	6.484.124,95			
12				**OC 16/2019** Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 art. 3. Interventi per il ripristino del patrimonio privato - Bando E. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	2.749.313,93	3.734.811,02			
13				**PRESENTE PROVVEDIMENTO** Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 558/2018, art. 10 - Rimborso ai datori di lavoro, degli emolumenti versati ai propri dipendenti impegnati in attività di volontariato di protezione civile, ai lavoratori autonomi, per il mancato guadagno per attività di volontariato di protezione civile svolte dagli stessi, ed alle Organizzazioni di Volontariato per le spese sostenute durante l'emergenza meteorologica che ha interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018. Impegno di spesa di Euro 100.000,00 e liquidazione di spesa di Euro 67.429,70.	**100.000,00**				
14	**TOTALE**	**408.397.537,41**	**135.491.013,85**		**404.662.726,39**	**3.734.811,02**		**46.347.148,05**	**89.143.865,80**

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 17 del 15 ottobre 2019 - ALLEGATO B

Rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs 1/2018 per gli interventi effettuati dalle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile durante l'emergenza meteorologica che ha interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018

N.	Codice domanda			Protocollo n	Protocollo data	Codice Fiscale:	Tipo Beneficiario	Beneficiario	Importo
1	RM	DAT	4895	66327	15/02/2019	457160232	COMUNI	COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA	€ 122,38
2	AB	DAT	4873	18361	16/01/2019	80007310263	COMUNI	Comune di Treviso	€ 363,68
3	AB	DAT	4909	85437	28/02/2019	80009970288	COMUNI	Comune di Rubano	€ 95,93
4	MG	ORG	1145	478145	23/11/2018	192720290	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile – Comune di Gavello (RO)	€ 110,48
5	MG	ORG	1184	491828	03/12/2018	192720290	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile – Comune di Gavello (RO)	€ 80,00
6	MG	ORG	1182	490012	30/11/2018	197020290	COMUNI	Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile "Isola di Ariano" - Taglio di Po (RO)	€ 304,20
7	AB	DAT	4878	52384	07/02/2019	215150236	COMUNI	COMUNE DI VERONA	€ 595,46
8	AB	DAT	4879	52396	07/02/2019	215150236	COMUNI	COMUNE DI VERONA	€ 153,84
9	MG	ORG	1193	524775	24/12/2018	261520233	COMUNI	Gruppo Comunale Protezione Civile di San Pietro in Cariano	€ 276,00
10	AB	DAT	4905	76239	22/02/2019	339370272	COMUNI	COMUNE DI VENEZIA	€ 689,78
11	AB	ORG	1140	458528	12/11/2018	368570271	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Mira (VE)	€ 254,40
12	MG	ORG	1142	476129	22/11/2018	368570271	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Mira (VE)	€ 82,00
13	MG	ORG	1139	459371	12/11/2018	621100270	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Chioggia (VE)	€ 15,80
14	RM	ORG	1200	515765	18/12/2018	80009250285	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di Casalserugo (PD) - Comune di Casalserugo	€ 20,60
15	RM	ORG	1179	496963	06/12/2018	81000310235	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile "Ivano e Doriano Salaorni" - Comune di Torri del Benaco (VR)	€ 121,75
16	RM	ORG	1178	482300	27/11/2018	82000450294	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Fratta Polesine (RO)	€ 151,20
17	RM	ORG	1231	26333	22/01/2019	82000490290	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Lendinara (RO)	€ 50,82
18	MG	ORG	1214	24307	21/01/2019	82002370284	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Ospedaletto Euganeo (PD)	€ 244,30
19	MG	ORG	1219	38117	29/01/2019	82003170279	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Martellago (VE)	€ 101,23
20	MG	ORG	1220	38140	29/01/2019	82003170279	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Martellago (VE)	€ 252,08
21	RM	ORG	1197	510685	14/12/2018	82004450282	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Baone (PD)	€ 161,71
22	MG	ORG	1189	494612	04/12/2018	82005610272	COMUNI	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile - Comune di Spinea (VE)	€ 1.411,91
								TOTALE BENEFICIARI: COMUNI	€ 5.659,55
23	AB	DAT	4931	133503	03/04/2019	1013470297	ALTRI ENTI PUBBLICI	AZIENDA U.L.S.S. N. 5 - Polesana (ex ULSS 18 ROVIGO)	€ 144,74
24	AB	DAT	4804	509403	13/12/2018	2441500242	ALTRI ENTI PUBBLICI	AZIENDA U.L.S.S. N. 8 BERICA -EX 6 VICENZA	€ 446,12
								TOTALE BENEFICIARI: ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 590,86
25	AB	DAT	4920	110945	19/03/2019	4220390233	DITTE E PROFESSIONISTI	Elettromeccanica Amadori A Officina 33 SRL	€ 302,08
26	RM	DAT	4852	29378	24/01/2019	65130932	DITTE E PROFESSIONISTI	ELECTROLUX ITALIA S.P.A.	€ 259,46
27	RM	DAT	4882	51648	06/02/2019	65210254	DITTE E PROFESSIONISTI	PIAVE MAITEX S.P.A.	€ 422,88
28	RM	DAT	4832	522345	21/12/2018	87890257	DITTE E PROFESSIONISTI	BENVEGNU' VITTORIO EREDI SAS di BENVEGNU' UMBERTO & C.	€ 526,86
29	AB	DAT	4928	109162	18/03/2019	134940253	DITTE E PROFESSIONISTI	GIORIK S.p.A.	€ 310,08
30	AB	DAT	4755	47775	23/11/2018	169720240	DITTE E PROFESSIONISTI	BIFRANGI S.P.A.	€ 627,07
31	AB	DAT	4753	476459	22/11/2018	202970281	DITTE E PROFESSIONISTI	ISOLI S.P.A	€ 676,73
32	AB	DAT	4906	76714	25/02/2019	215840257	DITTE E PROFESSIONISTI	ALLEGHE FUNIVIE SPA	€ 595,47
33	AB	DAT	4777	527634	28/12/2018	223000258	DITTE E PROFESSIONISTI	WALBER S.P.A	€ 706,43
34	AB	DAT	4924	118189	25/03/2019	230980229	DITTE E PROFESSIONISTI	Impianti Falcade - Col Margherita SPA	€ 843,38
35	AB	DAT	4919	109845	19/03/2019	280090234	DITTE E PROFESSIONISTI	Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria	€ 282,91
36	RM	DAT	4851	30404	24/01/2019	343760286	DITTE E PROFESSIONISTI	MEDICO S.P.A.	€ 410,95
37	AB	DAT	4769	505288	11/12/2018	596780247	DITTE E PROFESSIONISTI	BARTH ITALIANA SRL	€ 631,81
38	AB	DAT	4856	30496	24/01/2019	631910247	DITTE E PROFESSIONISTI	ITIPACK S.R.L.	€ 659,94
39	AB	DAT	4887	36593	28/01/2019	651770257	DITTE E PROFESSIONISTI	ECOMONT SRL	€ 712,64
40	RM	DAT	4828	517045	19/12/2018	656140258	DITTE E PROFESSIONISTI	Metal Look SRL	€ 202,55
41	AB	DAT	4898	65585	15/02/2019	776980252	DITTE E PROFESSIONISTI	Salone Vanità di Lise S.& C. S.n.c.	€ 66,65
42	RM	DAT	4915	78944	26/02/2019	786910257	DITTE E PROFESSIONISTI	AZIENDA FELTRINA PER I SERVIZI ALLA PERSONA	€ 292,16
43	AB	DAT	4790	498415	06/12/2018	792220246	DITTE E PROFESSIONISTI	Giaretta Italia srl	€ 48,05
44	AB	DAT	4934	141325	09/04/2019	793270257	DITTE E PROFESSIONISTI	Tonet SRL	€ 1.127,82
45	AB	DAT	4936	143220	10/04/2019	799960158	DITTE E PROFESSIONISTI	Intesa Sanpaolo S.p.A.	€ 1.085,69
46	AB	DAT	4903	71045	20/02/2019	803230267	DITTE E PROFESSIONISTI	Tecno Elettra di F.P. & F. SNC	€ 89,34
47	RM	DAT	4857	37473	29/01/2019	884190257	DITTE E PROFESSIONISTI	R STUDIO	€ 767,02
48	AB	DAT	4911	83063	27/02/2019	958260259	DITTE E PROFESSIONISTI	Bauunternehmung SRL	€ 507,26
49	AB	DAT	4779	516394	19/12/2018	964200281	DITTE E PROFESSIONISTI	REXPOL S.R.L.	€ 241,92
50	AB	DAT	4842	484460	28/11/2018	964480297	DITTE E PROFESSIONISTI	Costruzioni Edili Fioratto srl	€ 532,02
51	AB	DAT	4794	486242	29/11/2018	975240292	DITTE E PROFESSIONISTI	Sarisa SRL	€ 261,18
52	AB	DAT	4889	38102	29/01/2019	1003390257	DITTE E PROFESSIONISTI	Moret SRL	€ 163,54
53	AB	DAT	4806	490463	03/12/2018	1004190250	DITTE E PROFESSIONISTI	Ascom Servizi Belluno srl	€ 143,41
54	AB	DAT	4805	487581	29/11/2018	1010270286	DITTE E PROFESSIONISTI	VAREM SPA	€ 439,43
55	AB	DAT	4803	486666	29/11/2018	1061930259	DITTE E PROFESSIONISTI	Cadore Società Cooperativa Sociale	€ 157,59
56	AB	DAT	4798	508670	13/12/2018	1112480288	DITTE E PROFESSIONISTI	INDUSTESSILE SPA	€ 207,38
57	AB	DAT	4810	2417	04/01/2019	1167690252	DITTE E PROFESSIONISTI	EVOO SAS di Segato Alberto, Alessandro & C.	€ 259,69
58	AB	DAT	4786	490698	03/12/2018	1218050357	DITTE E PROFESSIONISTI	Tutto per l' imballo SPA	€ 82,61
59	AB	DAT	4766	485046	28/11/2018	1262510249	DITTE E PROFESSIONISTI	Profilegno SRL	€ 128,51
60	AB	DAT	4778	528412	28/12/2018	1277430243	DITTE E PROFESSIONISTI	BERGI S.P.A.	€ 1.538,89
61	AB	DAT	4885	36597	28/01/2019	1286310931	DITTE E PROFESSIONISTI	M2 SRL	€ 90,53
62	AB	DAT	4781	511623	14/12/2018	1341830386	DITTE E PROFESSIONISTI	DESTRI S.R.L.	€ 244,37
63	AB	DAT	4780	513644	17/12/2018	1769180249	DITTE E PROFESSIONISTI	F.LLI DALLA VIA SRL	€ 308,96
64	AB	DAT	4808	753	02/01/2019	1784560235	DITTE E PROFESSIONISTI	TERZIPEL SRL	€ 528,40
65	AB	DAT	4836	17780	16/01/2019	1837220266	DITTE E PROFESSIONISTI	Dalbello SRL a Socio Unico	€ 359,61
66	AB	DAT	4837	19174	17/01/2019	2008010288	DITTE E PROFESSIONISTI	Impresa Ometto Costruzioni SRL	€ 939,27
67	RM	DAT	4868	37639	29/01/2019	2191431200	DITTE E PROFESSIONISTI	HIREF SPA	€ 791,38
68	RM	DAT	4817	515285	18/12/2018	2584640243	DITTE E PROFESSIONISTI	COMPAGNIA SIDERURGICA SPA	€ 2.098,54
69	AB	DAT	4838	13306	14/01/2019	2936700216	DITTE E PROFESSIONISTI	ALDI SRL	€ 239,99
70	AB	DAT	4877	20886	17/01/2019	3014640274	DITTE E PROFESSIONISTI	VENICECOM SRL	€ 155,48
71	AB	DAT	4771	500543	07/12/2018	3062710235	DITTE E PROFESSIONISTI	ESA-COM SPA	€ 521,74
72	AB	DAT	4775	523710	24/12/2018	3160710269	DITTE E PROFESSIONISTI	DIXELL SRL	€ 379,47
73	AB	DAT	4855	30268	24/01/2019	3209700248	DITTE E PROFESSIONISTI	FAEDA SPA	€ 370,29
74	AB	DAT	4788	496767	05/12/2018	3230230264	DITTE E PROFESSIONISTI	TELECO AUTOMATION SRL	€ 256,10
75	RM	DAT	4866	39030	30/01/2019	3269160960	DITTE E PROFESSIONISTI	IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.R.L.	€ 700,12
76	RM	DAT	4863	39014	30/01/2019	3269160960	DITTE E PROFESSIONISTI	IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.R.L.	€ 205,80
77	RM	DAT	4865	39025	30/01/2019	3269160960	DITTE E PROFESSIONISTI	IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.R.L.	€ 264,44

COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 17 del 15 ottobre 2019 - ALLEGATO B

Rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs 1/2018 per gli interventi effettuati dalle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile durante l'emergenza meteorologica che ha interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018

N.	Codice domanda			Protocollo n	Protocollo data	Codice Fiscale:	Tipo Beneficiario	Beneficiario	Importo
78	RM	DAT	4864	39023	30/01/2019	3269160960	DITTE E PROFESSIONISTI	IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.R.L.	€ 560,09
79	AB	DAT	4802	489381	30/11/2018	3269160960	DITTE E PROFESSIONISTI	IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.R.L.	€ 450,80
80	AB	DAT	4823	3997	07/01/2019	3277970244	DITTE E PROFESSIONISTI	B.T.V. S.P.A.	€ 97,19
81	AB	DAT	4840	9864	10/01/2019	3298520242	DITTE E PROFESSIONISTI	Traffic Teccnology SRL	€ 318,29
82	RM	DAT	4867	37507	29/01/2019	3317390288	DITTE E PROFESSIONISTI	LYNX SPA	€ 708,64
83	AB	DAT	4890	36733	28/01/2019	3406580260	DITTE E PROFESSIONISTI	Vittorio Veneto Servizi SRL	€ 306,35
84	AB	DAT	4799	508946	13/12/2018	3449780240	DITTE E PROFESSIONISTI	B. E. SRL	€ 739,59
85	AB	DAT	4756	474637	22/11/2018	3505440242	DITTE E PROFESSIONISTI	SVS Sandri SRL	€ 169,49
86	AB	DAT	4891	62460	14/02/2019	3506890247	DITTE E PROFESSIONISTI	Mosaico s.r.l.	€ 626,91
87	RM	DAT	4862	27102	22/01/2019	3542670231	DITTE E PROFESSIONISTI	FRIGOVENETA SERVICE SRL	€ 169,33
88	AB	DAT	4787	486054	28/11/2018	3668460243	DITTE E PROFESSIONISTI	Zarantonello SRL	€ 550,93
89	RM	DAT	4831	522252	21/12/2018	3743630281	DITTE E PROFESSIONISTI	DE.SCO ENGINEERING SRL	€ 711,95
90	AB	DAT	4922	102513	13/03/2019	3756020289	DITTE E PROFESSIONISTI	Tecnosystem S.N.C. di Chinello A. e Furlan S.	€ 91,44
91	AB	DAT	4751	473176	21/11/2018	3760140263	DITTE E PROFESSIONISTI	T.I.V. SRL	€ 275,87
92	AB	DAT	4800	491868	03/12/2018	3760140263	DITTE E PROFESSIONISTI	T.I.V. SRL	€ 275,87
93	AB	DAT	4793	484146	28/11/2018	3764840264	DITTE E PROFESSIONISTI	Veneta Cucine SPA	€ 463,03
94	AB	DAT	4792	484141	28/11/2018	3764840264	DITTE E PROFESSIONISTI	Veneta Cucine SPA	€ 355,42
95	AB	DAT	4783	509805	14/12/2018	3792030276	DITTE E PROFESSIONISTI	Mosser Italia SRL Unipersonale	€ 383,32
96	AB	DAT	4789	496904	06/12/2018	3805170275	DITTE E PROFESSIONISTI	Laguna Calcestruzzi SRL - Soc. Unipersonale	€ 457,05
97	AB	DAT	4791	488800	30/11/2018	3805170275	DITTE E PROFESSIONISTI	Laguna Calcestruzzi SRL - Soc. Unipersonale	€ 152,55
98	AB	DAT	4850	16855	15/01/2019	3914650274	DITTE E PROFESSIONISTI	B. & P. srl	€ 175,04
99	AB	DAT	4854	31670	25/01/2019	4043980269	DITTE E PROFESSIONISTI	SOCIETA' AGRICOLA PRAPIAN SRL	€ 276,30
100	RM	DAT	4897	68090	18/02/2019	4165160245	DITTE E PROFESSIONISTI	NERONOBILE SRL	€ 420,16
101	RM	DAT	4809	510693	14/12/2018	4230750285	DITTE E PROFESSIONISTI	UNOX SPA	€ 107,92
102	AB	DAT	4929	114861	21/03/2019	4269830263	DITTE E PROFESSIONISTI	F.M.B. SRL	€ 292,31
103	AB	DAT	4807	527076	28/12/2018	5012800289	DITTE E PROFESSIONISTI	Safilo Industrial s.r.l.	€ 1.050,23
104	RM	DAT	4918	105101	14/03/2019	5779711000	DITTE E PROFESSIONISTI	ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	€ 1.900,18
105	AB	DAT	4933	144611	10/04/2019	5918271007	DITTE E PROFESSIONISTI	Enel Global Trading SPA	€ 267,99
106	AB	DAT	4773	490711	03/12/2018	9193910156	DITTE E PROFESSIONISTI	BASF Construction Chemicals Italia SPA	€ 473,67
107	RM	DAT	4844	18299	16/01/2019	9461320963	DITTE E PROFESSIONISTI	Q.R.B.G. SRL	€ 196,90
108	AB	DAT	4892	60217	12/02/2019	12795320154	DITTE E PROFESSIONISTI	FINCONS SPA	€ 340,84
109	AB	DAT	4752	473604	21/11/2018	13063380151	DITTE E PROFESSIONISTI	E-WORK Spa	€ 231,21
110	AB	DAT	4761	481346	26/11/2018	90006760244	DITTE E PROFESSIONISTI	Associazione Artemide	€ 1.110,09
111	AB	DAT	4759	479559	26/11/2018	92223390284	DITTE E PROFESSIONISTI	CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE BRENTA	€ 141,49
112	RM	DAT	4872	42042	31/01/2019	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	SCUROTHERM di BERTOLDO BRUNO MASSIMO	€ 56,29
113	AB	DAT	4916	107773	18/03/2019	223630237	DITTE E PROFESSIONISTI	FROMM ITALIANA S.R.L.	€ 515,04
114	AB	DAT	4900	67427	18/02/2019	3278040245	DITTE E PROFESSIONISTI	ETRA S.P.A.	€ 966,83
115	AB	DAT	4930	114270	21/03/2019	4160730968	DITTE E PROFESSIONISTI	EPTA S.P.A. (ex COSTAN S.P.A. c.f.08811110157)	€ 3.438,33
116	RM	DAT	4834	521056	21/12/2018	4203600277	DITTE E PROFESSIONISTI	Veneta Isolatori S.p.A.	€ 455,10
117	AB	DAT	4757	476812	22/11/2018	5391311007	DITTE E PROFESSIONISTI	UMANA SPA	€ 110,06
118	AB	DAT	4820	6026	08/01/2019	80013370277	DITTE E PROFESSIONISTI	ACTV SPA	€ 137,65
119	AB	DAT	4819	6329	09/01/2019	80013370277	DITTE E PROFESSIONISTI	ACTV SPA	€ 411,89
120	AB	DAT	4822	6326	09/01/2019	80013370277	DITTE E PROFESSIONISTI	ACTV SPA	€ 621,62
121	AB	DAT	4818	5992	08/01/2019	80013370277	DITTE E PROFESSIONISTI	ACTV SPA	€ 241,44
122	AB	DAT	4847	8286	10/01/2019	80013370277	DITTE E PROFESSIONISTI	ACTV SPA	€ 1.810,44
123	AB	DAT	4814	5996	08/01/2019	80013370277	DITTE E PROFESSIONISTI	ACTV SPA	€ 123,28
124	AB	AUT	244	51930	07/02/2019	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	Bonotto Michele	€ 245,59
125	AB	AUT	243	36344	28/01/2019	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	Della Lucia Mirko	€ 809,16
126	AB	AUT	245	122071	27/03/2019	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	Pauletti Daniele	€ 82,49
127	AB	AUT	247	122071	27/03/2019	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	Pauletti Daniele	€ 82,49
128	AB	AUT	246	122071	27/03/2019	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	Pauletti Daniele	€ 288,73
129	AB	AUT	233	525488	27/12/2018	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	Ren Alessandro	€ 679,17
130	AB	AUT	235	117	02/01/2019	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	Salvador Luca	€ 1.173,75
131	AB	AUT	234	481743	27/11/2018	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	Todeschini Cristiano	€ 411,75
132	AB	AUT	240	40979	30/01/2019	omissis	DITTE E PROFESSIONISTI	Tramontin Rudy	€ 375,14
								TOTALE BENEFICIARI: DITTE E PROFESSIONISTI	€ 52.650,57
133	MG	ORG	1194	527092	28/12/2018	91018580257	ASSOCIAZIONE	Nucleo di Volontariato e Protezione Civile dell'A.N.C. della Provincia di Belluno	€ 290,02
134	MG	ORG	1224	47765	05/02/2019	92003860266	ASSOCIAZIONE	Organizzazione di Volontariato Protezione Civile (O.D.V.) Protezione Civile di San Zenone degli Ezzelini	€ 236,90
135	MG	ORG	1151	477574	23/11/2018	90037840270	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari di Protezione Civile "Airone" - Marcon (VE)	€ 446,75
136	MG	ORG	1154	479525	26/11/2018	90087160272	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari di Protezione Civile di Salzano OdV	€ 115,52
137	RM	ORG	1180	452894	07/11/2018	90087160272	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari di Protezione Civile di Salzano OdV	€ 166,15
138	MG	ORG	1143	472291	20/11/2018	90104180279	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari di Protezione Civile - Santa Maria di Sala (VE)	€ 360,04
139	MG	ORG	1235	60768	13/02/2019	91002310281	ASSOCIAZIONE	Gruppo Volontari Antincendi Boschivi - Battaglia Terme (PD)	€ 46,00
140	MG	ORG	1173	482853	27/11/2018	91009420257	ASSOCIAZIONE	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Comunità Montana Feltrina - Feltre (BL)	€ 92,03
141	RM	ORG	1233	482248	27/11/2018	91009730259	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari Protezione Civile e Antincendio Boschivo del Comune di Quero (BL)	€ 451,92
142	MG	ORG	1175	482149	27/11/2018	91009920298	ASSOCIAZIONE	Volontari Protezione Civile Altopolesine - Castelmassa (RO)	€ 246,70
143	RM	ORG	1227	43756	01/02/2019	92008260249	ASSOCIAZIONE	Protezione Civile Arsiero - Arsiero (VI)	€ 509,20
144	RM	ORG	1237	523788	24/12/2018	93001050264	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari Antincendi Boschivi e Protezione Civile - Vittorio Veneto (TV)	€ 849,77
145	RM	ORG	1198	511977	17/12/2018	93001320246	ASSOCIAZIONE	Gruppo Volontari Antincendio e Protezione Civile - Cogollo del Cengio (VI)	€ 226,00
146	RM	ORG	1199	515528	18/12/2018	93012080243	ASSOCIAZIONE	Comitato Volontario di Protezione Civile "El Castelo" - Lugo di Vicenza (VI)	€ 387,80
147	MG	ORG	1183	490724	03/12/2018	93022800242	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari di Protezione Civile - Sarcedo (VI)	€ 770,73
148	RM	ORG	1229	18906	16/01/2019	93031530251	ASSOCIAZIONE	Gruppo Volontari Protezione Civile "Monte Peron" - Sedico (BL)	€ 850,00
149	MG	ORG	1226	47276	04/02/2019	93166370234	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari di Protezione Civile – Bosco Chiesanuova (VR)	€ 127,40
150	RM	ORG	1217	20285	17/01/2019	94072160263	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari di Protezione Civile - Quinto di Treviso (TV)	€ 228,60
151	MG	ORG	1190	493700	04/12/2018	94115680269	ASSOCIAZIONE	Associazione Volontari di Protezione Civile "Opitergium" - Oderzo (TV)	€ 61,00
								TOTALE BENEFICIARI: ASSOCIAZIONI	€ 6.462,53
								TOTALE COMPLESSIVO	€ 65.363,51

(Codice interno: 405743)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 982 del 15 ottobre 2019

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22.5.2019. "Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)". Incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche, la classificazione e la caratterizzazione dei terreni. O.C. n. 9 del 22.5.2019 allegato B Cod. Intervento DROP_060. Importo finanziamento Euro 1.300.000,00. CUP: J63H19000260001. CIG: 7973214855. Liquidazione contributo di Euro 375,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL SOGGETTO ATTUATORE
PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI ROVIGO

PREMESSO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.5.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato *"Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)"*. Codice DROP_060 per l'importo complessivo di € 1.300.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 179.619.184,43 di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 8, colonna 6) - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019;

VISTI:

- l'art. 1 co. 67 della L. 23 dicembre n. 266 del 2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006), il quale stabilisce che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (ora ANAC), ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2018 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019 "che stabilisce gli importi del contributo dovuto in relazione all'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;

ESAMINATO il bollettino emesso in data 22.09.2019 dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, con scadenza 07.11.2019 recante codice MAV n. 01030637678051038 (quadrimestre Maggio-Agosto 2019) per il pagamento del contributo pari a € 375,00 dovuto per la gara d'appalto dei lavori in oggetto, che trova capienza nel quadro economico del decreto n. 791 del 20.09.2019 alla voce b.7 "Contributo ANAC" adottato dal Soggetto Attuatore Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Rovigo;

RILEVATO che per la gara in oggetto la contribuzione stabilita dalla Deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19/12/2018 è pari ad € 375,00 trattandosi di importo dovuto dalla stazione appaltante per appalti compresi nella fascia di importo tra € 500.000,00 ed € 800.000,00;

RITENUTO di dar seguito alla liquidazione della somma complessiva di € 375,00 a favore dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, quale contributo dovuto per la gara d'appalto dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato *"Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)"*;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in € 375,00 la somma necessaria al pagamento a favore dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, del contributo dovuto per la gara d'appalto dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato *"Lavori per la messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Adige in corrispondenza del sostegno di Tornova nei comuni di Cavarzere (VE) e Loreo (RO)"*;
3. di liquidare la somma complessiva di € 375,00 mediante pagamento a favore dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 sul C/C bancario indicato dall'ANAC;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Rovigo Dott. Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 405744)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 983 del 15 ottobre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI: CBVR_N01 - Appalto n. 1 "sistemazione del torrente Novare, vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar." CUP: C93H19000030001; CIG: 798594631E. CBVR_N01 - Appalto n. 2 "lavori di sistemazione del torrente Novare, in Comune di Negrar (VR)" CUP C93H19000030001; CIG 8000868D21. CBVR_N02: "progetto per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tione delle Valli nel tratto da Torre Masino a Bonferraro, in comune di Sorgà (VR), aggiornato a seguito degli eventi meteorici da giugno 2017 a ottobre 2018" CUP: C43H19000060001; CIG: 7986082359.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

PREMESSO

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018, il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone colpite;
- che, a seguito della deliberazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- che l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 5 del 2 aprile 2019 ha individuato e nominato l'Ing. Roberto Bin, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veronese, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di Bonifica Veronese e che con il medesimo provvedimento sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018);
- altresì che la medesima ordinanza commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che negli elenchi di all'allegato A dell'ordinanza in questione sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. CBVR_N01 denominato *"sistemazione del torrente Novare, vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar*" dell'importo complessivo di € 4.500.000,00, nonché con Cod. Int. CBVR_N02 "*progetto per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tione delle Valli nel tratto da Torre Masino a Bonferraro nel comune di Sorga' (VR), aggiornato a seguito degli eventi meteorici da giugno 2017 a ottobre 2018. P138*", dell'importo complessivo di € 3.000.000,00;
- che gli interventi in questione sono legati ai danni subiti a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Veneto e, in particolare, il territorio della Valpolicella e dell'area sud della provincia di Verona ed hanno la fondamentale finalità di consentire non solo il ripristino dello *status quo ante* ma anche il miglioramento della resilienza dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche, per il contenimento del rischio di esondazioni e alluvioni;
- che, i medesimi progetti sono stati approvati con Decreto del Soggetto attuatore, n. 206 del 18/07/2019, quanto all'intervento CBVR_N02 e con Decreto del Soggetto attuatore n. 208 del 18/07/2019, quanto all'intervento CBVR_N02 ed è stato, per l'effetto, disposto l'avvio delle procedure di gara ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto del contesto derogatorio di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, e alle deroghe ivi previste;

CONSIDERATO

- che, per la realizzazione dell'intervento CBVR_N01 - Appalto n. 1, si è esperita una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 e dell'art. 4 O.C.P.D.C. 558/2018, con importo a base di gara fissato in € 2.480.558,20, aggiudicata, con Decreto del Soggetto attuatore n. 556 del 30/08/2019, al R.T.I. tra la società ITALBETON S.r.l. (Capogruppo - mandataria) con sede in 38122 - Trento (TN), via Doss Trento, n. 45 e la società Bellesini Edoardo S.r.l. (mandante), con sede legale in Villafranca di Verona, via Principe Amedeo n. 83 i lavori dell'appalto n. 1 il quale ha offerto un ribasso pari al 9,90%, corrispondente a complessivi € 2.238.946,07 (oneri della sicurezza inclusi);

- che per la procedura di gara sopra descritta l'importo del contributo A.N.A.C. a carico della stazione appaltante è fissato in € 600,00;
- che, per la realizzazione dell'intervento CBVR_N02, si è esperita una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 e dell'art. 4 O.C.P.D.C. 558/2018, con importo a base di gara fissato in € 1.903.974,24, aggiudicata, con Decreto del Soggetto attuatore n. 557 del 30/08/2019, al Consorzio Stabile Europeo CSE, con sede legale in S. Martino B.A. (VR), viale del Lavoro n. 43, che ha offerto un ribasso pari al 11,834%, corrispondente a complessivi € 1.683.392,81 (oneri della sicurezza inclusi);
- che per la procedura di gara sopra descritta l'importo del contributo A.N.A.C. a carico della stazione appaltante è fissato in € 600,00;
- che, per la realizzazione dell'intervento CBVR_N01 - Appalto n. 2, si è esperita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 e dell'art. 4 O.C.D.P.C. 558/2018, con importo a base di gara fissato in € 425.145,35, successivamente aggiudicata, con decreto del Soggetto attuatore n. 656 del 13/09/2019, all'Impresa Scala Santo S.r.l. (c.f. e p.iva 02462360237), con sede in Verona, via Col. Fincato, n. 5/A, i lavori dell'appalto n. 2 e che la medesima impresa ha offerto un ribasso pari al 19,167%, corrispondente ad € 345.285,75 (oneri della sicurezza inclusi);
- che per la procedura di gara sopra descritta l'importo del contributo A.N.A.C. a carico della stazione appaltante è fissato in € 225,00;

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 1174/2018 di attuazione dell'art. 1, co. 65 e co. 67 della L. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), che, con riferimento all'obbligo di pagamento del contributo A.N.A.C. nelle procedure di appalto, stabilisce gli importi per l'anno 2019, per la quota a carico della stazione appaltante;

VISTI

- i provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, con i quali, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di € 2,6 miliardi rispettivamente pari a € 800 milioni per l'esercizio 2019 e € 900 milioni per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- le note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché la precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, con le quali è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di € 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui € 232.588.417,11 per il 2019;
- le note dipartimentali n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e n. POST/0016889 del 27/03/2019, per mezzo delle quali il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di protezione civile, per la somma complessiva di € 220.621.778,52, tra i quali sono compresi i progetti di cui al presente decreto;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n. 27;

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare l'importo di € 1.425,00 a titolo di contributo A.N.A.C. (Allegato A) dovuto per l'espletamento delle gare menzionate in premessa, così risultante:

- € 825,00 per la realizzazione dell'intervento CBVR_N01, denominato *"sistemazione del torrente Novare, vaio del Ghetto, Arbizzano e Parona nei comuni di Negrar, San Pietro in Cariano e Verona con realizzazione di uno scolmatore di piena del torrente Novare con recapito nel torrente Negrar.*"; CUP: C93H19000030001;
- € 600,00, per la realizzazione dell'intervento CBVR_N02, denominato "*progetto per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tione delle Valli nel tratto da Torre Masino a Bonferraro, in comune di Sorgà (VR), aggiornato a seguito degli eventi meteorici da giugno 2017 a ottobre 2018*"; CUP: C43H19000060001;

3. di far fronte alla spesa per l'esecuzione dei lavori di cui al presente decreto, con le risorse impegnate sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", come previsto dall'O.C. n. 5/2019;

4. il presente provvedimento dovrà essere trasmesso all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato, per la predisposizione degli ordinativi di pagamento relativi alle somme di cui l punto n. 2, attraverso la procedura informatica del MEF, denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico Ing. Roberto Bin

(Codice interno: 405745)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 984 del 15 ottobre 2019

OCDPC n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". OC. 2/2018 "Approvazione elenchi degli interventi - Impegno di spesa di Euro 13.472.138,71 ed erogazione di Euro 5.903.639,36". Cod. BIMGEST-60. "ACQUEDOTTO - ripristino tratto condotta adduttrice scoperta a causa del cedimento della sede stradale in località Val Canzoi in Comune di Cesiomaggiore" CUP G82B18002190008 - CIG ZDF2615203 (CUP acquisito da BIM GSP). Importo complessivo finanziato Euro 5.000,00. Accertamento spesa complessivamente sostenuta per l'intervento e liquidazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- l'indicato piano degli interventi di cui all'art. 1 co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risulta ripartito secondo le indicazioni di cui all'art. 1, comma 3 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 in accantonamenti, interventi di cui alla lettera a) dell'art. 25 comma 2 ed interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25 comma 2, per ammontare complessivo di € 15.000.000,00;

- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Sergio Dalvit, Direttore Tecnico della Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Servizio Idrico per gli interventi individuati con successiva ordinanza del Commissario;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 20 dicembre 2018 di approvazione, nell'ambito del Piano degli interventi O.C.D.P.C. N. 558/2018, con riferimento al piano autorizzato dal Capo del Dipartimenti di protezione Civile con nota prot. 73648 del 20/12/2018, degli elenchi delle attività/interventi per un ammontare complessivo di € 13.222.138,71 come dettagliato negli allegati da A1 a B4 dell'ordinanza stessa;

DATO ATTO che l'allegato all'O.C. 2/2018 denominato "B-3 - Aziende e Società di Servizi Pubblici essenziali e infrastrutture interventi conclusi o avviati - lettera b) art. 25 comma 1 D.Lgs 1/2018, assegna le risorse finanziarie necessarie, determinate in complessivi € 4.478.416,00 e comprende anche l'intervento progressivo BIMGEST - 60 relativo a "ACQUEDOTTO - ripristino tratto condotta adduttrice scoperta a causa del cedimento della sede stradale in località Val Canzoi" , per l'importo finanziato di € 5.000,00;

RICHIAMATI:

- il verbale di Somma Urgenza del 20 novembre 2018, agli atti dell'Ente Richiedente BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e qui integralmente richiamato per quanto di necessità con cui il Responsabile del Procedimento, dott. ing. Sergio Dalvit ha ordinato l'immediato avvio lavori di somma urgenza per il ripristino del tratto condotta adduttrice scoperta a causa del cedimento della sede strada in località Val Canzoi in Comune di Cesiomaggiore";
- la nota del Commissario delegato prot. 55586 del 08/02/2019 che, in ipotesi di intervento concluso e liquidato o parzialmente liquidato dall'Ente richiedente, stabilisce che il Soggetto Attuatore provveda alla definizione di idoneo provvedimento di accertamento della spesa complessiva e di liquidazione della spesa a favore dell'Ente richiedente che ha avviato l'intervento;

VISTI, pertanto, in ordine all'opera conclusa individuata al progressivo n. 60 relativo a "ACQUEDOTTO - ripristino tratto condotta adduttrice scoperta a causa del cedimento della sede stradale in località Val Canzoi", di cui all'O.C.D.P.C. N. 558/2018 ed O.C. n. 2/2018, in Comune di Cesiomaggiore (BL)":

- il provvedimento dell'Amministratore Unico di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A del 06/12/2018 prot. 40634 di approvazione del verbale di somma urgenza e della perizia giustificativa relativa ai lavori di somma urgenza Intervento COD. BMGEST - 60 relativo a "ACQUEDOTTO - ripristino tratto condotta adduttrice scoperta a causa del cedimento della sede stradale in località Val Canzoi" - G82B18002190008 (CUP acquisito da BIM GSP), redatta in data 05/12/2018 dal responsabile del procedimento, dott. ing. Sergio Dalvit, dal quale risulta che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti ed ammontano ad € 5.000,00 oltre Iva per € 1.100,00 (in regime split payment);
- l'apposizione del Visto del Direttore dei lavori, dott. ing. Lorenzo Rigo, sulla fattura n. 31 del 14/03/2019 della ditta TONET S.r.l., che sostituisce il certificato di regolare esecuzione dei lavori, ai sensi del comma 3 art. 15 del Decreto 7/03/18, n. 49 e la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato;
- la distinta di avvenuto pagamento della fattura e l'estratto conto bancario;
- la Scheda di monitoraggio sottoscritta dal Soggetto Attuatore, comprensiva di tutte le attestazioni del quadro F;
- la Relazione finale dell'intervento, a firma del Direttore dei lavori, dott. ing. Lorenzo Rigo;

ACCERTATO che:

- i sopra elencati documenti rispettano le prescrizioni delle "Specifiche tecniche per la rendicontazione dei soggetti attuatori nominati con ordinanze commissariali n. 1 e 2/2018", trasmesse dal Commissario Delegato con nota prot. 55586 dell'8/02/19;
- la spesa complessivamente sostenuta e documentata con fattura n. 31 del 14/03/2019 della ditta TONET S.r.l. ammonta ad € 5.000,00 oltre Iva per € 1.100,00 (in regime split payment), che si allega, dichiarandone, nel contempo, la conformità all'originale conservato e disponibile presso la sede dell'Ente Richiedente BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.;
- la spesa sostenuta è inerente all'intervento finanziato ed è stata regolarmente pagata, come da contabile di pagamento del 13/05/2019, che si allega, dichiarandone, nel contempo, la conformità all'originale conservato e disponibile presso la sede dell'Ente Richiedente BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.;
- l'Ente Richiedente BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ha provveduto all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- il lavoro è stato eseguito nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dalla direzione dei lavori e del computo allegato alla perizia giustificativa redatta ed approvata ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 50/16, come derogato da Ordinanza 558 del 15/11/18;

- l'importo complessivamente sostenuto risulta congruo ed ammissibile;
- non risultano economie rispetto all'importo finanziato dall'Ordinanza 2/2018, pari ad € 5.000,00;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 1/2018;
- la D.C.M. 8 novembre 2018;
- l'O.C.D.P.C. n.558/2018;
- le OO.CC. n. 1 e n. 2/2018;
- Decreto 7/03/19 n. 49;

D E C R E T A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare che la spesa complessivamente sostenuta da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per i lavori specificati in oggetto ammonta ad € 5.000,00 oltre Iva per € 1.100,00 in regime split payment, come da allegata documentazione contabile in copia, conservata e disponibile in originale presso la sede dell'Ente Richiedente BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (allegato A composto da n 21 facciate);
3. di certificare la funzionalità dell'opera in relazione agli obiettivi di finanziamento dell'intervento in oggetto indicato;
4. di liquidare l'importo di € 5.000,00, corrispondente al totale imponibile, in favore di B.I.M. Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per l'intervento individuato al progressivo n. 60 relativo a "ACQUEDOTTO - ripristino tratto condotta adduttrice scoperta a causa del cedimento della sede stradale in località Val Canzoi", di cui all'O.C.D.P.C. N. 558/2018 ed O.C. n. 2/2018, in Comune di Cesiomaggiore, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18, fatto salvo l'esito delle verifiche di cui al successivo capoverso;
5. di demandare all'ufficio di supporto al Commissario Delegato, per la verifica in ordine all'assenza di debiti con l'agenzia delle entrate, di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, come modificato dall'art. 1 comma 986 della legge n. 505/2017, e la predisposizione dell'ordinativo di pagamento;
6. di pubblicare il presente decreto, ad eccezione dell'allegato A, sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuattore Settore Ripristino Servizio Idrico dott. Ing. Sergio Dalvit

(Codice interno: 405776)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 985 del 15 ottobre 2019

O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 5 del 2/4/2019 - Allegato "E" e O.C. n. 9 del 22/05/2019 - Allegato "G". Pagamento MAV II quadrimestre dell'anno 2019 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Procedure Provincia di Belluno. Liquidazione della spesa dovuta. CUP: F59G19000070001 - F95B19001820008 - F95B19002280001. DECRETO DI LIQUIDAZIONE.

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n.11/2001;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato ai primi interventi urgenti di Protezione Civile per la Regione Veneto, sono stati nominati i Dirigenti tecnici delle Amministrazioni Provinciali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona soggetti attuatori, attribuendo le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;
- che con il Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 34 del 20/6/2019 viene designato l'Ing. Luigino Tonus quale Soggetto Attuatore per tutti gli interventi approvati nelle ordinanze del Commissario Delegato relativi all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio di proprietà della Provincia di Belluno;
- con O.C. n. 5 del 2-4-2019 Allegato "E" vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi a carico della contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
- con O.C. n. 9 del 22-5-2019 Allegato "G" vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi a carico della contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";

Dato atto che il Soggetto Attuatore Ing. Luigino Tonus - settore Patrimonio e Viabilità della Provincia di Belluno, con propri decreti, ha posto in essere le procedure pubbliche di appalto di servizi e lavori al fine di contrattualizzare le risorse autorizzate con le Ordinanze Commissariali 5 e 9 del 2019;

Dato altresì atto che nello specifico, nel secondo quadrimestre del 2019, sono state avviate le procedure di appalto per gli interventi con codice PROVBL-112, PROVBL-93 e PROVBL-98, rispettivamente per i seguenti CUP: F59G19000070001, F95B19001820008, F95B19002280001, come da prospetto allegato al presente atto;

Dato atto inoltre che:

- il pagamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C., già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) del contributo stabilito dall'art 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005 per l'espletamento delle gare pubbliche rientra tra le spese da considerarsi obbligatorie ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del T.U. sugli Enti Locali n. 267/2000;

- con deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 15/02/2010 (pubblicata in G.U. n. 80 del 07/04/2010) sono state stabilite le nuove modalità di pagamento che prevedono per le stazioni appaltanti il versamento del contributo dovuto con cadenza quadrimestrale dopo l'invio da parte dell'Autorità dell'apposito modello MAV;

Visto il modello MAV n. 01030637678051038 emesso in data 22/09/2019 che prevede il pagamento della tassa gara entro il 07/11/2019;

Dato atto che la tassa gara per appalti indetti di servizi e lavori pubblici relativa al Soggetto Attuatore provincia di Belluno ing. Tonus Settore Patrimonio e Viabilità ammonta a complessivi €uro 285,00= come da prospetto allegato al presente atto (allegato A);

- considerato che il presente pagamento non rientra negli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs 14/03/2013, n. 33;

- considerato che l'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) è subentrata nei compiti e nelle funzioni alla soppressa A.V.C.P. (art. 19 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114);

VISTA la Legge n. 266/2005;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. di liquidare, per le ragioni qui sopra indicate, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), avente sede legale in Roma, via Marco Minghetti, 10, la somma complessiva di €uro 285,00= come da prospetto allegato al presente atto (allegato A);
2. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
3. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 1);
4. di dare atto che il presente pagamento non rientra negli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs 14/03/2013, n. 33.

Il Soggetto Attuatore Settore Patrimonio e Viabilità - Provincia di Belluno Ing. Luigino Tonus

(Codice interno: 405777)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 986 del 15 ottobre 2019

Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018. Int. BIMGEST-128 loc. Tornaol - Comune di Pedavena (BL) "ACQUEDOTTO - messa in sicurezza copertura serbatoio Tornaol". CUP H63E19000060001. Importo finanziato Euro 10.000,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n. 1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Liquidazione spesa per lavori eseguiti e svincolo polizza fidejussoria.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con nota commissariale prot. n. 528296 del 28 ottobre 2018, successivamente integrata con le note prot. n. 21983 del 18 gennaio 2019 e prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 il Commissario delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione Civile altresì gli elenchi del fabbisogno di cui all'art. 3 comma 1 e comma 3 della O.C.D.P.C n. 558/2018 per un ammontare complessivo pari a Euro 1.374.228.847,83 comprensivo del fabbisogno relativo alle misure di

immeditato sostegno a favore di nuclei famigliari nonché per la ripresa delle attività economiche per la somma complessiva di Euro 13.027.244,43;

- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, al comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteo dell'autunno del 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro per il triennio 2019- 2021. Di dette risorse, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e prot. n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019, è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con nota prot. n. 111748 in data 19 marzo 2019 il Commissario delegato, entro la scadenza prefissata, con riferimento alla ricognizione avviata nel mese di dicembre 2018 nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori e degli Enti interessati, da ultimo integrata nel mese di marzo 2019, ha presentato il Piano di cui al sopracitato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 a valere sulle risorse stanziate con la L. n. 145/2018, art. 1, comma 1028 - annualità 2019 - per l'importo complessivo di Euro 232.588.417,11 comprensivo di Euro 2.668.404,55 per gli eventi dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019, in atti prot. n. 117834 del 25 marzo 2018 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27 marzo 2019, in atti prot. n. 124128 del 28 marzo 2019 ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive. Successivamente, a seguito dei chiarimenti trasmessi con nota Commissariale n. prot. 155677 del 17 aprile 2019 il Dipartimento con nota POST/0023062 del 03 maggio 2019, in atti prot. n. 174321 del 6 maggio 2019 ha autorizzato ulteriori interventi, inizialmente sospesi, per un importo complessivo pari a Euro 5.642.395,32. Conseguentemente il Piano autorizzato dal Dipartimento a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 ad oggi ammonta complessivamente a Euro 226.264.173,84;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO:

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato l'Ing. Sergio Dalvit, Direttore Tecnico della Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio nn° 27-29 a Belluno - quale Soggetto Attuatore cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino delle opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione per la Provincia di Belluno;
- che, al fine di garantire l'espletamento degli interventi i Commissari Delegati, anche avvalendosi dei Soggetti Attuatori, provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi medesimi, alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;
- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello per la messa in sicurezza della copertura del serbatoio di Tornaol in comune di Pedavena (BL);
- che, con nota Commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 22.05.2019, con la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli Interventi di cui al D.P.C.M. 04.04.2019 e ss.mm.ii., gli elenchi anche degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in € 9.596.001,81 all'all. "G" del medesimo provvedimento;

- che, all'indicato Allegato "G - Altre Amministrazioni e Servizi essenziali", rientra anche quello connesso alla realizzazione dei lavori con Cod. Int. BIMGEST-128 Comune di Pedavena (BL) "ACQUEDOTTO - messa in sicurezza copertura serbatoio Tornaol", CUP H63E19000060001, per l'importo finanziato di € 10.000,00;

CONSIDERATO che con Decreto del Soggetto Attuatore dott. Ing. Sergio Dalvit n. 325 del 01.08.2019 è stato deciso di affidare alla ditta Polentes Impermeabilizzazioni - Isolamenti, con sede in via dell'Alpino, 20 - Vittorio Veneto (TV), l'esecuzione dei lavori INT. BIMGEST-128 "ACQUEDOTTO - di messa in sicurezza della copertura del serbatoio di Tornaol in comune di Pedavena (BL)". CUP H63E19000060001, per l'importo di € 4.691,85 per lavori, al quale vanno sommati € 735,35 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA 22% pari ad € 1.193,98, per un totale compensi e oneri fiscali di € 6.621,18, dando atto che avrebbe trovato copertura nella Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.

PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato A Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 dell'ordinanza commissariale 9/2019;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Soggetto Attuatore dott. Ing. Sergio Dalvit n. 325 del 01.08.2019 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo e determina a contrarre;
- il Decreto del Soggetto Attuatore dott. Ing. Sergio Dalvit n. 804 del 23.09.2019 di autorizzazione al subappalto alla ditta GHIRARDO S.R.L. di Cappella Maggiore (BL);

VISTA la seguente documentazione relativa alla liquidazione delle competenze maturate per l'esecuzione dei lavori relativi all'INT. BIMGEST-128 "ACQUEDOTTO - di messa in sicurezza della copertura del serbatoio di Tornaol in comune di Pedavena (BL)". CUP H63E19000060001:

- contratto d'appalto stipulato in data 16.09.2019 rep. Ufficiale Rogante VE n. 195;
- la fattura n. 47 del 14.10.2019 della ditta POLENTES IMPERMEABILIZZAZIONI E ISOLAMENTI di Polentes Egon, C.F. PLNGNE84M02M089W e P. IVA 04274380262, Via dell'Alpino n. 20 - 31029 Vittorio Veneto (TV), per l'importo di € 4.393,93 per lavori, al quale vanno sommati € 735,35 per oneri per la sicurezza ed IVA 22% € 1.128,44, per un totale compensi e oneri fiscali di € 6.257,72;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge L. 136/2010;
- il D.U.R.C. in corso di validità.

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 9 del 22/05/2019, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18";

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla ditta POLENTES IMPERMEABILIZZAZIONI E ISOLAMENTI di Polentes Egon, C.F. PLNGNE84M02M089W e P. IVA 04274380262, Via dell'Alpino n. 20 - 31029 Vittorio Veneto (TV), per l'importo di € 5.129,28, pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- a versare all'erario l'IVA pari ad € 1.128,44, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;
- a svincolare la cauzione definitiva già presentata a mezzo polizza fidejussoria;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D. lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;
- il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto non derogato;

DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di quantificare in € 5.129,28 la somma da liquidare alla ditta POLENTES IMPERMEABILIZZAZIONI E ISOLAMENTI di Polentes Egon, C.F. PLNGNE84M02M089W e P. IVA 04274380262, Via dell'Alpino n. 20 - 31029 Vittorio Veneto (TV), per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento BIMGEST-128 - "ACQUEDOTTO - messa in sicurezza copertura serbatoio Tornaol, in Comune di Pedavena (BL)" CUP H63E19000060001, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato G;

3. di procedere, per l'effetto, alla liquidazione della fattura n. 47 del 14.10.2019 dell'importo complessivo di € 6.257,72 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

4. di € 5.129,28 a favore della ditta POLENTES IMPERMEABILIZZAZIONI E ISOLAMENTI di Polentes Egon, C.F. PLNGNE84M02M089W e P. IVA 04274380262, Via dell'Alpino n. 20 - 31029 Vittorio Veneto (TV), per la relativa quota imponibile;

5. di € 1.128,44 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;

6. di svincolare la cauzione definitiva già presentata a mezzo polizza fidejussoria;

7. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9/2019 del 22/05/2019, che presenta sufficiente disponibilità;

8. di trasmettere all'ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;

9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Servizio Idrico Dott. Ing. Sergio Dalvit

(Codice interno: 405778)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 987 del 15 ottobre 2019

Pagamento contributo ANAC sui MAV relativi a: O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02/04/2019 - n. 9 del 22.05.2019 - 13 del 16/09/2019. LIQUIDAZIONE MAV Euro 2.280,00.

IL SOGGETTO ATTUATORE
PER IL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n.

505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato, Dott. Luca Zaia, ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est per il SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

RICORDATO che:

- con O.C. n. 5 del 02/04/2019 Allegato A);
- con O.C. n. 9 del 22/05/2019, Allegato B);
- con O.C. n. 13 del 16/09/2019 Allegato C);

sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico;

RILEVATO che, a seguito degli affidamenti dei lavori alle diverse Ditte, è necessario liquidare il contributo ANAC relativamente alle gare attribuite ai singoli centri di costo;

CHE, la somma di €. 2.280,00, come da allegato al presente Decreto, è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 345.692.098,70 di cui agli Allegati Quadri economici della Contabilità commissariale n. 6108 alle O.C. più volte richiamate;

VISTA la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2018 'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019';

VISTO l'allegato al presente decreto di liquidazione che determina, quale contributo Anac, l'ammontare in € 2.280,00;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere alla liquidazione del contributo a favore dell'A.N.A.C. Via Minghetti 10 - 00187 Roma, di € 2.280,00 per le gare di cui all'allegato elenco;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 13/2019

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in € 2.280,00, quale contributo a favore dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione - Via Minghetti 10 - 00187 Roma, come da procedure di affidamento di cui all'allegato elenco.
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18.
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Ambientale e Forestale Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 405780)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 988 del 15 ottobre 2019

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Cod. Int. CBAR_N01: "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" - CUP I13H19000150001. Cod. Int. CBAR_N03, "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Dese ed il rio Draganziolo" (AR093P) - CUP: I73H19000140001. Cod. Int. CBAR_N04, "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo la rete idrografica afferente all'impianto idrovoro di Dogaletto" (AR094P). CUP: I63H19000120001. Liquidazione di spesa a favore di A.N.A.C. per il contributo procedure di gara.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 24 - quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019) recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24 - quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136";

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) b) e d) del D.Lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 - a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - ed è stato individuato e nominato il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, dott. Ing. Carlo Bendoricchio, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B - Interventi per il Settore Idrogeologico - Forestale, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali i seguenti riferiti al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive:

- Cod. Int. CBAR_N01, "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" (AR091P)- CUP I13H19000150001;

- Cod. Int. CBAR_N03, "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Dese ed il rio Draganziolo" (AR093P) - CUP: I73H19000140001;
- Cod. Int. CBAR_N04, "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo la rete idrografica afferente all'impianto idrovoro di Dogaletto" (AR094P). CUP: I63H19000120001.

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019, per gli interventi di cui al sopracitato allegato B, è stata impegnata la somma complessiva di Euro 71.643.071,96 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 622 del 08.05.2019 con la quale sono stati individuati gli uffici della struttura consortile da mettere a disposizione del Soggetto Attuatore (Ufficio Segreteria ed Affari Generali, Ufficio Amministrativo, Ufficio Gestione, Ufficio Catasto Espropri ed Ufficio Pianificazione e Pareri);

ATTESO che con proprio provvedimento Prot. n. 1 del 07 giugno 2019 il Soggetto Attuatore ha preso atto della nomina del dott. agr. Vladi Vardiero, Dirigente dell'area Gestionale del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Responsabile dei Lavori di cui agli artt. 89 e 90 del D.Lgs. 81/2008 per i lavori di cui all'oggetto, predisposta con delibera d'urgenza del Presidente del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 5 del 02.04.2019, confermando la stessa;

DATO ATTO che nel corso del secondo quadrimestre 2019, per i lavori in appalto dei tre interventi sopra indicati, sono state esperite le procedure di gara per l'affidamento degli stessi;

CONSIDERATO che risulta ora necessario procedere al pagamento del contributo ANAC per l'importo complessivo di € 825,00 di cui al dettaglio in allegato;

PRESO ATTO che la spesa per i servizi di cui in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019;

SENTITO il parere positivo del R.U.P., dott. Agr. Vladi Vardiero, in merito alla gestione del quadro economico di spesa del progetto, all'interno del quale trova capienza la spesa in argomento;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 601/2019;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di ritenere ammissibile e liquidare l'importo del contributo complessivo di € 825,00 a favore di A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione per le seguenti procedure di gara di cui al dettaglio riportato nel prospetto allegato:

Codice Gara	CODICE CUP	Data Pubblicazione Gara	Importo Gara (€)	Importo Contributo (€)
7494126	I13H19000150001	16-07-2019	970.151,17 €	375,00 €
7494127	I73H19000140001	16-07-2019	305.000,00 €	225,00 €
7494129	I63H19000120001	18-07-2019	486.561,85 €	225,00 €
TOTALE			**1.761.713,02 €**	**825,00 €**

3. Di dare atto che tale spesa, riferita ai lavori in oggetto, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019;
4. Di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.

5. Il presente decreto è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali e sul sito internet del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

Il Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico - Idrogeologico - Consorzio di Bonifica Acque Risorgive dott. Ing. Carlo Bendoricchio

(Codice interno: 405781)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 989 del 15 ottobre 2019

Piano degli investimenti di cui al comma 1028, art. 1, L. 145/2018. Intervento BIMGEST-258. "FOGNATURA - sostituzione tratto fognatura via Alpini. Tempistiche legate all'esecuzione delle opere del Genio Civile". CUP H23E19000010001. Importo finanziato Euro 200.000,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n. 1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Liquidazione spesa per i lavori eseguiti nel I^ SAL a tutto il 30.09.2019.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con nota commissariale prot. n. 528296 del 28 ottobre 2018, successivamente integrata con le note prot. n. 21983 del 18 gennaio 2019 e prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 il Commissario delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione Civile altresì gli elenchi del fabbisogno di cui all'art. 3 comma 1 e comma 3 della O.C.D.P.C n. 558/2018 per un ammontare complessivo pari a Euro 1.374.228.847,83 comprensivo del fabbisogno relativo alle misure di

immeditato sostegno a favore di nuclei famigliari nonché per la ripresa delle attività economiche per la somma complessiva di Euro 13.027.244,43;

- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, al comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteo dell'autunno del 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro per il triennio 2019- 2021. Di dette risorse, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e prot. n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019, è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con nota prot. n. 111748 in data 19 marzo 2019 il Commissario delegato, entro la scadenza prefissata, con riferimento alla ricognizione avviata nel mese di dicembre 2018 nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori e degli Enti interessati, da ultimo integrata nel mese di marzo 2019, ha presentato il Piano di cui al sopracitato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 a valere sulle risorse stanziate con la L. n. 145/2018, art. 1, comma 1028 - annualità 2019 - per l'importo complessivo di Euro 232.588.417,11 comprensivo di Euro 2.668.404,55 per gli eventi dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019, in atti prot. n. 117834 del 25 marzo 2018 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27 marzo 2019, in atti prot. n. 124128 del 28 marzo 2019 ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive. Successivamente, a seguito dei chiarimenti trasmessi con nota Commissariale n. prot. 155677 del 17 aprile 2019 il Dipartimento con nota POST/0023062 del 03 maggio 2019, in atti prot. n. 174321 del 6 maggio 2019 ha autorizzato ulteriori interventi, inizialmente sospesi, per un importo complessivo pari a Euro 5.642.395,32. Conseguentemente il Piano autorizzato dal Dipartimento a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 ad oggi ammonta complessivamente a Euro 226.264.173,84;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO:

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato l'Ing. Sergio Dalvit, Direttore Tecnico della Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio nn° 27-29 a Belluno - quale Soggetto Attuatore cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino delle opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione per la Provincia di Belluno;
- che, al fine di garantire l'espletamento degli interventi i Commissari Delegati, anche avvalendosi dei Soggetti Attuatori, provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi medesimi, alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;
- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello per la sostituzione tratto fognatura Via Alpini in Comune di Auronzo di Cadore (BL);
- che, con nota commissariale n. 55586 dell'8 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 02 aprile 2019, con la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in € 2.682.602,68 all'allegato "E" del medesimo provvedimento;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato "E - Altre Amministrazioni ed Enti", è inserito anche l'intervento con CoD. BIMGEST-258. "FOGNATURA - sostituzione tratto fognatura via Alpini. Tempistiche legate all'esecuzione delle opere del Genio Civile". CUP H23E19000010001, per l'importo finanziato di € 200.000,00, il cui ente segnalante è BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

CONSIDERATO che con Decreto del Soggetto Attuatore dott. Ing. Sergio Dalvit n. 366 del 05.08.2019 è stato deciso di affidare alla ditta GREEN ROCK S.R.L. con sede in Via Campitello, n. 18 - 32040 San Nicolò di Comelico (BL) l'esecuzione dei lavori INT. BIMGEST-258 "FOGNATURA - sostituzione tratto fognatura Via Alpini. Tempistiche legate all'esecuzione delle opere del Genio Civile". CUP H23E19000010001, per l'importo di € 121.603,10 per lavori, al quale vanno sommati € 4.116,80 relativi alle spese per i lavori in economia, € 2.210,67 relativi agli oneri del piano di sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA 22% pari ad € 28.144,73, per un totale compensi e oneri fiscali di € 156.075,30, dando atto che avrebbe trovato

copertura nella Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato A Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 dell'ordinanza commissariale 5/2019;

RICHIAMATI:

- Il Decreto del Soggetto Attuatore dott. ing. Sergio Dalvit n° 332 del 01/08/2019 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori indicati al punto che precede, in esito ad apposita Conferenza dei Servizi;
- Il Decreto del Soggetto Attuatore dott. ing. Sergio Dalvit n° 366 del 05/08/2019 è stato approvato il progetto esecutivo e determina a contrarre;
- il Decreto del Soggetto Attuatore dott. Ing. Sergio Dalvit n. 755 del 18/09/2019 di autorizzazione al subappalto alla ditta MVS Environmental Group Srl di San Cataldo di Bella (PZ);

VISTA la seguente documentazione relativa alla liquidazione delle competenze maturate nel I^ SAL a tutto il 30.09.2019 per i lavori relativi all'intervento BIMGEST-258 "FOGNATURA - sostituzione tratto fognatura Via Alpini. Tempistiche legate all'esecuzione delle opere del Genio Civile". CUP H23E19000010001:

- contratto d'appalto stipulato in data 05.09.2019 rep. Ufficiale Rogante VE n. 164;
- il certificato di pagamento n. 1 e stato di avanzamento dei lavori n. 1 a tutto il 30.09.2019;
- la fattura n. 10/PA del 15.10.2019 della ditta GREEN ROCK S.R.L., C.F. e P.IVA 01017010255, Via Campitello n. 18 - 32040 San Nicolò di Comelico (BL), per l'importo di € 83.451,07 per lavori, al netto della ritenuta di garanzia dello 0,5%, al quale vanno sommati € 1.583,14 per oneri per la sicurezza ed IVA 22% 18.707,53, per un totale compensi e oneri fiscali di € 103.741,74;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge L. 136/2010;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 5 del 02/04/2019, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18";

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla ditta GREEN ROCK S.R.L., C.F. e P.IVA 01017010255, Via Campitello n. 18 - 32040 San Nicolò di Comelico (BL), per l'importo di € 85.034,21, pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- a versare all'erario l'IVA pari ad € 18.707,53, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D. lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;
- il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto non derogato;

DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in € 85.034,21 la somma da liquidare alla ditta GREEN ROCK S.R.L., C.F. e P.IVA 01017010255, Via Campitello n. 18 - 32040 San Nicolò di Comelico (BL), per l'esecuzione del I^ SAL lavori a tutto il 30.09.2019 relativi all'intervento BIMGEST-258 "FOGNATURA - sostituzione tratto fognatura Via Alpini. Tempistiche legate all'esecuzione delle opere del Genio Civile". CUP H23E19000010001, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato "E";
3. di procedere, per l'effetto, alla liquidazione della fattura n. 10/PA del 15.10.2019 dell'importo complessivo di € 103.741,74 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

1. di € 85.034,21 a favore della ditta GREEN ROCK S.R.L., C.F. e P.IVA 01017010255, Via Campitello n. 18 - 32040 San Nicolò di Comelico (BL), per la relativa quota imponibile;
2. di € 18.707,53 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9/2019 del 22/05/2019, che presenta sufficiente disponibilità;

5. di trasmettere all'ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Settore Ripristino Servizio Idrico Dott. Ing. Sergio Dalvit

(Codice interno: 405814)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 990 del 16 ottobre 2019

OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019 - Allegato B) - Settore idrogeologico-forestale Cod. Int. CBBA_001 - Ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Ca' Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione - CUP J93H18000100001. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. Studio di INGEGNERIA 2P & associati s.r.l. di San Donà di Piave (VE). Redazione degli elaborati paesaggistici, della dichiarazione di non assoggettabilità alla V.Inc.A. e dello studio di fattibilità ambientale - CIG: Z29291A0A2 - LIQUIDAZIONE DI 2.410,72 Euro IVA COMPRESA A SALDO TOTALE DELLE PRESTAZIONI.

IL SOGGETTO ATTUATORE
SETTORE IDROGEOLOGICO-FORESTALE

Premesso che :

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio del Veneto e di altre regioni italiane verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 ;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.° 558 del 15.11.2018 recante i "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile ;
- con Ordinanza n.° 5 del 2.4.2019 il Commissario delegato ha individuato il sottoscritto Direttore del Consorzio di bonifica Bacchiglione, ing. Francesco Veronese, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico di tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio medesimo ;

considerato che :

- con il D.P.C.M. del 4.4.2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione Veneto per complessivi 149.635.484,42 €, per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater del D.L. 23.10.2018, n.° 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2018, n.° 136 ;
- con il medesimo D.P.C.M., art. 1, comma 8, è stato disposto che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed, in particolare, nella O.C.D.P.C. 558/2018 e successive ;
- nelle date 18.4.2019 e 9.5.2019 il Commissario delegato ha trasmesso il Piano a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. sopracitato per la somma complessiva di 149.629.149,02 €, suddiviso nei settori Idrogeologico-forestale, Valanghe, Viabilità, interventi dei comuni, interventi su strade silvo-pastorali, interventi di altre amministrazioni e servizi essenziali ;
- con nota n. POST/0025343 del 15.5.2019 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha approvato il Piano degli interventi sopracitato per la somma complessiva di 148.393.743,51 € ;

- con Ordinanza n.° 9 del 22.5.2019 il Commissario delegato ha approvato, tra gli altri, i lavori di "ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Cà Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione" per un importo complessivo di 750.000,00 €, intervento codificato come **CBBA_001** nell'**allegato B** dell'Ordinanza, confermando il sottoscritto quale Soggetto Attuatore;
- l' art. 1, comma 7, dell'Ordinanza n.° 558/2018 stabilisce che : "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti";

- il sottoscritto Soggetto Attuatore ha provveduto con determina dell' 11.6.2019, n.° 2019/0006714 di protocollo, alla nomina dell'ing. Igino Baggio, Capo Settore Tecnico Progettazione Lavori Pubblici del Consorzio, quale Responsabile unico del procedimento per lo stesso intervento Cod. Int. **CBBA_001** - di ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Cà Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione - **CUP J93H18000100001** -, attribuendogli tutte le funzioni, i poteri e le facoltà previste dall'art. 31 del D.Lgs. n.° 50/2016, tenuto anche conto delle Linee guida n.° 3 dell'A.N.A.C., approvate con deliberazione n.° 1096/2016 e aggiornate al D.Lgs. n.° 56/2017 con deliberazione n.° 1007/2017, e del Comunicato del Presidente della medesima Autorità in data 14.12.2016 ;

dato che la citata Ordinanza n.° 9/2019 prevede in capo ai Soggetti Attuatori le deroghe previste dall'art. 4 dell' OCDPC n.° 558/2018 ;

rilevato che in considerazione dell'urgenza di provvedere all'affidamento dei servizi di seguito indicati, nelle more della definizione delle modalità di gestione del finanziamento di 750.000,00 € = di cui all' Ordinanza n.° 9/2019, il Soggetto Attuatore ha formalizzato incarichi professionali a tecnici di comprovata esperienza e professionalità, esecutori con esito positivo di analoghe attività professionali in pregresse iniziative, per lo svolgimento delle attività necessarie alla predisposizione del progetto-definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto, nonché alla loro successiva esecuzione, di seguito elencate :

- progettazioni definitiva ed esecutiva, coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e durante la realizzazione dei lavori (CSP e CSE), Direzione dei Lavori, relative attività di assistenza alla Direzione dei Lavori e contabilità, conto finale e collaudo dei lavori (Certificato di Regolare Esecuzione) ;
- redazione degli elaborati paesaggistici, della dichiarazione di non assoggettabilità alla V.Inc.A. e dello studio di fattibilità ambientale ;
- attività di assistenza archeologica specialistica ai movimenti di terra ;

visti :

- l'incarico **CIG Z29291A0A2** di redazione degli elaborati paesaggistici, della dichiarazione di non assoggettabilità alla V.Inc.A. e dello studio di fattibilità ambientale, affidato alla **INGEGNERIA 2P & associati s.r.l.**, con sede in via Dall'Armi n. 27/3 a San Donà di Piave (VE), per l'importo complessivo di **2.410,72 €**, di cui 1.900,00 € di imponibile netto, 76,00 € di contributo integrativo al 4% alla CNPAIA e 434,72 € di I.V.A. al 22 %, con lettera di affidamento del 17.7.2019, n.° 8203 di protocollo, conseguente al decreto di affidamento del 16.7.2019 repertoriato in pari data dalla struttura commissariale al n.° 198 *;*
- l'atto di registrazione dell'affidamento da parte dell'Ufficiale Rogante della Regione Veneto in data 19.9.2019 col n.° 161 di repertorio ;
- la seguente documentazione necessaria per il pagamento del saldo finale delle prestazioni :

- il completamento con esito positivo dell'iter di approvazione della documentazione del progetto, come risulta dalla determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria del 24.7.2019, n.° 8607 di protocollo, e dal decreto di approvazione del progetto definitivo-esecutivo n.° 326 dell'1.8.2019, tale da far maturare il saldo totale, al 100 %,dell'importo delle prestazioni, previsto dalle condizioni di pagamento stabilite dal punto 5) dell'affidamento ;
- la fattura n.° 19 PA del 31.7.2019 emessa dalla **INGEGNERIA 2P & associati s.r.l.** per l'importo complessivo di 2.410,72 €, comprensivo di 1.900,00 € di imponibile netto, 76,00 € di contributo integrativo al 4 % alla CNPAIA e 434,72 € di IVA al 22 % ;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e le schede dei dati anagrafici,
- il D.U.R.C. in corso di validità;

ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere :

- alla liquidazione alla **INGEGNERIA 2P & associati s.r.l.** con sede in San Donà di Piave (VE) dell'importo di 1.976,00 €, comprendente l'imponibile netto ed il contributo integrativo al 4 % alla CNPAIA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura ;
- a versare all'Erario l'IVA al 22 %, pari ad 434,72 €, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione di pagamenti ;

visti :

- l' OCDPC n.° 558 del 15.11.2018;
- l'Ordinanza n.° 9/2019 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 ;

- il D.Lgs. n.° 50 del 18.4.2016 e successive modifiche ed integrazioni ;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di quantificare in 2.410,72 €, IVA compresa, la somma necessaria per il pagamento alla **INGEGNERIA 2P & associati s.r.l.** con sede legale in via Dall'Armi 27/3 a San Donà di Piave (VE), codice fiscale 02786330270 e Identificativo fiscale ai fini IVA IT02786330270, del saldo totale dell'importo delle prestazioni professionali svolte per l'incarico di redazione degli elaborati paesaggistici, della dichiarazione di non assoggettabilità alla V.Inc.A. e dello studio di fattibilità ambientale, condotte nell'ambito della progettazione definitiva-esecutiva degli interventi in oggetto, di cui all'Ordinanza Commissariale n.° 9/2019;

3. di liquidare la fattura della **INGEGNERIA 2P & associati s.r.l.** n.° 19 PA del 31.7.2019 dell'importo complessivo di 2.410,72 € mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento di:

- 1.976,00 € a favore della **INGEGNERIA 2P & associati s.r.l**. con sede legale in via Dall'Armi 27/3 a San Donà di Piave (VE), codice fiscale 02786330270 e Identificativo fiscale ai fini IVA IT02786330270, per le quote relative all'imponibile ed al contributo CNPAIA ;
- 434,72 € a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA ;

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n.° 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18", come evidenziato nell'Ordinanza Commissariale n.° 9 del 22.5.2019, che presenta sufficiente disponibilità ;

5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente ;

di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio, dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali

Il Soggetto Attuatore Settore Idrogeologico-Forestale Ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 406645)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 17 del 15 ottobre 2019

Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 27 - Delega al Comune di San Michele al Tagliamento (VE) delle funzioni relative all'esecuzione dell'intervento. Versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 7.993,44, a saldo della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000,00 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi

gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017, n. 4 del 22 dicembre 2017 e n. 1 dell'1 aprile 2019;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, a mezzo della quale sono stati individuati gli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni di Bacino Idrografico (oggi Unità Organizzative Genio Civile), e con la quale sono state delegate le relative funzioni alle Province e ai Comuni e sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie;

Atteso che con la citata Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 sono state impegnate le risorse finanziarie relative all'intervento riportato nella seguente tabella:

N	TIPOLOGIA OPERA	SOGGETTO DELEGATO ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	SEZIONE COMPETENTE BACINO IDROGRAFICO	PR	COMUNE	DANNO SEGNALATO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO (in Euro)
27	Opere difesa idraulica	Comune di San Michele al Tagliamento	Litorale Veneto	VE	San Michele al Tagliamento	Frane e smottamenti sponde classificate opere idrauliche. Segnalazione scheda B1-GC VE 09	Interventi di consolidamento di difese di sponda e ripresa frane nel Fiume Tagliamento	1.000.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, per motivi di semplificazione dell'iter amministrativo, sono state delegate al Comune di San Michele al Tagliamento (VE) le funzioni afferenti alla qualificazione di stazione appaltante degli interventi, all'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori, alla sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori e alla liquidazione della spesa;

Dato atto, altresì, che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 è stato stabilito che il Comune di San Michele al Tagliamento (VE), nell'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente, si avvalga della Sezione di Bacino Idrografico (oggi Unità Organizzativa Genio Civile) competente per territorio per quanto attiene, in particolare, le attività specificatamente elencate nell'art. 4 della medesima Ordinanza commissariale;

Atteso che, in attuazione dell'art. 6, c. 2 della citata Ordinanza n. 4 del 2014, la circolare commissariale prot. n. 346191 del 13 agosto 2014 definisce le modalità di attuazione delle funzioni di avvalimento di cui al precedente paragrafo, stabilendo, per quanto qui rileva, che la Sezione di Bacino Idrografico (oggi Unità Organizzativa Genio Civile) competente per territorio invii al soggetto delegato la copia attestazione ed espletamento incarico, la proposta di liquidazione e la fattura del professionista e che il soggetto delegato predisponga il provvedimento di liquidazione e lo trasmetta al Commissario delegato per i successivi adempimenti di competenza;

Considerato che con determinazione del Comune di San Michele al Tagliamento (VE) n. 820 del 24 settembre 2018, è stato disposto l'affidamento dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di cui all'intervento in oggetto, al Geom. Luca Stefanuto (C.F.: STFLCU66D26G914G e P.IVA: 04256960271), per un importo complessivo pari ad Euro 7.993,44;

Considerato che con determinazione della Comune di San Michele al Tagliamento (VE) n. 765 del 16 settembre 2019 è stata disposta la liquidazione della somma di Euro 7.993,44, oneri previdenziali e fiscali inclusi, per il pagamento della fattura n. 38/PA del 27 luglio 2019, pari importo, emessa dal Geom. Luca Stefanuto, quale compenso a saldo per lo svolgimento del suddetto incarico professionale;

Tenuto conto che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria prot. n. 131940 del 27 marzo 2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

Vista la nota prot. n. 432104 dell'8 ottobre 2019, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale, avente ad oggetto *"Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 27 - Delega al Comune di San Michele al Tagliamento (VE) delle funzioni relative all'esecuzione dell'intervento. Versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 7.993,44, a saldo della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto. Invio della proposta di liquidazione"*.

Considerato altresì che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: *Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*;

Ritenuto, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 7.993,44 per il pagamento a saldo della fattura in favore del beneficiario come sopra individuato, relativa alla prestazione inerente lo svolgimento dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dell'intervento finanziato con le risorse indicate nell'Ordinanza commissariale n. 4 del 2014, Allegato A, rigo 27;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto la somma complessiva di Euro 7.993,44, per il pagamento della fattura n. 38/PA del 27 luglio 2019, pari importo, emessa dal Geom. Luca Stefanuto (C.F.: TFLCU66D26G914G e P.IVA: 04256960271), quale compenso a saldo della prestazione inerente lo svolgimento dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dell'intervento finanziato con le risorse indicate nell'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, Allegato A, rigo 27;
3. di dare atto che alla spesa di cui al punto precedente si fa fronte, nei limiti dell'impegno di Euro 1.000.000,00 disposto a favore della Comune di San Michele al Tagliamento (VE) con l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
4. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 7.993,44, a favore della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Settore secondario

(Codice interno: 405791)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 428 del 17 ottobre 2019

Adozione del nuovo modello di garanzia fideiussoria, per l'erogazione di anticipi ai soggetti beneficiari di contributi concessi a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020.

Il Dirigente

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il nuovo modello di garanzia fideiussoria di cui all'Allegato A al presente atto, che sostituisce integralmente il precedente approvato con il decreto del Direttore di Avepa n. 129/2017 e modificato con il decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR n. 29/2018, da utilizzarsi per la presentazione delle domande di anticipo dei contributi concessi in relazione ai bandi approvati dalla Giunta Regionale in attuazione delle azioni del POR FESR 2014-2020, affidati alla gestione dell'AVEPA ai sensi della DGR n. 226/2017;

3. che il nuovo modello di garanzia fideiussoria, di cui all'Allegato A, dovrà essere utilizzato per tutte le domande di anticipo del contributo presentate in relazione a domande di sostegno ammesse con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR, pubblicato
successivamente al presente atto;

4. di pubblicare il nuovo modello di garanzia fideiussoria, di cui all'Allegato A, nel sito internet di AVEPA, nella Sezione "Modulistica generale", in formato editabile;

5. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente Paolo Rosso

(Codice interno: 405892)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 431 del 18 ottobre 2019

POR FESR 2014-2020 - Asse 6 - Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), Area urbana di Montebelluna. Approvazione della finanziabilità della domanda di sostegno presentata dall'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Treviso, a valere sull'Azione 9.4.1, "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili", Sub-azione 1 "Edilizia residenziale pubblica (...)", e relativo impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto, - in riferimento all'Azione 9.4.1, "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili", Subazione 1 "Edilizia residenziale pubblica (...)", - dell'approvazione dell'Autorità urbana di Montebelluna, con determinazione dirigenziale n. 719 del 20/09/2019, prot. AVEPA n. 146671 del 20/09/2019, delle risultanze istruttorie e della selezione delle operazioni;

3. di disporre, sulla base delle disponibilità finanziarie per le operazioni di cui all'Asse 6 Azione 9.4.1, sub azione 1, la finanziabilità dell'istanza presentata dall'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Treviso, per l'importo sotto riportato e come ulteriormente specificato nell'allegato A;

ID Domanda	C.F.	Ente/Ragione Sociale	Sostegno
10222988	00193710266	AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO	€ 543.000,00

4. di impegnare a favore dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Treviso, per l'Azione 9.4.1 sub azione 1, la spesa complessiva di € 543.000,00 così ripartita: imputazione nel bilancio di previsione 2019 - 2021, all'esercizio 2019 la somma di € 217.200,00; all'esercizio 2020 la somma di € 325.800,00, come di seguito specificato nella tabella:

CAPITOLO	Art.	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2019 €	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2020 €	CODICE V livello del piano finanziario dei conti €
102583	8	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 " Assetto del territorio e edilizia abitativa"- Quota comunitaria- Contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	108.600,00	162.900,00	U.02.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre Imprese"
102584	8	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 " Assetto del territorio e edilizia abitativa" - Quota statale - Contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	76.020,00	114.030,00	U.02.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre Imprese"
102585	8	POR FESR 2014-2020 - Asse 6 "Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	32.580,00	48.870,00	U.02.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre Imprese"

		TOTALE	**217.200,00**	**325.800,00**	**543.000,00**

5. di individuare, per il soggetto finanziato, (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Treviso), i codici identificativi "Codice Concessione RNA - COR", così come riportato nell'allegato B, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

6. di pubblicare il presente provvedimento:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. di trasmettere il presente decreto al soggetto beneficiario ed inoltre all'Autorità di Gestione del POR FESR e all'Autorità Urbana di Montebelluna, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
. ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Paolo Rosso

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 405430)

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (VERONA)

Decreto Sindacale del 14 ottobre 2019 prot. 17607

Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Colognola ai Colli per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata " Realizzazione di intervento di miglioramento sicurezza stradale su strada provinciale n. 10, in frazione San Zeno" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

Il sottoscritto avv. Claudio Carcereri de Prati - Sindaco pro-tempore del Comune di Colognola ai Colli (VR) - domiciliato presso la sede municipale - P.le Trento 2 -C.F. 00267000230,

Premesso che:

- la Provincia di Verona con avviso in data 09.05.2018 dava la possibilità di richiedere l'assegnazione di contributi agli investimenti ai Comuni del territorio per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali per un importo non superiore ad € 50.000,00=;

- L'Amministrazione comunale individuava come situazione di riconosciuta criticità il tratto di strada provinciale n. 10 nella frazione di S. Zeno, particolarmente soggetta ad un intenso traffico, su cui era opportuno effettuare interventi atti a migliorare la sicurezza e ridurre la velocità in detto tratto di strada provinciale;

- con nota in data 28/06/2018 Prot. 10090 è stata presentata alla Provincia di Verona, istanza per l'assegnazione di contributo agli investimenti ai comuni del territorio per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali per l'opera "Realizzazione di un intervento di miglioramento sicurezza stradale su SP 10 in fraz. S. Zeno" allegando il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto in data 25.06.2018, che presenta una spesa complessiva di € 63.000,00=

- con nota in data 20/08/2018 il Settore Sviluppo del Territorio della Provincia di Verona comunicava la sospensione dell'attività istruttoria sull'istanza presentata, richiedendo di fornire maggiori dettagli progettuali (pianta e sezioni di progetto) per comprendere le finalità del progetto e la coerenza con il contributo;

- con nota in data 10/10/2018 prot. 16140 si inviava la nuova documentazione relativa a progetto di fattibilità tecnica ed economica - Aggiornamento 1, redatto in data 02/10/2018, , che presenta una spesa complessiva di € 110.000,00=, che integra/sostituisce quella precedentemente inviata";

- con nota in data 22/10/2018 prot. 0064014 la Provincia di Verona Settore sviluppo del territorio, comunicava che con deliberazione n. 117 del 19/10/2018 recepiva le risultanze dell'attività istruttoria della commissione tecnica comunicando che il progetto presentato è risultato ammissibile e coerente con l'iniziativa proposta dalla Provincia di miglioramento della sicurezza stradale, assegnando un contributo di € 50.000,00= per il progetto di cui trattasi;

Vista la nota in data 30/11/2018 Prot. 0072681 inviata dal Servizio programmazione, controllo, amministrazione dell'area programmazione e sviluppo del territorio della Provincia di Verona, con la quale trasmetteva la Bozza di "Accordo di Programma" tra la Provincia di Verona ed il Comune di Colognola ai Colli per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "**Intervento di miglioramento della sicurezza stradale su S.P. N. 10 in Fraz. S. Zeno**" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa composto da n. 12 articoli.

Considerato che:

- il Comune di Colognola ai Colli con Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 10/12/2018, immediatamente eseguibile, approvava lo schema di accordo di programma sopra citato.

- L'accordo di programma è stato sottoscritto in data 14/12/2018. Detto Accordo prevede che il Comune di Colognola ai Colli è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata:

Preso atto che il finanziamento dell'opera è il seguente:

- la spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 110.000,00 (euro centodiecimila).
- la "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 50.000,00 (cinquantamila) per la realizzazione della suddetta opera.
- Il rimanente importo pari a circa € 60.000,00= 8da definirsi in fase di redazione del progetto esecutivo è a carico del Comune di Colognola ai Colli.

Richiamate le seguenti norme di Legge:

- art. 34 "Accordi di programma" del TUOEL - D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina la stipula di accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, amministrazioni statali e altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i predetti soggetti; la suindicata norma dispone. tra l'altro, che l'accordo di programma deve essere approvato dal sindaco;

Considerato, quindi, che, ai sensi dell'art. 34, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 267/2000:

- l'accordo, consistente nel consenso unanime dei sindaci, è approvato con atto formale del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione;

- l'approvazione del progetto dell'opera pubblica da parte del comune di Colognola ai Colli comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni;

Ritenuto di approvare l'accordo di programma tra il comuni di Colognola ai Colli per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Intervento di miglioramento sicurezza stradale su SP 10 in fraz. S. Zeno" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni ;

Dato atto che l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 - TUOEL e s. m. ed i.;

- lo Statuto comunale;

DECRETA

1. di approvare l'accordo di programma tra i comuni di Colognola ai Colli e la Provincia di Verona per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "intervento di miglioramento sicurezza stradale su SP 10 in fraz. S. Zeno" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni (allegato sub 1 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale);

2. di dare atto che l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto;

3. l'approvazione del progetto dell'opera pubblica da parte del comune di Colognola ai Colli comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni;

4. di pubblicare il presente atto:

- all' albo pretorio on line per 15 giorni, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69,

- sul sito internet comunale, nella sezione "Amministrazione trasparente",

5. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Veneto, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione del decreto sul BUR del Veneto, ai sensi dell'art. 40 e segg. del D. Lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo (C.P.A.)" oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni da quando gli interessati ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'art. 9 e segg. del D.P.R. n. 1199/1971 e successive modificazioni.

Il Sindaco avv. Claudio Carcereri de Prati

PROVINCIA DI VERONA **COMUNE COLOGNOLA AI COLLI**

ACCORDO DI PROGRAMMA
tra la Provincia di Verona e il Comune di Colognola ai Colli per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata " realizzazione di intervento di miglioramento sicurezza stradale su strada provinciale n. 10, in frazione San Zeno" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA:

- il Comune di Colognola ai Colli, di seguito denominato "Comune", C.F. 00267000230, rappresentato dal Sindaco pro tempore Claudio Carcereri De Prati,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con note 29 giugno 2018, protocollo provinciale 39152 e del 10 ottobre 2018, protocollo provinciale 61323, il Comune di Colognola ai Colli ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera " realizzazione di intervento di miglioramento sicurezza stradale su strada provinciale n. 10, in frazione San Zeno";

viste le istruttorie del settore Sviluppo del Territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La “Provincia” e il “Comune” convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell’opera pubblica “realizzazione di intervento di miglioramento sicurezza stradale su strada provinciale n. 10, in frazione San Zeno”.
2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell’opera è di euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00).
4. La “Provincia” assegna al “Comune” il contributo agli investimenti di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3
(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4
(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 50.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 50.000,00 al “Comune”:
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla “Provincia” del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell’istanza.
2. Qualora il “Comune” non procedesse nell’opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla “Provincia”.
3. La comunicazione del “Comune” deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l’opera dalla programmazione comunale; in questo caso il “Comune” si impegna a restituire alla “Provincia” le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica " realizzazione di intervento di miglioramento sicurezza stradale su strada provinciale n. 10, in frazione San Zeno", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "realizzazione di intervento di miglioramento sicurezza stradale su strada provinciale n. 10, in frazione San Zeno" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Colognola ai Colli

Il Sindaco Claudio Carcereri De Prati

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.